autostrade per l'italia

NODO STRADALE E AUTOSTRADALE DI GENOVA

Adeguamento del sistema A7 – A10 – A12

PROGETTO DEFINITIVO

DOCUMENTAZIONE GENERALE

STUDIO SUSCETTIVITA' AL DISSESTO
SCHEDE DISSESTI PG4–PG3

DA CARTA DELLA SUSCETTIVITÀ AL DISSESTO
PIANO DI BACINO – AMBITI 12 E 13
FRANA ARZ039

IL PROGETTISTA SPECIALISTICO	IL RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE	IL DIRETTORE TECNICO
Ing. Orlando Mazza Ord. Ingg. Pavia N. 1496	Ing. Orlando Mazza Ord. Ingg. Pavia N. 1496	Ing. Orlando Mazza Ord. Ingg. Pavia N. 1496 **PROGETTAZIONE NUOVE OPERE AUTOSTRADALI**

CODICE IDENTIFICATIVO																																Ordinatore:
RIFERIMENTO PROGETTO										RIFERIMENTO DIRETTORIO												RIFERIMENTO ELABORATO										
Codice Commessa						Lotto, Sub–Prog, Cod. Appalto				Fase		Capitolo		Paragrafo		WBS tipologia		WBS progressivo		PARTE D'OPERA						Tip.	Disciplina			Progressivo				Rev.		
1	1	0	7	1	2	0	0	0	0	P	D	D	G	S	T	D	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	R	G	E	N	0	1	5	0	–	2

SCALA: –

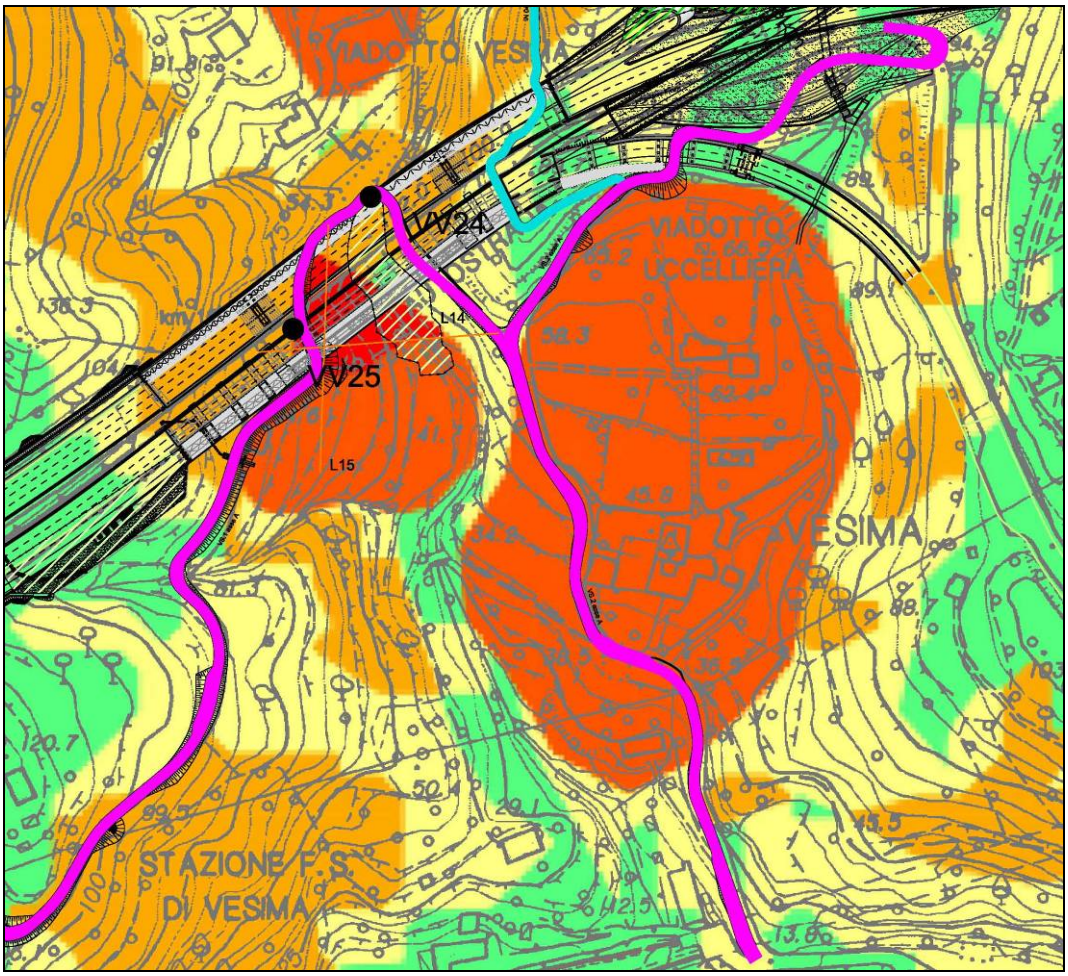
	PROJECT MANAGER:	SUPPORTO SPECIALISTICO:	REVISIONE	
spea ENGINEERING gruppo Atlantia	Ing. Sara Frisiani Ord. Ingg. Genova N. 9810A		n.	data
			0	Novembre 2015
			1	Aprile 2016
			2	Ottobre 2016
	REDATTO:	VERIFICATO:	3	
			4	

	VISTO DEL COMMITTENTE	VISTO DEL CONCEDENTE
	autostrade per l'italia IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO Arch. Rossella Degni	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE STRUTTURA DI VIGILANZA SULLE CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI

IL PRESENTE DOCUMENTO NON POTRA' ESSERE COPIATO, RIPRODOTTO O ALTRIMENTI PUBBLICATO, IN TUTTO O IN PARTE, SENZA IL CONSENSO SCRITTO DELLA SOC. AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.. OGNI UTILIZZO NON AUTORIZZATO SARA' PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.
THIS DOCUMENT MAY NOT BE COPIED, REPRODUCED OR PUBLISHED, EITHER IN PART OR IN ITS ENTIRETY, WITHOUT THE WRITTEN PERMISSION OF SOC. AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.. UNAUTHORIZED USE WILL BE PROSECUTED BY LAW.

SCHEDA FRANA ARZ039 (PG3A)

OPERA INTERFERENTE: VIABILITA' DI SERVIZIO VS02



INDICE

1. PREMESSA 4

2. METODOLOGIA DI LAVORO 7

3. GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA 10

3.1 ELEMENTI IDENTIFICATIVI 10

3.2 CARTOGRAFIA 10

3.3 SUSCETTIVITÀ AL DISSESTO DA PIANO DI BACINO 10

3.4 Aree Interferenti 10

3.5 Classificazione e caratteristiche dissesto Pg3a 10

3.6 Interventi previsti dal Piano di Bacino 12

3.7 DISSESTI SEGNALATI DALL'INVENTARIO FENOMENI FRANOSI D'ITALIA 12

3.8 INQUADRAMENTO GEOLOGICO E GEOMORFOLOGICO 13

3.9 INDAGINI ESEGUITE 15

3.10 RILEVAMENTO GEOMORFOLOGICO DI DETTAGLIO 18

3.11 CAUSE DEL DISSESTO 30

3.12 DESCRIZIONE SEZIONE GEOLOGICA INTERPRETATIVA 30

4. ASPETTI GEOTECNICO - INGEGNERISTICI 31

4.1 CARATTERIZZAZIONE GEOTECNICA 31

4.2 DESCRIZIONE DELLE OPERE IN PROGETTO 31

4.3 ANALISI DI STABILITÀ 32

4.4 QUADRO DI SISTESI 43

5. IDRAULICA 44

5.1 DESCRIZIONE DELLE SISTEMA DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE 44

6. RACCOMANDAZIONI ESECUTIVE DURANTE I LAVORI 45

7. INDAGINI INTEGRATIVE PROPEDEUTICHE AL MONITORAGGIO GEOTECNICO 46

7.1 STUDIO DEGLI SPOSTAMENTI SUPERFICIALI CON DATI RADAR SATELLITARI 46

8. CONCLUSIONI.....59

Allegati alla Scheda:

- *Allegato n.1* - Stralcio Carta suscettività al dissesto da Piano di Bacino con progetto ed indagini eseguite
- *Allegato n.2* - Stralcio carta geologica (aggiornata marzo 2016)
- *Allegato n.3* - Stralcio carta geomorfologica (aggiornata marzo 2016)
- *Allegato n.4* - Carta geomorfologica di dettaglio, indagini integrative e punti di ripresa fotografici
- *Allegato n.5* - Sezione geologica
- *Allegato n.6* - Scheda di sintesi
- *Allegato n.7* - Stratigrafia sondaggi e geofisica
- *Allegato n.8* - Prove di laboratorio
- *Allegato n.9* - Analisi di stabilità

Annessi alla Scheda:

- *Elaborato GEN0151: "Schede dissesti Pg4 e Pg3a - Frana ARZ039 (Pg3a) - Opere interferenti: Planimetria e sezione"*

1. PREMESSA

Il presente documento è finalizzato ad ottemperare la prescrizione A16 del Decreto di compatibilità ambientale del progetto "Nodo stradale e autostradale di Genova – Adeguamento del sistema A7 – A10 – A12" (Dec VIA 28/2014), la cui verifica è in capo alla Regione Liguria, che recita: "*relativamente al rispetto della normativa dei relativi piani di bacino, a seguito del recente aggiornamento dei criteri di riferimento di cui alla DGR n.1208 del 12/10/2012, attualmente in fase di recepimento da parte della Provincia, si richiama che, nel caso di interferenza delle opere in progetto con le aree classificate a suscettività al dissesto molto elevata Pg4 (frana attiva), le infrastrutture pubbliche viarie di valenza strategica sono ammesse purché venga acquisito preventivamente un apposito parere del Comitato tecnico di bacino ai sensi dell'art. 11 c. 4 lett.b) della l.r. n.58/2009 espresso in merito alle opere di consolidamento finalizzate alla stabilizzazione del dissesto; mentre, qualora le opere in progetto interagissero con aree classificate ad elevata suscettività al dissesto Pg3a (frana quiescente) o Pg3b è richiesto uno specifico parere vincolante della Provincia. Si richiama che le misure di attenzione per la prevenzione del rischio idrogeologico, definite nell'ambito dei criteri soprarichiamati, prevedono che gli elaborati geologici e geotecnici a corredo dei progetti si diano carico di considerare e valutare se sussistano pericoli di possibili interferenze per eventuali fenomeni di arretramento o di espansione di corpi o di cigli di frana presenti nell'intorno di una fascia di rispetto di almeno 100 m e, comunque, considerando un'area di estensione significativa in merito al contesto in esame.*".

I riferimenti normativi sono pertanto:

- il richiamato articolo 11, comma 4 lettera b) della Legge Regionale n.58/2009:

  "il Comitato esprime i pareri di compatibilità, rispetto ai Piani ed ai criteri ed indirizzi dell'Autorità di Bacino, in merito agli interventi di sistemazione idraulica e geomorfologica, la cui realizzazione comporta modifiche ai Piani vigenti. La Giunta Regionale può specificare, con successivo atto, le tipologie di intervento oggetto di tali pareri;"

- le "Misure di attenzione per la prevenzione del rischio idrogeologico" contenute nelle norme di attuazione dei Piani di Bacino stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico degli ambiti 12e13, 14, 15, 16, 17, 18, modificate con D.G.P. n. 124 del 22/09/2014 (art. 16 ter):

  "1. *Al fine di mitigare gli effetti negativi che si possono manifestare a seguito di fenomeni di espansione di corpi franosi già cartografati nei piani o, per quanto sia possibile, di contenere il rischio dovuto a processi torrentizi indotti da intensi fenomeni pluviometrici, colate veloci di fango e detriti (debris-flow), si definiscono le seguenti misure di attenzione*.

  2. *Gli elaborati geologici e geotecnici a corredo dei progetti per il rilascio del titolo edilizio, redatti ai sensi delle NTC 2008, relativi ad istanze di opere di nuova costruzione si danno anche carico di considerare e valutare se sussistano pericoli di possibili interferenze per eventuali fenomeni di arretramento o di espansione di*

corpi o cigli di frana (ciglio, piede, fianchi) presenti nell'intorno di una fascia di rispetto di almeno 100 m e comunque considerando un'area di dimensione significativa in merito al contesto in esame.

3. *La misura di attenzione di cui al comma 2 si applica anche per interventi eventualmente previsti a margine dei perimetri delle Aree speciali di tipo A, B1 e B2.*

4. *In sede di previsione di realizzazione di interventi urbanistico edilizi od opere di viabilità in prossimità del reticolo idrografico su versante, si effettuino specifiche valutazioni in merito all'eventuale grado di esposizione degli interventi agli effetti di possibili fenomeni di colate veloci di fango o detriti (debris-flow), individuando, se del caso, opportuni accorgimenti tecnici o una migliore ubicazione degli interventi stessi nell'ottica della prevenzione di tale rischio.*"

A seguito del ricorso al T.A.R. Liguria presentato da Autostrade per l'Italia in data 21 marzo 2014 la Regione Liguria ha trasmesso la nota di memoria difensiva del 18 aprile 2014 in cui specifica che:

"*la prescrizione n. 16 si limita a richiamare la necessità di acquisire taluni pareri tecnici (del Comitato Tecnico di Bacino e della Provincia) rispetto alle parti dell'opera destinate ad essere realizzate in aree classificate dal Piano di Bacino come frana attiva o frana quiescente, secondo l'attuale regime dei piani di bacino*".

Al fine di ottemperare alla prescrizione citata ed acquisire i pareri in essa richiamati, per tutte le aree classificate, dalle cartografie dei piani di bacino, a suscettività di dissesto alta (Pg3a) viene predisposta un'apposita scheda, in cui viene mostrato come gli interventi previsti in progetto contribuiscano alla stabilizzazione del dissesto oggetto di interferenza con le opere, determinando di fatto un effetto positivo.

Nel **capitolo 2** si descrive la metodologia di lavoro utilizzata nell'ambito della progettazione definitiva delle opere interferenti con le aree oggetto del presente documento.

Nel **capitolo 3** si riassumono gli aspetti geologici e geomorfologici dell'area del dissesto, fornendo una sintesi degli elementi cartografici pubblicati dagli Enti con i relativi interventi previsti e degli elementi rilevabili in sito utilizzabili per verificare il grado di interferenza tra elementi di progetto ed elementi di dissesto.

Nel **capitolo 4** si riassumono gli aspetti geotecnico-ingegneristici delle opere di progetto, fornendo una sintesi delle azioni intraprese dal progettista al fine di verificare il grado di interferenza tra elementi di progetto ed elementi di dissesto, evidenziando gli effetti positivi sull'area in frana derivanti dalle misure messe in atto per impedirli, ridurli o compensarli.

Nel **capitolo 5** sono presentate le indagini integrative propedeutiche al monitoraggio geotecnico previsto.

Per l'inquadramento generale dell'intera Gronda e per il dettaglio delle attività di progettazione, si rimanda agli specifici elaborati del Progetto Definitivo. Si fa in particolare riferimento ai seguenti elaborati progettuali:

- *GEO0001: Relazione geologica e idrogeologica generale*

- *GEO0002: Carta geologica*
- *GEO0020: Carta geomorfologica*
- *APE0001: Relazione geotecnica*
- *STD1001-2: Viabilità di servizio Vesima - Planimetria di insieme VS.01 e VS.02*
- *STD1008 : Planimetria di progetto, stato di fatto, tracciamento e sezioni tipo*
- *STD1009: Profilo longitudinale*
- *STD1010: Sezioni trasversali*
- *IDR1206-1:Sistema di drenaggio di piattaforma - planimetria idraulica*
- *MOI0001: Monitoraggio geotecnico delle opere all'aperto*

Per comodità di lettura, è stato prodotto un elaborato di sintesi:

- *GEN0151 "Schede dissesti Pg4 e Pg3a - Frana ARZ039 (Pg3a) - Opere interferenti: Planimetria e sezione"*, che riporta i dettagli progettuali relativi agli scavi, alle sistemazioni idrauliche, alle opere relative alla viabilità.

In particolare, il presente documento riporta le valutazioni geologiche - geomorfologiche e geotecniche-ingegneristiche relative alla frana codificata *ARZ039*, che risulta interferente con la Viabilità di servizio Vesima VS.02.

2. METODOLOGIA DI LAVORO

Ai fini dell'inquadramento geologico e geomorfologico delle aree di interesse, la prima fase del lavoro è consistita nel reperimento di tutti i dati disponibili presso vari Enti e Biblioteche universitarie, e di ogni altro dato disponibile ritenuto significativo per l'elaborazione di un modello concettuale dell'area. Sono, inoltre, stati utilizzati i dati di campagne geognostiche relative a studi pregressi ed indagini appositamente realizzate per il Progetto Definitivo.

La disponibilità, per l'area d'interesse, di documentazioni geologiche di dettaglio e di modelli geologico-strutturali di riferimento ha permesso di inquadrare fin dall'inizio le attività di studio e di analisi all'interno di un modello generale adatto alle finalità del progetto.

Lo studio (cfr. elaborato GEO001 "Relazione geologica e idrogeologica generale") si è svolto mediante lo sviluppo delle seguenti attività:

- Analisi aerofotogrammetrica finalizzata sia al controllo delle risultanze geomorfologiche pregresse ed alla loro integrazione, sia al riconoscimento dei principali lineamenti tettonici dell'area;
- Rilevamento geologico strutturale in scala 1:5.000 volto al riconoscimento dei litotipi presenti, alla definizione del loro assetto tettonico con riconoscimento e misura di elementi fragili e duttili presenti in affioramento;
- Rilievo geomorfologico con verifica delle risultanze dell'analisi aerofotogrammetrica ed integrazione dati;
- Analisi di tutte le stratigrafie dei sondaggi pregressi per integrare i dati di superficie;
- Realizzazione di apposite campagne geognostiche in sito (sondaggi, geofisica e rilievi geomeccanici) ed in laboratorio;
- Prelievo di campioni e analisi chimiche eseguiti sulle diverse litologie attraversate dai tracciati;
- Rilievo geomorfologico di dettaglio (scala 1:1.000) eseguito sulle specifiche aree in frana.

Sulla base delle attività conoscitive e di tutti i dati raccolti, è stato ricostruito il quadro geologico dell'area di studio (che interessa una fascia di larghezza variabile tra circa 2 e 4 km) e sono stati redatti i seguenti elaborati cartografici (a scala 1:5.000):

- carta geologica (GEO0002 - cfr. stralcio riportato nell'Allegato 2);
- profili geologici in asse ai tracciati delle opere principali;
- carta geomorfologica (GEO0020 - cfr. stralcio riportato nell'Allegato 3);
- carta dei vincoli (cfr. stralcio riportato nell'Allegato 1);
- carta di ubicazione delle indagini (cfr. stralcio riportato in allegato);
- carta geomorfologica specifica per le aree in frana a scala 1:1.000 (cfr. l'Allegato 4).

La caratterizzazione geotecnica delle principali formazioni geologiche presenti lungo il tracciato di progetto fa riferimento alle indagini geotecniche effettuate sia nell'ambito della fase di progettazione definitiva della Gronda di Ponente (2010-2011), sia delle precedenti fasi progettuali del medesimo progetto (2003, 2004 e 2007), sia nell'ambito di altri progetti ubicati in prossimità del tracciato della Gronda, risalenti ad anni diversi (dagli anni 70 ad oggi) reperiti da SPEA presso l'Archivio comunale di Genova, presso Consulenti e negli uffici di SPEA dedicati alla Sorveglianza e Manutenzione della rete autostradale in esercizio.

Le attività propedeutiche effettuate sono:

- sondaggi geotecnici con prelievo di campioni indisturbati e rimaneggiati;
- prove penetrometriche dinamiche SPT in foro;
- prove di permeabilità Lugeon in foro;
- prove dilatometriche in foro con dilatometro da roccia;
- prove geofisiche in foro (CH e DH) per la misura della velocità di propagazione delle onde di compressione Vp e di taglio Vs;
- prove di laboratorio di classificazione di resistenza e di deformabilità su campioni indisturbati e rimaneggiati di terreno, prelevati nei fori di sondaggio;
- prove di laboratorio su provini di roccia prelevati nei fori di sondaggio;
- stendimenti di geofisica (sismica a rifrazione, a riflessione, geoelettrica);
- rilievi geostrutturali su alcuni affioramenti rocciosi rappresentativi.

I criteri di interpretazione delle indagini geotecniche (cfr. elaborato APE0001) tengono conto del fatto che lungo il tracciato autostradale in esame sono stati rinvenuti per lo più depositi limoso – argillosi, sabbioso – ghiaiosi e unità tettoniche complesse in cui si incontrano alternanze di rocce sedimentarie (arenarie, siltiti, calcari marnosi, marne calcaree, marne, argilliti) e rocce metamorfiche (serpentiniti, serpentinoscisti, calcescisti, argilloscisti, metabasiti, meta gabbri). I parametri progettuali adottati ed i criteri di dimensionamento delle opere sono conformi ai risultati ottenuti. Le opere sono state dimensionate in conformità alla normativa vigente (NTC2008).

Tenendo conto delle necessità e della funzionalità delle opere, nella progettazione, si è cercato, per quanto possibile, di **limitare le ampiezze dei fronti di scavo**, in modo da minimizzare l'impatto sul territorio.

In particolare, le opere di maggior impatto riguardano il progetto delle aree d'imbocco. Lo sviluppo di tali progetti contempla i seguenti aspetti:

- tracciato stradale;
- geologia;
- geomorfologia;
- geotecnica;
- tunnelling;

- scavi meccanizzati;
- impianti;
- idraulica;
- strutture;
- cantierizzazione;
- vincoli ambientali, paesaggistici, Enti vari, ecc.;
- inserimento finale delle opere nell'ambiente.

Lo schema generale della metodologia di lavoro adottata è riportato nella Figura seguente.

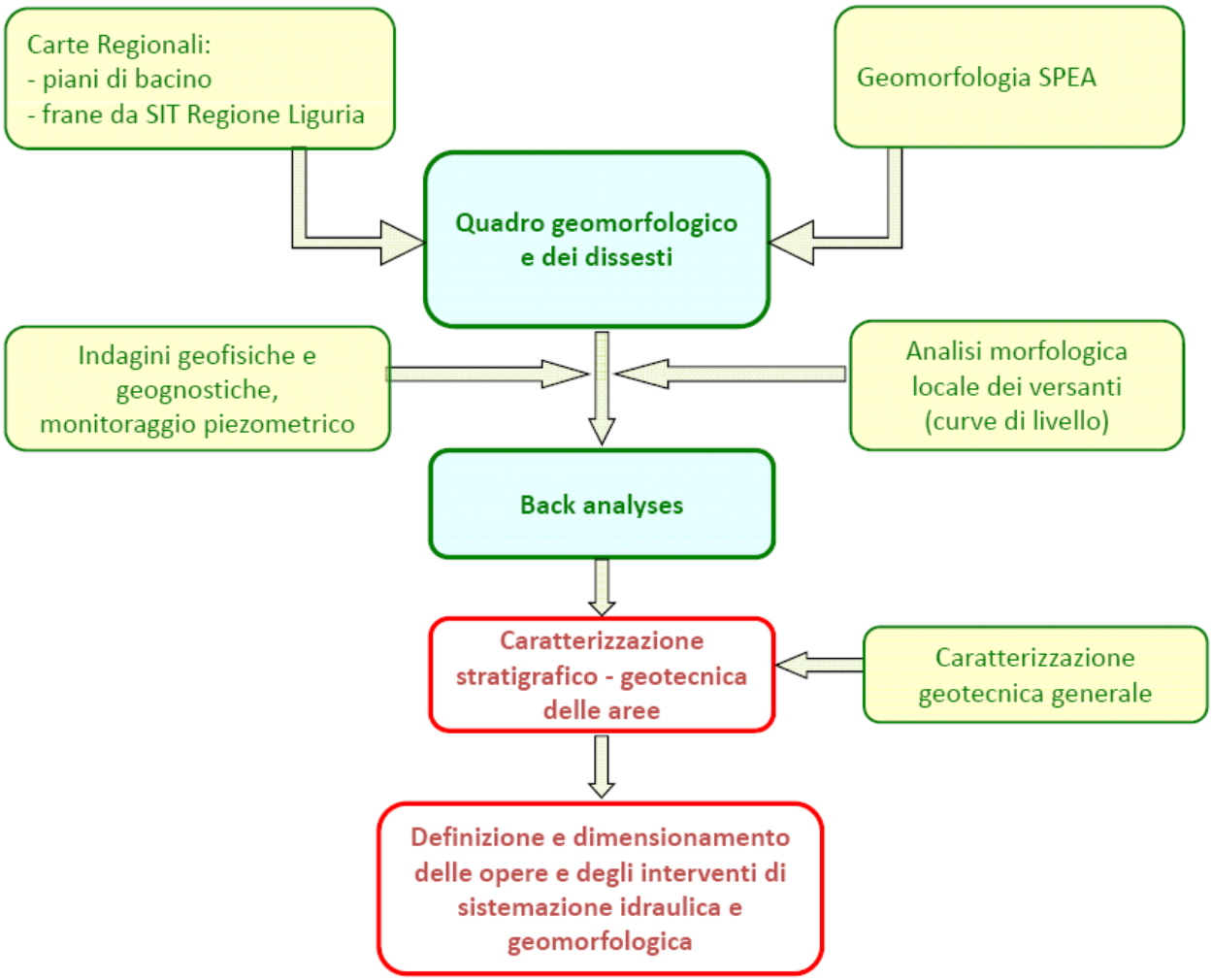


Figura 2-1 – Schema generale metodologia

3. GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA

3.1 ELEMENTI IDENTIFICATIVI

LOCALITÀ: VESIMA

COMUNE: GENOVA

PROVINCIA: GENOVA

BACINO: AMBITI 12 e 13

ID FRANA (da Carta della Franosità reale Piano di Bacino): ARZ039

3.2 CARTOGRAFIA

CTR 1:10.000: 213130

3.3 SUSCETTIVITÀ AL DISSESTO DA PIANO DI BACINO

La cartografia fa riferimento alla Carta della suscettività al dissesto fornita dalla Provincia di Genova – rev. febbraio 2015 (Allegato 1).

3.4 Aree Interferenti

L'oggetto trattato nella presente scheda è rappresentato dalla **Pg3a** interferente con la viabilità di servizio VS.02; sono altresì presenti Pg3b, Pg2 e Pg1, come evidenziato nella cartografia tematica allegata.

3.5 Classificazione e caratteristiche dissesto Pg3a

Da Carta della Franosità reale Piano di Bacino (**Figura 3-1**).

a) Tipologia di frana:

	Superficiale (SS)
	Colamento (DF)
	Scorrimento o scivolamento (SC)
	Scorrimento o scivolamento rotazionale (SCr)
	Scorrimento o scivolamento planare (SCp)
	Crollo o ribaltamento(CL)
X	Complessa (FC)
	Area a franosità diffusa (FD)

	Deformazione gravitativa profonda di versante
	Area interessata da movimenti gravitativi lenti superficiali - soliflusso, reptazione, creep
	Frana non cartografabile

b) Stati di attività:

	Attiva
X	Quiescente
	Stabilizzata

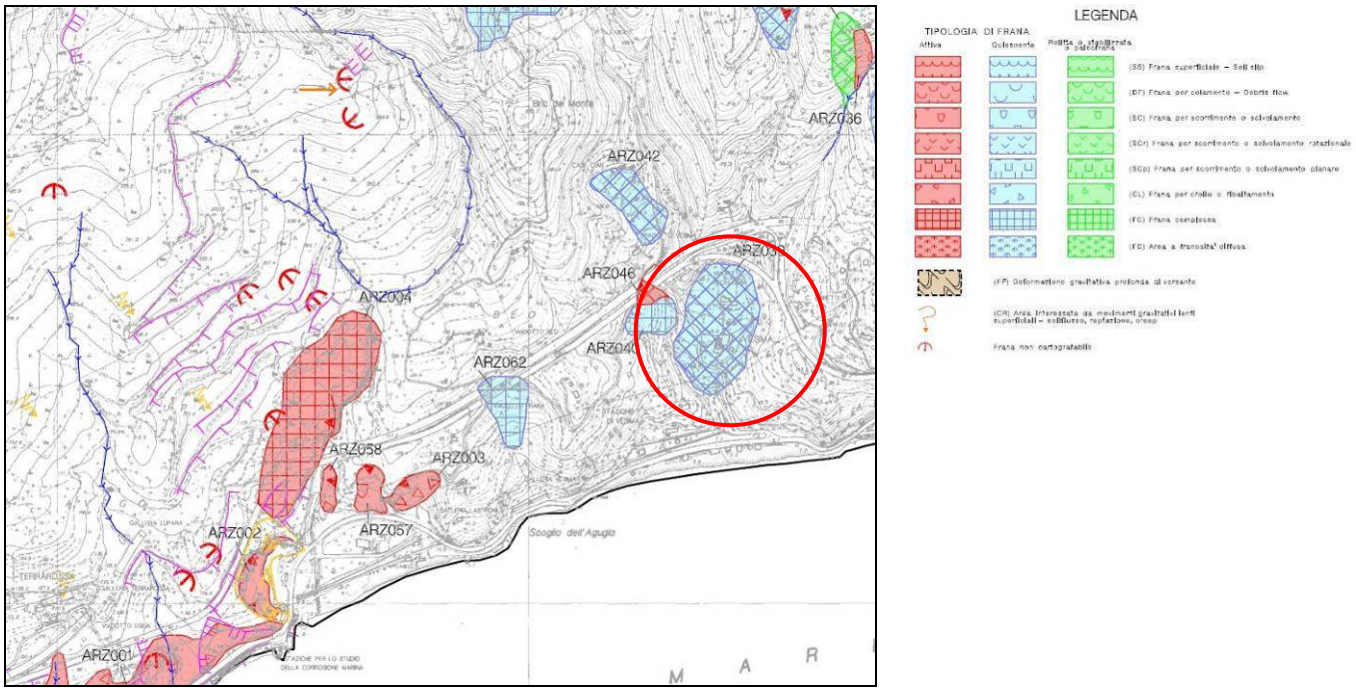


Figura 3-1 – Stralcio Carta della franosità reale da Piano di Bacino

3.6 Interventi previsti dal Piano di Bacino

Nel Piano degli interventi di mitigazione del rischio del Piano di Bacino non sono previsti interventi per il dissesto in esame mentre è previsto il rifacimento della tombinatura in prossimità dell'Aurelia, a valle dell'area (A3-ID6).
In particolare nel Piano degli interventi, per il Rio Vesima è previsto:

- *Adeguamento del tratto di copertura sottostante la linea ferroviaria Genova-Ventimiglia e la SS Aurelia, con uno scatolare di dimensioni indicative 4 x 4 m che consentirebbe il deflusso della portata duecentennale con un franco di sicurezza adeguato (A3-ID6). Intervento congiunto al precedente è la pulizia dell'alveo, in particolare nel tratto della tombinatura sottostante la linea ferroviaria dove un notevole deposito di materiale restringe la sezione. Dovrà essere prevista anche un "azione costante di pulizia dell'alveo, da specificarsi a cura dell'Ente competente, dei proprietari frontisti e dei concessionari.*

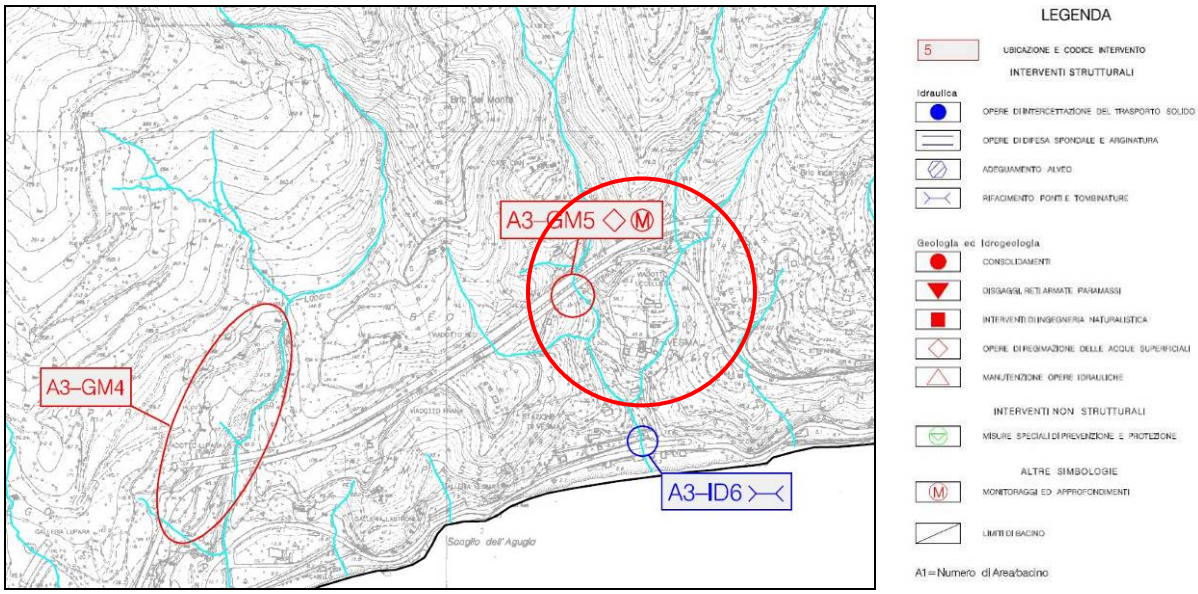


Figura 3-2 – Stralcio Carta degli interventi da Piano di Bacino

3.7 DISSESTI SEGNALATI DALL'INVENTARIO FENOMENI FRANOSI D'ITALIA

Al fine di fornire un quadro completo di tutti i dati bibliografici relativi alla pericolosità connessa a movimenti franosi, di seguito si riporta quanto segnalato dall'Inventario Fenomeni Franosi d'Italia (IFFI) per l'area in esame (http://www.isprambiente.gov.it).

La cartografia IFFI (**Figura 3-3**) identifica sul versante un dissesto quiescente coincidente con ARZ039 avente le seguenti caratteristiche:

- ID Frana: 0100219600
- Tipo di movimento: complesso
- Attività: quiescente
- Metodo usato per la valutazione del movimento e dell'attività: Dato storico/archivio

Vengono inoltre segnalate altre tre aree lungo il medesimo versante, classificate come frane complesse quiescenti (2 e 3 nella figura seguente).

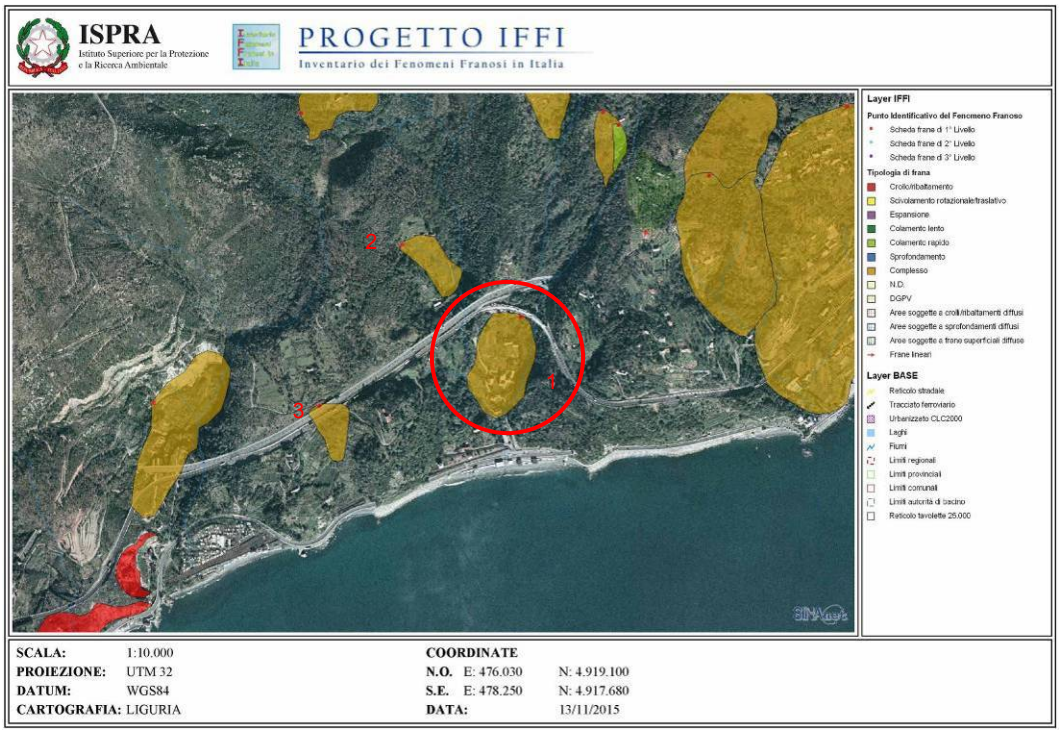


Figura 3-3 – Frane da IFFI (http://www.isprambiente.gov.it)

3.8 INQUADRAMENTO GEOLOGICO E GEOMORFOLOGICO

L'area in esame in cui è inclusa la Pg3a si imposta nell'Unità Tettonometamorfica Palmaro Caffarella e Voltri, qui rappresentate prevalentemente da Calcescisti con incluse lenti di Serpentiniti e Metagabbri; al contatto tra i Calcescisti e le altre due unità, si sviluppano sovente livelli di Scisti a Clorite e Tremolite (SAC) (Allegato 2).

Calcescisti (CS)

Con questo termine si indicano metasedimenti di varia composizione: si riconosce un'alternanza di scisti carbonatici più o meno filladici o marmorei e di scisti quarzoso micacei.

Sono caratterizzati da una scistosità marcata, legata a diverse generazioni di deformazioni. La foliazione principale riportata in carta, definita da minerali in facies scisti verdi, ha allineato, oltre alla superficie litologica originaria, anche altre superfici tettoniche che non risultano più differenziabili. La foliazione principale risulta piegata più o meno

blandamente dalle successive fasi deformative; la giacitura della scistosità principale nell'area risulta immergente per lo più verso ESE con inclinazioni prossime alla verticale.

I calcescisti carbonatici appaiono di colore da marrone (superficie debolmente alterata) a grigio (frattura fresca), mentre se sono più profondamente alterati assumono colorazioni rossastre.

Gli scisti quarzoso micacei, invece, assumono delle tonalità più scure, con colorazioni solitamente da grigie chiare a grigie scure in frattura fresca; sono rocce che spesso si alterano, assumendo tonalità arancione - ocra e si disgregano fino a generare spesse coltri di disfacimento.

Lungo la viabilità esistente a N dell'area della Pg3a sono presenti affioramenti di metagabbri e serpentiniti.

Metagabbri (MG) e SAC

I metagabbri si presentano in affioramento come molto compatti, resistenti e formano lenti distribuite all'interno sia dei Calcescisti, sia delle Serpentiniti. Sono stati distinti in affioramento due categorie di metagabbri: un tipo preserva minerali di paragenesi eclogitica, mentre l'altro mostra una spiccata retrocessione metamorfica in facies scisti verdi. Quando non è stato possibile definire a quale di queste categorie appartenessero alcuni metagabbri, li si è indicati con il termine litologico generico.

Nell'ambito dello studio relativo alla presenza di amianto naturale è stata evidenziata la presenza di scisti ad anfibolo della serie tremolite-actinolite e clorite, ± diopside, ± carbonato (abbreviazione: SAC), tipicamente collocati al contatto tra calcescisti e metabasiti, in livelli da centimetrici a decimetrici, che hanno subito eventi multipli di deformazione e ricristallizzazione in facies metamorfica degli scisti verdi. Si tratta di rocce marcatamente foliate, ricche in anfibolo (comunemente con habitus aghiforme) e clorite.

Serpentiniti (s)

Sotto questa voce sono comprese serpentiniti e serpentinoscisti derivanti dal materiale peridotitico di derivazione mantellica superiore, che mantengono talvolta relitti della tessitura lherzolitica originaria. Si presentano di colore verde, da chiaro a scuro, in frattura fresca; quando alterate, invece, assumono colorazioni più arancioni-rossicce, talvolta marroni.

In affioramento si presentano con caratteristiche tessiturali e strutturali estremamente variabili in risposta alla deformazione subita.

Le diverse facies tessiturali osservate sono descritte di seguito.

Serpentiniti a tessitura massiccia: presentano un aspetto generalmente compatto, le foliazioni sono presenti ma prevale la componente massiva. Passano gradualmente a

Serpentiniti a tessitura foliata (che rappresentano il tipo più diffuso), caratterizzate dallo sviluppo di clivaggi e/o scistosità evidenti, riferibili a diverse generazioni di deformazione.

Va sottolineato che le caratteristiche reologiche delle serpentiniti sono tali da far si che questo litotipo risponda in maniera pervasiva a quantità di deformazione anche modeste; per questo motivo, molti affioramenti sono caratterizzati da superfici di scistosità differenti, variamente compenetrate e con orientazione estremamente variabile.

Queste due litofacies affiorano in Val Vesima e formano lenti talora ettometriche trasposte, parallelizzate alla foliazione regionale.

In generale, la foliazione è prevalentemente marcata dall'isoorientazione del serpentino, del talco e dei minerali fibrosi.

I *depositi superficiali* sono rappresentati essenzialmente da depositi di versante, depositi eluvio/colluviali e depositi alluvionali lungo il corso del Torrente Vesima.

Da un punto di vista geomorfologico, l'area di interesse si sviluppa lungo il versante idrografico sinistro del Torrente Vesima. Il versante si presenta con acclività piuttosto elevata, localmente terrazzato e con vegetazione ad alto fusto ed arbustiva fino all'autostrada mentre nell'area a valle dell'infrastruttura è presente un'estesa area ad inclinazione blanda, interclusa tra il Torrente Vesima ed un secondo impluvio senza nome posto ad est. (Allegato 3).

3.9 INDAGINI ESEGUITE

Nell'area in esame (cfr. Figure seguenti) sono stati realizzati per il Progetto Definitivo 2011 due sondaggi a carotaggio lungo la strada (VV24 e VV25) e due stese di geofisica a rifrazione (L14-L15).

Sono inoltre stati recuperati i dati di un sondaggio ed un'indagine MASW eseguiti nel ramo dismesso dell'autostrada a marzo 2014 per la manutenzione delle gallerie esistenti.

Non sono, invece, state eseguite indagini nell'area della frana oggetto della presente scheda.

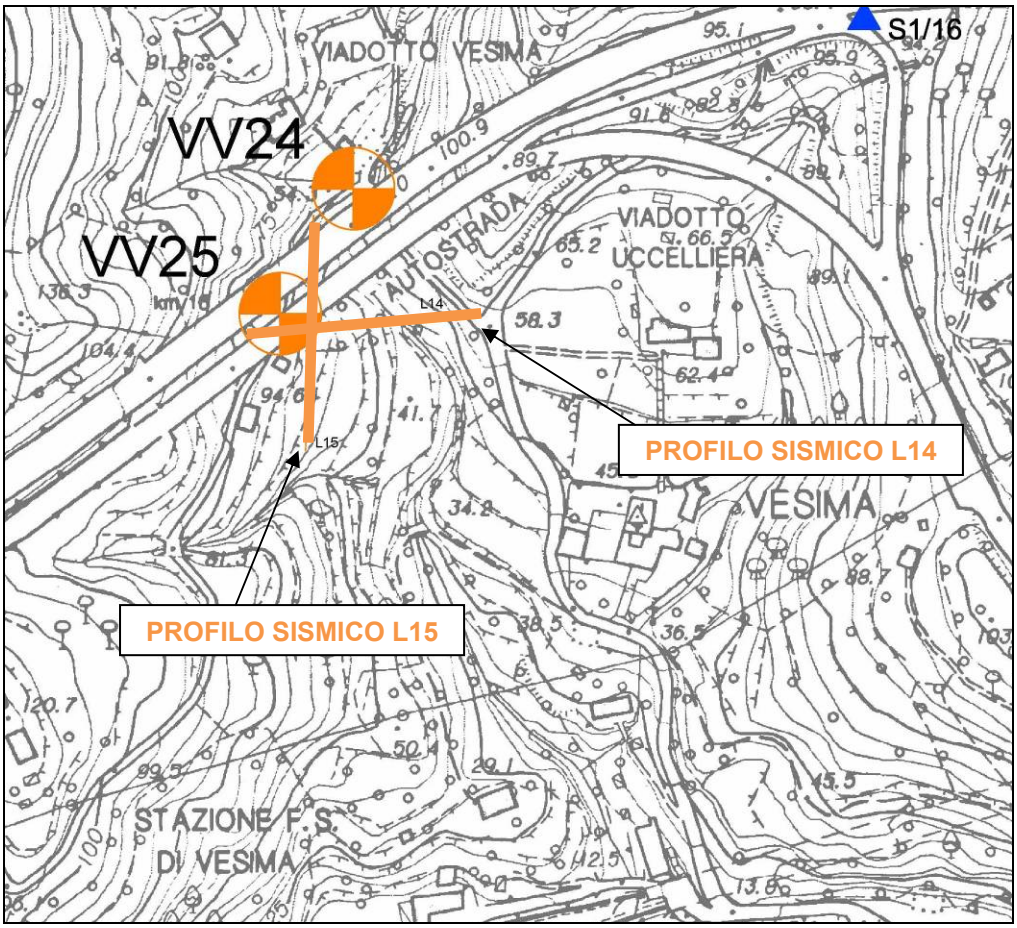


Figura 3-4 – Stralcio planimetrico con l'ubicazione delle indagini

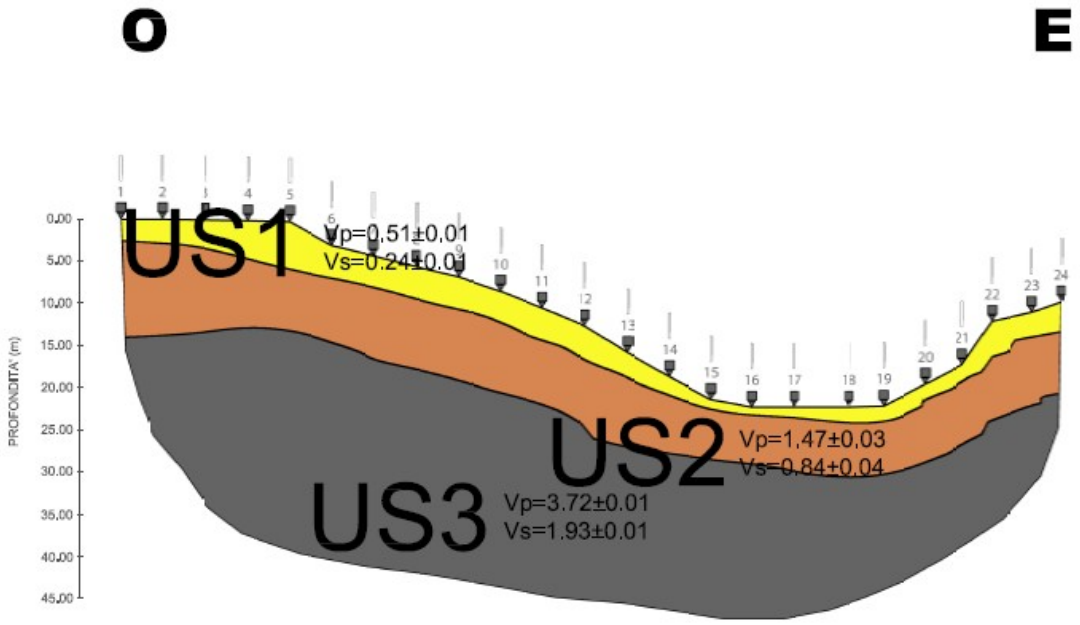


Figura 3-5 – Profilo sismico L14

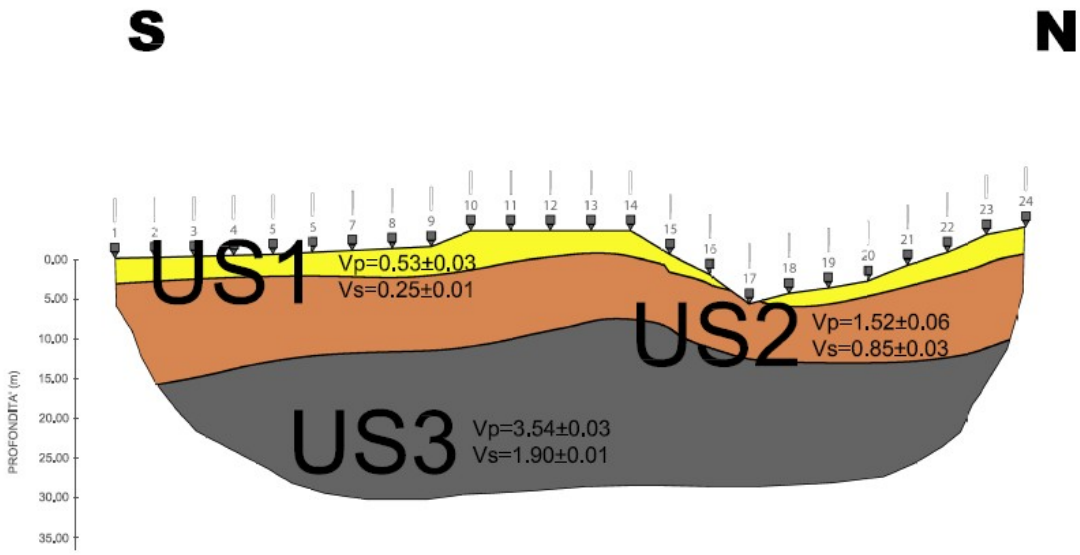


Figura 3-6 – Profilo sismico L15

Dalla stratigrafia del sondaggio VV25, lo spessore dei depositi di copertura è pari a circa 6.5 m mentre la fascia ad intensa alterazione arriva fino a circa 9 m; fino a 15 m circa si rinvengono tracce di ossidazione. La soggiacenza della falda - misurata il 12/07/11 - risultava essere -9.89 m da p.c..

In VV24 il substrato lapideo (calcescisti) è stato rinvenuto a 7.5 m di profondità; da 7.5 a 16 m il substrato risulta molto alterato e fratturato. La falda, misurata il 12/07/11, era a -4.80 m da p.c..

Il sondaggio eseguito sul ramo dismesso a monte dell'area in dissesto indica la presenza di un substrato costituito da talcoscisti di colore avana chiaro biancastro intensamente fratturati in scaglie cm ed alterati (RQD = 0%), ricoperti da una coltre detritica / riporto costituita da sabbia ghiaiosa con ciottoli passante a limo debolmente argilloso debolmente ghiaioso nocciola con screziature ocracee. Lo spessore della coltre detritica è di circa 9 m.

Nell'ambito della campagna di indagini integrativa effettuata nel 2015-2016 sono stati realizzati in prossimità dell'edificio presente nella parte alta della Pg3a, due sondaggi, uno a carotaggio continuo ed uno a distruzione, con installazione di inclinometro e piezometro finalizzati al monitoraggio dell'area in dissesto.

Nel sondaggio F6 di recente realizzazione mostra la presenza fino a 8.7 di terreni di copertura (ghiaie sabbioso limose e limi sabbiosi ghiaiosi); fino a 10.5 è presente una parte di alterazione del substrato costituito da scisti cloritici; da 10.5 a 17.7 si riscontra un'alternanza di calcescisti e scisti cloritici molto fratturati e tettonizzati (vicinanza a strutture tettoniche) per passare poi a calcescisti con RQD variabile.

Per i certificati delle indagini eseguite, sia di sito che di laboratorio, si rimanda agli allegati 7 e 8 del presente documento.

3.10 RILEVAMENTO GEOMORFOLOGICO DI DETTAGLIO

In data 09/10/2015 e 20/10/15 sono stati effettuati due sopralluoghi lungo la traccia della VS.02 con la finalità di verificare con un rilievo di dettaglio (scala 1:1.000) lo stato dell'area e l'effettiva perimetrazione del dissesto segnalato come quiescente dai documenti prodotti dagli enti.



Foto 1 – Immagine dell'area con indicata l'area della Pg3a



Foto 2 – Immagine dell'area con indicata l'area della Pg3a

L'area della Pg3a è ubicata sul versante a valle del Viadotto Uccelliera lungo la A10 ed è delimitata verso ovest dal Torrente Vesima e ad est da un torrente senza nome. L'impluvio del T. Vesima risulta incassato mentre il secondo corso d'acqua ha subito nel tempo alcuni interventi di regimazione.

La parte alta della Pg3a, immediatamente al di sotto della A10 presenta affioramenti di roccia con scarpate di altezza di qualche metro; la zona a valle ha invece una pendenza blanda (talora pianeggiante) ed è stata oggetto di intensi rimaneggiamenti antropici e di coltivazioni. Nella parte centrale è presente una chiesa (S. Pietro di Vesima) ed un monastero che risalgono all'XI-XII secolo.

L'intera area è coperta da vegetazione erbacea, rovi ed arbusti (indice di uno stato di abbandono) e localmente sono cresciuti dei canneti; in prossimità degli edifici sono invece presenti orti ed alberi da frutto.

Di seguito viene brevemente descritto quanto evidenziato durante il sopralluogo nell'ambito dell'area più prossima alla frana quiescente; mentre in allegato 4 è riportata la planimetria con indicati tutti gli elementi individuati.

- Nell'area a monte della Pg3a, immediatamente al di sotto dell'autostrada, è presente una strada (viabilità connessa con l'infrastruttura) che presenta lesioni del manto stradale e piccoli crolli di materiale lapideo proveniente dagli affioramenti (si

osservano calcescisti, serpentiniti e metagabbri). Il tratto alto dell'impluvio senza nome è probabilmente impostato su un lineamento tettonico che giustappone litotipi differenti;



Foto 3 – Lesioni sulla strada a monte della Pg3a



Foto 4 – Crollo lungo la strada a monte della Pg3a

- a valle della strada, attualmente, il versante è in stato di abbandono, ciononostante è possibile trovar traccia delle tipiche morfologie antropiche correlabili ad attività agricole. Si osservano anche canneti, che sono indice di un cattivo drenaggio negli strati superficiali;



Foto 5 – Zona alta della Pg3a

- nell'area di coronamento sono presenti due edifici in stato di abbandono; sulla facciata rivolta verso S si notano lesioni. Vi sono inoltre terrazzamenti i cui muretti a secco appaiono continui e privi di evidenti deformazioni;



Foto 6 – Facciata dell'edificio nell'area a monte: si nota la presenza di lesioni



Foto 7 – Facciata dell'edificio nell'area a monte: si nota la presenza di lesioni

- nella parte centrale della Pg3a è presente il Santuario con annesso monastero (ora adibito ad abitazione). La facciata della chiesa presenta alcune fessure di modesta entità, mentre nel parcheggio antistante si è verificato un piccolo smottamento.



Foto 8 – Facciata del Santuario di Vesima

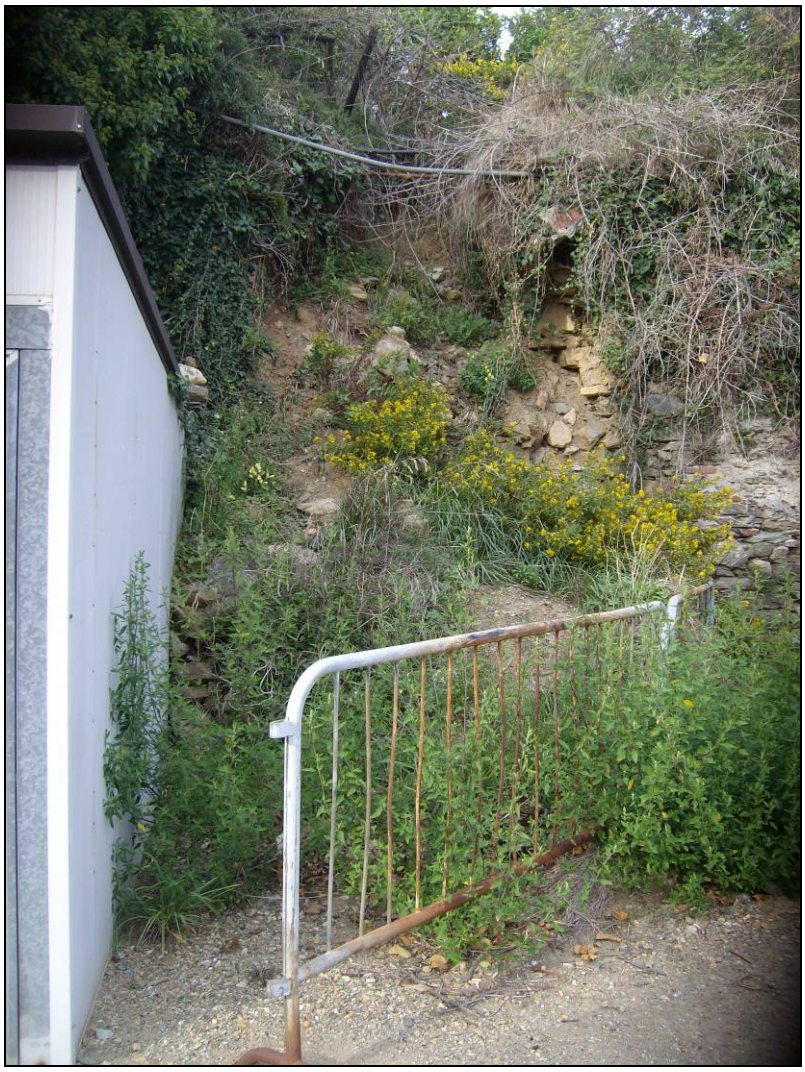


Foto 9 – Smottamento nel parcheggio della Chiesa

- lungo tutto il muro perimetrale che costeggia Via Vesima si notano in più punti lesioni monitorate con vetrini (per lo più rotti);



Foto 10 – Muro lesionato lungo via Vesima



Foto 11 – Vetrini di controllo su muro lesionato lungo via Vesima

- a valle dell'area del monastero è presente un piccolo altare. Il corso d'acqua senza nome, che fino a questo punto scorre delimitato verso ovest dal muro perimetrale, passa al di sotto della strada e poi lambisce il giardino di un edificio. Sulla base di colloqui intercorsi con gli abitanti della zona si riferisce che durante l'alluvione di novembre 2014 il corso d'acqua in piena ha causato il crollo del muro del giardino, ora ricostruito.



Foto 12 – Altare lungo via Vesima. Il corso d'acqua passa al di sotto della struttura



Foto 13 – Altare lungo via Vesima. Il corso d'acqua passa al di sotto della struttura

- gli abitanti hanno anche riferito che a novembre 2014 il torrente è fuoriuscito dall'alveo nell'area a monte della Chiesa e che l'acqua ha invaso le abitazioni ricavate all'interno del monastero.

In generale l'areale ascritto a frana quiescente (pg3a) mostra modesta acclività (scarsa energia del rilievo), evidenzia una reiterata rielaborazione antropica e presenta alcuni indizi evolutivi recenti (fessure di modesta entità). Pertanto, le lesioni riscontrate sui manufatti possano essere connesse al progressivo stato d'abbandono dell'area (es. assenza di manutenzione degli impluvi) piuttosto che ad eventi franosi in senso stretto. Risulta comunque opportuno considerare con attenzione la fragilità intrinseca di questi versanti, che possono subire parziali mobilitazioni ed alluvionamenti in concomitanza con precipitazioni di particolare intensità.

3.11 CAUSE DEL DISSESTO

	Materiale di riporto
X	Depositi sciolti
X	Coltre di alterazione del substrato
X	Litologia del substrato
X	Giacitura del substrato
X	Fratturazione/tettonizzazione del substrato
	Morfologia del versante (acclività)
X	Precipitazioni meteoriche
X	Erosione diffusa
X	Erosione incanalata
X	Falda
	Cause antropiche

3.12 DESCRIZIONE SEZIONE GEOLOGICA INTERPRETATIVA

La sezione geologica interpretativa è stata realizzata lungo la traccia riportata in Allegato 4 ed è riportata in allegato 5.

4. ASPETTI GEOTECNICO - INGEGNERISTICI

4.1 CARATTERIZZAZIONE GEOTECNICA

La caratterizzazione geotecnica è stata condotta con riferimento:

- ai dati geologici-geomorfologici descritti nel Capitolo 3;
- a quanto riportato nel documento relativo alla caratterizzazione geotecnica allegata al Progetto Definitivo (cfr. elaborato APE0001); in particolare, si è fatto riferimento alla caratterizzazione relativa alla formazione di base, Calcescisti (CS)/Serpentiniti (S) e della relativa fascia di alterazione (CS-CAP/S-CAP);

Il dimensionamento delle opere è stato condotto assumendo la seguente successione stratigrafica:

- da 0.0 a circa 8.0 m da p.c. – COLTRE di copertura dell'ammasso roccioso (potenzialmente instabile): I depositi superficiali sono rappresentati essenzialmente da depositi di versante, depositi eluvio/colluviali e depositi alluvionali;
- da 8.0 m a 18.0 m da p.c. – CAPPELLACCIO: livello di alterazione della formazione dei Calcescisti (CS-CAP)/Serpentiniti (S-CAP), avente caratteristiche geomeccaniche più scadenti rispetto alla formazione di base;
- al di sotto di 18.0 m da p.c. – SUBSTRATO: formazione di base, Calcescisti (CS)/Serpentiniti (S).

La quota di falda di progetto è stata cautelativamente posizionata tra 0.0 e 3.0 di profondità da piano campagna.

4.2 DESCRIZIONE DELLE OPERE IN PROGETTO

L'area in esame comprende parte della viabilità di servizio VS.02 Vesima e il Presidio Idraulico P1 (**Figura 4-1**).

La sede stradale della viabilità esistente, per il tratto interferente con la frana ARZ039, verrà riasfaltata, riprofilata ove necessario e resa idonea al passaggio dei mezzi di cantiere, senza sostanziali modifiche plano-altimetriche del tracciato attuale. Unicamente per un tratto molto breve, solo in parte interessato dalla frana quiescente (v.sez.47-50 elab.STD1010), verrà realizzato un ampliamento della sede stradale.

Un ulteriore allargamento interesserà un area adiacente alla viabilità VS02 (v.sez.54-60 elab. STD1010) e servirà per collocare una vasca di raccolta e trattamento delle acque di piattaforma da recapitare nel Rio Vesima. In corrispondenza del piede del rilevato dove sarà alloggiato il presidio idraulico P1, si prevede di inserire un'opera di rinforzo del

versante consistente in una paratia in micropali di lunghezza 9 m circa e comunque sufficiente ad intestarsi nella formazione stabile.

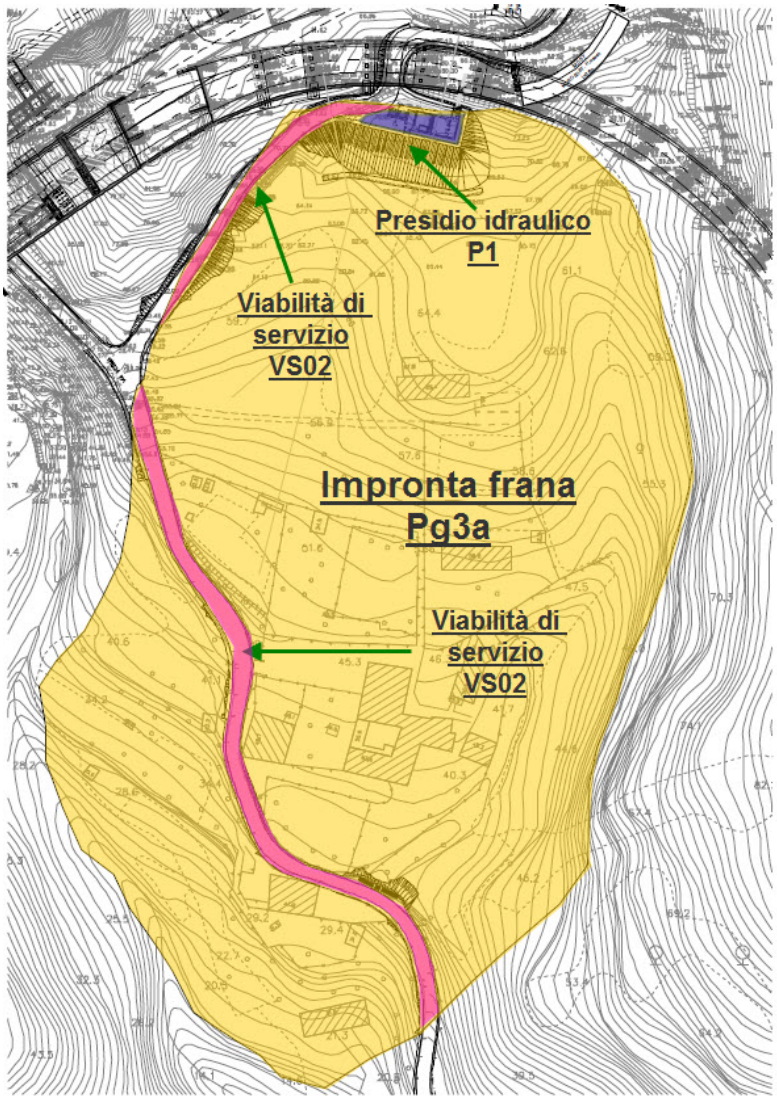


Figura 4-1 – Stralcio planimetrico

Oltre alla paratia sarà necessario costruire un sistema di drenaggio delle acque di versante mediante canalette e fossi, in tal modo si garantirà il rapido allontanamento delle acque meteoriche che incidono sfavorevolmente sulla stabilità del pendio. A tal proposito si evidenzia che le acque convogliate nel manufatto idraulico verranno scaricate nel Rio Vesima e non costituiranno ulteriore aggravio delle condizioni idrauliche di versante.

4.3 ANALISI DI STABILITÀ

Per l'analisi di stabilità sono state studiate due sezioni la cui traccia planimetrica è riportata in **Figura 4-2**. Il profilo del terreno è stato così ricostruito: lunghezza di circa 148 metri e

dislivello complessivo di circa 30 metri per la sezione 1; lunghezza di circa 132 metri e dislivello complessivo di circa 36 metri per la sezione 2. Entrambe sono localizzate nella parte più ampia di rilevato ed intercettano, al piede dello stesso, l'opera geotecnica in micropali.

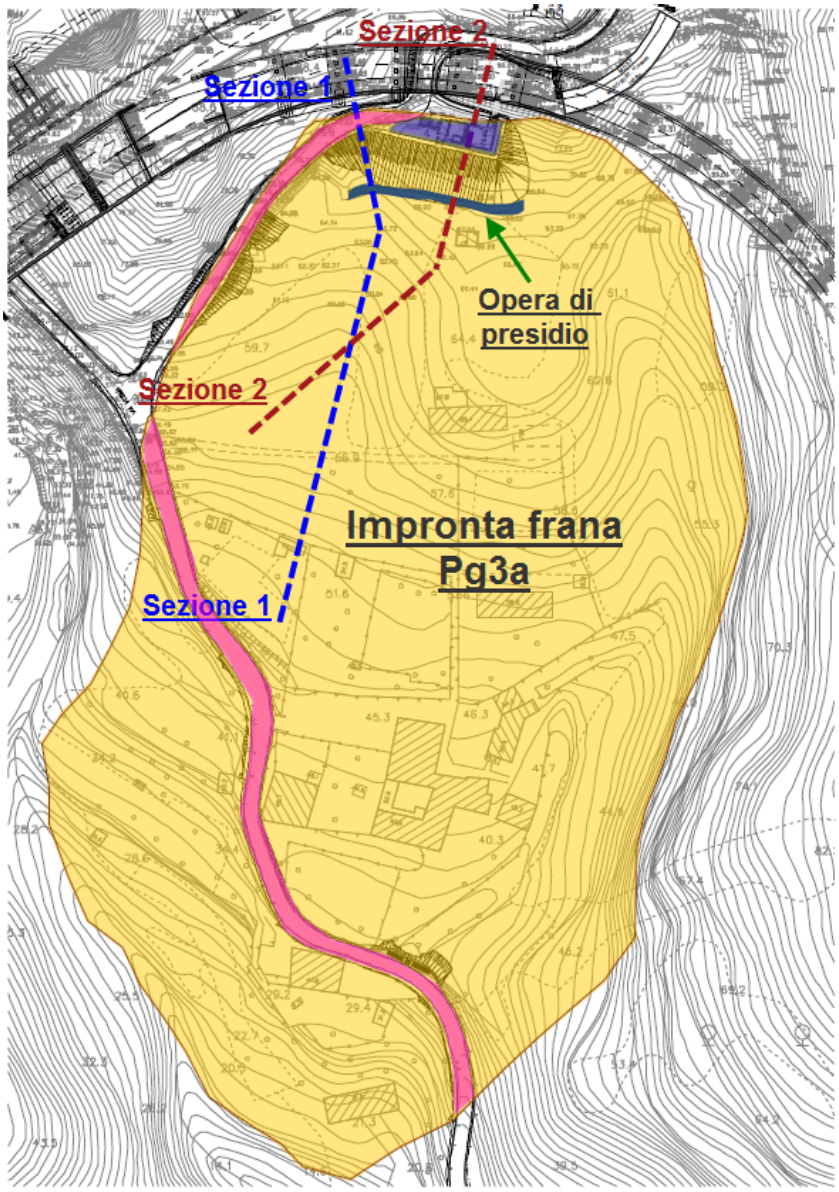


Figura 4-2 – Sezioni analizzare

Le sezioni in allargamento della strada esistente, di cui se ne riporta in figura una rappresentativa (sez.50), sono state ritenute meno critiche ai fini delle analisi in quanto:

- la scarpata naturale presenta già attualmente una pendenza compatibile con quella del rilevato di nuova costruzione (**Figura 4-3**);
- la strada ricade solo parzialmente nell'area in frana (**Figura 4-4**);

- la pendenza complessiva della sezione appare più dolce e quindi meno favorevole all'innesco di fenomeni gravitativi profondi.

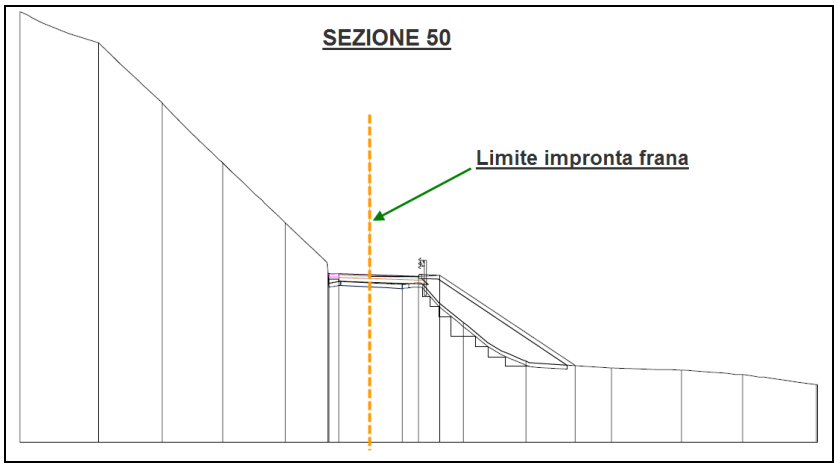


Figura 4-3 – Sezione 50 (VS02)

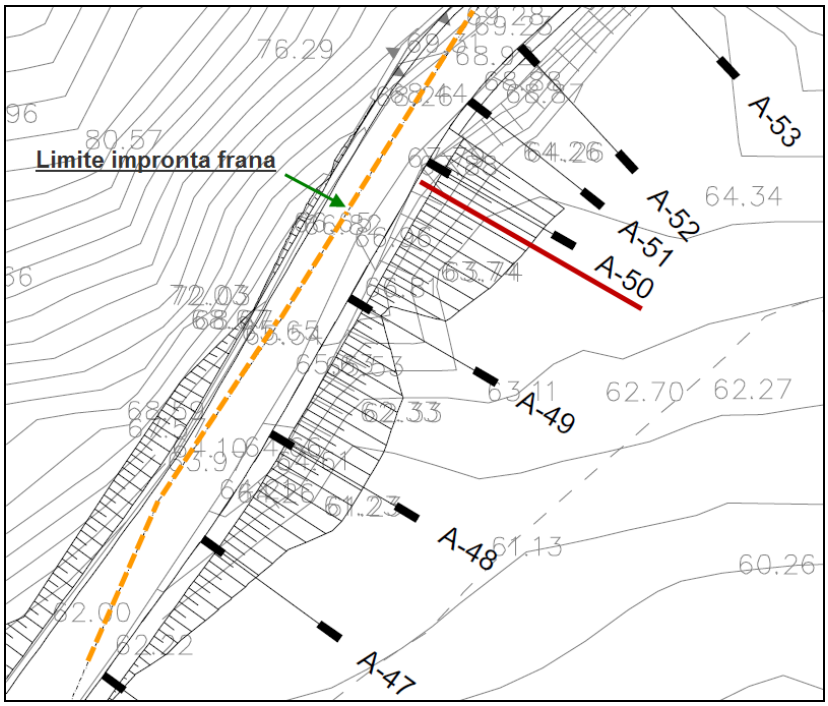


Figura 4-4 – Stralcio planimetrico per la Sezione 50 (VS02)

Le analisi di stabilità sono state svolte con l'ausilio del software di calcolo GeoStudio 2007 ed hanno interessato sia la configurazione ante-operam, sia quella post-operam, dopo cioè il completamento di tutte le opere e lavorazioni previste in progetto. Le condizioni di stabilità del versante sono state analizzate anche in condizioni sismiche ma soltanto nella configurazione post-operam descritta nel seguito.

Le figure **Figura 4-5** e **Figura 4-6** riportano rispettivamente: le sezioni esaminate ed i risultati delle analisi svolte relative alla configurazione ante-operam.

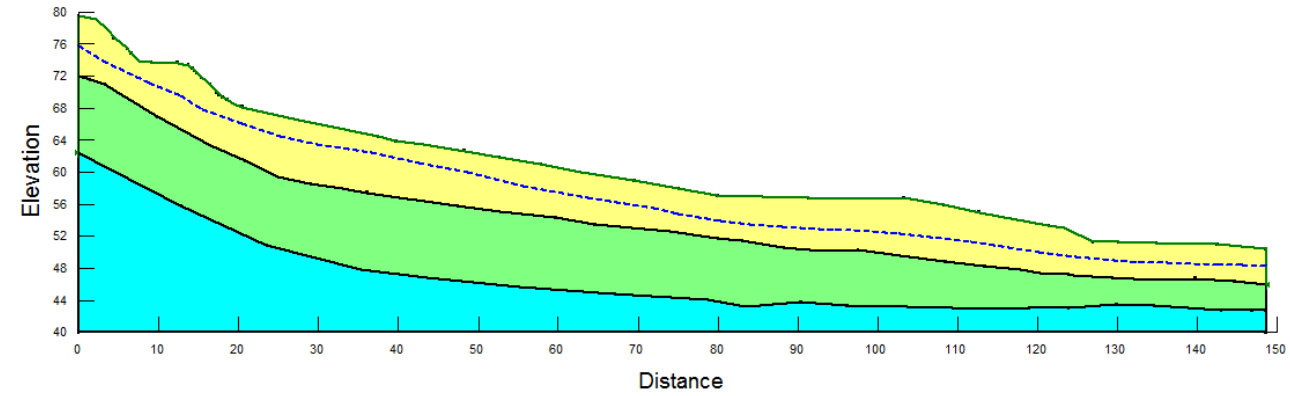
Le analisi ante-operam hanno indagato le condizioni attuali del versante. La falda è stata posizionata tra 0 e 3 m circa da p.c., assimilando tale condizione ad una condizione "critica" in cui, in corrispondenza di intensi fenomeni meteorici si instauri, anche temporaneamente, un regime di circolazione di acqua nella coltre alterata. Il valore dei parametri adottati nell'analisi sono riassunti nella tabella seguente:

γt (kN/m3)	20.0÷21.0
N_{SPT} (colpi/30 cm)	10 ÷ 35
φ' (°)	26 ÷ 30
c' (kPa)	0
c_u (kPa)	-
k_v (m/s)	$1x\ 10^{-5} \div 1x\ 10^{-6}$
V_s (m/s)	100 ÷ 220 (*)
G_0(MPa)	20 ÷ 80 (*)
E_{op}(MPa)	5÷22 (*)
ν' (-)	0.25

Tabella 4-1 Parametri geotecnici per i materiali di copertura C_{CS}/C_S (coltre)

Con l'osservazione diretta attuata durante i sopralluoghi avvenuti in data 09/10/2015 e 20/10/15, non sono stati rilevati movimenti gravitativi considerevoli. La definizione delle superfici critiche nelle due sezioni analizzate dunque, fa riferimento principalmente ai risultati dei sondaggi ed ipotizzata la mobilitazione di due superfici di scivolamento: la prima di spessore limitato (< di 5m, compatibile con movimenti superficiali); la seconda più profonda, che comprende l'intero strato di coltre (8m circa).

Sezione 1



Sezione 2

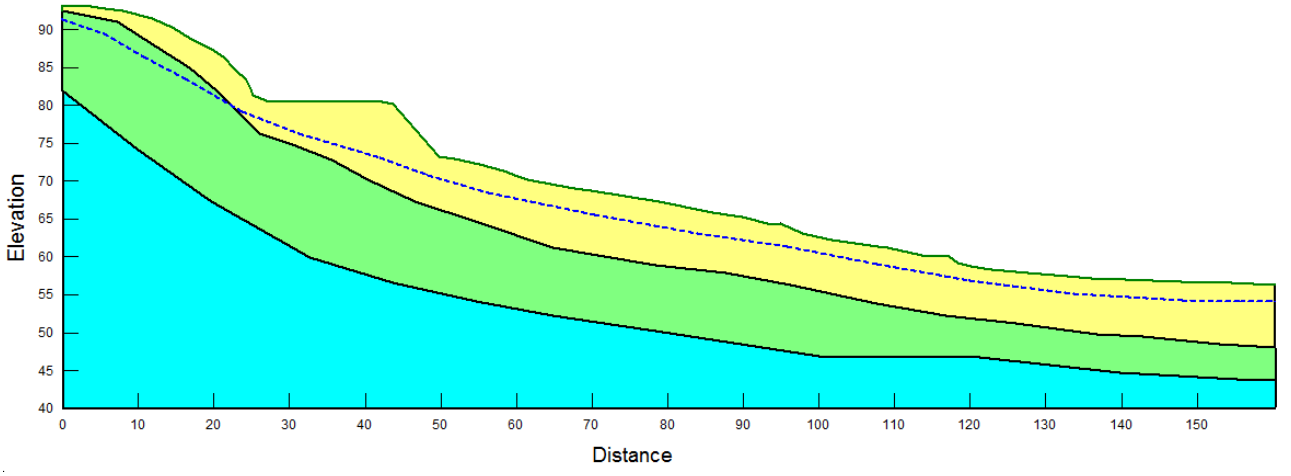


Figura 4-5 – Sezioni analizzate

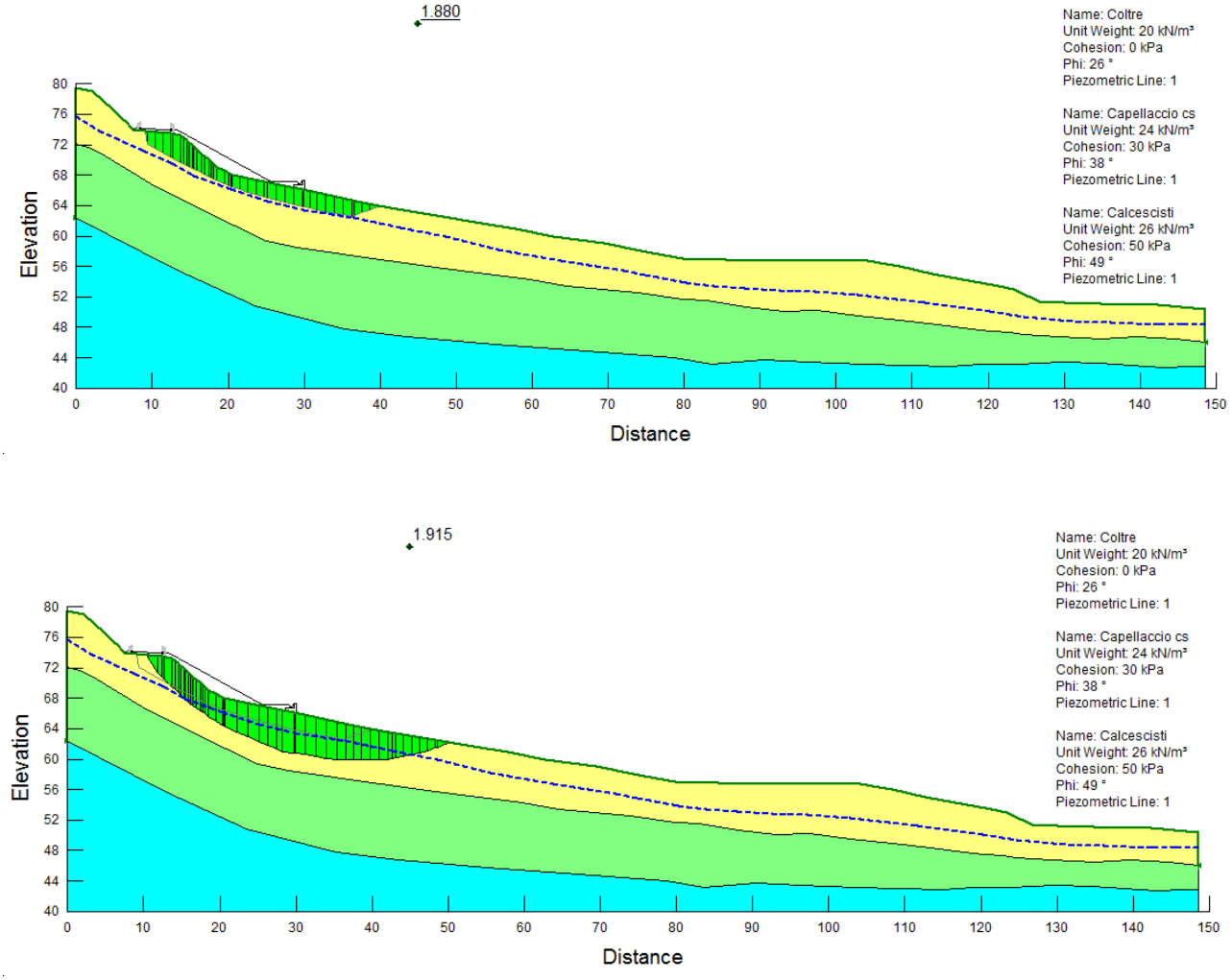


Figura 4-6 – Risultati delle analisi ante-operam – sezione 1

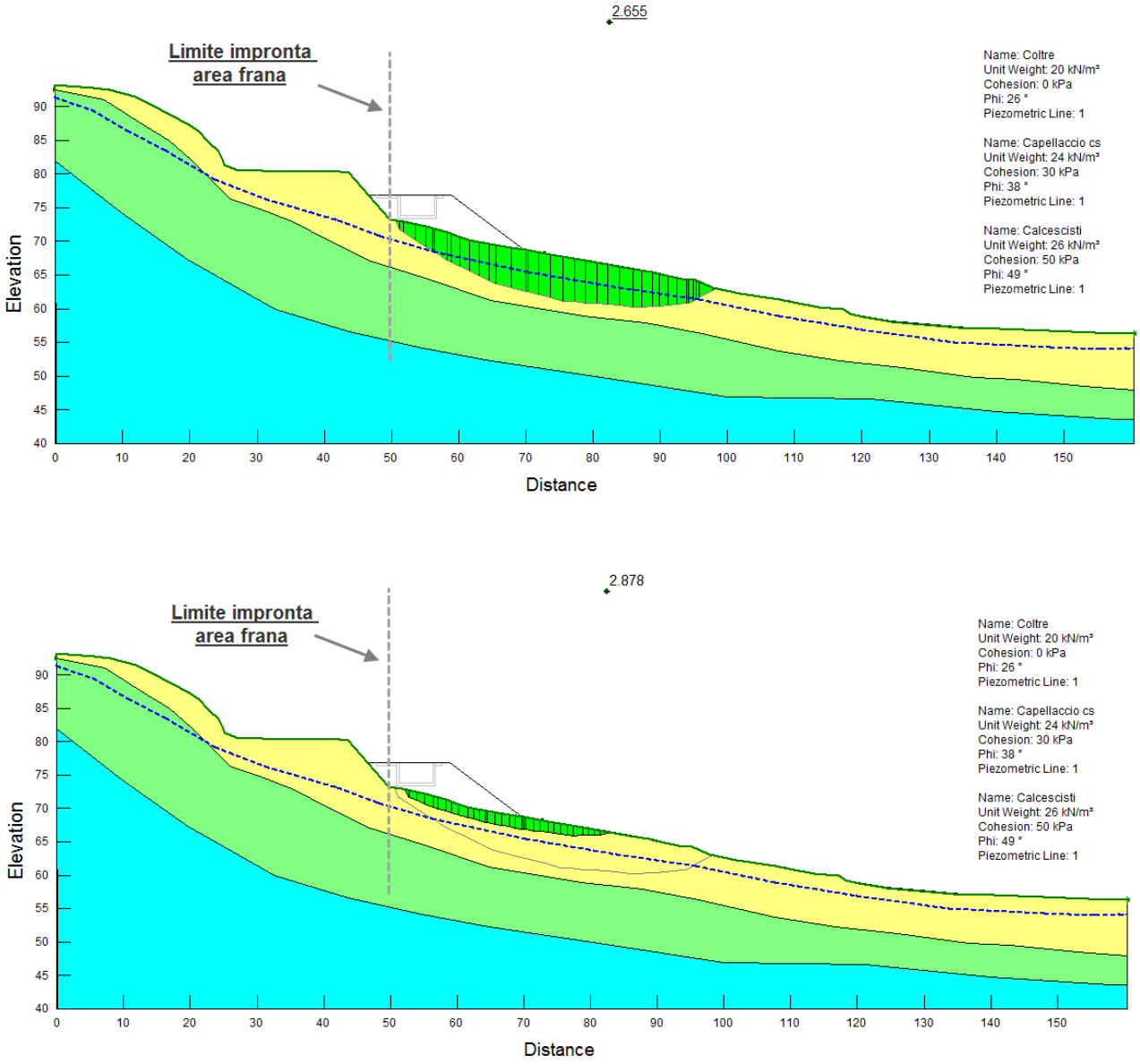


Figura 4-7 – Risultati delle analisi ante-operam – sezione 2

Verifiche su area Pg3a

Le verifiche di stabilità globale del terreno nelle condizioni di post-operam e cioè in seguito ai lavori di adeguamento della viabilità VS.02 e la costruzione del presidio idraulico, sono state svolte in accordo alla normativa vigente (NTC 2008), sia in condizioni statiche che in condizioni sismiche.

La verifica in condizioni statiche deve essere eseguita secondo l'Approccio 1 – Combinazione 2:

- **A2 + M2 + R2**

tenendo conto dei coefficienti parziali riportati nelle tabelle 6.2.I e 6.2.II delle NTC 2008.

Tale verifica è svolta mediante un calcolo all'equilibrio limite per mezzo del software GeoStudio 2007.

Le potenziali superfici di scorrimento sono state ricercate imponendo il punto di passaggio per il piede della paratia, ovvero escludendo le superfici che interessano la paratia stessa. Le opere sono modellate nell'analisi come impenetrabili dalle potenziali superfici di scivolamento.

I parametri geotecnici adottati nelle analisi sono stati assunti in accordo alla tabella seguente che contiene i valori caratteristici e quelli fattorizzati secondo le condizioni M1 e M2.

Tabella 4-3 Parametri geotecnici di progetto

STRATO	**Peso di volume γ_k**	**M1 Angolo di resistenza al taglio ϕ_d**	**M1 Coesione efficace c'_d**	**M2 Angolo di resistenza al taglio ϕ_d**	**M2 Coesione efficace c'_d**
	kN/m^3	°	kPa	°	kPa
Coltre	20.0	26	0	21.3	0
Cappellaccio	24.0	38	30	32	24
Formazione di base	26.0	49	50	42.6	40

La verifica di stabilità globale si considera soddisfatta quando la superficie di scorrimento più critica fra quelle possibili corrisponde ad un fattore di sicurezza ≥ 1.1; ovvero, in accordo alla terminologia della normativa (Par. 6.8.2 delle NTC 2008):

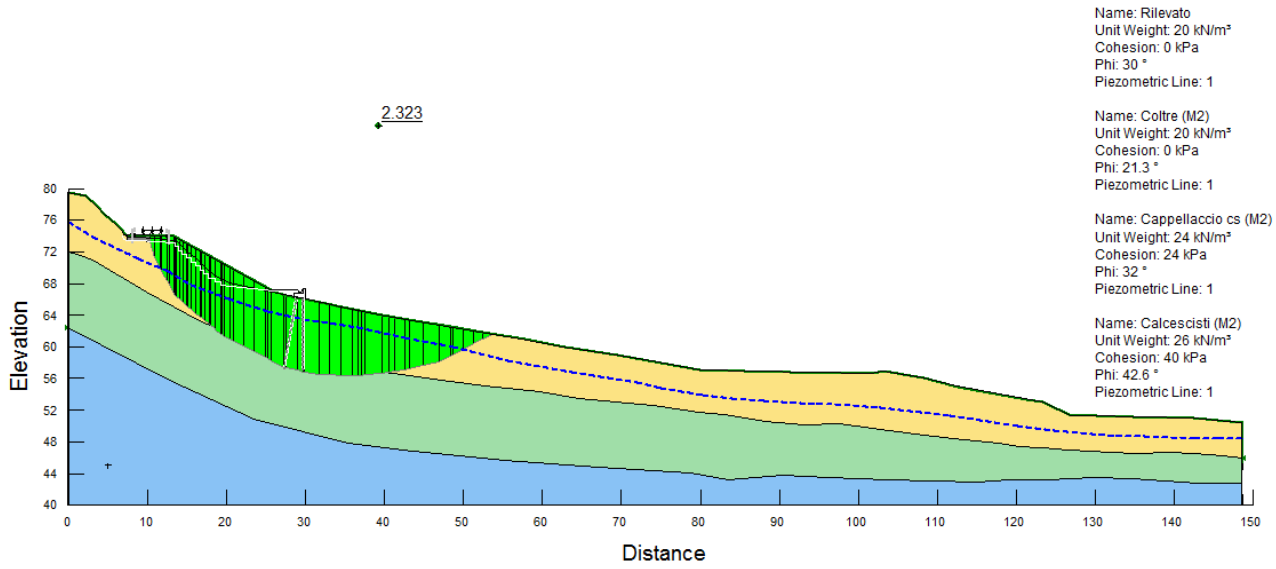
$R_d / E_d \geq \gamma_R$ con $\gamma_R = 1.1$

Nella **Figura 4-8** si riporta la superficie di scorrimento critica per le due sezioni; dalla stessa si evince che la stabilità globale dell'opera è verificata, essendo il coefficiente di sicurezza minimo:

$R_d / E_d =$ 2.323 > 1.1 **sezione 1**

$R_d / E_d =$ 2.290 > 1.1 **sezione 2**

Sezione 1



Sezione 2

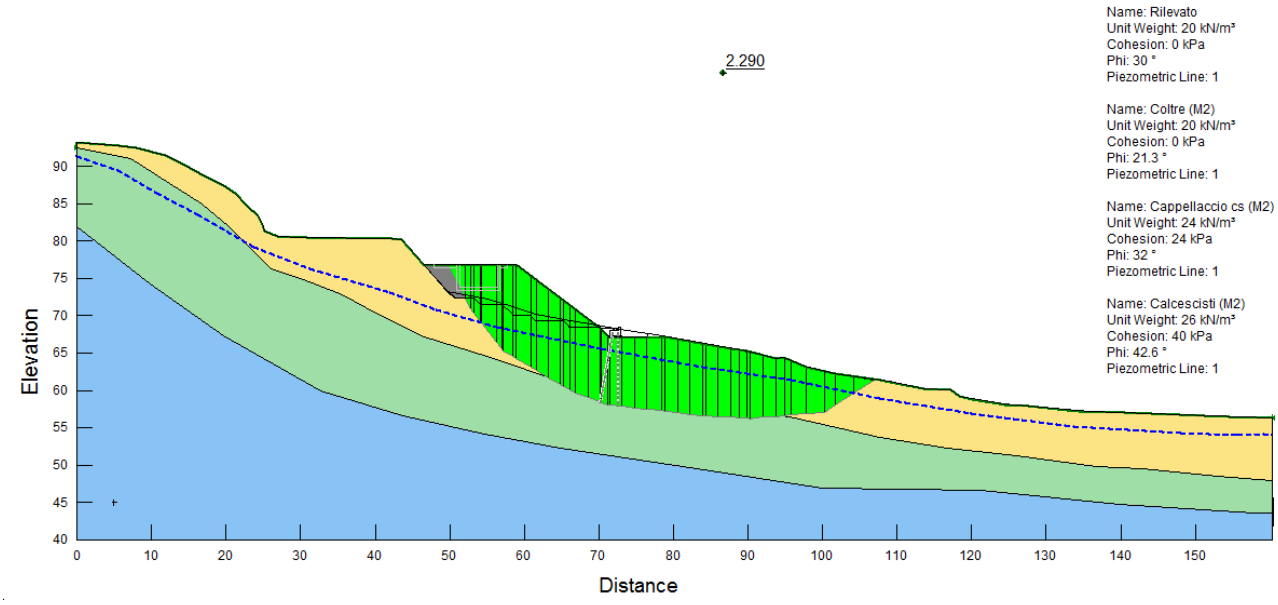


Figura 4-8 –Verifica di stabilità globale – condizioni statiche post-operam

Le verifiche in condizioni sismiche sono state condotte tenendo conto di una spinta pseudo statica equivalente, calcolata a partire dai seguenti valori dei coefficienti sismici orizzontale e verticale:

- k_H = 0.025 g
- k_V = ± 0.013 g

Sulla base di quanto riportato al Par.7.11.3.5.2 delle NTC 2008, i coefficienti sismici k_h (orizzontale) e k_v (verticale) sono definiti come:

$$k_h = \beta_s \cdot a_{max}$$

$$k_v = \pm k_h / 2$$

essendo

β_s = coefficiente di riduzione dell'accelerazione massima attesa al sito = 0.20 (Tabella 4-4).

Tabella 4-4 Coefficiente βs

	Categoria di sottosuolo	
	A	**B,C,D,E**
	β_s	β_s
$0.2 < a_g$ (g) < 0.4	0.30	0.28
$0.1 < a_g$ (g) < 0.2	0.27	0.24
a_g (g) < 0.1	0.20	0.20

La verifica di stabilità globale costituisce una verifica di Salvaguardia della Vita (SLV), pertanto i coefficienti sismici riportati nella tabella seguente sono relativi ad un evento con tempo di ritorno pari a 949 anni.

Per il sito in oggetto risulta:

a_g = 0.087 g

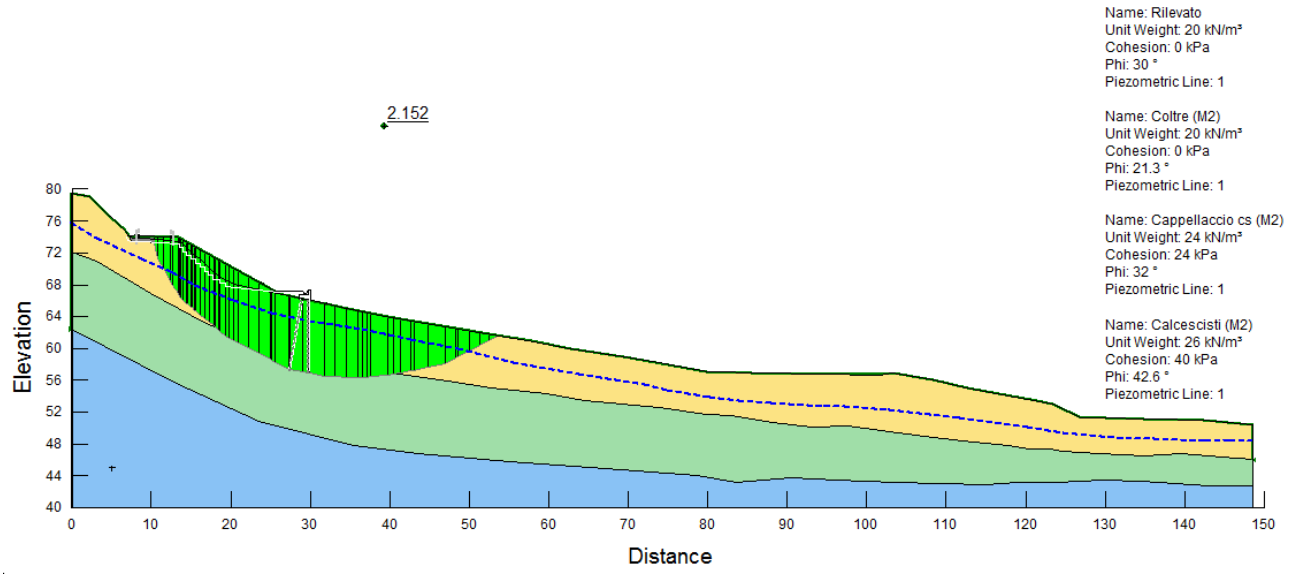
$a_{max} = S_S \cdot S_T \cdot a_g$ = 0.087 · 1.2 · 1.2 = 0.125 g

Nella figura seguente si riporta la superficie di scorrimento critica in condizioni sismiche ed i risultati delle analisi svolte. La stabilità globale dell'opera è verificata, essendo:

$R_d / E_d =$ 2.152 > 1.1 sezione 1

$R_d / E_d =$ 2.096 > 1.1 sezione 2

Sezione 1



Sezione 2

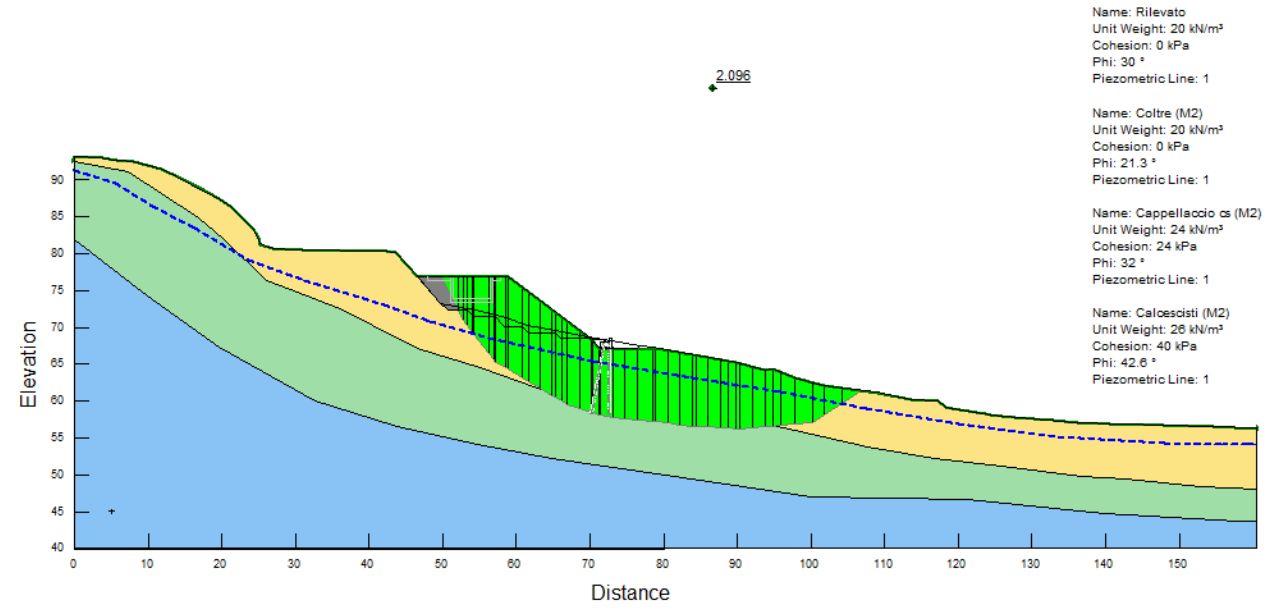


Figura 4-9 – Verifica di stabilità globale - condizioni sismiche

4.4 QUADRO DI SISTESI

Nel seguito vengono riassunti i risultati delle analisi eseguite.

Le analisi ante-operam hanno indagato le condizioni attuali dell'area e possono essere intese come verifiche di stabilità a scala di versante: le analisi mostrano le condizioni critiche con fattori di sicurezza prossimi all'unità (back analysis).

Le verifiche di stabilità globale del terreno sono poi condotte nelle condizioni di post-operam e cioè in seguito ai lavori, analizzando le condizioni più gravose tenendo conto della geometria delle opere e delle fasi realizzative. Le verifiche si riferiscono all'intero versante che a porzioni significative del versante stesso, dove ritenuto rappresentativo.

Nel caso specifico si è concentrata l'attenzione ad una fascia nell'intorno della viabilità, non andando ad alterare gli equilibri degli ambiti circostanti.

ANALISI ESEGUITE	**FS min**	
	statico	**sismico**
Analisi **ante-operam** - sezione 1	1.88	--
Analisi **ante-operam** - sezione 2	1.66	--
Analisi **post-operam** - sezione 1	2.32	2.15
Analisi **post-operam** - sezione 2	2.29	2.10

Alla luce dei risultati delle verifiche analitiche svolte, le opere in progetto e gli accorgimenti costruttivi adottati sono tali da garantire il rispetto dei fattori di sicurezza per la zona instabile interessata dai lavori, sia durante le attività di cantiere che nell'assetto definitivo dell'area.

5. IDRAULICA

5.1 DESCRIZIONE DELLE SISTEMA DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE

Al fine di assicurare lo smaltimento delle acque meteoriche interessanti la sede viaria, è stato progettato un sistema di drenaggio a gravità in grado di convogliare, con un margine di sicurezza adeguato, le precipitazioni intense verso i recapiti.

Il drenaggio è costituito essenzialmente da un sistema di raccolta marginale primario, ossia da cunette triangolari, caditoie carrabili, embrici, che consente di convogliare l'acqua presente sulla piattaforma stradale verso collettori trasversali di scarico.

La scelta dell'elemento marginale da adottare dipende essenzialmente dalla tipologia di tratto stradale analizzato (trincea, rilevato, mezzacosta) e dalle tipologie di opere presenti (nessuna, paratie, muri di sostegno).

Agli elementi sopra elencati si aggiungono altri elementi legati alla presenza di particolari opere, come ad esempio le canalette rettangolari in testa ai muri di controripa, o utilizzati sporadicamente quali ad esempio i fossi di guardia o mezzi tubi in C.A.V.

Ove necessario, il sistema primario viene integrato da un sistema longitudinale secondario, cioè da collettori a sezione circolare, in cui gli elementi di drenaggio primari scaricano.

Nel ramo di monte della viabilità il sistema di drenaggio primario viene connesso al collettore DN1000 di scarico del presidio idraulico della rete autostradale il quale recapita direttamente nel rio Vesima. Lungo tale condotta, inoltre, sono previsti alcuni manufatti di dissipazione in grado di ridurre la velocità di scorrimento della corrente e una protezione in massi sciolti in corrispondenza del punto di scarico.

Nel ramo vallivo, non essendo presente nelle immediate vicinanze un recapito disponibile, è stato adottato uno schema di drenaggio che consente uno scarico diffuso della precipitazione in arrivo; lo scopo fondamentale di tale sistemazione è di rendere la strada "permeabile".

Tale sistema di drenaggio evita la concentrazione delle portate di scarico in pochi punti che provocherebbero un notevole incremento della capacità erosiva dell'acqua. Per ovviare a queste problematiche si è quindi scelto di scaricare la precipitazione in arrivo con una frequenza diffusa prevedendo interasse medio di scarico ogni 10-30 m mediante collettori trasversali in PP di diametro DN400. L'interasse di scarico dipende essenzialmente dalla pendenza della viabilità in progetto, dal bacino di monte sotteso e dalle opere presenti nel tratto di interesse (paratie e muri), che hanno comportato scelte progettuali diverse. Nei punti di scarico il terreno viene protetto mediante l'impiego di materassi metallici che prevengono l'insorgere di fenomeni erosivi localizzati.

6. RACCOMANDAZIONI ESECUTIVE DURANTE I LAVORI

Durante le lavorazioni previste, al fine di prevenire fenomeni di erosione e/o di arretramento/espansione delle aree di dissesto, valgono le seguenti raccomandazioni:

- durante i lavori devono essere presi tutti gli accorgimenti aventi lo scopo di raccogliere e regolare la circolazione delle acque superficiali evitando ristagni e situazioni che possano comportare l'evoluzione di fenomeni erosivi; a tergo delle opere provvisorie di sostegno/contenimento delle terre devono essere sempre previsti drenaggi e/o canalette di raccolta al fine di assicurare la raccolta e smaltimento delle acque superficiali;

- i movimenti terra devono essere limitati allo stretto necessario, adottando tutti gli accorgimenti utili al fine di evitare, durante e dopo l'esecuzione, situazioni che possano comportare fenomeni di degrado delle caratteristiche meccaniche di resistenza delle coltri potenzialmente instabili (eventuali interventi di soil nailing); qualora, durante le operazioni di scavo/movimento terra, si evidenziano particolari condizioni di instabilità a breve termine, gli sbancamenti devono essere eseguiti per settori contenuti ed essere seguiti dall'immediata realizzazione delle opere di contenimento/consolidamento;

- eventuali depositi temporanei dei materiali di scavo devono essere eseguiti con pendenze delle scarpate congrue alle caratteristiche di resistenza dei materiali in modo da evitare fenomeni erosivi lungo le scarpate e/o di ristagno delle acque; la posizione di tali depositi deve essere tale da non compromettere la stabilità delle aree interessate; il depositi

- i riporti di terreno, anche provvisori, devono essere eseguiti per strati, previa predisposizione dei piani di posa (scotico, regolarizzazione e/o eventuale gradonatura) assicurando il compattamento dei terreni; devono essere comunque sempre previste opere di regimazione ed allontanamento delle acque e protezione dei fenomeni erosivi delle scarpate.

7. INDAGINI INTEGRATIVE PROPEDEUTICHE AL MONITORAGGIO GEOTECNICO

A completamento delle attività effettuate, sono state eseguite nel 2015-2016 le indagini di seguito descritte:

- un sondaggio a carotaggio ed uno a distruzione in corrispondenza della Pg3a, con installazione di inclinometro e piezometro (ubicazione in allegato 4).

Non è stato possibile eseguire i due sondaggi F5/F5bis in prossimità del Santuario di Vesima a causa di manifesta opposizione popolare dopo che le attrezzature di perforazione erano già state installate sulla verticale da indagare.

7.1 STUDIO DEGLI SPOSTAMENTI SUPERFICIALI CON DATI RADAR SATELLITARI

A scala dell'intero progetto è stato attivato uno studio dei movimenti mediante analisi interferometrica da satellite.

L'interferometria costituisce oggi un valido strumento operativo per il monitoraggio da remoto di vaste aree della superficie terrestre, quali quelle interessate dal progetto della Gronda, senza la necessità di installare strumentazione a terra.

Sono stati acquisiti i dati di archivi storici di immagini satellitari relativi all'intera area di intervento.

L'utilizzo dei dati satellitari ENVISAT e COSMO-SkyMed, entrambe in doppia geometria, ha permesso di studiare le deformazioni dell'area analizzata (Figura 5-1) relative ad un periodo temporale che va da Luglio 2004 ad Agosto 2015.

In particolare:

- l'elaborazione con dati ENVISAT ascendenti è relativa al periodo 07/2004 – 10/2010 ed ha permesso di misurare le deformazioni superficiali di circa 170.000 punti distribuiti sull'intera area d'interesse (43 immagini ENVISAT acquisite in geometria ascendente con angolo d'incidenza di 22,84° e risoluzione a terra di 25 m x 5 m).
- l'elaborazione con dati ENVISAT discendenti è relativa al periodo 10/2004 – 10/2010 ed ha permesso di misurare le deformazioni superficiali di circa 165.000 punti distribuiti sull'intera area d'interesse (50 immagini ENVISAT acquisite in geometria discendente con angolo d'incidenza di 22,83° e risoluzione a terra di 25 m x 5 m).

- l'elaborazione con dati COSMO-SkyMed ascendenti è relativa al periodo 02/2011 – 08/2015 ed ha permesso di misurare le deformazioni superficiali di circa 2.540.000 punti distribuiti sull'intera area d'interesse (76 immagini COSMO-SkyMed acquisite in geometria ascendente con angolo d'incidenza di 33,97° e risoluzione a terra di 3 m x 3 m).
- l'elaborazione con dati COSMO-SkyMed discendenti è relativa al periodo 11/2009 – 08/2015 ed ha permesso di misurare le deformazioni superficiali di circa 2.735.000 punti distribuiti sull'intera area d'interesse (84 immagini COSMO-SkyMed acquisite in geometria discendente con angolo d'incidenza di 26,65° e risoluzione a terra di 3 m x 3 m).



Figura 7-1 – Area d'interesse. Immagine ottica ottenuta da Google con sovrapposizione dell'area analizzata (poligono arancione) e del tracciato dell'infrastruttura prevista (linea grigia)

Le deformazioni misurate si riferiscono a punti della scena a terra caratterizzati da una risposta coerente al segnale radar, denominati *Persistent Scatterer (PS)* e sono relative temporalmente alla prima data di ciascun dataset e spazialmente ad un punto di riferimento, tra quelli selezionati, assunto come riferimento e considerato "fermo".

Il punto di riferimento è stato selezionato tra tutti i PS disponibili attraverso un'analisi statistica, a partire dall'ipotesi che la maggior parte dei PS siano quasi completamente fermi. L'ipotesi è, quindi, che il punto di riferimento sia fermo e non sia soggetto a movimenti di nessun genere.

Per ciascuna delle elaborazioni singola geometria (ascendente o discendente) e per ciascun punto di misura selezionato vengono fornite le seguenti informazioni:

- **Evoluzioni temporali dello spostamento dei PS**: si tratta dello spostamento dei PS, espresso in millimetri, e riferito alla prima data dello stack, fornito in corrispondenza di ciascuna data d'acquisizione nel periodo analizzato. Le evoluzioni temporali sono stimate lungo la LOS (linea di vista) e si riferiscono ad un punto di riferimento considerato "stabile".

L'uso di due geometrie d'acquisizione, ascendente e discendente, permette di misurare la stessa deformazione lungo due direzioni di vista differenti. In linea di principio, a partire da questa duplice informazione è possibile descrivere meglio il movimento reale di un punto a terra, estraendo le sue componenti lungo la verticale e lungo la direzione est-ovest.

Non essendo sempre possibile avere selezionato lo stesso punto a terra con le due geometrie, le componenti E ed H delle misure sono relative ad un'area di dimensione fissata (cella di risoluzione) in cui sono presenti più punti selezionati con entrambe le geometrie, In pratica, vengono mediate le misure relative a tutti i PS che cadono nella stessa cella di risoluzione a terra ottenute sia con la geometria ascendente che quella discendente. La scomposizione, quindi, si riferisce a tale cella e prende in input i valori mediati delle misure ascendenti e discendenti.

Per quanto riguarda i dati ENVISAT la cella di risoluzione usata è di 60 m x 60 m (circa 3 volte il *pixel spacing* in range delle immagini SAR), mentre per i dati COSMO-SkyMed la dimensione della cella utilizzata è di 20 m x 20 m (circa 10 volte il *pixel spacing* delle immagini SAR). La scelta della dimensione della cella di risoluzione usata, oltre che dal pixel spacing dell'immagine SAR, dipende anche dalla dimensione media delle strutture a terra.

Per i dati COSMO-SkyMed, sono state scelte le date di acquisizione discendenti comprese tra il 24/02/2011 e il 14/08/2015 con l'esclusione delle date 08/06/2014 e 10/07/2014 perché troppo distanti temporalmente dalle date ascendenti più vicine (più di 20 giorni). Ovviamente non sono state considerate le date discendenti che precedono la prima data dello stack ascendente. Infine, in corrispondenza delle date selezionate sono state interpolate solo le misure ascendenti e il risultato è stato combinato con le rispettive misure discendenti per calcolare la componente del movimento lungo la direzione verticale e la direzione est-ovest.

Per quanto riguarda il dataset ENVISAT, sono state scelte le date di acquisizione ascendenti comprese tra il 22/10/2004 e il 01/10/2010. La data ascendente 09/07/2004 è

stata esclusa perché precede di 86 giorni la prima data dello stack discendente. In corrispondenza delle date selezionate sono state interpolate solo le misure discendenti e il risultato è stato combinato con le misure ascendenti per calcolare la componente del movimento lungo la direzione verticale e la direzione est-ovest.

Vengono fornite la:

- **Componente est-ovest delle evoluzioni temporali dello spostamento dei PS**: si tratta della componente est-ovest dello spostamento dei PS, espresso in millimetri, e riferito alla prima data comune alle acquisizioni ascendenti e discendenti forniti in corrispondenza delle date di una delle due geometrie (ascendente o discendente)
- **Componente verticale delle evoluzioni temporali dello spostamento dei PS**: si tratta della componente verticale dello spostamento dei PS, espresso in millimetri, e riferito alla prima data comune alle acquisizioni ascendenti e discendenti forniti in corrispondenza delle date di una delle due geometrie (ascendente o discendente).

La convenzione utilizzata è la seguente: i valori negativi indicano un allontanamento dal sensore nel caso di misure lungo la LOS, un abbassamento nel caso delle componenti verticali o uno spostamento verso ovest nel caso delle componenti est-ovest; i valori positivi indicano il comportamento opposto dei punti di misura

Per l'area in esame, oggetto della presente scheda, di seguito si riportano le evoluzioni temporali dei PS, per entrambe i satelliti, in geometria ascendente e discendente, unitamente alle componenti est-ovest e verticale.

Per tutti i grafici in ascissa è riportato il tempo (espresso in gg/mm/aa) mentre in ordinata, in relazione all'elaborazione, è riportato:

- spostamento lungo LOS (espresso in mm);
- componente est-ovest (espressa in mm);
- componente verticale (espressa in mm).

Con linea tratteggiata colore nero è riportato il valore medio degli spostamenti.

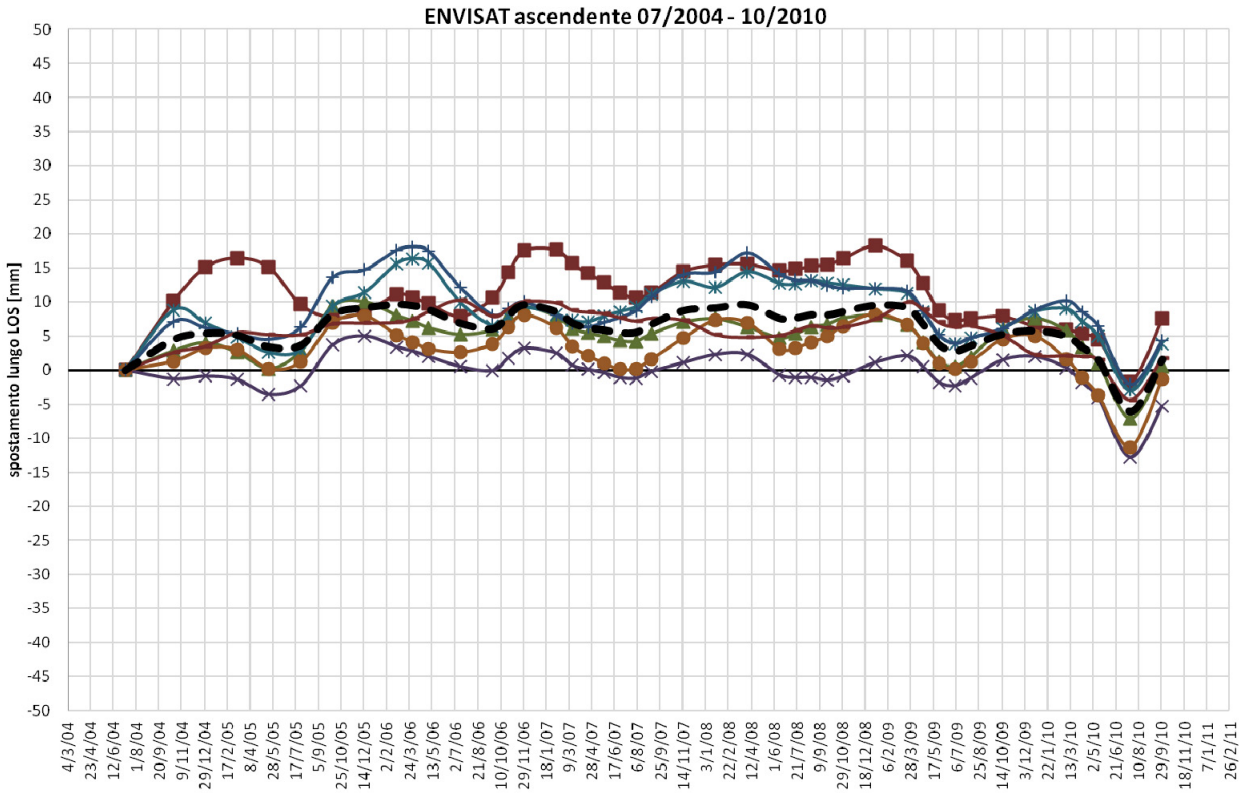


Figura 7-2 – Evoluzione temporale dei PS (ENVISAT geometria ascendente). Valori negativi indicano un allontanamento del sensore dal satellite lungo la LOS.

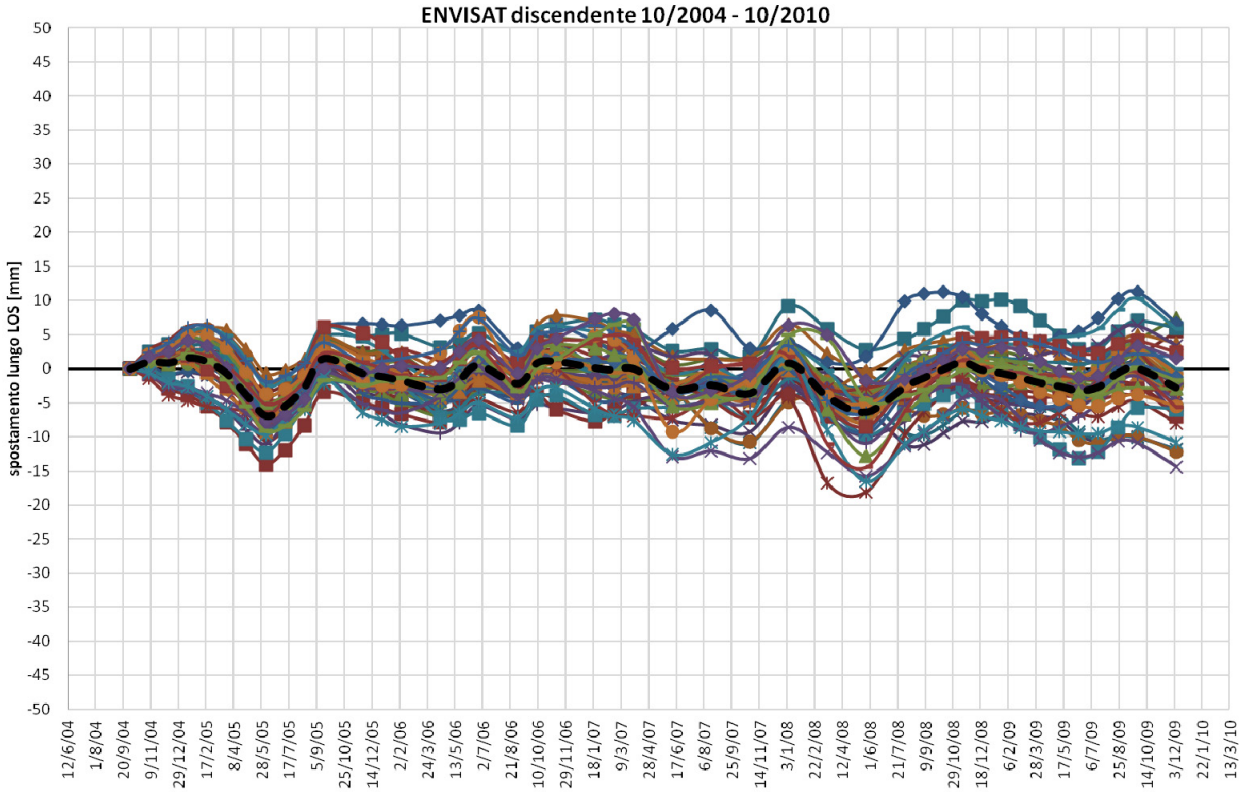


Figura 7-3 – Evoluzione temporale dei PS (ENVISAT geometria discendente). Valori negativi indicano un allontanamento del sensore dal satellite lungo la LOS.

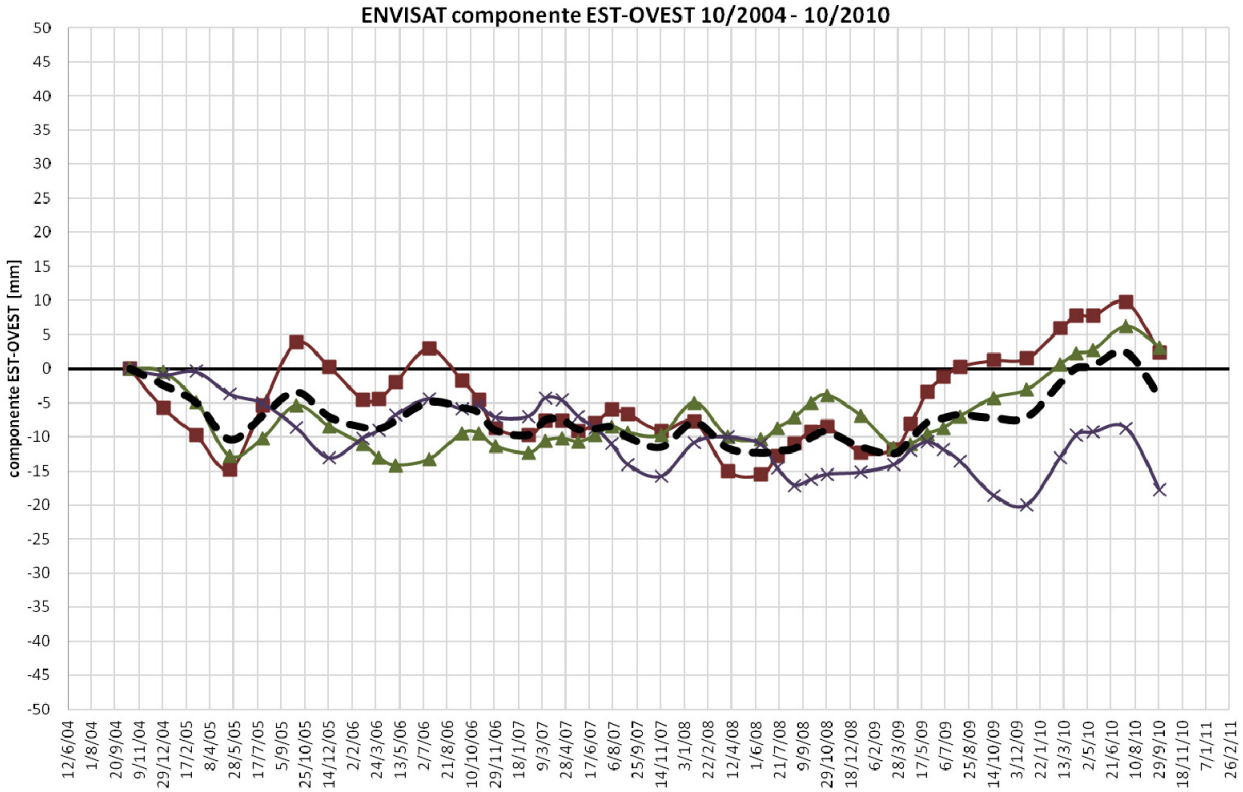


Figura 7-4 – Componente est-ovest delle evoluzioni temporali dello spostamento dei PS (ENVISAT). Valori negativi indicano uno spostamento verso OVEST.

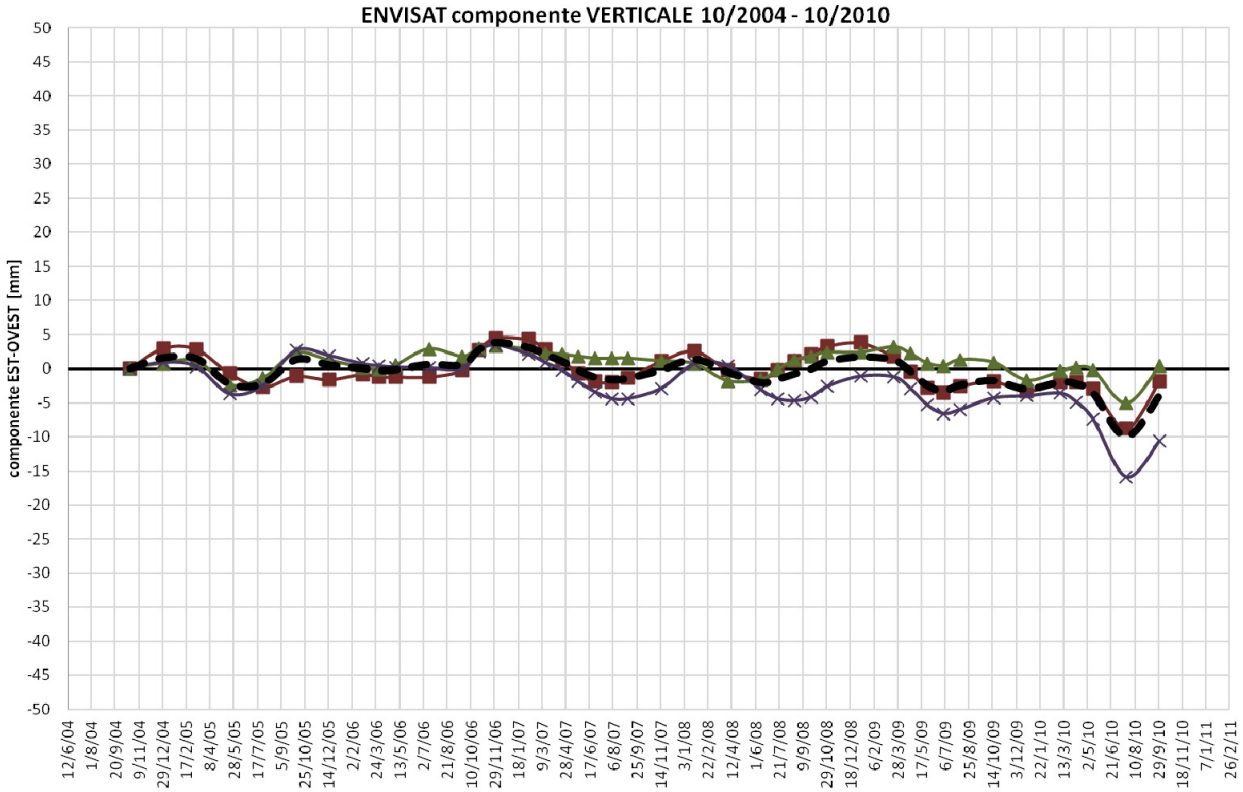


Figura 7-5 – Componente verticale delle evoluzioni temporali dello spostamento dei PS (ENVISAT). Valori negativi indicano un abbassamento.

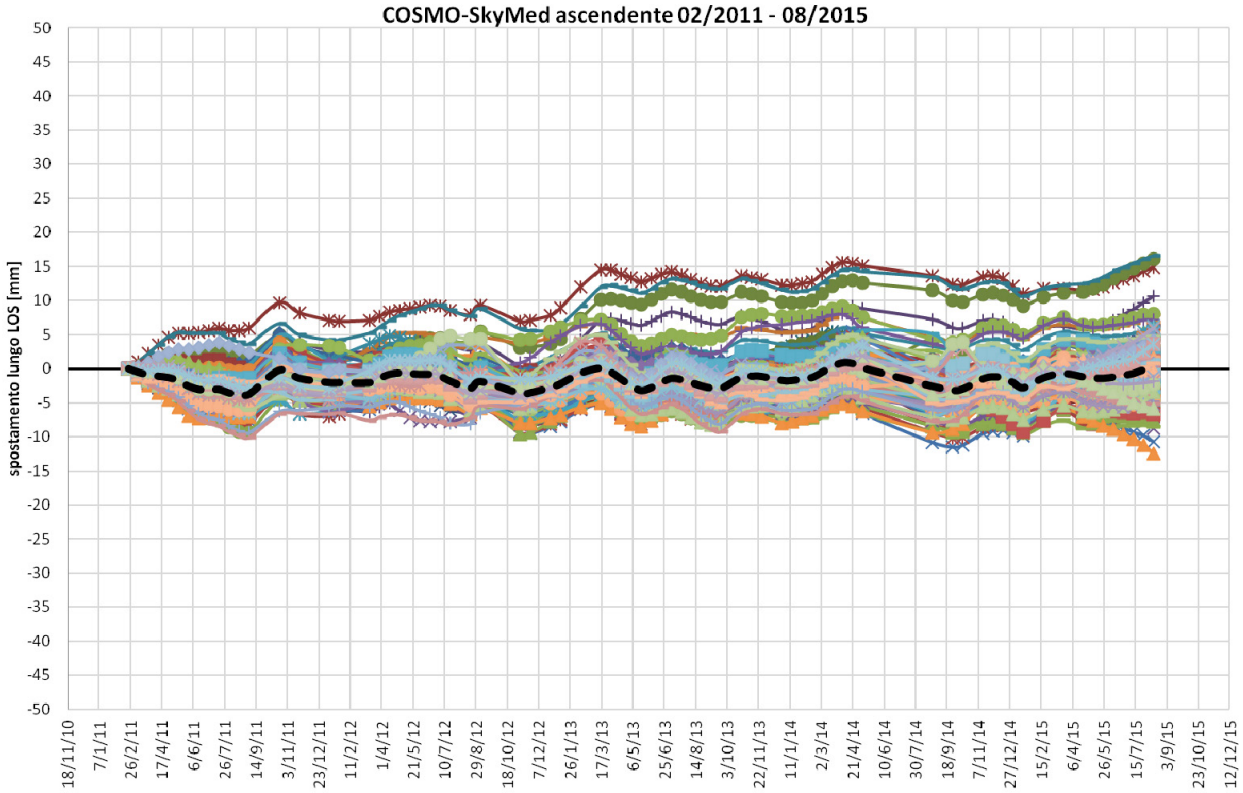


Figura 7-6 – Evoluzione temporale dei PS (COSMO-SkyMed geometria ascendente). Valori negativi indicano un allontanamento del sensore dal satellite lungo la LOS.

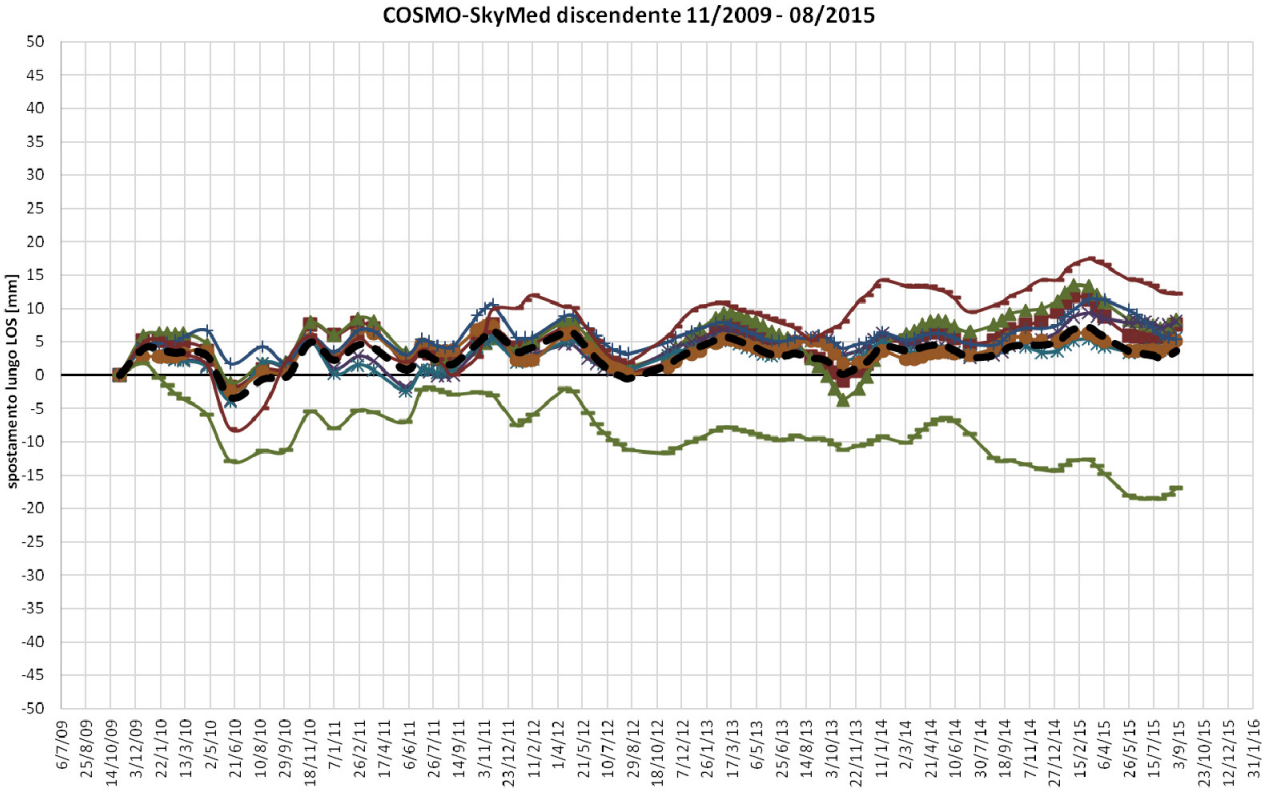


Figura 7-7 – Evoluzione temporale dei PS (COSMO-SkyMed geometria discendente). Valori negativi indicano un allontanamento del sensore dal satellite lungo la LOS.

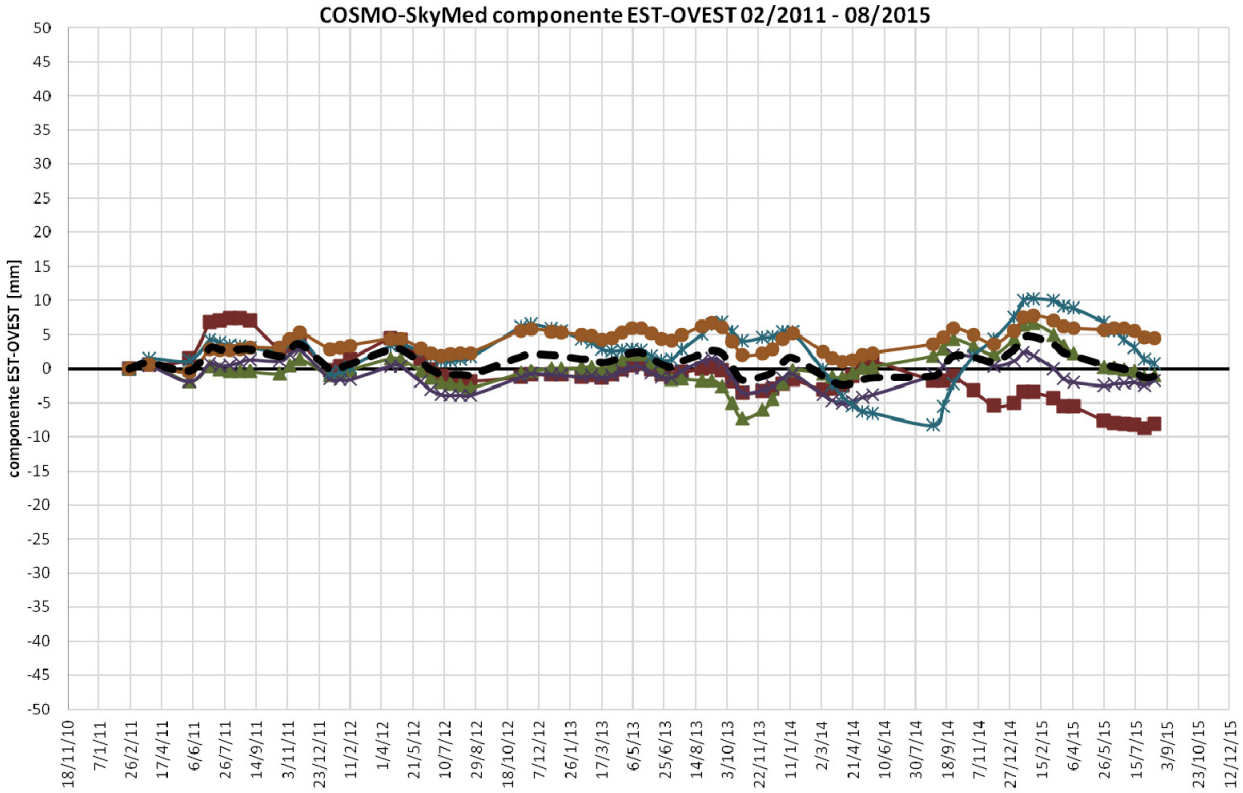


Figura 7-8 – Componente est-ovest delle evoluzioni temporali dello spostamento dei PS (COSMO-SkyMed). Valori negativi indicano uno spostamento verso OVEST.

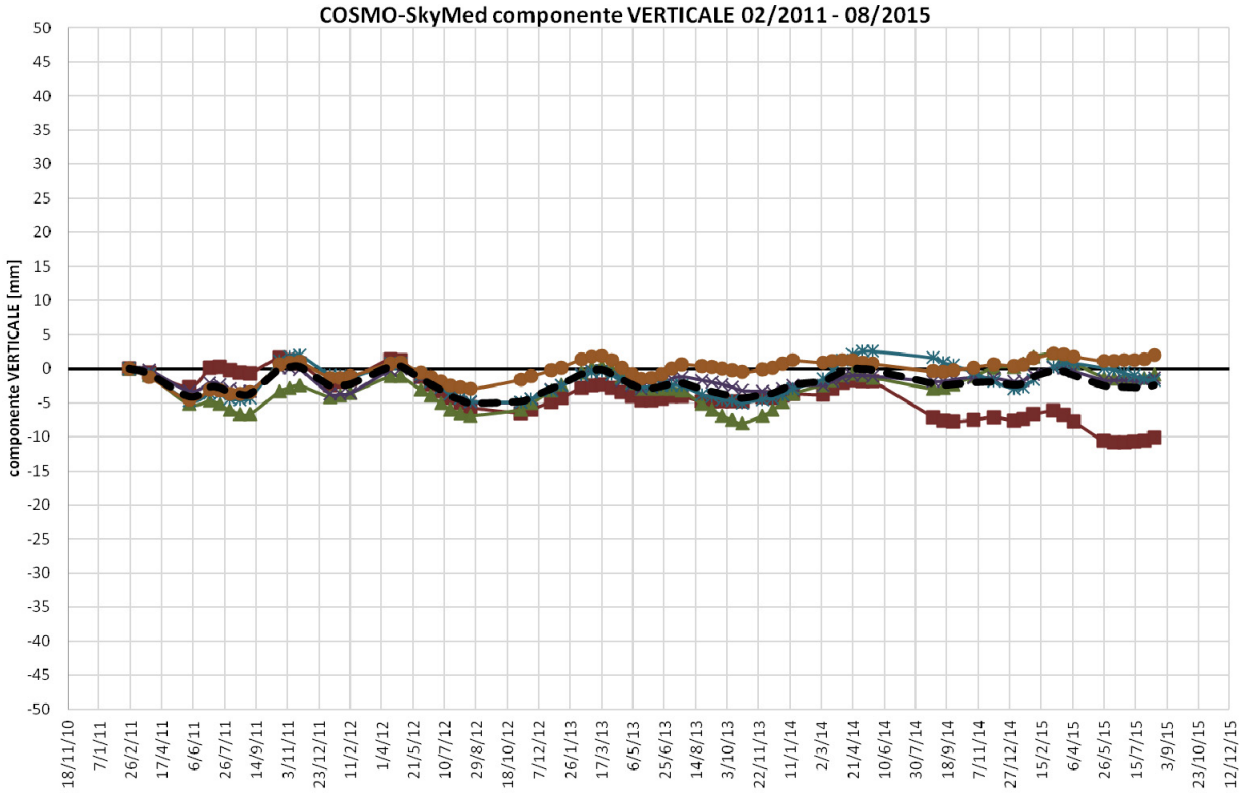


Figura 7-9 – Componente verticale delle evoluzioni temporali dello spostamento dei PS (COSMO-SkyMed). Valori negativi indicano un abbassamento.

Le figure precedenti mostrano le evoluzioni temporali (lungo LOS, componenti est-ovest e verticali) dei singoli punti visibili nell'area in esame, ottenute con l'analisi PSP-IFSAR da dati ENVISAT e COSMO-SkyMed ascendenti e discendenti, al fine di capire se sono presenti fenomeni significativi di deformazione del terreno.

L'andamento dei pochi riscontri radar visibili dal satellite ENVISAT in orbita ascendente (n. 7 riscontri) e dei riscontri radar visibili dal satellite ENVISAT in orbita discendente (n. 45 riscontri), mostra un'assenza di movimenti nel periodo di osservazione 2004 – 2010.

L'analisi dei dataset acquisiti dal satellite COSMO-SkyMed ascendenti (n. 185 riscontri) e discendenti (n. 9 riscontri) nel periodo 2009 - 2015 non individuano spostamenti significativi.

Per una maggiore comprensione di eventuali fenomeni di spostamento superficiale e al fine di confermarne l'assenza o valutarne l'evoluzione e consentire un'eventuale integrazione con altre tecniche di monitoraggio, è, inoltre, previsto che il monitoraggio interferometrico continui anche durante la fase di costruzione dell'infrastruttura autostradale.

8. CONCLUSIONI

Lungo il versante oggetto di studio si rileva la presenza di un dissesto quiescente, in tale area ricadono: una parte della viabilità di servizio VS.02 ed un manufatto idraulico di nuova costruzione.

La viabilità VS.02 dovrà essere resa idonea al passaggio dei mezzi di cantiere, pertanto, richiederà prevalentemente operazioni di rifacimento dell'asfalto e leggera riprofilatura ove necessario. Soltanto per un tratto molto breve, parzialmente interessato dalla frana quiescente (v.elab.STD1010), la sede stradale sarà ampliata.

Il presidio idraulico P1, costituito da una vasca di raccolta e trattamento delle acque di piattaforma, comprenderà la realizzazione di un rilevato in adiacenza alla strada VS02.

Per la configurazione post-operam del versante gli interventi più gravosi, saranno riferibili alle sezioni di maggior ampliamento dell'attuale sezione stradale e, nella fattispecie, di quelle prossime e coincidenti con l'opera idraulica.

Proprio in questo tratto, al piede del rilevato di nuova costruzione, si prevede di collocare una paratia in micropali atta a preservare il versante dall'innesco di movimenti gravitativi.

La stabilità del versante, in questa zona, è stata valutata mediante analisi numeriche svolte con il programma GeoStudio 2007 su due sezioni rappresentative. Le analisi hanno permesso di ottenere i coefficienti di sicurezza delle tracce indagate sia in condizioni attuali che in condizioni future (statiche e sismiche). Dai risultati si evince che le condizioni di sicurezza sono soddisfatte in tutte le configurazioni esaminate.

Per garantire il miglioramento delle condizioni del versante, oltre alla paratia, si prevede di intervenire sulla regimazione delle acque meteoriche che, in caso di intensi fenomeni, instaurando anche temporaneamente un regime di circolazione di acqua nella coltre alterata, possono indebolire il versante. Le acque superficiali verranno dunque allontanate attraverso un sistema di drenaggio costituito da canalette e/o fossi.

Con riferimento all'opera idraulica di nuova costruzione si rileva che le acque convogliate nel manufatto verranno scaricate nel Rio Vesima e non andranno a incidere quindi sfavorevolmente sulla stabilità della frana.

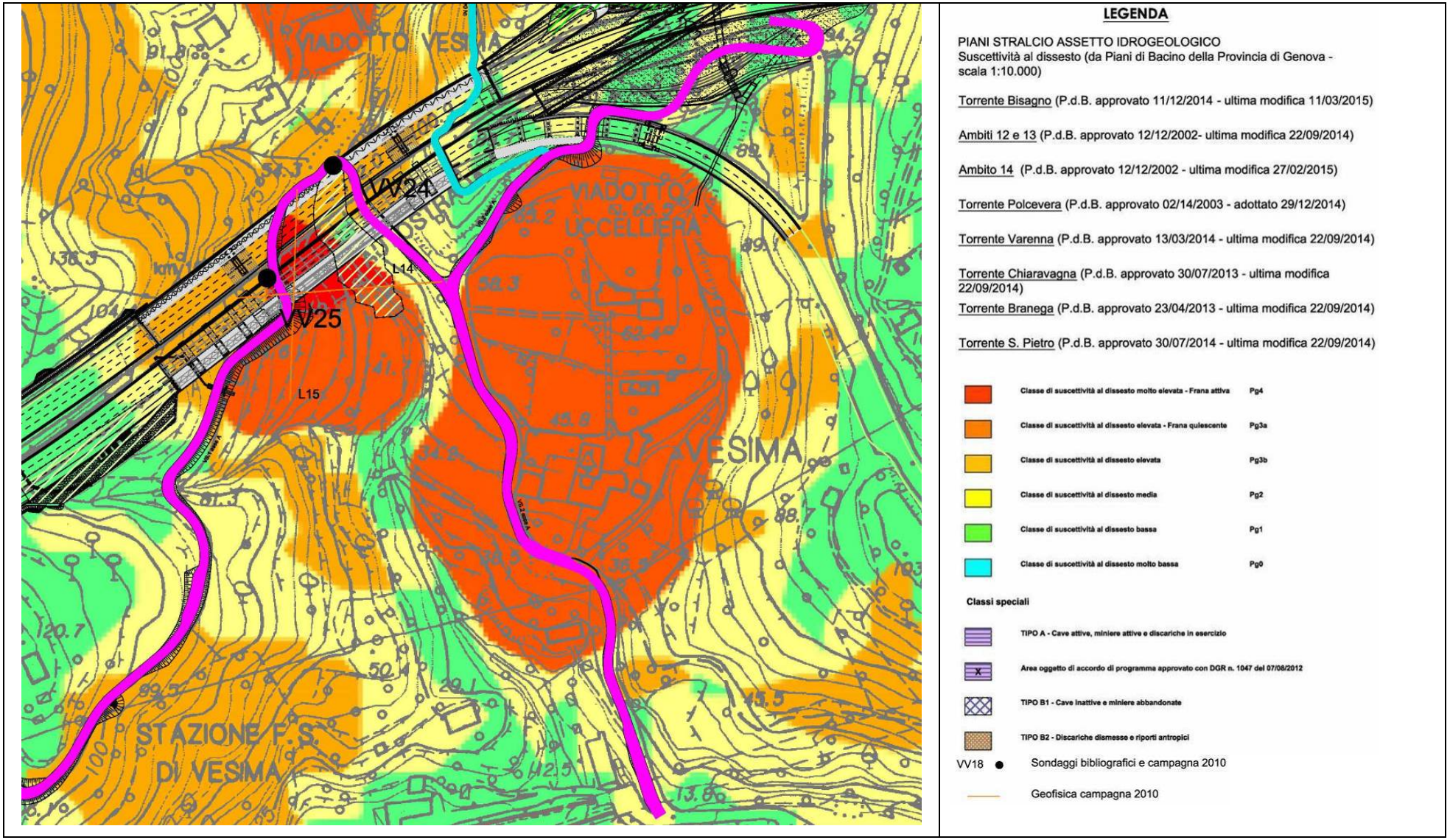
È stato previsto un piano di monitoraggio geotecnico, al fine di acquisire in corso d'opera il maggior numero possibile di informazioni qualitativamente significative, in modo da seguire tutte le fasi realizzative degli interventi e controllare che i valori di spostamento delle strutture siano compatibili con la funzionalità statica delle opere e congruenti con quelli stimati in progetto.

Il suddetto piano di monitoraggio geotecnico, sarà , altresì, integrato con un piano di acquisizione di immagini satellitari elaborate con i metodi dell'interferometria radar, a favore di una visione più completa dell'evoluzione dei fenomeni studiati.

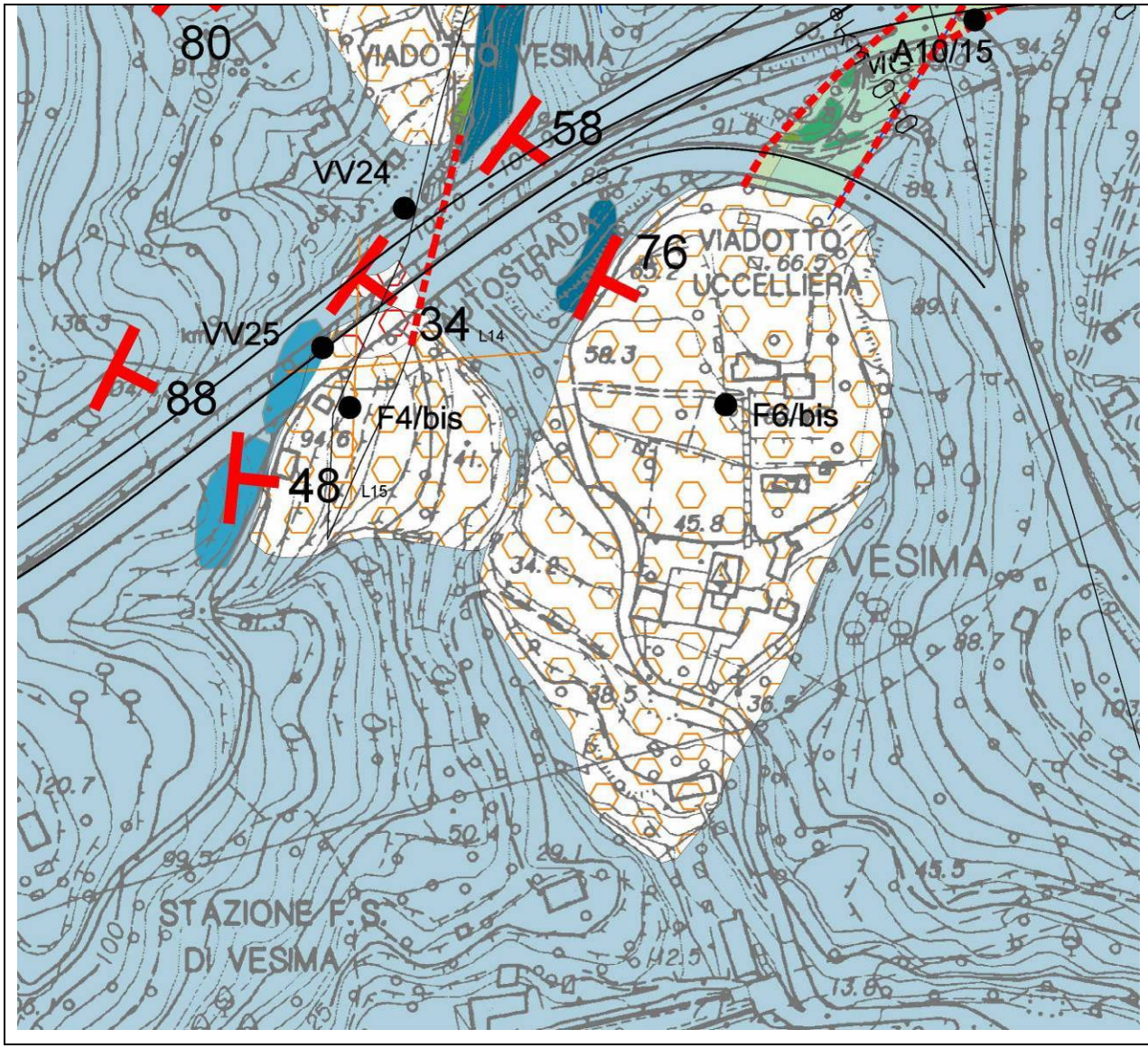
Alla luce di quanto sopra, si ritiene che gli interventi previsti nel progetto, contribuendo al miglioramento della stabilità del versante interferito, siano tali da poter acquisire il parere del Comitato Tecnico di Bacino ai sensi dell'art. 11 c. 4 lett. b) della LR n.58/2009 ed il parere della Provincia.

ALLEGATI

- *Allegato n.1* - Stralcio Carta suscettività al dissesto da Piano di Bacino con progetto ed indagini eseguite
- *Allegato n.2* - Stralcio carta geologica (aggiornata marzo 2016)
- *Allegato n.3* - Stralcio carta geomorfologica (aggiornata marzo 2016)
- *Allegato n.4* - Carta geomorfologica di dettaglio, indagini integrative e punti di ripresa fotografici
- Allegato n.5 - Sezione geologica
- *Allegato n.6* - Scheda di sintesi
- *Allegato n.7* - Stratigrafia sondaggi e geofisica
- *Allegato n.8* - Prove di laboratorio
- *Allegato n.9* - Analisi di stabilità



ALLEGATO 1 - Stralcio Carta della suscettività al dissesto da Piano di Bacino scala 1:5000 con progetto ed indagini eseguite - immagine non in scala



Depositi di frana attiva
Accumulo gravitativo di materiale eterogeneo ed eterometrico con evidenze di movimento in atto o recente.

Depositi di frana potenzialmente attiva ma stabilizzata
Accumulo gravitativo di materiale eterogeneo ed eterometrico con evidenze di movimento in atto o recente stabilizzato da opere di vario genere.

Depositi di frana inattiva e paleofrane
Accumulo gravitativo di materiale eterogeneo ed eterometrico privo di evidenze di movimento in atto o recente.

Depositi di versante
Accumulo gravitativo di materiale eterogeneo, accumulatosi per disfacimento del sovrastante substrato lapideo.

UNITA' TETTONOMETAMORFICA PALMARO - CAFFARELLA E VOLTRI

SUBAFFIORANTE AFFIORANTE

Calcescisti s.l. (CS)
Scisti quarzoso-micacei (a) più o meno carbonatici (b), con livelli millimetrici nerastri ricchi in clorituide e pseudomorfosi su ex lawsonite. Scistosità marcata, legata a diverse fasi deformative duttili, associate allo sviluppo di più generazioni di pieghe isoclinali che determinano localmente la ripetizione a scala da metrica ad ettometrica di calcescisti, metabasiti, serpentiniti e scisti ad actinoto e clorite (SAC). GIURASSICO SUP.? -CRETACEO SUP.?

Quarzoscisti di Sant'Alberto (QPC)
Scisti quarzitici da biancastri a verdastri, talvolta con fengite ed epidoto, più raramente con anfibolo sodico. Tessitura principalmente listata, localmente brecciata. Si trovano in lenti e scaglie con spessore di qualche decina di metri. MALM?

Metabasiti e Metagabbri (MB) e (MG)
Metabasiti (a) e metagabbri (b) indifferenziate. I metagabbri mostrano grana da fine a pegmatoide, e localmente una tessitura flaser fino a blastomilonitica ereditata da metamorfismo e deformazione da fondo oceanico. Localmente sono presenti lenti di leucogabbri con tessitura di tipo flaser, a fuchsite e portiroblasti del pirosseno smaragditico. Facies metamorfica da Scisti Blu (Val Branega) ad eclogitica con blanda riequilibrazione in Scisti Verdi. Le metabasiti si presentano sia compatte che scistose, a grana fine o tessitura prevalentemente listata con forte retrocessione in facies Scisti Verdi. Sono spesso presenti gli scisti ad anfibolo (serie tremolite-actinolite) e clorite ± diopside ± carbonato definiti **SAC**. Presenti principalmente al contatto tra calcescisti e metabasiti, in livelli da centimetrici a decimetrici fortemente deformati e interessati da piu' generazioni di pieghe isoclinali che determinano ripetizioni dei diversi litotipi a scala plurimetrica. DOGGER? MALM?

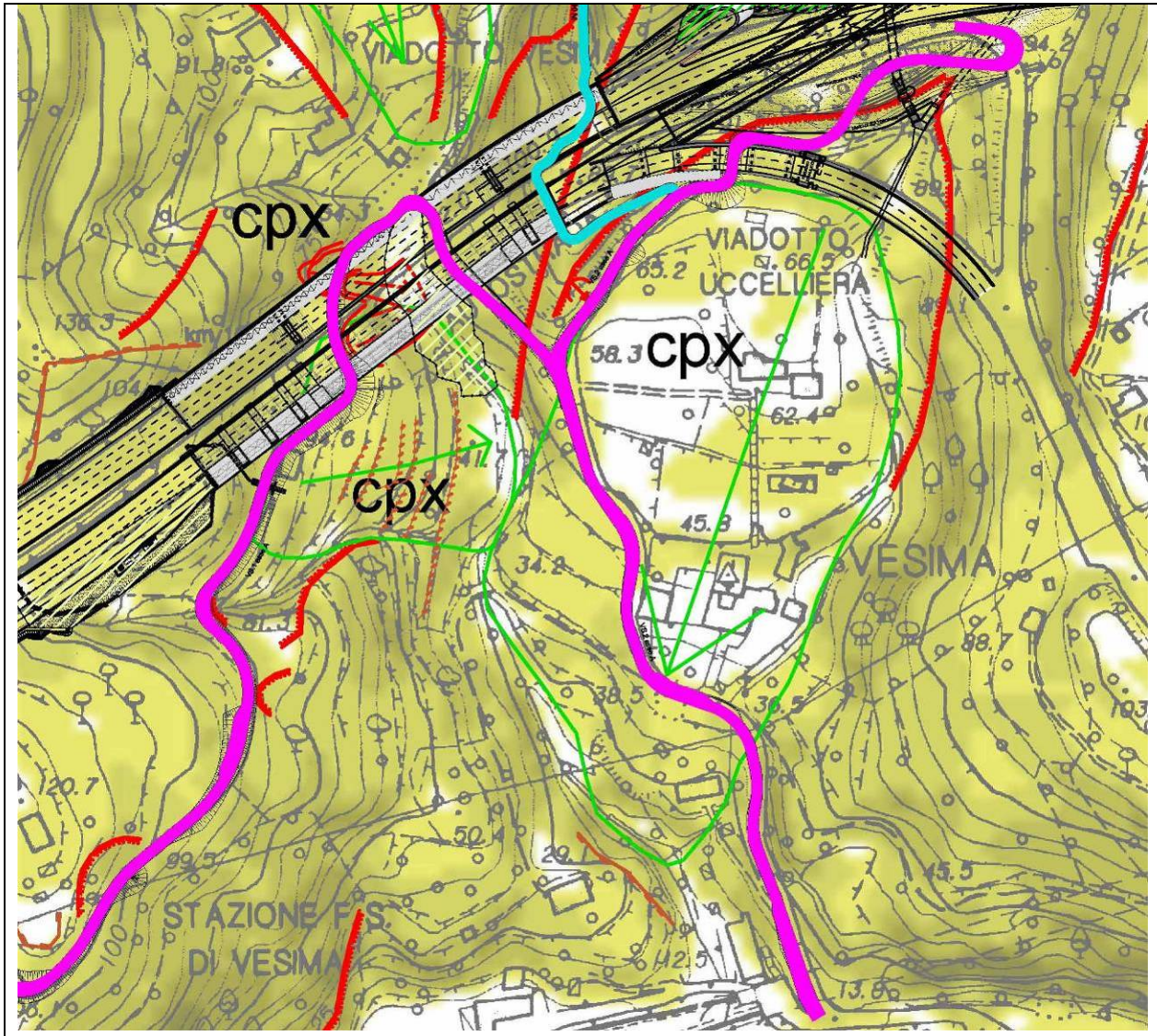
Lherzoliti del Monte Tobbio (LHP)
Lherzoliti (olivina + clinopirosseno + ortopirosseno + plagioclasio + spinello) gradualmente passanti a serpentinoscisti. Tessitura mantellica (granoblastica) spesso preservata, localmente con facies tettonitica. Locale presenza di filoni decimetrici di gabbro.

Serpentiniti (S)
Serpentiniti e serpentinoscisti ad antigorite, con tessitura da massiccia a foliata e con locali relitti mineralogici e tessiturali delle originarie lherzoliti. Sono talvolta presenti filoni di gabbri rodingitizzati.

VV18 ● Sondaggi bibliografici e campagna 2010

Geofisica campagna 2010

ALLEGATO 2 - Stralcio Carta geologica scala 1:5000 (aggiornata marzo 2016) - immagine non in scala



LEGENDA

Forme e depositi dovuti all'azione della gravità e processi di pendio

- Orlo di scarpata di frana: a) attivo b) quiescente c) paleofrana
- Corpo di frana attiva
- Corpo di frana quiescente
- Corpo di paleofrana
- Corpo di frana potenzialmente attiva ma oggetto di interventi di stabilizzazione

co - colamento
sc_pl - scorrimento o scivolamento planare
sc_rt - scorrimento o scivolamento rotazionale
cr - crollo
cpx - complessa

- Area con franosità diffusa a) attiva b) quiescente
- Detrito di versante
- Fratture di tensione o trincee
- Soliflusso
- Frana non cartografabile
- Lesioni su manufatti
- Cono di detrito
- Orlo di scarpata o rottura di pendio
- Orlo di scarpata in erosione

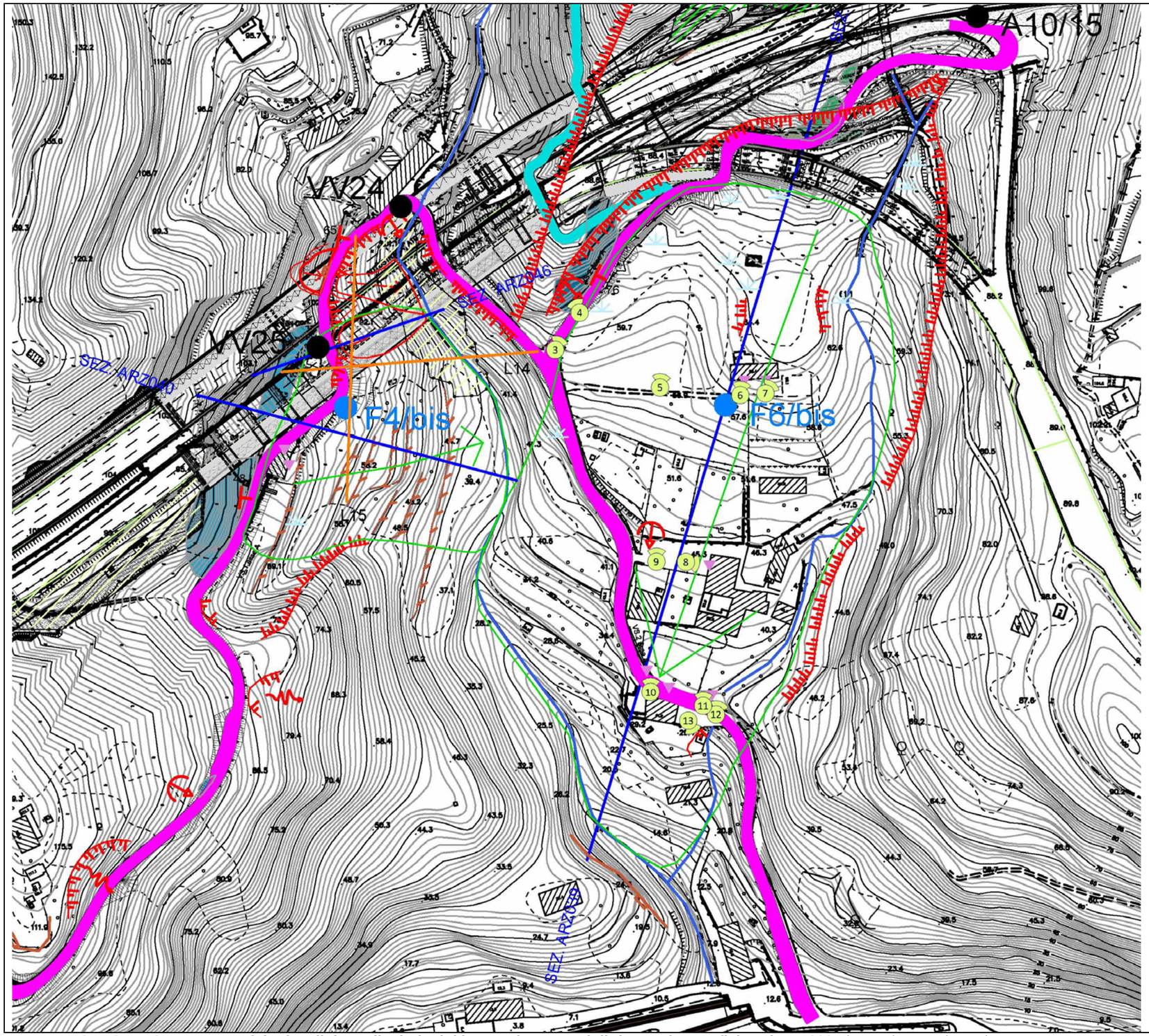
Forme e depositi dovuti allo scorrimento delle acque

- Orlo di terrazzo alluvionale
- Erosione di sponda
- Alveo in approfondimento
- Solco di erosione concentrata
- Area in erosione per ruscellamento diffuso
- Area con ristagno idrico o vegetazione da zona umida

Forme e depositi antropici

- Orlo di scarpata antropica
- Terrazzamenti agricoli
- Muri, gabbioni
- Argini fluviali
- Opere idrauliche, briglie e soglie
- Deposito antropico (materiali di riporto, discariche)
- Cava attiva ed inattiva
- Limite cave e discariche

ALLEGATO 3 - Stralcio Carta geomorfologica scala 1:5000 (aggiornata marzo 2016) - immagine non in scala



LEGENDA

Forme e depositi dovuti all'azione della gravità e processi di pendio

- Orlo di scarpata di frana: a) attivo b) quiescente c) paleofrana
- Corpo di frana attiva
- Corpo di frana quiescente
- Corpo di paleofrana
- Corpo di frana stabilizzata

co - colamento
sc_pl - scorrimento o scivolamento planare
sc_ri - scorrimento o scivolamento rotazionale
cr - crollo
cpx - complesse

- Area con franosità diffusa a) attiva b) quiescente
- Detrito di versante
- Fratture di tensione o trincee
- Soliflusso
- Frana non cartografabile
- Lesioni su manufatti
- Cono di detrito
- Orlo di scarpata o rottura di pendio
- Orlo di scarpata in erosione

Forme e depositi dovuti allo scorrimento delle acque

- Orlo di terrazzo alluvionale
- Erosione di sponda
- Alveo in approfondimento
- Solco di erosione concentrata
- Area in erosione per ruscellamento diffuso

Forme e depositi antropici

- Orlo di scarpata antropica
- Terrazzamenti agricoli
- Muri
- Argini fluviali
- Opere idrauliche, briglie e soglie
- Deposito antropico (materiali di riporto, discariche)
- Cava attiva ed inattiva
- Limite cave e discariche
- Aree urbanizzate

AFFIORANTE

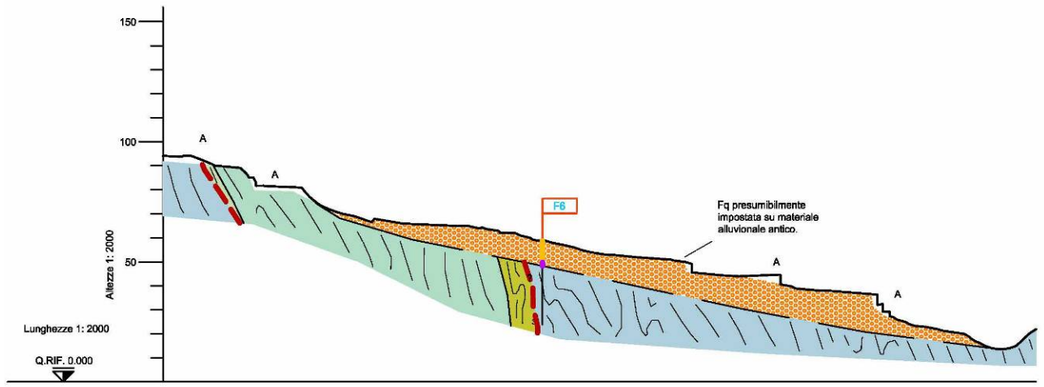
Calcescisti s.l. (CS)
Sciisti quarzoso-micacei (a) più o meno carbonatici (b), con livelli millimetrici nerastri ricchi in cloritoide e pseudomorfosi su ex lawsonite. Scistosità marcata, legata a diverse fasi deformative duttili, associata allo sviluppo di più generazioni di pieghe isoclinali che determinano localmente la ripetizione a scala da metrica ad ettometrica di calcescisti, metabasiti, serpentiniti e sciisti ad actinolo e clorite (SAC). GIURASSICO SUP.? -CRETACEO SUP.?

Metabasiti e Metagabbri (MB) e (MG)
Metabasiti (a) e metagabbri (b) indifferenziate. I metagabbri mostrano grana da fine a pegmatoide, e localmente una tessitura flaser fino a blastomilonitica enclitata da metamorfismo e deformazione da fondo oceanico. Localmente sono presenti lenti di leucogabbri con tessitura di tipo flaser, a fuchsite e porfiroblasti del pirosseno smaragditico. Facies metamorfica da Sciisti Blu (Val Etanega) ad eclogitica con blenda riequilibrazione in Sciisti Verdi. Le metabasiti si presentano sia compatte che scistose, a grana fine e tessitura prevalentemente listata con forte retrocessione in facies Sciisti Verdi. Sono spesso presenti gli sciisti ad anfibolo (serie tremolite-actinolite) e clorite ± diopside ± carbonato definiti SAC. Presenti principalmente al contatto tra calcescisti e metabasiti, in livelli da centimetrici a decimetrici fortemente deformati e interessati da piu' generazioni di pieghe isoclinali che determinano ripetizioni dei diversi litotipi a scala plurimetrica. DOGGER? MALM?

Serpentiniti (S)
Serpentiniti e serpentinoscisti ad antigorite, con tessitura da massiccia a foliata e con locali relitti mineralogici e tessiturali delle originarie lherzoliti. Sono talvolta presenti filoni di gabbri rodingitizzati. SUP.?

- VV18 Sondaggi bibliografici e campagna 2010
- Geofisica campagna 2010
- F8/bis Sondaggi da realizzare
- Traccia di sezione geologica
- 10 Punto di ripresa fotografica

ALLEGATO 4 – Carta geomorfologica di dettaglio, indagini integrative e punti di ripresa fotografici scala 1:1000 - immagine non in scala



LEGENDA

Elementi geologici

DEPOSITI QUATERNARI

Materiale di riporto antropico e aree antropizzate - A

Depositi di frana attiva
Accumulo gravitativo di materiale eterogeneo ed eterometrico con evidenze di movimento in atto o recente.

Depositi di frana inattiva e paleofrane
Accumulo gravitativo di materiale eterogeneo ed eterometrico privo di evidenze di movimento in atto o recente.

Depositi di versante
Accumulo gravitativo di materiale eterogeneo, accumulatosi per disfacimento del sovrastante substrato lapideo.

Depositi alluvionali attuali - ALr
Ghiaie a matrice sabbiosa e sabbie che occupano l'alveo attivo di fiumi e torrenti.

Depositi alluvionali antichi - ALa
Ghiaie a matrice sabbiosa e sabbie che occupano l'alveo di esondazione di fiumi e torrenti e tratti vallivi non raggiunti dalle piene straordinarie; include facies di conoide.

UNITA' TETTONOMETAMORFICA PALMARO - CAFFARELLA E VOLTRI

Calcescisti s.l. (CS)
Scisti quarzoso-micacei più o meno carbonatici, con livelli millimetrici neoblasti ricchi in cloritoide e pseudomorfosi su ex lawsonite. Scistosità marcata, legata a diverse fasi deformative duttili, associate allo sviluppo di più generazioni di pieghe isoclinali che determinano localmente la ripetizione a scala da metrica ad ettometrica di calcescisti, metabasiti, serpentiniti e scisti ad actinolo e clorite (SAC). GIURASSICO SUP.? -CRETACEO SUP.?

Quarzoscisti di Sant'Alberto (QPC)
Quarzoscisti da biancastri a verdastri, talvolta con fengite ed epidoto, più raramente con anfibolo sodico. Tessiture principalmente listate, localmente brecciate. Si trovano in lenti e scaglie con spessore di qualche decina di metri. MALM?

Metagabbri (MG) e Metabasiti (MB)
Metabasiti (a) e metagabbri (b) indifferenziate. I metagabbri mostrano grana da fine a pegmatoide, e localmente una tessitura flaser fino a blastomilonitica ereditata da deformazione e metamorfismo di fondo oceanico. Localmente sono presenti lenti di leucogabbri con tessitura di tipo flaser, a fuchsite e pirosseno smaragditico. Facies metamorfica da scisti blu (Val Branega) ad eclogitica con blanda riequilibrazione in scisti verdi. Le metabasiti si presentano sia compatte che scistose, a grana fine e tessitura prevalentemente listata con forte retrocessione in facies scisti verdi. Sono spesso presenti anche i **SAC,** scisti ad anfibolo (serie tremolite-actinolite) e clorite ± diopside ± carbonato. I **SAC** sono presenti principalmente al contatto tra calcescisti e metabasiti, in livelli da centimetrici a decametrici fortemente deformati e interessati da piu' generazioni di pieghe isoclinali che determinano ripetizioni dei diversi litotipi a scala plurimetrica. DOGGER? MALM?

Serpentiniti (RLO e SNV)
Serpentiniti e serpentinoscisti ad antigorite, con tessitura da massiccia a foliata e con locali relitti mineralogici e tessiturali delle originarie lherzoliti dell'Unità Voltri (SNV) e Palmaro-Caffarella (RLO). Sono talvolta presenti filoni di gabbri rodingitizzati.

Lherzoliti del Monte Tobbio (LHP)
Lherzoliti (olivina + clinopirosseno + ortopirosseno + plagioclasio + spinello) gradualmente passanti a serpentinoscisti. Tessitura mantellica (granoblastica) spesso preservata, localmente con facies tettonitica. Locale presenza di filoni decimetrici di gabbro.

Elementi tessiturali e strutturali

Breccie tettoniche compatte di prevalenti serpentiniti (SNVb) e di prevalenti calcescisti (CSb) ad elementi sub-angolosi centimetrico-decimetrici in matrice fine cataclastica cementata. Litotipi associati alla zona di taglio della Val Branega. Localmente e' presente un melange tettonico di serpentiniti e scisti carbonatici.

Faglie

Faglie presunte

Zone di taglio

Zona di faglia (gauge, cataclasiti, fasce intensamente tettonizzate)

Probabili piani di taglio in posizione di piano assiale di pieghe di fase 3

*Indagini geognostiche**

* Il colore fa riferimento alla campagna a cui appartiene (per il dettaglio vedere planimetria di ubicazione indagini)

VV5 — Sondaggio geognostico

ax (m in lunghezza)

VV5 — Sondaggio geognostico proiettato, utilizzato solo in parte per la sua posizione relativa al profilo

SGGn — Sondaggio geognostico non utilizzabile sulla sezione geologica.

Tratto di sondaggio che attraversa depositi quaternari (antropico, alluvioni, eluvio-colluvio, detrito, depositi di frana)

Tratto di sondaggio che attraversa substrato alterato ma con struttura riconoscibile

ALLEGATO 5 – Sezione geologica

SCHEDA DI SINTESI							
Opere	**Elaborati progettuali di riferimento**	**Classificazione dissesti (carta suscettività al dissesto prov. Genova agg. Febb. 2015)**	**Rilievo geomorfologico di dettaglio**	**Indagini di riferimento a disposizione**	**Modello geotecnico**	**Opere previste di mitigazione/presidio**	**Monitoraggio**
Viabilità di servizio VS.02	GEO0001-0002-0020 APE0001 STD1001-2÷1008-1009-1010 IDR1226	Pg3a	Presenza di un'area antropizzata e terrazzata identificata come frana quiescente. Lesioni su edifici e muri.	Sondaggi: VV24 e VV25 S1/16 F6 Indagini sismiche	Da indagini e geomorfologia di dettaglio: coltre: da p.c a 8.0m cappellaccio: da 8.0 m a 18m substrato: da 18 m in poi	A- Regimazione idraulica. B-Opera di presidio in micropali	Inclinometro e piezometro Interferometria

ALLEGATO 6 – Scheda di sintesi

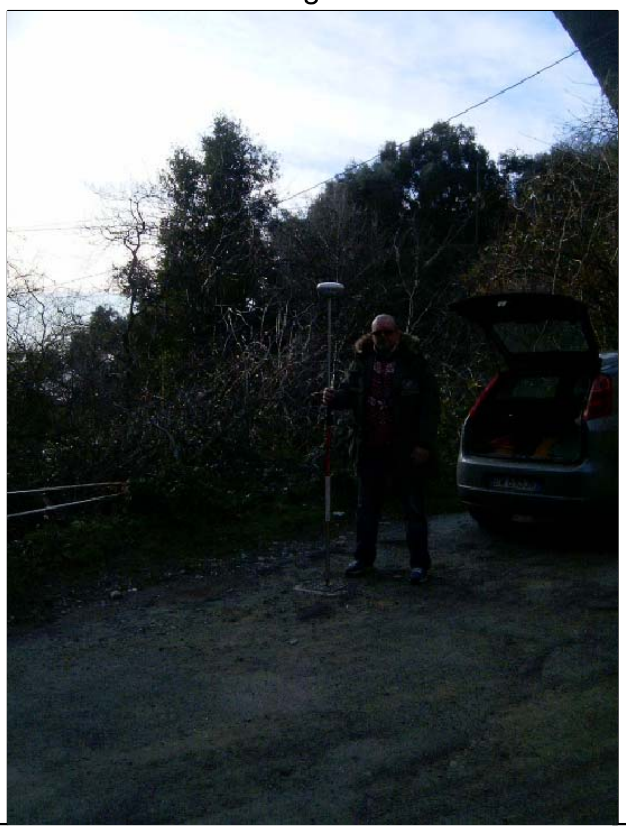
ALLEGATO 7 - Stratigrafie sondaggi e indagini geofisiche

GEOSERVICE s.r.l.

NODO STRADALE E AUTOSTRADALE DI GENOVA

LOTTO 8

Fotografia



PUNTO N° : VV24	data FEBBRAIO 2011

PROPRIETA' : SUOLO PRIVATO

Comune di GENOVA (GE)

COORDINATE ETRF2000

Longitudine	Latitudine
8°42'48,20581"	44°25'10,53974"

Quota ellissoidica (piano di campagna) = 97.556

COORDINATE GAUSS BOAGA

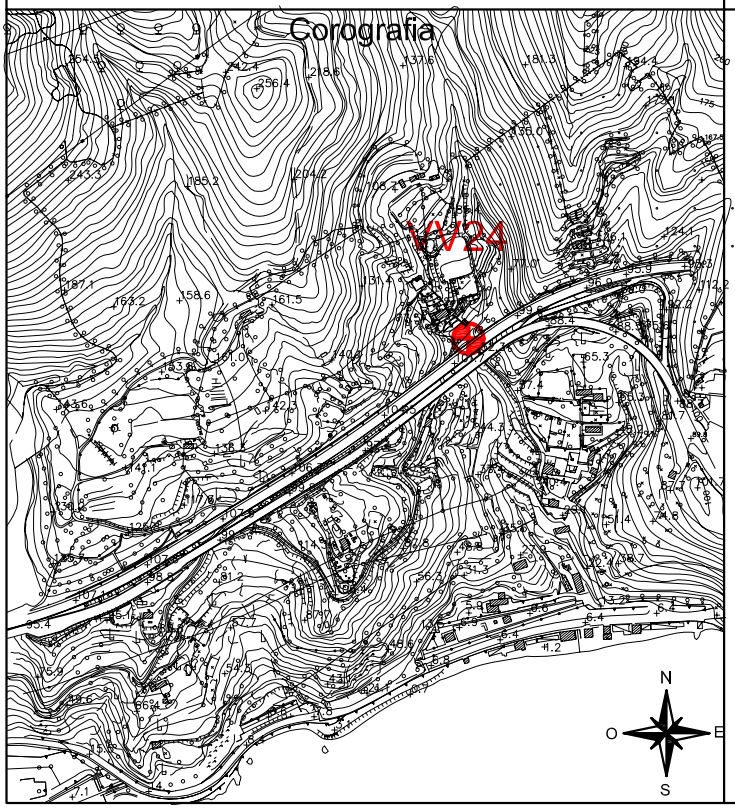
Est	Nord
1477210.434	4918537.313

Quota ortometrica (piano di campagna) = 51.986

COORDINATE RETTILINEE

Nord = 14778.103 Est = 44626.885

Corografia



VERTICI COLLEGATI

R01

R06

R03

R86

R05

Realizzazione: terramap

scouting, surveying & geodesy - Novi Ligure (AL)

Committente: spea autostrade | ingegneria europea

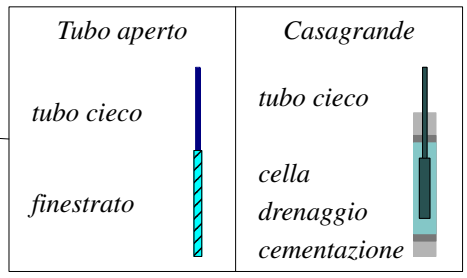
Committente: Spea Ingegneria Europea	Sondaggio: VV24
Riferimento: Nodo autostradale di Genova - Gronda di Ponente - lotto 8	Data: 27-28/07/2010
Coordinate: (Gauss-Boaga) Nord 4918537,313 m Est 1477210,434 m	Quota: 51,986 m s.l.m.
Perforazione: carotaggio continuo	

GEOSERVICE s.r.l.
STUDI GEOLOGICI - CONSULENZA GEOTECNICA - CONSOLIDAMENTI

LEGENDA STRATIGRAFIA

ø mm	R v	A r	s	Pz	metri batt.	LITOLOGIA	Campioni	Prel. % 0 --- 100	Standard Penetration Test m	S.P.T.	N	Pt	RQD % 0 --- 100	Lefranc CV m/sec	Lugeon m/sec	Pressiom. kPa	prof. m	DESCRIZIONE
1	2	3		4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18

1) Diametro del foro / Tipo di carotiere
2) Rivestimento
3) Profondità dell'acqua (rinvenimento e stabilizzazione)
4) Piezometri
5) Scala metrica con limiti delle battute (>)
6) Simbolo litologico
7) Campioni (numero, tipo, profondità testa e scarpa)
8) Percentuale di prelievo (1-10, 11-20, ..., 91-100 %)
9) Profondità di inizio della prova S.P.T.
10) Prova S.P.T.
11) Valore di Nspt
12) Tipo di punta (A = punta aperta; C = punta chiusa)
13) Percentuale R.Q.D. (1-10, 11-20, ..., 91-100 %)
14) Prova Lefranc a carico variabile
15) Prova Lugeon
16) Prova Pressiometrica
17) Profondità della base dello strato (m)
18) Descrizione della litologia dello strato



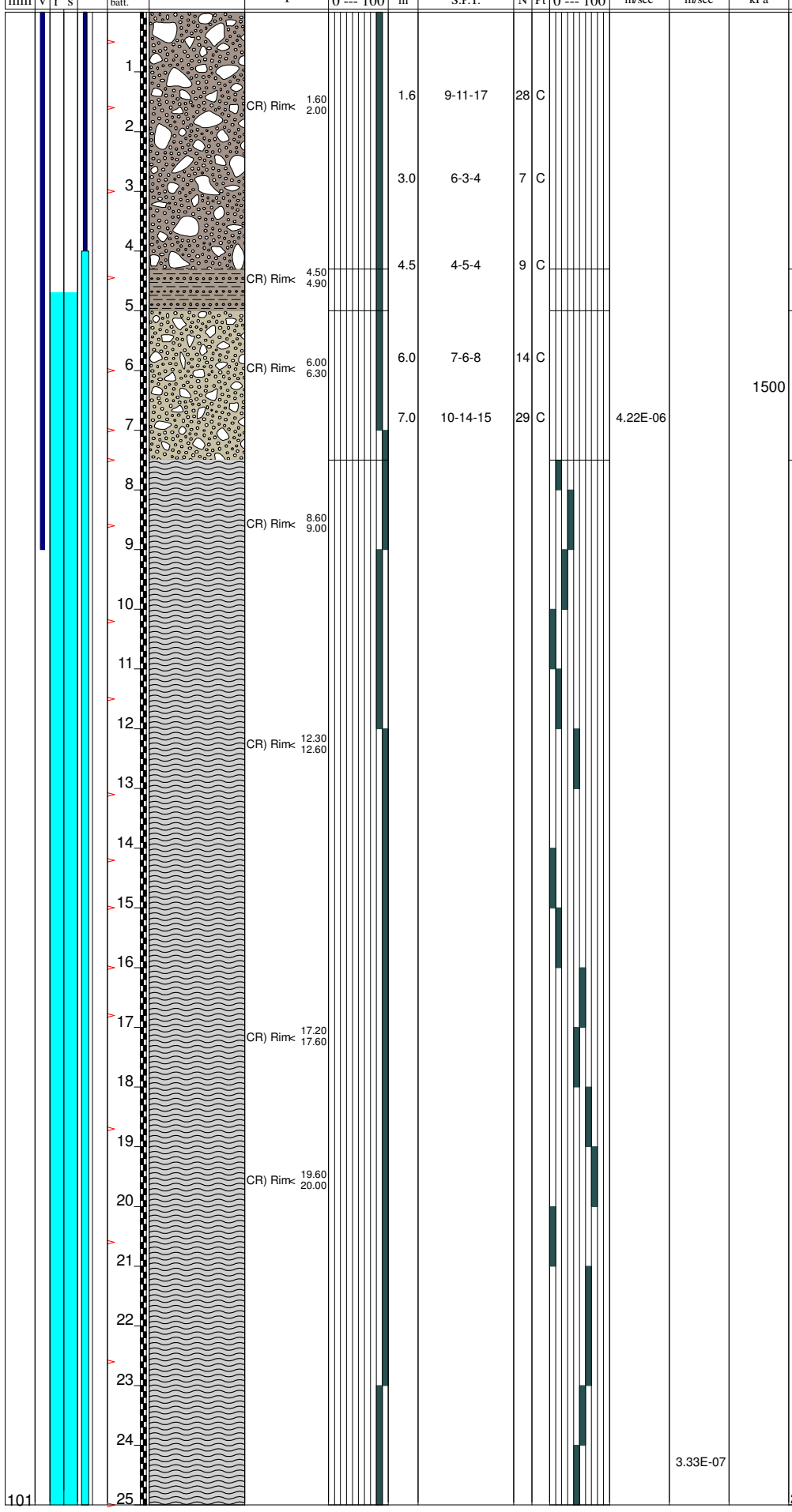
She = Shelby
Den = Denison
Ost = Osterberg
Maz = Mazier
Crp = Craps
nk3 = NK3
Ind = Indisturbato
Dis = Disturbato
SDi = Semi disturbato
SPT = SPT

Committente: Spea Ingegneria Europea	Sondaggio: VV24
Riferimento: Nodo autostradale di Genova - Gronda di Ponente - lotto 8	Data: 27-28/07/2010
Coordinate: (Gauss-Boaga) Nord 4918537,313 m Est 1477210,434 m	Quota: 51,986 m s.l.m.
Perforazione: carotaggio continuo	

GEOSERVICE s.r.l. STUDI GEOLOGICI - CONSULENZA GEOTECNICA - CONSOLIDAMENTI

SCALA 1 :100

STRATIGRAFIA - VV24



DESCRIZIONE

Clasti eterometrici (diam. max 7-8 cm) da spigolosi a sub-arrotondati di natura prevalentemente scistosa in abbondante matrice limoso-sabbiosa di colore marrone. Presenti locali tasche millimetriche ossidate color ocra.

Limo sabbioso di colore marrone con inglobati clasti da millimetrici a centimetrici (diam. max 1-2 cm) spigolosi di natura prevalentemente scistosa. Presenti sporadiche tasche centimetriche ossidate ed alterate color grigio-verdastro e ocra-ruggine.

Clasti millimetrici e centimetrici (diam. max 2-3 cm) da spigolosi a sub-arrotondati di natura prevalentemente scistosa in matrice (talvolta scarsa) sabbiosa debolmente limosa di colore avana-giallastro. Da 7,0 m a 7,5 m tasche centimetriche di colore marrone e grigiastro.

Calcescisto di colore grigio molto alterato, ossidato e fratturato da 7,5 m a 16,0 m, mediamente fratturato da 16,0 m a 25,0 m.Presenti porzioni centimetriche ossidate color grigio-celeste, verdastro, marrone-ocra e ocra-ruggine. Da 16,0 m a 20,0 m presenti venature millimetriche e centimetriche biancastre di calcite. Da 16,4 m a 18,7 m livello di colore grigio chiaro.

note:
Il materiale prelevato nel corso del sondaggio è stato conservato in 5 cassette catalogatrici.
Macchina operatrice: CMV MK 800 su trattore Landini.
Operatore: Giulio D'Ascenzo (Operaio qualificato).
Assistente: Mario Di Berardo (Operaio qualificato).
Assistente geologico di cantiere: dr. geol. Franco Tesone.
Carotiere e corona: La perforazione è stata eseguita a carotaggio continuo con carotiere semplice del diametro di 101 mm e lunghezza 3,0 m con corona in widia, da p.c. a 8,0 m. Carotiere doppio T6 con corona diamantata da 8,0 m a 25,0 m.
Rivestimento provvisorio: tubi di diametro 127 mm e lunghezza 1,5 m, da p.c. a 9,0 m.
Fluidi di circolazione: la perforazione è avvenuta a secco, l'immissione di acqua è avvenuta solo per la perforazione con carotiere doppio e per favorire la penetrazione del rivestimento provvisorio.
Installato tubo piezometrico a tubo aperto da p.c. a 25,0 m.
La sommità del foro è protetta da un pozzetto carrabile in ghisa.

Rilievo del livello dell'acqua nel corso della perforazione

Giorno	27/07/10														
Ora	11.0														
Livello dell'acqua (m)	4.70														
Prof. perforazione(m)	7.00														
Prof. rivestimento(m)	6.00														

GEOSERVICE s.r.l.
STUDI GEOLOGICI - CONSULENZA GEOTECNICA - MISURE E MONITORAGGI
Via provinciale per Belmonte del Sannio s.c. - 86081 Agnone (IS)
tel. 086578831 fax 0865779986 - e-mail: info@geoservice-srl.it
www.geoservice-srl.it

Riferimento: Nodo autostradale di Genova Gronda di Ponente - Lotto 8

Committente: spea autostrade ingegneria europea

Perforazione: carotaggio continuo

Data d'installazione: 28/07/2010

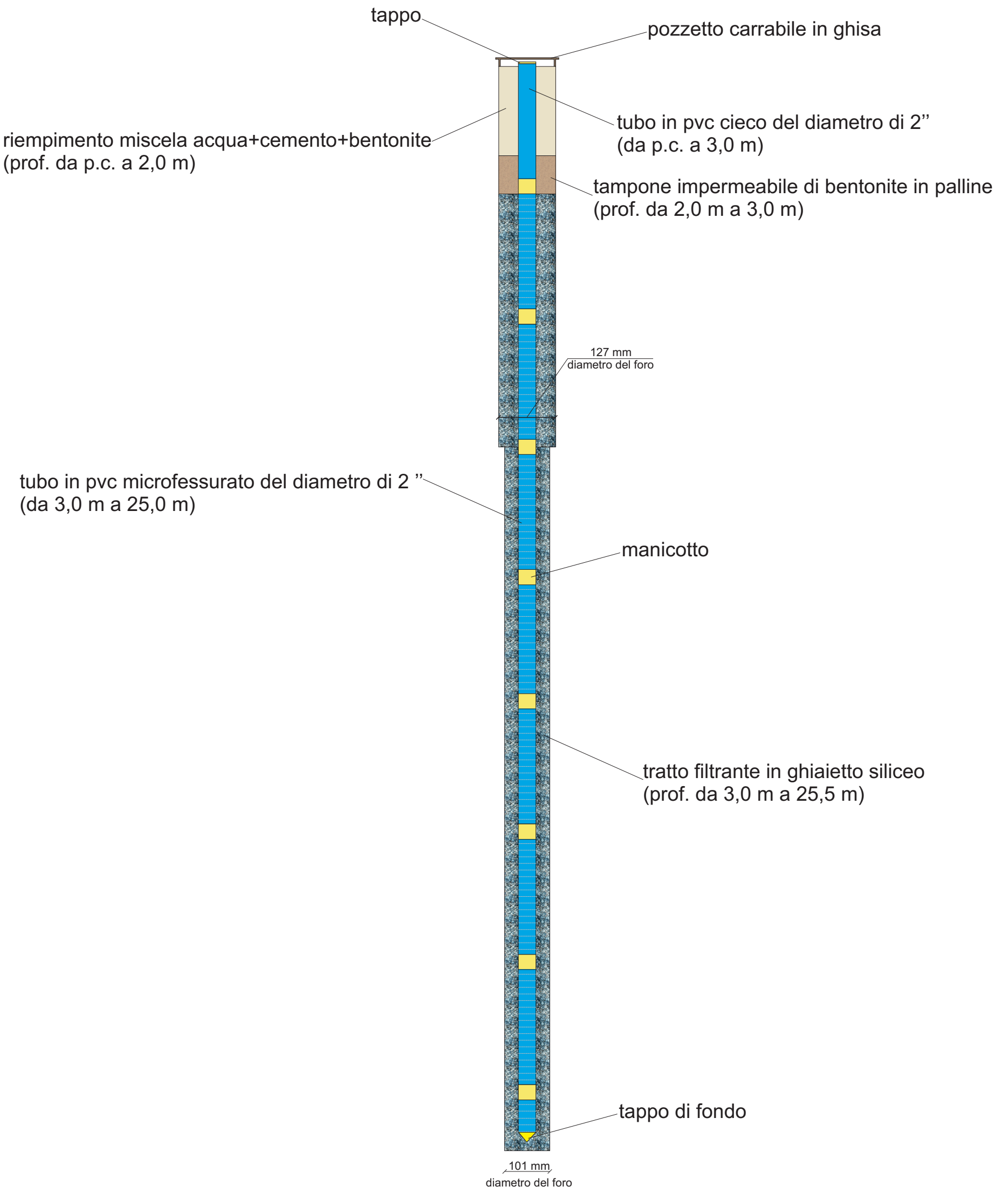
Codice Strumento: VV24

Tipologia Strumento: piezometro a tubo aperto

Profondità: 25,00 m dal p.c.

Località: Via Vesima - Genova

Coordinate: vedi stratigrafia



- disegno non in scala -

GEOSERVICE s.r.l. STUDI GEOLOGICI · CONSULENZA GEOTECNICA · CONSOLIDAMENTI S.P. per Belmonte del Sannio, sc Agnone (IS) 86081	Cantiere: **Nodo autostradale di Genova - Gronda di Ponente - Lotto 8**	Committenza: spea autostrade ingegneria europea

Denominazione sondaggio:	**VV24**	Profondità sondaggio	**25 m**	Data	**27-28/07/2010**

Coordinate del sondaggio	Macchina per perforazione	Modalità di perforazione
vedi monografia		
vedi monografia	**CMV MK 800**	**carotaggio continuo**

Numero cassette catalogatrici	Numero fotografie	Operatore
5	**6**	**Dr.Geol. Franco Tesone**



FOTO 1 (profondità 0,0-5,0 metri) Cassetta n°1



FOTO 2 (profondità 5,0-10,0 metri) Cassetta n°2

GEOSERVICE s.r.l. STUDI GEOLOGICI · CONSULENZA GEOTECNICA · CONSOLIDAMENTI S.P. per Belmonte del Sannio, sc Agnone (IS) 86081	Cantiere: **Nodo autostradale di Genova - Gronda di Ponente - Lotto 8**	Committenza: spea autostrade ingegneria europea

Denominazione sondaggio:	**VV24**	Profondità sondaggio	**25 m**	Data	**27-28/07/2010**

Coordinate del sondaggio	**vedi monografia**	Macchina per perforazione	Modalità di perforazione
	vedi monografia	**CMV MK 800**	**carotaggio continuo**

Numero cassette catalogatrici	Numero fotografie	Operatore
5	**6**	**Dr.Geol. Franco Tesone**



FOTO 3 (profondità 10,0-15,0 metri) Cassetta n°3



FOTO 4 (profondità 15,0-20,0 metri) Cassetta n°4

GEOSERVICE s.r.l. STUDI GEOLOGICI · CONSULENZA GEOTECNICA · CONSOLIDAMENTI S.P. per Belmonte del Sannio, sc Agnone (IS) 86081	Cantiere: **Nodo autostradale di Genova - Gronda di Ponente - Lotto 8**	Committenza: spea autostrade ingegneria europea

Denominazione sondaggio:	**VV24**	Profondità sondaggio	**25 m**	Data	**27-28/07/2010**

Coordinate del sondaggio	Macchina per perforazione	Modalità di perforazione
vedi monografia		
vedi monografia	**CMV MK 800**	**carotaggio continuo**

Numero cassette catalogatrici	Numero fotografie	Operatore
5	**6**	**Dr.Geol. Franco Tesone**



FOTO 5 (profondità 20,0-25,0 metri) Cassetta n°5



FOTO 6 (postazione sondaggio)

GEOSERVICE
S.P. per Belmonte del Sannio s.c.
86081 Agnone (IS)

PROVA DI PERMEABILITA' "LEFRANC"

Prova per immissione a carico variabile
secondo Raccomandazioni AGI (1977)

COMM. spea autostrade ingegneria europea

PAG: 1 DI 1

COMMITTENTE: **Spea Ingegneria Europea -** Via G. Vida 2, 20123 Milano

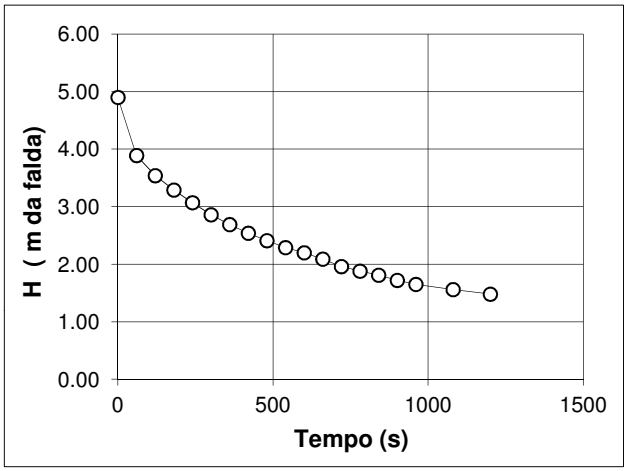
CANTIERE: **Nodo autostradale di Genova - Gronda di Ponente - Lotto 8**

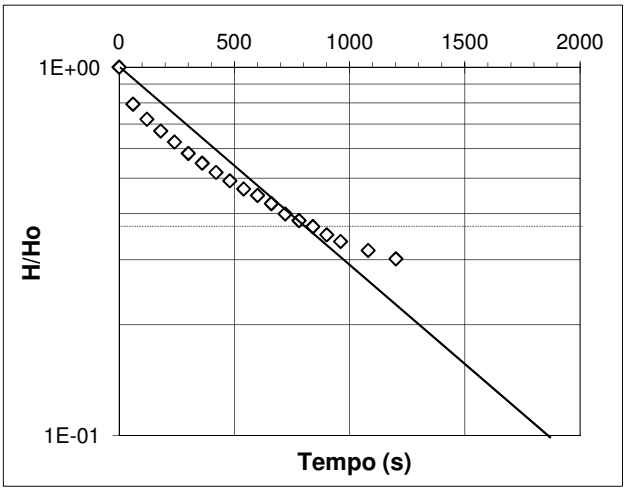
SONDAGGIO n°: **VV24** **DATA ESECUZIONE:** **27/07/2010**

PROVA N°: **1** **OPERATORE** **Dr. Geol F. Tesone**

PROFONDITA' PROVA (da p.c.)	da 5.80 a 7.00	m		LUNGHEZZA TASCA	**L**	1.20	m
TEMPO DI PROVA	20	minuti		DIAMETRO TASCA	**D**	0.101	m
PROFONDITA' FONDO FORO	-7.00	m da p.c.		COEFFICIENTE DI FORMA	**C**	2.372	
PROFONDITA' RIVESTIMENTO	-5.80	m da p.c.		AREA DI BASE TASCA	**A**	0.008	m2
ALTEZZA T.T. RIVESTIMENTO	0.20	m da p.c.					
LIVELLO DELLA FALDA	-4.70	m da p.c.					

t (s)	Livello t.t. (m)	h (m da p.c.)	H (m)	H_{med} (m)	DH/Dt (m/s)	K (m/s)
0	0.000	0.20	4.90			
60	-1.01	-0.81	3.89	4.40	1.68E-02	1.29E-05
120	-1.36	-1.16	3.54	3.72	5.83E-03	5.30E-06
180	-1.61	-1.41	3.29	3.42	4.17E-03	4.12E-06
240	-1.83	-1.63	3.07	3.18	3.67E-03	3.89E-06
300	-2.04	-1.84	2.86	2.97	3.50E-03	3.99E-06
360	-2.21	-2.01	2.69	2.78	2.83E-03	3.45E-06
420	-2.36	-2.16	2.54	2.62	2.50E-03	3.23E-06
480	-2.49	-2.29	2.41	2.48	2.17E-03	2.96E-06
540	-2.61	-2.41	2.29	2.35	2.00E-03	2.87E-06
600	-2.70	-2.50	2.20	2.25	1.50E-03	2.26E-06
660	-2.81	-2.61	2.09	2.15	1.83E-03	2.89E-06
720	-2.94	-2.74	1.96	2.03	2.17E-03	3.61E-06
780	-3.02	-2.82	1.88	1.92	1.33E-03	2.34E-06
840	-3.09	-2.89	1.81	1.85	1.17E-03	2.14E-06
900	-3.18	-2.98	1.72	1.77	1.50E-03	2.87E-06
1080	-3.34	-3.14	1.56	1.61	7.50E-04	1.58E-06
1200	-3.42	-3.22	1.48	1.52	6.67E-04	1.48E-06
			4.90			





LITOLOGIA TRATTO IN PROVA: **Clasti scistosi in matrice sabbioso-limosa**

K= A (ΔH / ΔT) / C H_{med} = **3.57E-06** **m/s** (valore medio sull'intero intervallo) DH/DT=(H1-H2)/(T2-T1)

K= A / (C Trieq) = **4.22E-06** **m/s** (valore per Trieq. misurato sul grafico per H/Ho=0.37) Trieq= **800** s

DATA dic-10	**Il Responsabile**	**Il Direttore**

PROVA DI PERMEABILITA' IN FORO

Tipo Lugeon

Cantiere:	Gronda di Ponente - Lotto 8
Località:	Via Vesima - Genova
Data:	28/07/2010

Sondaggio:		**VV24**
Tratto di prova:	da m	22.00
	a m	24.50

Lunghezza prova (m)	2.50
Diametro del foro (m)	0.101
Coefficiente di forma (m)	4.02

Falda (m):	4.8
Altezza man. dal p.c.	0.50
Perdita di carico (Mpa)	0.00
Carico idraulico (Mpa)	0.05

Pressione Prova (MPa)	Pressione Effettiva (MPa)	Tempi (min)	Lettura al Contatore (litri)	Litri assorbiti (litri)	Portata Unitaria (litri/min/mt)	portata (m^3/s)	Unità Lugeon (litri/m/min)	Permeabilità (m/s)
0.200	0.252	0	312	43	1.72	7.17E-05	6.6942	6.9337E-07
		2	318					
		4	327					
		6	335					
		10	355					
0.400	0.452	0	355	56	2.24	9.33E-05	4.8603	5.03417E-07
		2	367					
		4	381					
		10	411					
0.800	0.852	0	411	70	2.80	1.17E-04	3.2230	3.3383E-07
		2	426					
		4	443					
		10	481					
0.400	0.452	0	405	59	2.36	9.83E-05	5.1206	5.30385E-07
		2	416					
		4	428					
		10	464					
0.200	0.252	0	401	46	1.84	7.67E-05	7.1612	7.41744E-07
		2	413					
		4	425					
		10	447					

	UNITA' LUGEON	3.223
COEFFICIENTE DI PERMEABILITA'	$K = \frac{Q}{P} \times \frac{\Upsilon_W}{C}$	3.338E-07

dove:

Q=portata (m^3/s); P=pressione corretta (kPa);

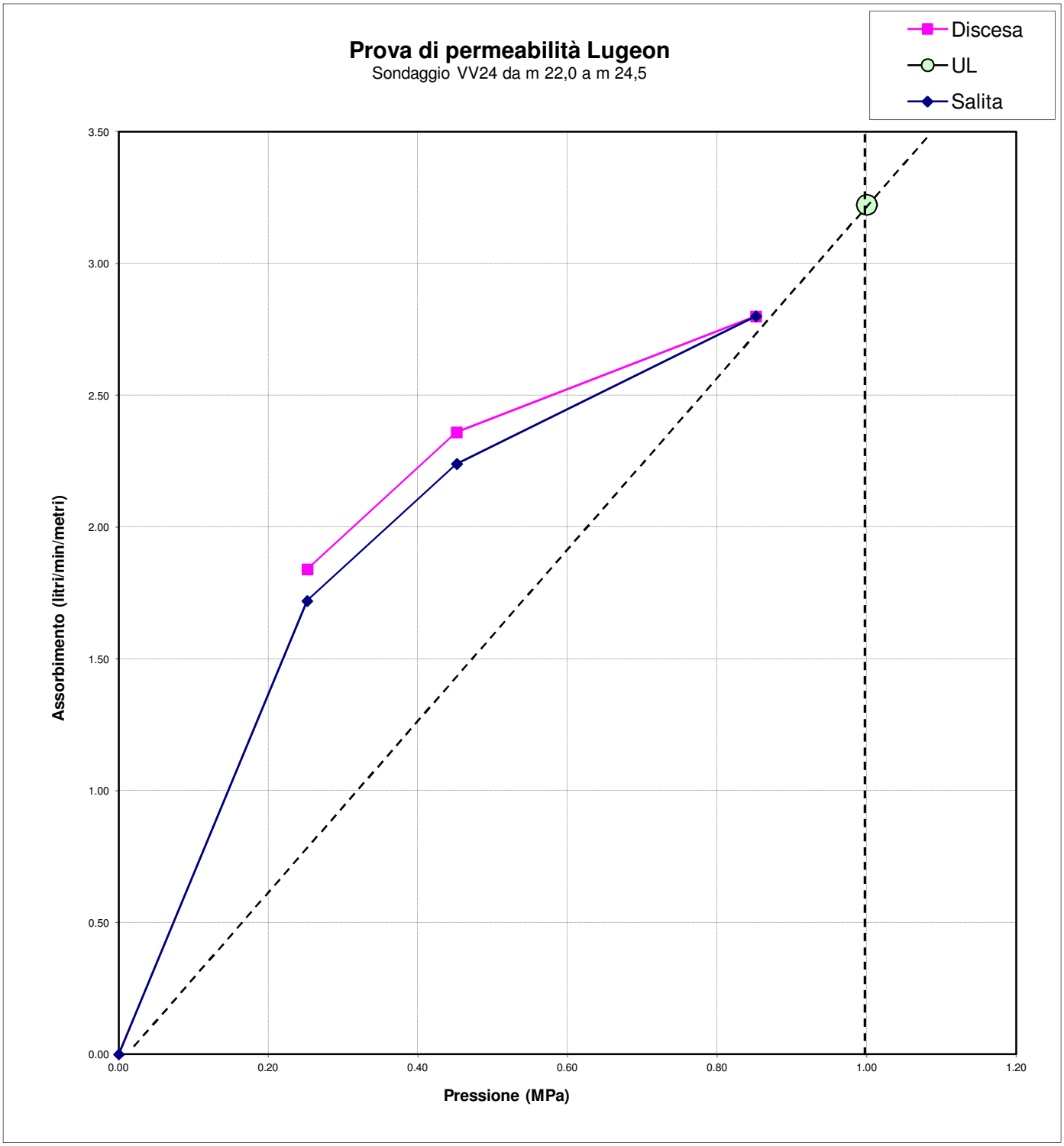
Υ_W=peso di volume acqua (kN/m^3); C=coefficiente di forma (m)

PROVA DI PERMEABILITA' IN FORO

Tipo Lugeon

Cantiere:	Gronda di Ponente - Lotto 8
Località:	Via Vesima - Genova
Data:	28/07/2010

Sondaggio:		**VV24**
Tratto di prova:	da m	22.0
	a m	24.5



PROVA PRESSIOMETRICA MENARD CPV

Conforme alla norma francese NF P 94-110

COMMITTENTE:	**SPEA Ingegneria Europea s.p.a.**		**Cod: 1112I076**
LOCALITA':	**Nodo autostradale di Genova - Gronda di Ponente; Via Vesima- Genova (Ge)**		**Doc: 1/3**
DATA: 27/07/2010	**DOSSIER:**	**PROVA N°:** 1	**SONDAGGIO:** VV24
Tipo di foro:	**Carotaggio con carotiere semplice diametro 65 mm**		
Tipo di sonda:	**Sonda 60 Apageo Segelm (diam. 58 mm)**		
Altezza CPV dal p.c. :	**0,8 m**	**Profondità della prova dal p.c.:**	**6,5 m**
Pressione differenziale (gas-liquido):		**Altezza falda dal p. c.:**	**4,7 m**
Prova di calibratura dossier n°	270710C del 27/7/10	Prova di inerzia dossier n°	270710I del 27/7/10

TABELLA DATI CORRETTI

N° Lettura	P Lettura Mpa	V (60s) Lettura cm^3	P Corretta Mpa	V (60s) Corretta cm^3	P_c Mpa	P_h Mpa	a cm^3/ Mpa	N° Lettura	P Lettura Mpa	V (60s) Lettura cm^3	P Corretta Mpa	V (60s) Corretta cm^3	P_c Mpa	P_h Mpa	a cm^3/ Mpa
0	0,00	0	0	0	0	0,07287	4,00	**19**	0,45	341	0,338	339,2	0,185	0,07287	4,00
1	0,05	92	0,063	91,8	0,060	0,07287	4,00	**20**	0,50	350	0,385	348,0	0,188	0,07287	4,00
2	0,10	170	0,068	169,6	0,105	0,07287	4,00	**21**	0,55	358	0,432	355,8	0,191	0,07287	4,00
3	0,15	237	0,084	236,4	0,139	0,07287	4,00	**22**	0,60	365	0,479	362,6	0,194	0,07287	4,00
4	0,21	266	0,130	265,2	0,153	0,07287	4,00	**23**	0,65	375	0,525	372,4	0,197	0,07287	4,00
5	0,25	277	0,165	276,0	0,158	0,07287	4,00	**24**	0,71	383	0,582	380,2	0,200	0,07287	4,00
6	0,30	285	0,212	283,8	0,161	0,07287	4,00	**25**	0,80	394	0,669	390,8	0,204	0,07287	4,00
7	0,35	292	0,259	290,6	0,164	0,07287	4,00	**26**	0,91	415	0,771	411,4	0,212	0,07287	4,00
8	0,41	300	0,315	298,4	0,168	0,07287	4,00	**27**	1,00	451	0,850	447,0	0,223	0,07287	4,00
9	0,44	307	0,342	305,2	0,171	0,07287	4,00	**28**	1,11	510	0,943	505,6	0,240	0,07287	4,00
10	0,50	315	0,399	313,0	0,174	0,07287	4,00	**29**	1,20	585	1,014	580,2	0,258	0,07287	4,00
11	0,55	322	0,446	319,8	0,177	0,07287	4,00	**30**	1,31	671	1,108	665,8	0,275	0,07287	4,00
12	0,09	174	0,056	173,6	0,107	0,07287	4,00	**31**							
13	0,15	252	0,077	251,4	0,146	0,07287	4,00	**32**							
14	0,20	289	0,110	288,2	0,163	0,07287	4,00	**33**							
15	0,25	303	0,154	302,0	0,169	0,07287	4,00	**34**							
16	0,30	314	0,199	312,8	0,174	0,07287	4,00	**35**							
17	0,35	324	0,245	322,6	0,178	0,07287	4,00	**36**							
18	0,40	333	0,292	331,4	0,181	0,07287	4,00	**37**							

OPERATORE
Dr. Enrico Isetta

FIRMA

$P_{corretta} = P_{lettura} + P_h - P_c$

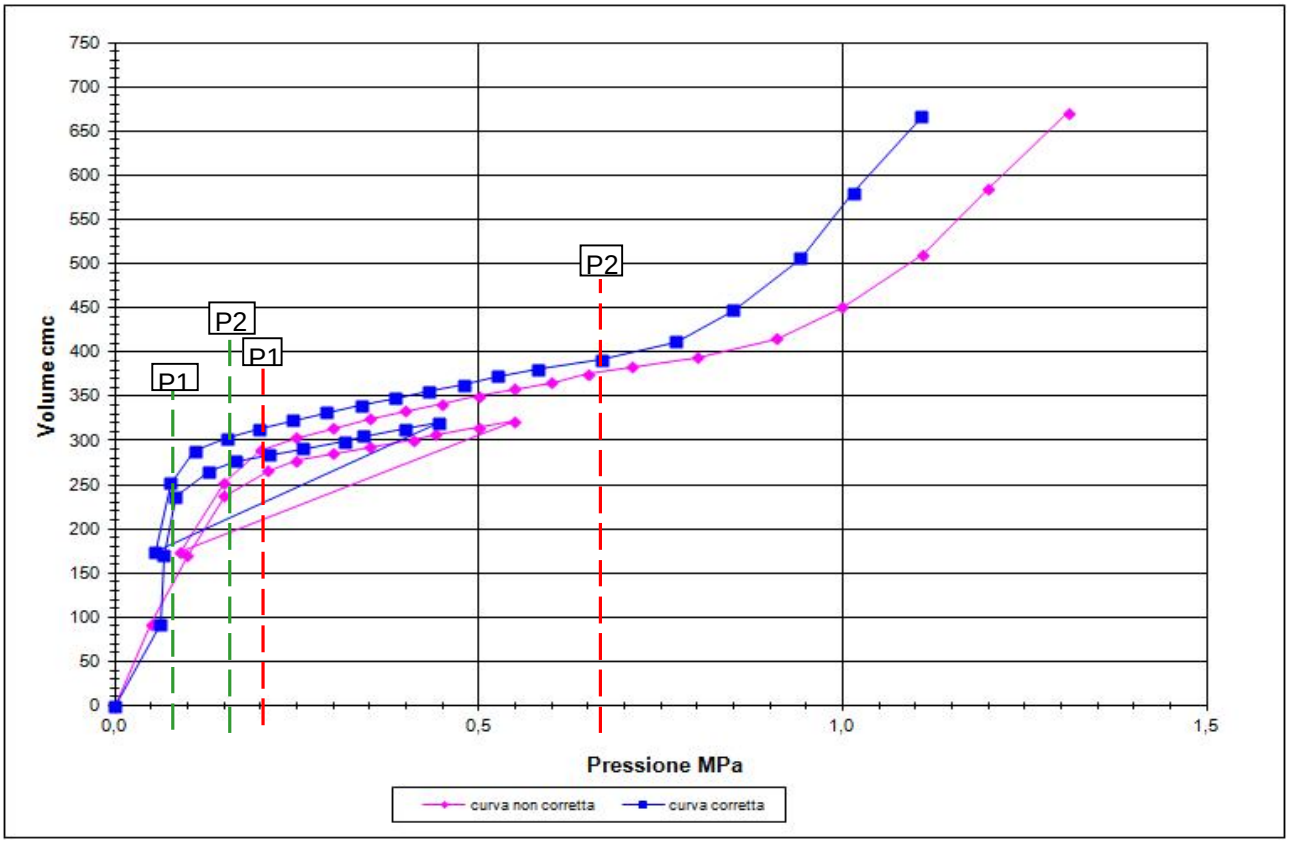
$V_{corretta} = V_{lettura} - P_{lettura} * a$

GEOSERVICE s.r.l.
STUDI GEOLOGICI - CONSULENZA GEOTECNICA - CONSOLIDAMENTI

ELABORAZIONE PROVA PRESSIOMETRICA MENARD CPV
Conforme alla norma francese NF P 94-110

COMMITENTE:	SPEA Ingegneria Europea s.p.a.			Cod: .112I076
LOCALITA':	Nodo autostradale di Genova - Gronda di Ponente; Via Vesima- Genova (Ge)			Doc: 2/3
DATA: 27/07/2010	DOSSIER: 0	PROVA N°: 1	SONDAGGIO: VV24	
Tipo di foro:	Carotaggio con carotiere semplice diametro 65 mm			
Tipo di sonda:	Sonda 60 Apageo Segelm (diam. 58 mm)			
Altezza CPV dal p.c. :	0,8 m	Profondità della prova dal p.c.:	6,5 m	

Em: 12,6 MPa **Pf*:** 0,79 MPa **Pl*:** 1,44 MPa



P1: 0,2 MPa **P2:** 0,67 MPa **V1:** 313 cm^3
V2: 391 cm^3

Pl: 1,50 MPa (Pressione limite) **Pl*: Pl - σhs** (Pressione limite netta)

Vs: 432,49 cm^3 volume sonda **a:** 4 cm^3/MPa

Em: 2 (1+υ) [Vs + (V1+V2) / 2] (P2 - P1) / (V2 - V1) modulo Menard

υ: 0,33 modulo Poisson **σhs:** 0,0585 MPa

Modulo di ricarica * **Em_r:** 17,0 MPa

P1r: 0,077 MPa **P2r:** 0,538 MPa **V1r:** 251 cm^3
V2r: 302 cm^3

* Il modulo di ricarica è stato calcolato sul primo tratto del ciclo di ricarico in cui la sonda pressiometrica è in aderenza alle pareti del foro

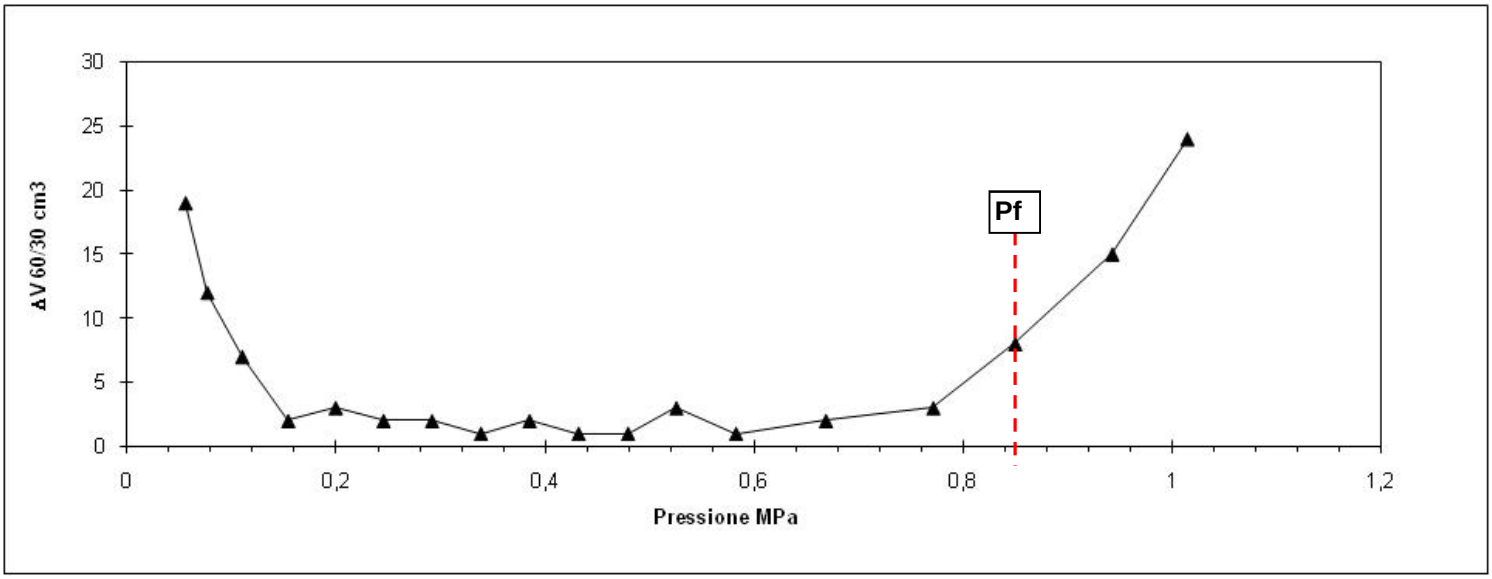
GEOSERVICE s.r.l.
STUDI GEOLOGICI - CONSULENZA GEOTECNICA - CONSOLIDAMENTI

ELABORAZIONE PROVA PRESSIOMETRICA MENARD CPV

Conforme alla norma francese NF P 94-110

CURVA DI FLUAGE

COMMITENTE:	**SPEA Ingegneria Europea s.p.a.**			**Cod:**	**1112l076**
LOCALITA':	**Nodo autostradale di Genova - Gronda di Ponente; Via Vesima- Genova (Ge)**			**Doc:**	**3/3**
DATA:	**27/07/2010**	**DOSSIER:**	**0**	**PROVA N°:**	**1**	**SONDAGGIO:**	**VV24**
Tipo di foro:	**Carotaggio con carotiere semplice diametro 65 mm**				
Tipo di sonda:	**Sonda 60 Apageo Segelm (diam. 58 mm)**				
Altezza CPV dal p.c. :	**0,8 m**			**Profondità della prova dal p.c.:**	**6,5 m**



Pf: 0,85 MPa (Pressione di fluage) **Vf:** 447 cm^3 (Volume di fluage)

Pf*: 0,79 MPa (Pressione di fluage netta)

Pf*: Pf - σhs (Pressione di fluage netta)

σhs: K_o γ hs (con falda a quota inferiore rispetto alla quota della prova)

σhs: K_o γ hs + γ (hw-hs) (con falda a quota superiore rispetto alla quota della prova)

K_o : 0,5 **γ: 0,018 MPa**

hs: 6,5 m (quota dal p.c. della prova) **σhs:** 0,0585 MPa

hw: 4,7 m (quota dal p.c. della falda)

GEOSERVICE s.r.l.

NODO STRADALE E AUTOSTRADALE DI GENOVA

LOTTO 8

Fotografia



PUNTO N° : VV25	data FEBBRAIO 2011

PROPRIETA' : SUOLO PRIVATO

Comune di GENOVA (GE)

COORDINATE ETRF2000

Longitudine	Latitudine
8°42'46,59371"	44°25'08,55869"

Quota ellissoidica (piano di campagna) = 110.358

COORDINATE GAUSS BOAGA

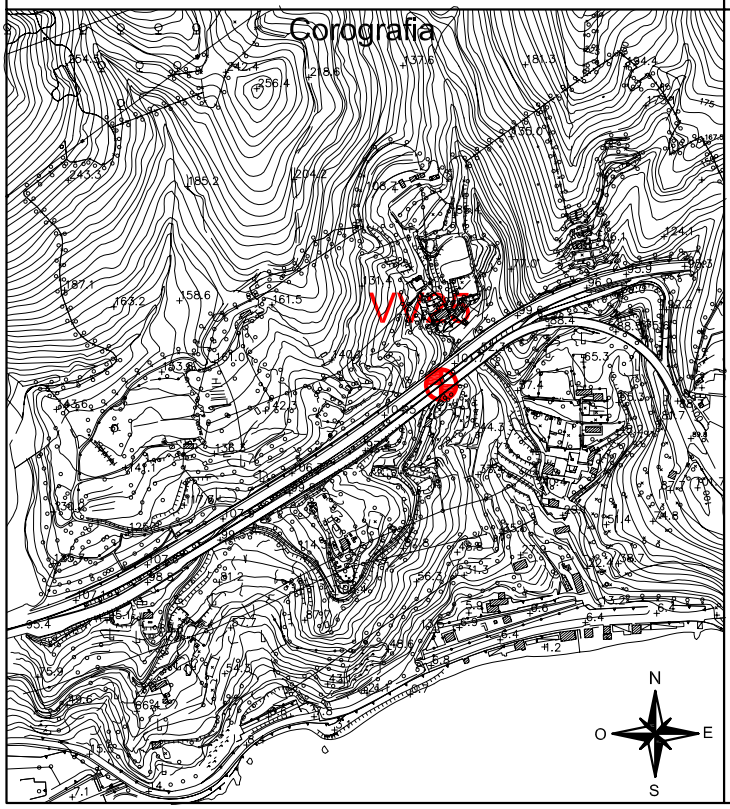
Est	Nord
1477174.571	4918476.312

Quota ortometrica (piano di campagna) = 65.453

COORDINATE RETTILINEE

Nord = 14717.955 Est = 44951.008

Corografia



VERTICI COLLEGATI

R01

R06

R03

R86

R05

Realizzazione: terramap

scouting, surveying & geodesy - Novi Ligure (AL)

Committente: spea autostrade | ingegneria europea

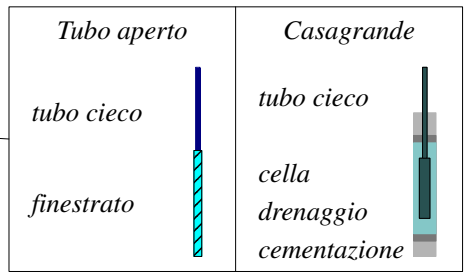
Committente: Spea Ingegneria Europea	Sondaggio: VV25
Riferimento: Nodo autostradale di Genova - Gronda di Ponente - lotto 8	Data: 29-30/07/2010
Coordinate: (Gauss-Boaga) Nord 4918476,312 m Est 1477174,571 m	Quota: 65,453 m s.l.m.
Perforazione: carotaggio continuo	

GEOSERVICE s.r.l.
STUDI GEOLOGICI - CONSULENZA GEOTECNICA - CONSOLIDAMENTI

LEGENDA STRATIGRAFIA

ø mm	R v	A r	s	Pz	metri batt.	LITOLOGIA	Campioni	Prel. % 0 --- 100	Standard Penetration Test m	S.P.T.	N	Pt	RQD % 0 --- 100	Lefranc CV m/sec	Lugeon m/sec	Pressiom. kPa	prof. m	DESCRIZIONE
1	2	3		4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18

1) Diametro del foro / Tipo di carotiere
2) Rivestimento
3) Profondità dell'acqua (rinvenimento e stabilizzazione)
4) Piezometri
5) Scala metrica con limiti delle battute (>)
6) Simbolo litologico
7) Campioni (numero, tipo, profondità testa e scarpa)
8) Percentuale di prelievo (1-10, 11-20, ..., 91-100 %)
9) Profondità di inizio della prova S.P.T.
10) Prova S.P.T.
11) Valore di Nspt
12) Tipo di punta (A = punta aperta; C = punta chiusa)
13) Percentuale R.Q.D. (1-10, 11-20, ..., 91-100 %)
14) Prova Lefranc a carico variabile
15) Prova Lugeon
16) Prova Pressiometrica
17) Profondità della base dello strato (m)
18) Descrizione della litologia dello strato



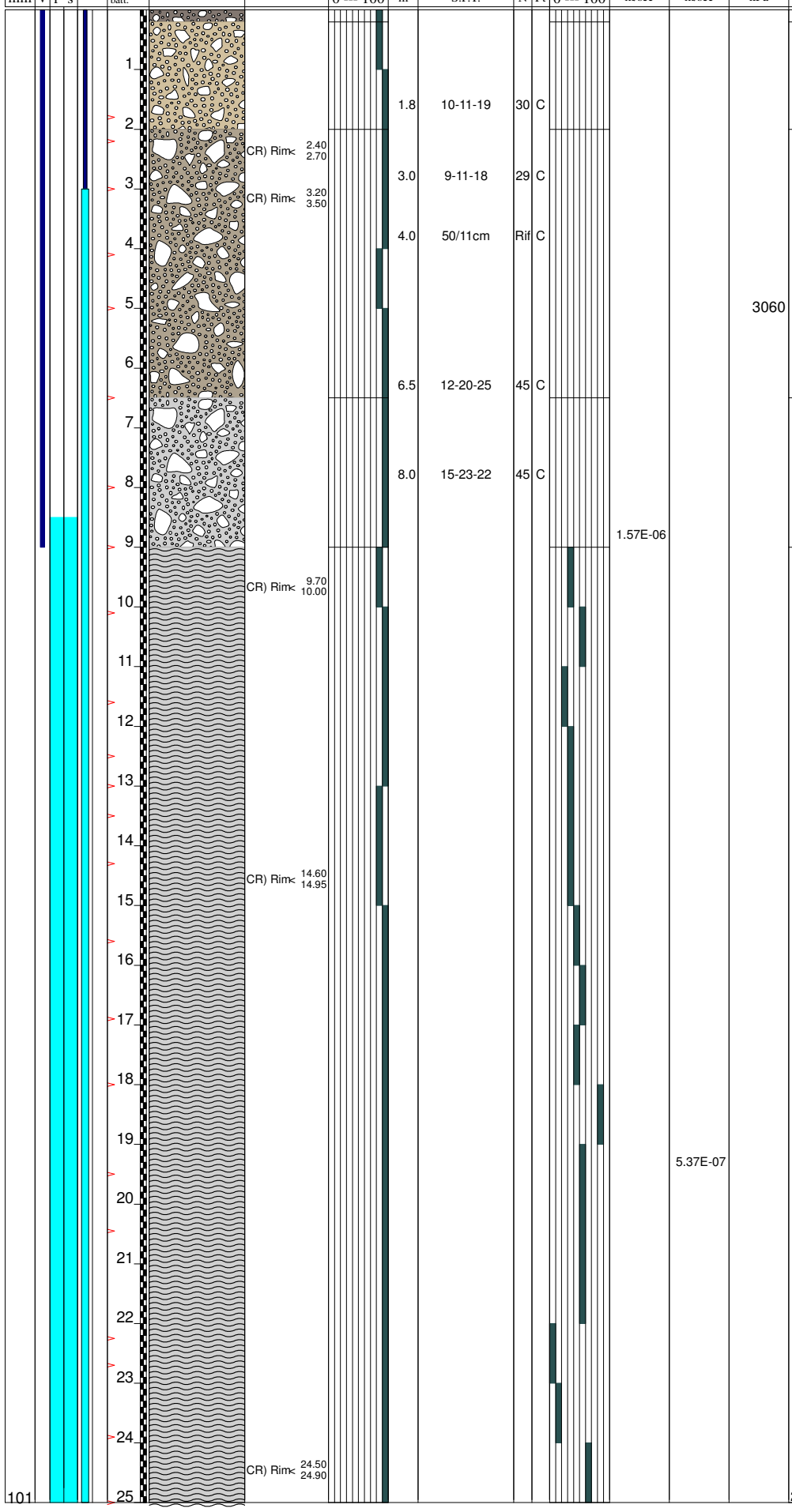
She = Shelby
Den = Denison
Ost = Osterberg
Maz = Mazier
Crp = Craps
nk3 = NK3
Ind = Indisturbato
Dis = Disturbato
SDi = Semi disturbato
SPT = SPT

Committente: Spea Ingegneria Europea	Sondaggio: VV25
Riferimento: Nodo autostradale di Genova - Gronda di Ponente - lotto 8	Data: 29-30/07/2010
Coordinate: (Gauss-Boaga) Nord 4918476,312 m Est 1477174,571 m	Quota: 65,453 m s.l.m.
Perforazione: carotaggio continuo	

GEOSERVICE s.r.l. STUDI GEOLOGICI - CONSULENZA GEOTECNICA - CONSOLIDAMENTI

SCALA 1 :100

STRATIGRAFIA - VV25



prof. m	DESCRIZIONE
0.2	Clasti millimetrici e centimetrici (diam. max 2-3 cm) da spigolosi a sub-arrotondati di natura prevalentemente scistosa in matrice limoso-sabbiosa di colore marrone scuro-nerastro.
2.0	Clasti millimetrici e centimetrici (diam. max 5-6 cm) da spigolosi a sub-angolari di natura prevalentemente scistosa in matrice limoso-sabbiosa da scarsa ad abbondante di colore avana-giallastro.
6.5	Clasti millimetrici e centimetrici (diam. max 5-6 cm) da spigolosi a sub-angolari di natura prevalentemente scistosa in matrice limoso-sabbiosa da scarsa ad abbondante di colore nocciola-grigiastro. Da 6,0 m a 6,5 m locali tasche centimetriche color ocra-ruggine.
9.0	Clasti centimetrici (diam. max 6-7 cm) da spigolosi a sub-angolari di calcescisto di colore grigiastro in matrice limoso-sabbiosa di colore grigio.
25.0	Calcescisto di colore grigio da mediamente fratturato a molto fratturato, alterato ed ossidato. Presenti superfici centimetriche ossidate di colore ocra-ruggine in prevalenza, e di colore verdastro, marrone-ocra e grigio-nocciola, soprattutto da 10,0 m a 15,0 m. Presenti venature millimetriche e centimetriche biancastre di calcite.

note:
Il materiale prelevato nel corso del sondaggio è stato conservato in 5 cassette catalogatrici.
Macchina operatrice: CMV MK 800 su trattore Landini.
Operatore: Giulio D'Ascenzo (Operaio qualificato).
Assistente: Mario Di Berardo (Operaio qualificato).
Assistente geologico di cantiere: dr. geol. Franco Tesone.
Carotiere e corona: La perforazione è stata eseguita a carotaggio continuo con carotiere semplice del diametro di 101 mm e lunghezza 3,0 m con corona in widia, da p.c. a 9,0 m. Carotiere doppio T6 con corona diamantata da 9,0 m a 25,0 m.
Rivestimento provvisorio: tubi di diametro 127 mm e lunghezza 1,5 m, da p.c. a 9,0 m.
Fluidi di circolazione: la perforazione è avvenuta a secco, l'immissione di acqua è avvenuta solo per la perforazione con carotiere doppio e per favorire la penetrazione del rivestimento provvisorio.
Installato tubo piezometrico a tubo aperto da p.c. a 25,0 m.
La sommità del foro è protetta da un pozzetto carrabile in ghisa.

Rilievo del livello dell'acqua nel corso della perforazione

Giorno	29/07/10														
Ora	12.00														
Livello dell'acqua (m)	8.50														
Prof. perforazione(m)	9.00														
Prof. rivestimento(m)	7.50														

GEOSERVICE s.r.l.
STUDI GEOLOGICI - CONSULENZA GEOTECNICA - MISURE E MONITORAGGI
Via provinciale per Belmonte del Sannio s.c. - 86081 Agnone (IS)
tel. 086578831 fax 0865779986 - e-mail: info@geoservice-srl.it
www.geoservice-srl.it

Riferimento: Nodo autostradale di Genova Gronda di Ponente - Lotto 8

Committente: spea autostrade ingegneria europea

Perforazione: carotaggio continuo

Data d'installazione: 30/07/2010

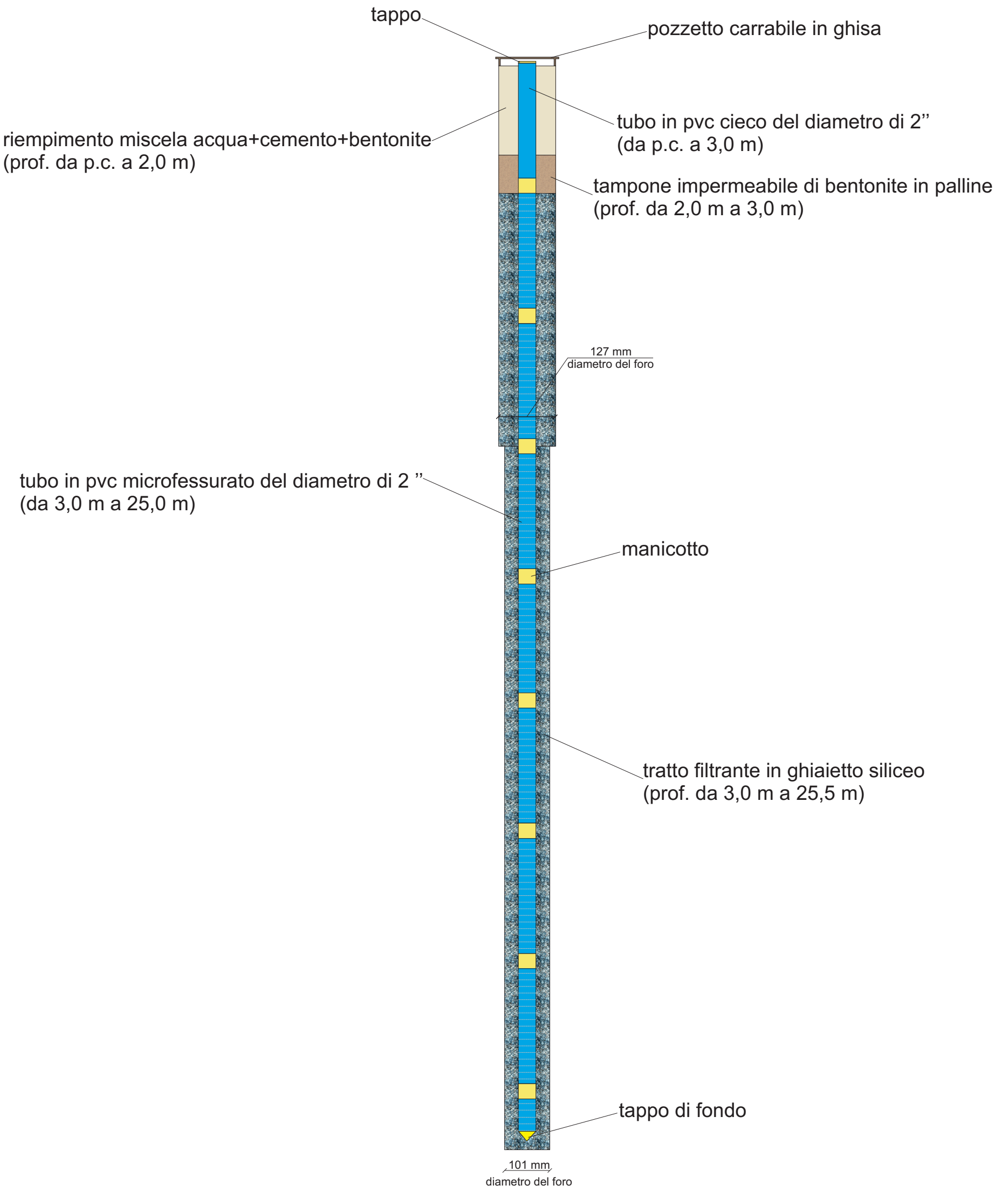
Codice Strumento: VV25

Tipologia Strumento: piezometro a tubo aperto

Profondità: 25,00 m dal p.c.

Località: Via Vesima - Genova

Coordinate: vedi stratigrafia



- disegno non in scala -

GEOSERVICE S.r.l. STUDI GEOLOGICI · CONSULENZA GEOTECNICA · CONSOLIDAMENTI S.P. per Belmonte del Sannio, sc Agnone (IS) 86081	Cantiere: **Nodo autostradale di Genova - Gronda di Ponente - Lotto 8**	Committenza: spea autostrade ingegneria europea

Denominazione sondaggio:	**VV25**	Profondità sondaggio	**25 m**	Data	**29-30/07/2010**

Coordinate del sondaggio	Macchina per perforazione	Modalità di perforazione
vedi monografia	**CMV MK 800**	**carotaggio continuo**
vedi monografia		

Numero cassette catalogatrici	Numero fotografie	Operatore
5	**6**	**Dr.Geol. Franco Tesone**



FOTO 1 (profondità 0,0-5,0 metri) Cassetta n°1



FOTO 2 (profondità 5,0-10,0 metri) Cassetta n°2

GEOSERVICE S.r.l. STUDI GEOLOGICI · CONSULENZA GEOTECNICA · CONSOLIDAMENTI S.P. per Belmonte del Sannio, sc Agnone (IS) 86081	Cantiere: **Nodo autostradale di Genova - Gronda di Ponente - Lotto 8**	Committenza: spea autostrade ingegneria europea

Denominazione sondaggio:	**VV25**	Profondità sondaggio	**25 m**	Data	**29-30/07/2010**

Coordinate del sondaggio	Macchina per perforazione	Modalità di perforazione
vedi monografia		
vedi monografia	**CMV MK 800**	**carotaggio continuo**

Numero cassette catalogatrici	Numero fotografie	Operatore
5	**6**	**Dr.Geol. Franco Tesone**



FOTO 3 (profondità 10,0-15,0 metri) Cassetta n°3



FOTO 4 (profondità 15,0-20,0 metri) Cassetta n°4

GEOSERVICE s.r.l. STUDI GEOLOGICI - CONSULENZA GEOTECNICA - CONSOLIDAMENTI S.P. per Belmonte del Sannio, sc Agnone (IS) 86081	Cantiere: **Nodo autostradale di Genova - Gronda di Ponente - Lotto 8**	Committenza: spea autostrade ingegneria europea

Denominazione sondaggio:	**VV25**	Profondità sondaggio	**25 m**	Data	**29-30/07/2010**

Coordinate del sondaggio	Macchina per perforazione	Modalità di perforazione
vedi monografia		
vedi monografia	**CMV MK 800**	**carotaggio continuo**

Numero cassette catalogatrici	Numero fotografie	Operatore
5	**6**	**Dr.Geol. Franco Tesone**



FOTO 5 (profondità 20,0-25,0 metri) Cassetta n°5



FOTO 6 (postazione sondaggio)

GEOSERVICE S.P. per Belmonte del Sannio s.c. 86081 Agnone (IS)	**PROVA DI PERMEABILITA' "LEFRANC"** Prova per immissione a carico variabile secondo Raccomandazioni AGI (1977)	COMM. spea ingegneria europea PAG: 1 DI 1

COMMITTENTE: **Spea Ingegneria Europea -** Via G. Vida 2, 20123 Milano

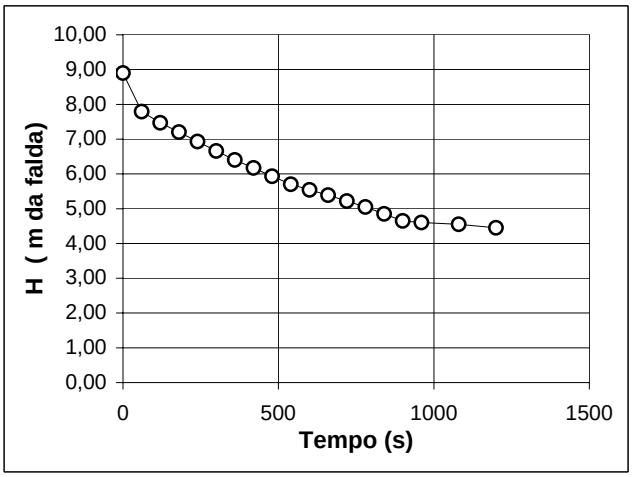
CANTIERE: **Nodo autostradale di Genova - Gronda di Ponente - Lotto 8**

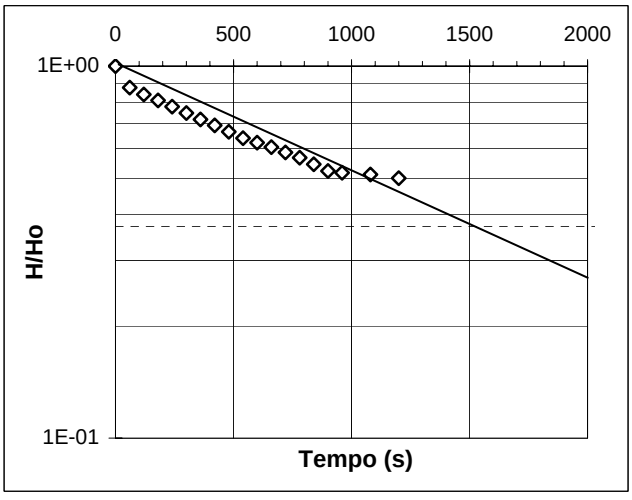
SONDAGGIO n°: **VV25** **DATA ESECUZIONE:** **29/07/2010**

PROVA N°: **1** **OPERATORE** **Dr. Geol F. Tesone**

PROFONDITA' PROVA (da p.c.)	da 7,10 a 9,00	m	LUNGHEZZA TASCA	**L**	1,90	m
TEMPO DI PROVA	20	minuti	DIAMETRO TASCA	**D**	0,101	m
PROFONDITA' FONDO FORO	-9,00	m da p.c.	COEFFICIENTE DI FORMA	**C**	3,285	
PROFONDITA' RIVESTIMENTO	-7,10	m da p.c.	AREA DI BASE TASCA	**A**	0,008	m2
ALTEZZA T.T. RIVESTIMENTO	0,40	m da p.c.				
LIVELLO DELLA FALDA	-8,50	m da p.c.				

t (s)	Livello t.t. (m)	h (m da p.c.)	H (m)	H_{med} (m)	DH/Dt (m/s)	K (m/s)
0	0.000	0,40	8,90			
60	-1,11	-0,71	7,79	8,35	1,85E-02	5,40E-06
120	-1,43	-1,03	7,47	7,63	5,33E-03	1,70E-06
180	-1,70	-1,30	7,20	7,34	4,50E-03	1,50E-06
240	-1,97	-1,57	6,93	7,07	4,50E-03	1,55E-06
300	-2,24	-1,84	6,66	6,80	4,50E-03	1,61E-06
360	-2,50	-2,10	6,40	6,53	4,33E-03	1,62E-06
420	-2,73	-2,33	6,17	6,29	3,83E-03	1,49E-06
480	-2,97	-2,57	5,93	6,05	4,00E-03	1,61E-06
540	-3,20	-2,80	5,70	5,82	3,83E-03	1,61E-06
600	-3,36	-2,96	5,54	5,62	2,67E-03	1,16E-06
660	-3,51	-3,11	5,39	5,47	2,50E-03	1,12E-06
720	-3,68	-3,28	5,22	5,31	2,83E-03	1,30E-06
780	-3,85	-3,45	5,05	5,14	2,83E-03	1,34E-06
840	-4,05	-3,65	4,85	4,95	3,33E-03	1,64E-06
900	-4,25	-3,85	4,65	4,75	3,33E-03	1,71E-06
1080	-4,35	-3,95	4,55	4,58	4,17E-04	2,22E-07
1200	-4,45	-4,05	4,45	4,50	8,33E-04	4,51E-07





LITOLOGIA TRATTO IN PROVA: **Micascisto molto alterato con abbondante limo argilloso**

K= A (ΔH / ΔT) / C H_{med} = **1,53E-06** **m/s** (valore medio sull'intero intervallo) DH/DT=(H1-H2)/(T2-T1)

K= A / (C Trieq) = **1,57E-06** **m/s** (valore per Trieq. misurato sul grafico per H/Ho=0.37) Trieq= **1550** S

DATA dic-10	**Il Responsabile**	**Il Direttore**

PROVA DI PERMEABILITA' IN FORO

Tipo Lugeon

Cantiere:	Gronda di Ponente - Lotto 8
Località:	Via Vesima - Genova
Data:	30/07/2010

Sondaggio:		**VV25**
Tratto di prova:	da m	18.00
	a m	19.50

Lunghezza prova (m)	1.50
Diametro del foro (m)	0.101
Coefficiente di forma (m)	2.77

Falda (m):	8.5
Altezza man. dal p.c.	0.50
Perdita di carico (Mpa)	0.00
Carico idraulico (Mpa)	0.09

Pressione Prova (MPa)	Pressione Effettiva (MPa)	Tempi (min)	Lettura al Contatore (litri)	Litri assorbiti (litri)	Portata Unitaria (litri/min/mt)	portata (m^3/s)	Unità Lugeon (litri/m/min)	Permeabilità (m/s)
0.200	0.288	0	432	51	3.40	8.50E-05	11.5670	1.04252E-06
		2	440					
		4	449					
		6	461					
		10	483					
0.400	0.488	0	483	68	4.53	1.13E-04	9.1053	8.20648E-07
		2	498					
		4	512					
		10	551					
0.800	0.888	0	551	81	5.40	1.35E-04	5.9619	5.37334E-07
		2	568					
		4	584					
		10	632					
0.400	0.488	0	548	60	4.00	1.00E-04	8.0341	7.24101E-07
		2	565					
		4	578					
		10	608					
0.200	0.288	0	551	45	3.00	7.50E-05	10.2062	9.19872E-07
		2	558					
		4	568					
		10	596					

	UNITA' LUGEON	5.962
COEFFICIENTE DI PERMEABILITA'	$K = \frac{Q}{P} \times \frac{\Upsilon_W}{C}$	5.373E-07

dove:

Q=portata (m^3/s); P=pressione corretta (kPa);

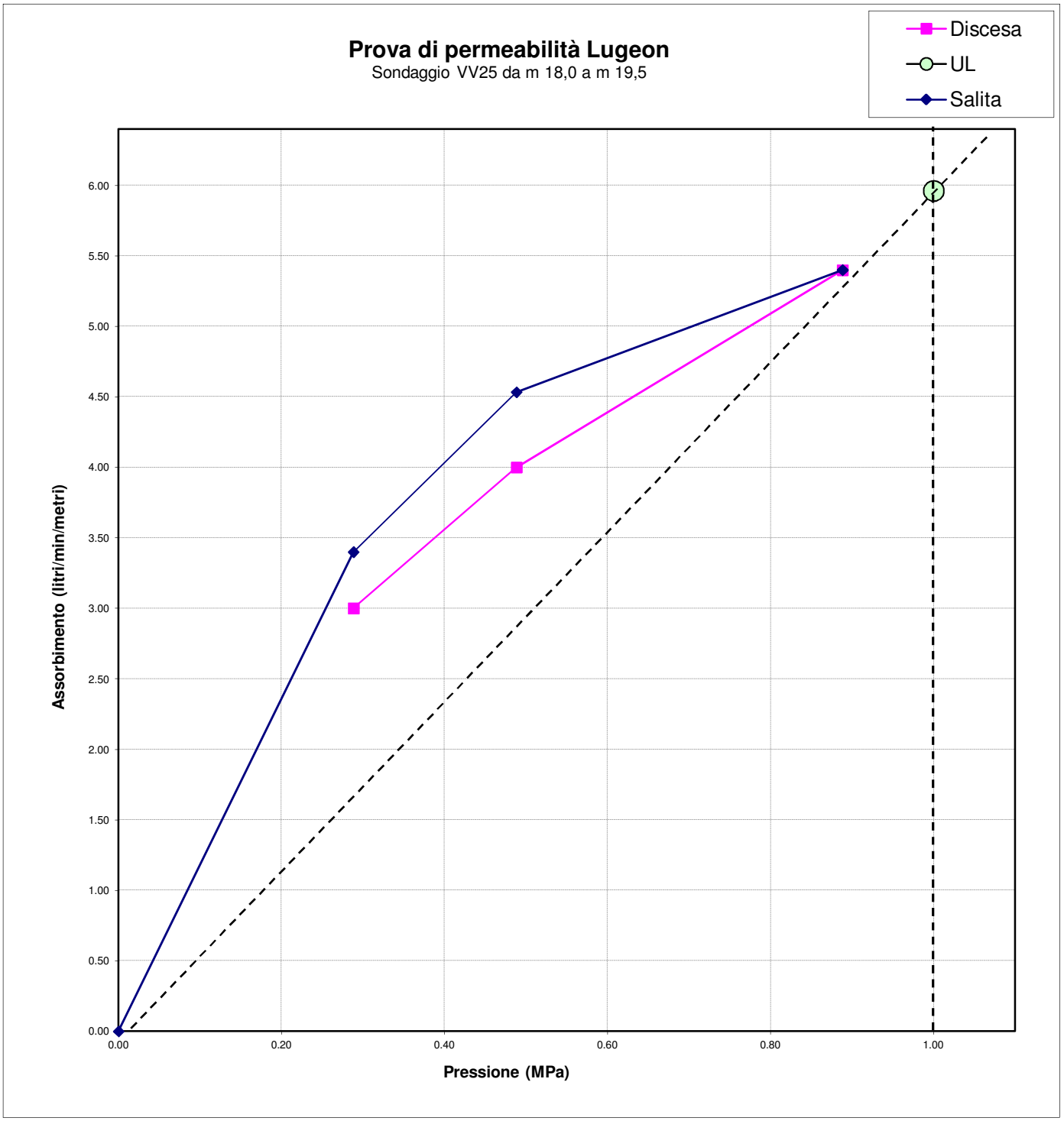
Υ_W=peso di volume acqua (kN/m^3); C=coefficiente di forma (m)

PROVA DI PERMEABILITA' IN FORO

Tipo Lugeon

Cantiere:	Gronda di Ponente - Lotto 8
Località:	Via Vesima - Genova
Data:	30/07/2010

Sondaggio:		**VV25**
Tratto di prova:	da m	18.0
	a m	19.5



PROVA PRESSIOMETRICA MENARD CPV

Conforme alla norma francese NF P 94-110

COMMITTENTE:	**SPEA Ingegneria Europea s.p.a.**		**Cod: 1112I076**
LOCALITA':	**Nodo autostradale di Genova - Gronda di Ponente; Via Vesima - Genova (GE)**		**Doc: 1/3**
DATA: 29/07/2010	**DOSSIER:**	**PROVA N°:** 1	**SONDAGGIO:** VV25
Tipo di foro:	**Carotaggio con carotiere semplice diametro 65 mm**		
Tipo di sonda:	**Sonda 60 Apageo Segelm (diam. 58 mm)**		
Altezza CPV dal p.c. :	**0,8 m**	**Profondità della prova dal p.c.:**	**5,2 m**
Pressione differenziale (gas-liquido):		**Altezza falda dal p. c.:**	**8,5 m**
Prova di calibratura dossier n°	270710C del 27/7/10	Prova di inerzia dossier n°	270710I del 27/7/10

TABELLA DATI CORRETTI

N° Lettura	P Lettura Mpa	V (60s) Lettura cm^3	P Corretta Mpa	V (60s) Corretta cm^3	P_c Mpa	P_h Mpa	a cm^3/ Mpa	N° Lettura	P Lettura Mpa	V (60s) Lettura cm^3	P Corretta Mpa	V (60s) Corretta cm^3	P_c Mpa	P_h Mpa	a cm^3/ Mpa
0	0,00	0	0	0	0	0,05989	4,00	**19**	0,40	381	0,260	379,4	0,200	0,05989	4,00
1	0,05	95	0,048	94,8	0,062	0,05989	4,00	**20**	0,50	396	0,355	394,0	0,205	0,05989	4,00
2	0,10	181	0,049	180,6	0,111	0,05989	4,00	**21**	0,61	410	0,460	407,6	0,210	0,05989	4,00
3	0,15	238	0,070	237,4	0,140	0,05989	4,00	**22**	0,71	426	0,555	423,2	0,215	0,05989	4,00
4	0,21	273	0,114	272,2	0,156	0,05989	4,00	**23**	0,80	439	0,640	435,8	0,219	0,05989	4,00
5	0,25	294	0,145	293,0	0,165	0,05989	4,00	**24**	0,90	451	0,737	447,4	0,223	0,05989	4,00
6	0,30	306	0,190	304,8	0,170	0,05989	4,00	**25**	1,01	463	0,843	459,0	0,227	0,05989	4,00
7	0,35	317	0,235	315,6	0,175	0,05989	4,00	**26**	1,21	489	1,035	484,2	0,234	0,05989	4,00
8	0,41	329	0,290	327,4	0,180	0,05989	4,00	**27**	1,40	527	1,215	521,4	0,245	0,05989	4,00
9	0,45	342	0,325	340,2	0,185	0,05989	4,00	**28**	1,60	576	1,403	569,6	0,256	0,05989	4,00
10	0,51	353	0,381	351,0	0,189	0,05989	4,00	**29**	1,82	671	1,605	663,7	0,275	0,05989	4,00
11	0,60	363	0,467	360,6	0,193	0,05989	4,00	**30**							
12	0,65	372	0,514	369,4	0,196	0,05989	4,00	**31**							
13	0,10	220	0,029	219,6	0,131	0,05989	4,00	**32**							
14	0,15	285	0,049	284,4	0,161	0,05989	4,00	**33**							
15	0,21	320	0,094	319,2	0,176	0,05989	4,00	**34**							
16	0,25	343	0,125	342,0	0,185	0,05989	4,00	**35**							
17	0,30	356	0,170	354,8	0,190	0,05989	4,00	**36**							
18	0,36	368	0,225	366,6	0,195	0,05989	4,00	**37**							

OPERATORE
Dr. Enrico Isetta

FIRMA

$P_{corretta} = P_{lettura} + P_h - P_c$

$V_{corretta} = V_{lettura} - P_{lettura} * a$

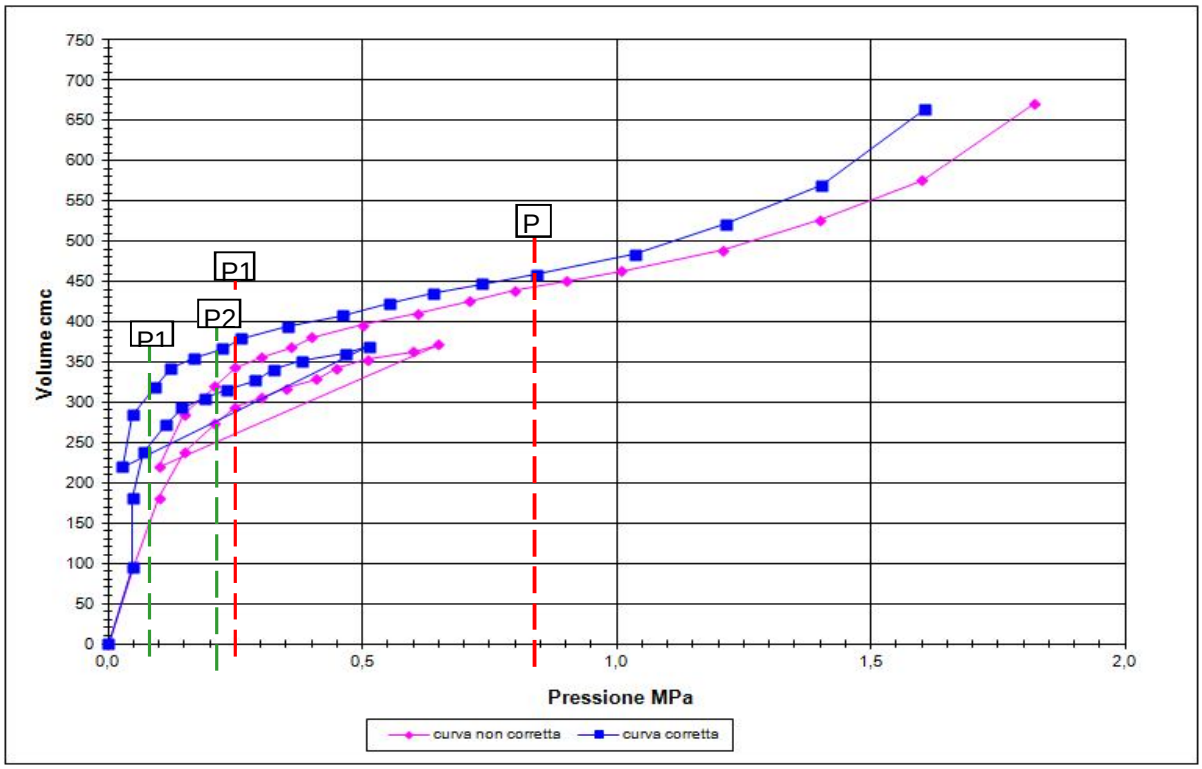
GEOSERVICE s.r.l.
STUDI GEOLOGICI - CONSULENZA GEOTECNICA - CONSOLIDAMENTI

ELABORAZIONE PROVA PRESSIOMETRICA MENARD CPV

Conforme alla norma francese NF P 94-110

COMMITENTE:	**SPEA Ingegneria Europea s.p.a.**			**Cod:**	**1112I076**
LOCALITA':	**Nodo autostradale di Genova - Gronda di Ponente; Via Vesima - Genova (GE)**			**Doc:**	**2/3**
DATA:	**29/07/2010**	**DOSSIER:**	**0**	**PROVA N°:**	**1**	**SONDAGGIO:**	**VV25**
Tipo di foro:	**Carotaggio con carotiere semplice diametro 65 mm**				
Tipo di sonda:	**Sonda 60 Apageo Segelm (diam. 58 mm)**				
Altezza CPV dal p.c. :	**0,8**	**m**	**Profondità della prova dal p.c.:**	**5,2**	**m**

Em: **16,4 MPa** **Pf*:** **1,16 MPa** **Pl*:** **3,01 MPa**



P1: **0,26 MPa** **P2:** **0,84 MPa** **V1:** **379 cm³** **V2:** **459 cm³**

Pl: **3,06 MPa** **(Pressione limite)** **Pl*: Pl - σhs** **(Pressione limite netta)**
Vs: **432,49 cm³** **volume sonda** **a:** **4 cm³/MPa**

Em: 2 (1+υ) [Vs + (V1+V2) / 2] (P2 - P1) / (V2 - V1) **modulo Menard**

υ: 0,33 **modulo Poisson** **σhs:** **0,0468 MPa**

Modulo di ricarica * **Em_r:** **5,6 MPa**

P1r: **0,094 MPa** **P2r:** **0,225 MPa** **V1r:** **319 cm³** **V2r:** **367 cm³**

* Il modulo di ricarica è stato calcolato sul primo tratto del ciclo di ricarico in cui la sonda pressiometrica è in aderenza alle pareti del foro

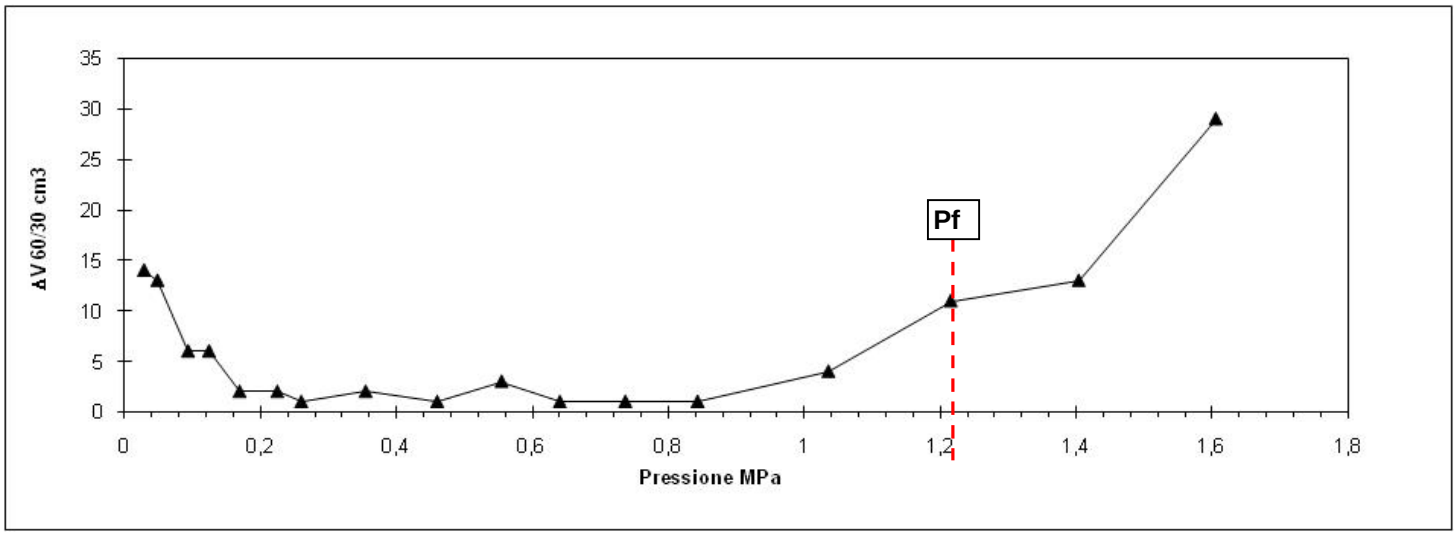
GEOSERVICE s.r.l.
STUDI GEOLOGICI - CONSULENZA GEOTECNICA - CONSOLIDAMENTI

ELABORAZIONE PROVA PRESSIOMETRICA MENARD CPV

Conforme alla norma francese NF P 94-110

CURVA DI FLUAGE

COMMITENTE:	**SPEA Ingegneria Europea s.p.a.**			**Cod:**	**1112I076**
LOCALITA':	**Nodo autostradale di Genova - Gronda di Ponente; Via Vesima - Genova (GE)**			**Doc:**	**3/3**
DATA:	**29/07/2010**	**DOSSIER:**	**0**	**PROVA N°:**	**1**	**SONDAGGIO:**	**VV25**
Tipo di foro:	**Carotaggio con carotiere semplice diametro 65 mm**				
Tipo di sonda:	**Sonda 60 Apageo Segelm (diam. 58 mm)**				
Altezza CPV dal p.c. :	**0,8 m**			**Profondità della prova dal p.c.:**	**5,2 m**



Pf: 1,21 MPa (Pressione di fluage) **Vf:** 521 cm^3 (Volume di fluage)

Pf*: 1,16 MPa (Pressione di fluage netta)

Pf*: Pf - σhs (Pressione di fluage netta)

σhs: K_o γ hs (con falda a quota inferiore rispetto alla quota della prova)

σhs: K_o γ hs + γ (hw-hs) (con falda a quota superiore rispetto alla quota della prova)

K_o : 0,5 **γ: 0,018 MPa**

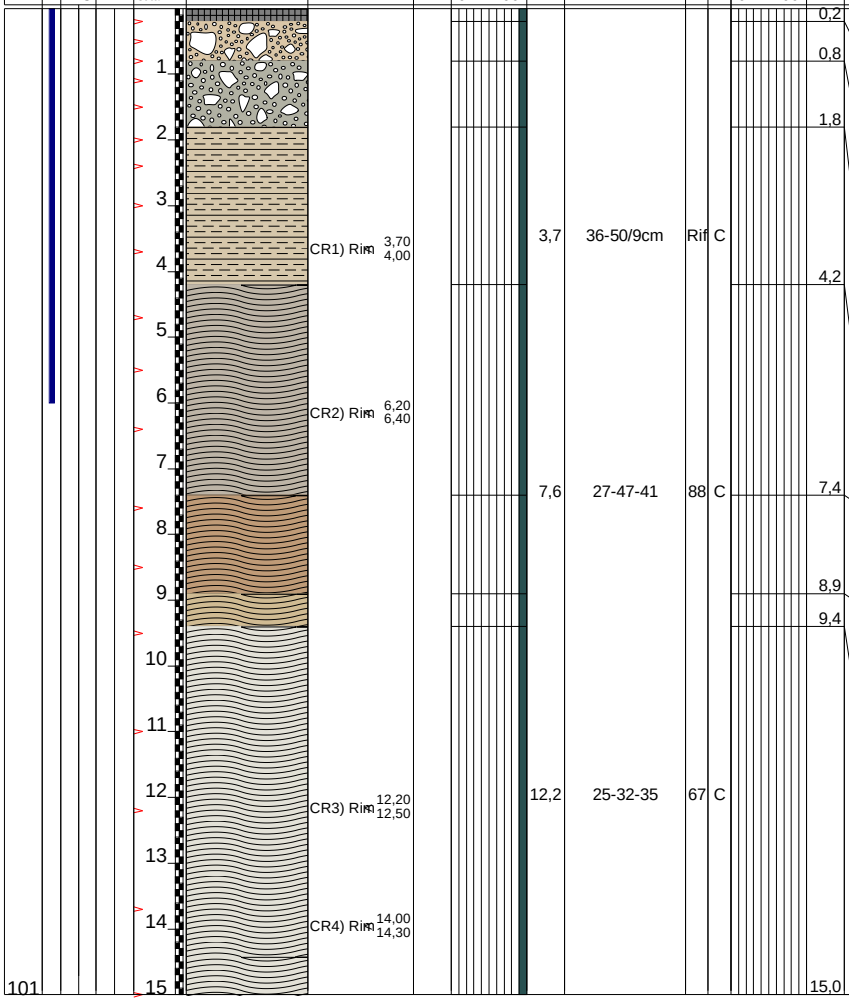
hs: 5,2 m (quota dal p.c. della prova) **σhs:** 0,0468 MPa

hw: 8,5 m (quota dal p.c. della falda)

Committente: Spea Ingengeria Europea	Sondaggio: S1
Riferimento: Autostrada A10 - Indagini Galleria Borgonovo carr. W sbocco SV	Data: 18/03/2014
Coordinate:	Quota:
Perforazione: carotaggio continuo	

SCALA 1 :115

STRATIGRAFIA - S1



DESCRIZIONE

- Pavimentazione stradale (conglomerato bituminoso).
- Terreno di riporto argilloso limoso di colore marrone ocra con inglobati clasti centimetrici (diam. max 3-4 cm) sub-angolari.
- Terreno di riporto ciottoloso con clasti millimetrici e centimetrici (diam. max 4-5 cm) sub-angolari di varia natura in scarsa sabbia limosa di colore grigio verdognolo.
- Limo debolmente argilloso di colore avana giallastro ocra con sparse lenti ricalcificate biancastre centimetriche, lenti millimetriche nerastre di resti carboniosi e sacche centimetriche ossidate color ocra ruggine. Inclusi sparsi clasti centimetrici (diam. max 5 cm) sub-angolari di varia natura.
- Talcoscisto di colore grigiastro e marrone grigiastro molto alterato e ossidato, totalmente fratturato in scaglie millimetriche e centimetriche. la struttura scistosa è ben riconoscibile. Inglobati locali clasti centimetrici (diam. max 3 cm) sub-angolari. RDQ=0%
- Talcoscisto di colore marrone e marrone ruggine molto alterato e ossidato, totalmente fratturato in scaglie millimetriche e centimetriche. La struttura scistosa è ben riconoscibile. RQD=0%
- Talcoscisto di colore marrone nocciola giallastro con bande color marrone ruggine, totalmente fratturato in scaglie millimetriche e centimetriche. La struttura scistosa è ben riconoscibile. RQD=0%
- Talcoscisto di colore avana chiaro biancastro, totalmente fratturato in scaglie centimetriche e millimetriche, la struttura scistosa è ben riconoscibile. RQD=0

Note:
Il materiale prelevato nel corso del sondaggio è stato conservato in 3 cassette catalogatrici.
Macchina operatrice: CMV MK 420.
Operatore: Roselli Vincenzo (operaio qualificato).
Assistente: Catalano Dino (operaio qualificato).
Assistente geologo di cantiere: dr. geol. Franco Tesone.
Carotiere e corona: la perforazione è stata eseguita da p.c. a 15.0 m con carotiere semplice del diametro di 101 mm e lunghezza di 1.5 m con corona in widia.
Rivestimento provvisorio diametro 127 mm da p.c. a 6,0 m.
Fluidi di circolazione: sia la perforazione che la penetrazione del rivestimento provvisorio è avvenuta tramite immissione di acqua.
Il foro non è stato strumentato.

GEOSERVICE s.r.l. STUDI GEOLOGICI - CONSULENZA GEOTECNICA - CONSOLIDAMENTI	Cantiere	**Autostrada A10 carr. dx – Sondaggi geognostici in area in prossimità portale di uscita galleria Borgonovo – corsia di sorpasso**	Committenza: spea autostrade ingegneria europea

Sondaggio:	**S1**	Profondità	**15 m**	Data	**18/03/2014**

Coordinate	Macchina per perforazione	Modalità di perforazione
vedi stratigrafia		
vedi stratigrafia	**CMV MK 420**	**carotaggio continuo**

Numero cassette catalogatrici	Numero fotografie	Operatore
3	**4**	**dr. Geol. Franco Tesone**



FOTO 1 (profondità 0,00-5,00 metri) Cassetta n°1



FOTO 2 (profondità 5,00-10,00 metri) Cassetta n°2

GEOSERVICE s.r.l. STUDI GEOLOGICI - CONSULENZA GEOTECNICA - CONSOLIDAMENTI	Cantiere	**Autostrada A10 carr. dx – Sondaggi geognostici in prossimità portale di uscita galleria Borgonovo – corsia di sorpasso**	Committenza: spea autostrade ingegneria europea

Sondaggio:	**S1**	Profondità	**15 m**	Data	**18/03/2014**

Coordinate	**vedi stratigrafia**	Macchina per perforazione	Modalità di perforazione
	vedi stratigrafia	**CMV MK 420**	**carotaggio continuo**

Numero cassette catalogatrici	Numero fotografie	Operatore
3	**4**	**dr. Geol. Franco Tesone**



FOTO 3 (profondità 10,00-15,00 metri) Cassetta n°3



FOTO 4 (postazione sondaggio)

LOG STRATIGRAFICI

ID Log: F6
Client: Spea Engineering S.p.a.
Project: Indagini geognostiche in sito
Location: Gronda di Genova
Area: Lotto 1

Tecno In S.p.A.
Via G. Marcora 52
20097 San Donato Milanese (MI)
Prove in sito conc. Min. LL.PP. N° 53363 del 06.05.05

Easting: 1477351.105 m
Northing: 4918451.265 m
Elevation: 58.82 m s.l.m.
Depth: 35 m

Drilling type: Carotaggio continuo
Diam. min. (mm): 101
Diam. max. (mm): 127
Probe: GM 600 C
Equipment: piezometro a t.a.

Drilling date: 27.10.2015
Driller: Santobello P.
Technical editor: Scazzosi V.

Review: Proof Copy

Scale (m)	Elevation (m a.s.l.)	Depth (m g.l.)	Lithology description	Thickness (m)
	58.82	0	Ghiaia eterometrica poligenica subangolare sabbioso-limosa nocciola sciolta ed asciutta.	0.8
	58.02	0.8	Ghiaia eterometrica subangolare sabbioso-limosa grigio chiaro debolmente ciottolosa. Livello molto sciolto ed asciutto. I clasti sono costituiti da calcescisti.	3.7
	54.32	4.5	Ghiaia e sabbia limosa grigio plumbea poco addensata. Il livello si presenta saturo.	0.5
	53.82	5	Ghiaia eterometrica subangolare debolmente sabbiosa di colore verdastro di composizione serpentinitica.	1
	52.82	6	Ghiaia subangolare sabbioso-limosa grigio verdastro sciolta a tratti poco addensata. Livello saturo.	1.5
	51.32	7.5	Limo argilloso con ghiaia e sabbia grighio chiaro, poco consistente ed umido.	1.2
	50.12	8.7	Scisti cloritici estremamente alterati. Il livello si presenta con granulometria limoso argillosa, untuosa al tatto, poco consistente, con inclusi litici cloritoscistici..	1.8
	48.32	10.5	Calcescisti intensamente fratturati ed alterati. Si osserva evidente patina di alterazione sulle superfici di frattura color ruggine.	2
	46.32	12.5	Cloritoscisti bianco-verdastri estremamente alterati.	0.5
	45.82	13	calcescisti intensamente fratturati ed aletrati. Evidente patina di alterazione rugginosa sulle superfici di frattura.	4
	41.82	17	Scisti cloritici molto alterati di color bianco verdastro.	0.7
	41.12	17.7	Calcescisti molto fratturati. Le fratture si sviluppano sia sui piani di scistosità che su superfici suborizzontali.	13.7
	27.42	31.4	Calcescisti intensamente fratturati. Le fratture si dispongono in gran parte su superfici subverticali. Debole patina di alterazione.	3.6
	23.82	35		

RQD (%): 0 – 50 – 100
RQD values: 11, 14, 31, 30, 26, 24, 30, 68, 27, 70, 54, 72, 83, 68, 89, 79, 98, 84, 65, 77, 31, 22, 94, 58

SPT (N1,N2,N3): Spt1: 6/18/06; Spt2: 7,10,9; Spt3: 8,7,7; Spt4: 7,5,5; Spt5:8,7,7; Spt6: 10,25,36

Geotechnical samples: C1, C2, C3, C4, C5, C6, C7, C8, C9, C10

Environmental samples: CA1, CA2, CA3

Corer: Semplice 101 mm; T6 corona diamante 101 mm

Menard Test: MP1

Lefranc Test: LFT1

Piezometer scheme and Groundwater Levels: 7.2

Piezometer legend

Fill | Cement | Bentonite | Sand | Slough | Cover | Casing | Screen | End Cap

ID Log: F6BIS
Client: Spea Engeeniering S.p.a.
Project: Indagini geognostiche in sito
Location: Gronda di Genova
Area: Lotto 1

Tecno In S.p.A.
San Donato Milanese (MI)
Napoli
Prove in sito conc. Min. LL.PP. N° 53363 del 06.05.05

Easting: 1477353.999 m
Northing: 4918447.069 m
Elevation: 58.64 m s.l.m.
Depth: 35 m

Drilling type: A distruzione di nucleo
Diam. min. (mm): 101
Diam. max. (mm): 127
Probe: GM 600 C
Equipment: tubo inclinometrico

Drilling date: 3.11.2015
Driller: Santobello P.
Technical editor: Scazzosi V.

Review: Proof copy

Scale (m)	Elevation (m a.s.l.)	Depth (m. g.l.)	Lithology	Lithology description	Thickness (m)	RQD (%) 0 50 100	SPT (N1,N2,N3)	Geotechnical samples	Environmental samples	Corer	Menard Test	Dilatometric Test	Lugeon Test	Lefranc Test	Inclinometer scheme
0–35				Perforazione a distruzione di nucleo											

Legend

Tappo di testa | tubo PVC 3" | Tappo di fondo | Cemento | Chiusino

CERTIFICATI PROVE IN FORO

ELABORAZIONE
PROVA DI PERMEABILITA' - METODO LEFRANC - A CARICO VARIABILE

COMMITTENTE	Spea Spa	LOCALITA'	GENOVA
Sigla Perforo	**F6**		Prova N° **1**
Data prova	27.10.15		Ora inizio 0.00

Tratto in prova **6.00** **6.50 m dal p.c.**

materiale costituente il tratto in prova:
Ghiaia in matrice sabbioso-limosa

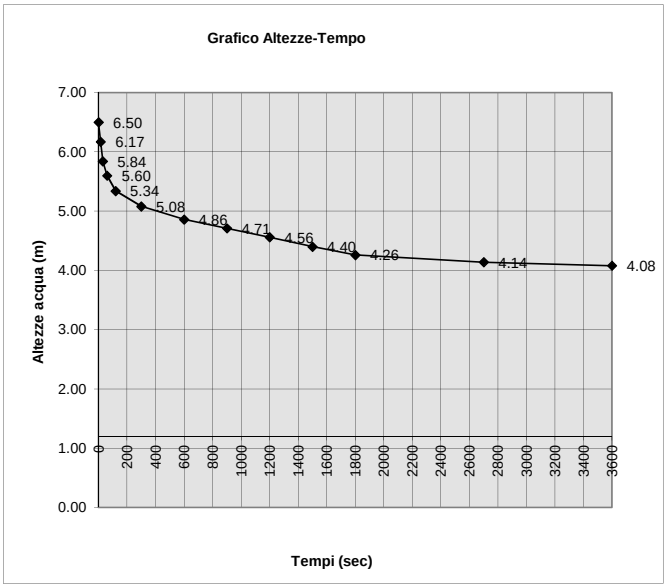
Profondità foro dal piano campagna (metri)	6.50
Livello statico falda dal p.c. (metri)	6.00
Profondità rivestimento dal p.c. (metri)	6.00
Sporgenza testa tubo di rivestimento dal p.c. (metri)	0.50
Diametro tubo di rivestimento interno (mm)	127
Altezza colonna d'acqua (metri)	***7.00***
Diametro tratto del foro in prova (mm)	127
Lunghezza tratto in prova (m)	***0.50***

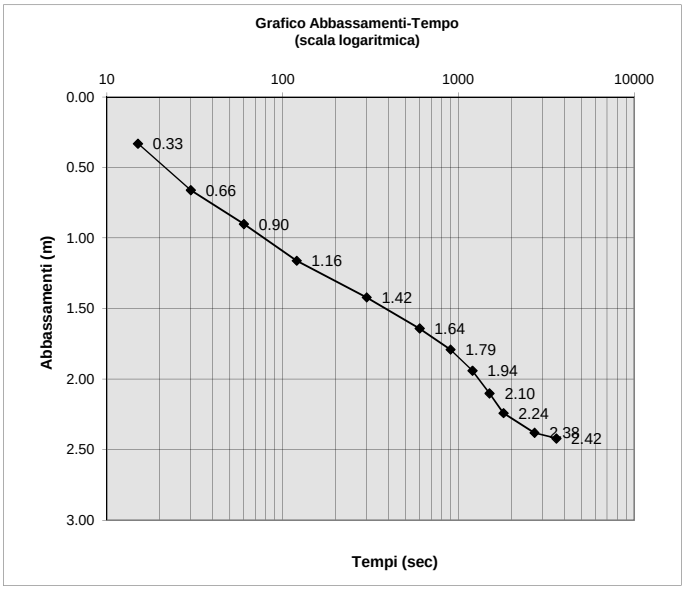
					intervallo considerato	
Tempi (sec)	Tempo (min)	Altezze H_2O rispetto alla falda (m)	Abbas.(m)	**K (m/sec)**	t_1	t_2
0	0	6.50	0.00	**8.8E-05**	0	15
15	0.25	6.17	0.33	**9.3E-05**	15	30
30	0.5	5.84	0.66	**3.5E-05**	30	60
60	1	5.60	0.90	**2.0E-05**	60	120
120	2	5.34	1.16	**7.0E-06**	120	300
300	5	5.08	1.42	**3.7E-06**	300	600
600	10	4.86	1.64	**2.6E-06**	600	900
900	15	4.71	1.79	**2.7E-06**	900	1200
1200	20	4.56	1.94	**3.0E-06**	1200	1500
1500	25	4.40	2.10	**2.7E-06**	1500	1800
1800	30	4.26	2.24	**8.0E-07**	1800	2700
2700	45	4.14	2.38	**4.1E-07**	2700	3600
3600	60	4.08	2.42		3600	

Formula per il calcolo della permeabilità

$$k = \frac{A}{Cl(t_2 - t_1)} \cdot \ln \frac{h_1}{h_2}$$

K=coefficiente di permeabilità (m/sec)
A=area di base del foro (mq)
h1-h2=altezza dell'acqua ai tempi t1 e t2 rispetto alla falda o al fondo foro
t1-t2=tempi corrispondenti ad h1 e h2
Cl=coefficiente di forma
valori suggeriti:
per L>d= L
per L<d=1*3.14*d+L
L= lunghezza tratto di prova
d=diametro tratto di prova





TECNO IN GEOSOLUTIONS

AZIENDA CON SISTEMA QUALITA' CERTIFICATO DAL RINA UNI EN ISO 9001

ELABORATO DI PROVA PRESSIOMETRICA IN FORO DI SONDAGGIO (ASTM D 4719 - 00)

Committente:	**SPEA S.P.A**	Sondaggio:	**F6**
Cantiere:	**Gronda Genova**	Prova n°:	**1.00**
Sito:	**Lotto 1**	Profondità (m):	**6.00**
Reg.Com.	**248/15**	Altezza serbatoio (m):	**1.00**
Pagina		Data di prova:	**27/10/2015**

Pressiometro tipo:	Menard	**Sonda tipo:**	Tricellulare
Diametro(mm):	60	**Membrana tipo:**	Telata rinforzata
Profondità falda (m):	non intercettata	**Tipo di terreno:**	Ghiaia sabbioso-limosa

Diametro interno del tubo di taratura (cm):	6.65
Volume teorico della cella nel tubo di taratura ($\mathbf{V_{teor}}$) cm^3 =	729
Volume iniziale della cella a bocca foro con P = 0 ($\mathbf{V_0}$) =	492
Diametro di perforazione della tasca di prova (mm):	65
Pressione differenziale impostata (kPa) =	-50.00

Terminologia impiegata:

$\mathbf{V_0}$	Volume della cella a pressione 0, a bocca foro, con la guaina aderente all'anima metallica
$\mathbf{V_i}$	Quantità di acqua immessa nella cella per portarla al volume teorico del cilindro di taratura
V	Volume totale della cella durante la prova
$\mathbf{V_R}$	Volume di acqua letto alla buretta durante la prova
ΔV	Differenza di volume della cella tra due letture
$\mathbf{V_m}$	Volume totale della cella nel punto di mezzo di un intervallo considerato
$\mathbf{V_c}$	Volume letto alla buretta corretto per l'elasticità del sistema
P	Pressione letta al manometro
$\mathbf{P_c}$	Pressione corretta per la rigidezza della membrana e per il carico idraulico alla profondità di prova.
Ep	Modulo pressiometrico
ν	Coefficiente di Poisson

Correlazioni utilizzate:

$$\mathbf{V = V_0 + V_c}$$

$$\mathbf{V_0 = V_{teor} - V_i}$$

$$\mathbf{Ep = 2(1 + \nu)(V_0 + V_m)(\Delta P/\Delta V)}$$

Determinazione del modulo pressiometrico

Intervallo di pressione considerato:	$\mathbf{P_1}$ =	124.50	kPa	**P.limite**=	401.90Kpa
	$\mathbf{P_2}$ =	303.00	kPa	**P.fluage**=	261.02Kpa
Volume alla pressione P1	$\mathbf{V_1}$ =	712.86	cm^3	**V.fluage**=	753.71 cc
Volume alla pressione P2	$\mathbf{V_2}$ =	778.00	cm^3		
Coefficiente di Poisson:	**ν** =	0.2	(--)		
	$\mathbf{V_m}$ =	745.43	cm^3		
	ΔP =	178.5	kPa		
	ΔV =	65.14	cm^3		
Modulo pressiometrico	$\mathbf{E_p}$ =	**8**	**MPa**		

Val. di P. e V., necessari a portare la sonda a contatto con le pareti del foro	
Pi pareti foro=	170.77 Kpa
Vi pareti foro=	724.14 cc

Note:

ELABORATO PROVA PRESSIOMETRICA IN FORO DI SONDAGGIO (ASTM D 4719 - 00)

Riferimento di taratura del volume

Data :	SO12	**Vi = 295**	**k = 1.43**

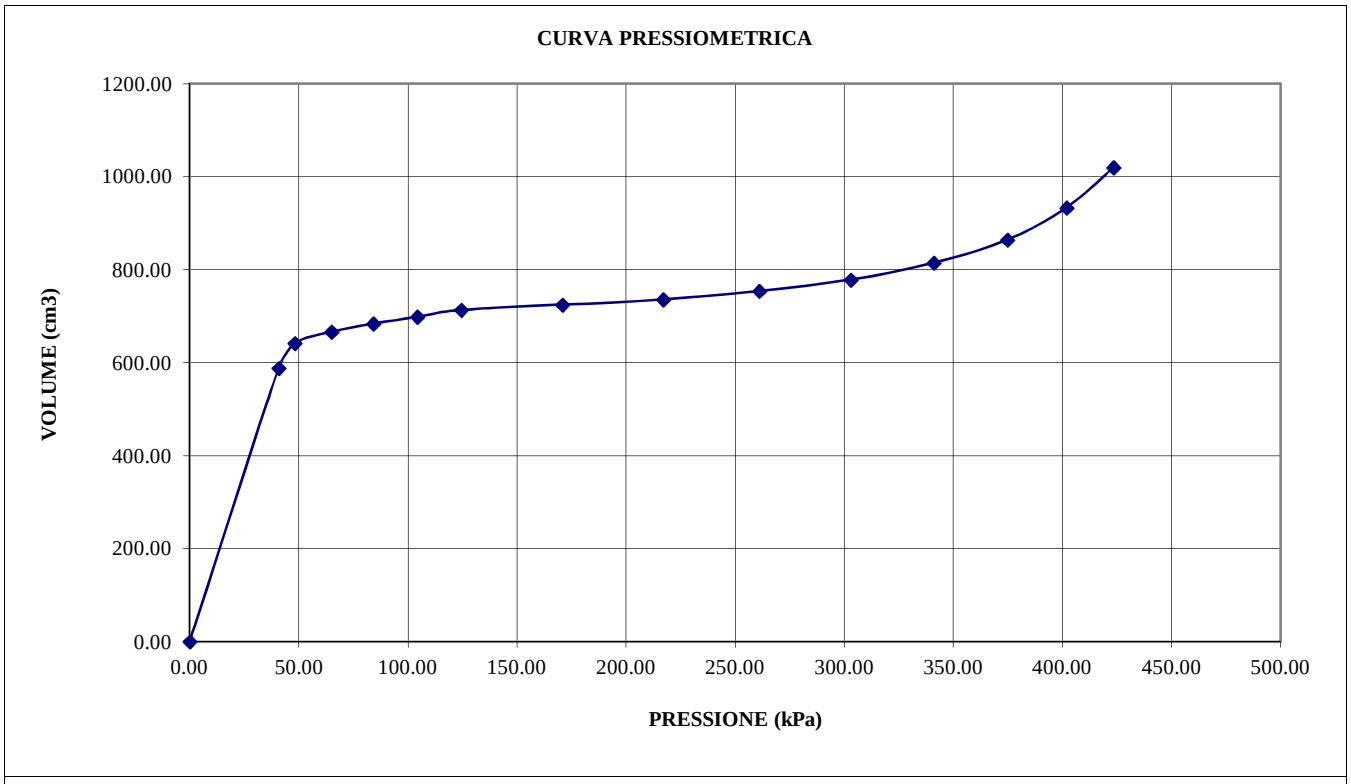
Riferimento di taratu 16.03.2015

Data :	Documento:	**a = 0.0033**	**b = 0.1262**

Pressione (kPa)	Tempi (sec.)	Volume letto alla buretta V_R (cm^3)	Volume letto corretto per l'elasticità del sistema Vc (cm3)	Pressione delle celle di guardia (kPa)	Pressione corretta per l'elasticità della membrana ed il carico idraulico (kPa)	Volume totale della cella $V = V_0 + Vc$ (cm^3)	Creep (cm^3)
0.00	30	0	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
	60	0	0.00				
25.00	30	65	64.64	0.00	40.82	587.64	31.00
	60	96	95.64				
50.00	30	125	124.29	0.00	48.12	641.29	25.00
	60	150	149.29				
75.00	30	165	163.93	25.00	64.98	665.93	10.00
	60	175	173.93				
100.00	30	185	183.57	50.00	84.16	683.57	8.00
	60	193	191.57				
125.00	30	201	199.21	75.00	104.33	698.21	7.00
	60	208	206.21				
150.00	30	217	214.86	100.00	124.50	712.86	6.00
	60	223	220.86				
200.00	30	230	227.14	150.00	170.77	724.14	5.00
	60	235	232.14				
250.00	30	241	237.43	200.00	217.05	735.43	6.00
	60	247	243.43				
300.00	30	257	252.71	250.00	261.02	753.71	9.00
	60	266	261.71				
350.00	30	280	275.00	300.00	303.00	778.00	11.00
	60	291	286.00				
400.00	30	313	307.28	350.00	341.03	814.28	15.00
	60	328	322.28				
450.00	30	353	346.57	400.00	374.76	863.57	25.00
	60	378	371.57				
500.00	30	415	407.85	450.00	401.90	932.85	33.00
	60	448	440.85				
550.00	30	490	482.14	500.00	423.43	1019.14	45.00
	60	535	527.14				

Note:

ELABORATO PROVA PRESSIOMETRICA IN FORO DI SONDAGGIO (ASTM D 4719 - 00)



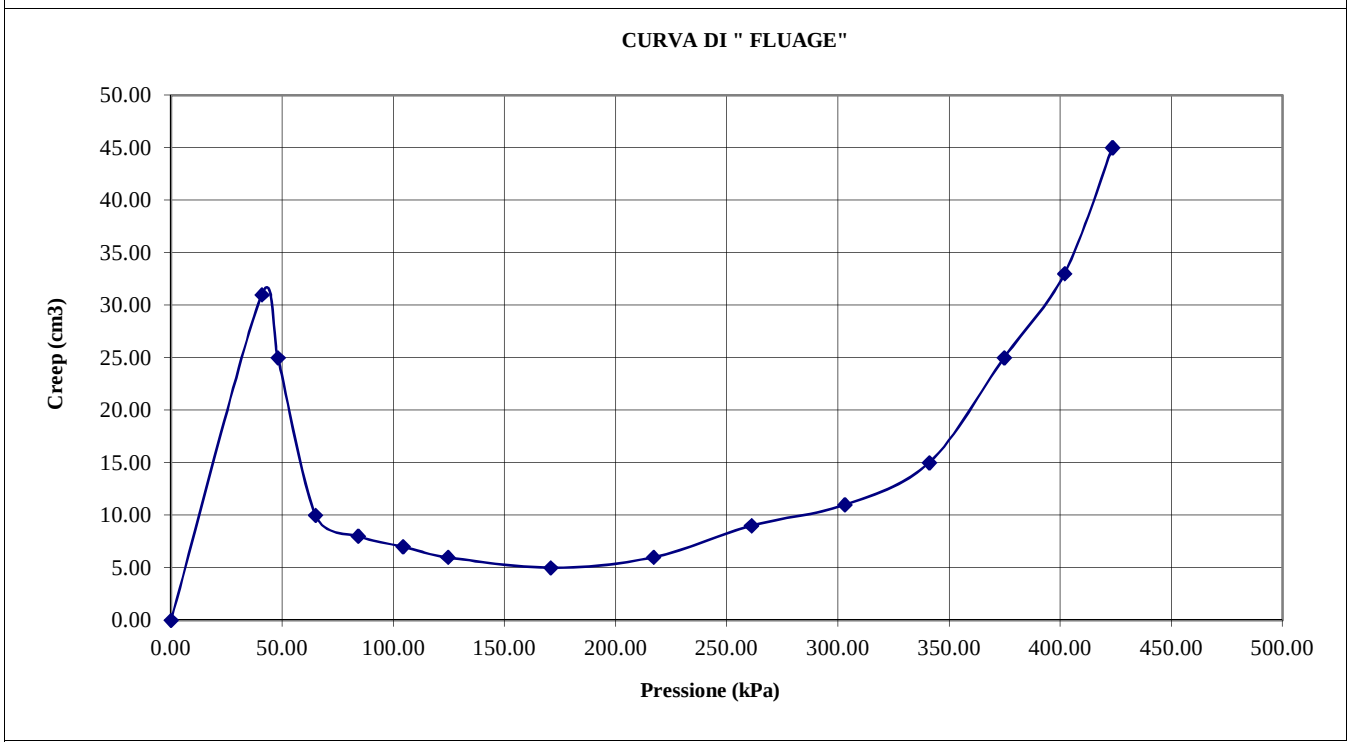


FOTO CASSETTE CATALOGATRICI

Sondaggio F6



Box 1 da 0.00 a 5.00 m



Box 2 da 5.00 a 10.00 m



Box 3 da 10.00 a 15.00 m



Box 4 da 15.00 a 20.00 m



Box 5 da 20.00 a 25.00 m

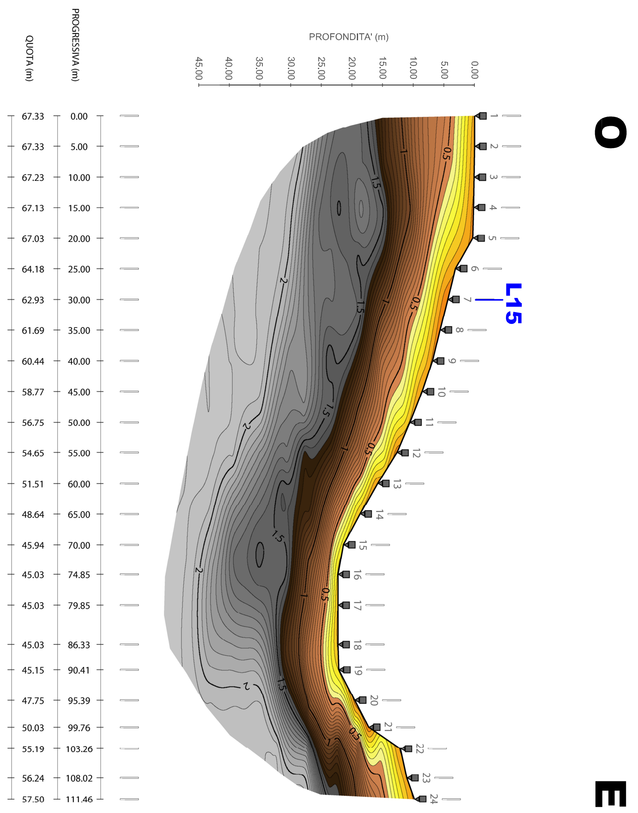


Box 6 da 25.00 a 30.00 m

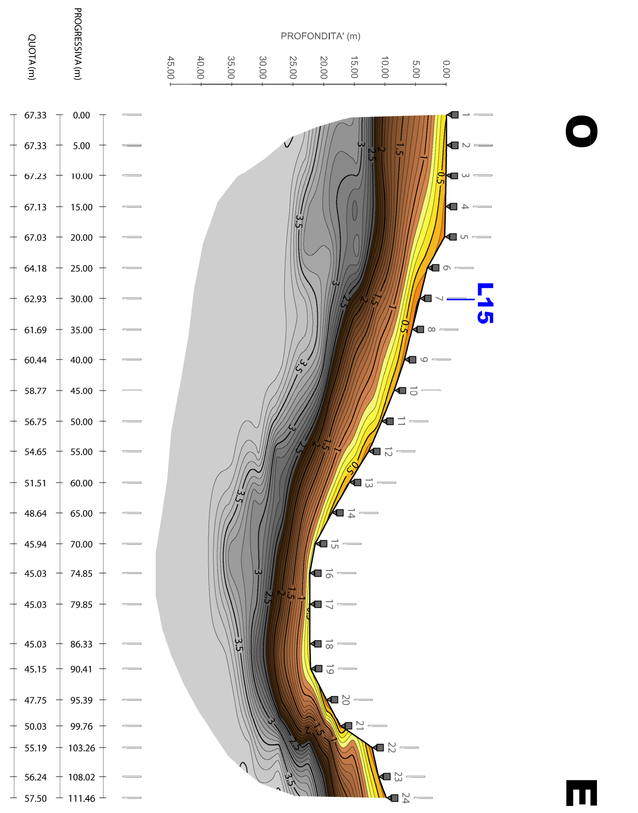


Box 7 da 30.00 a 35.00 m

tomografia onde S



tomografia onde P



MODELLO INTERPRETATIVO

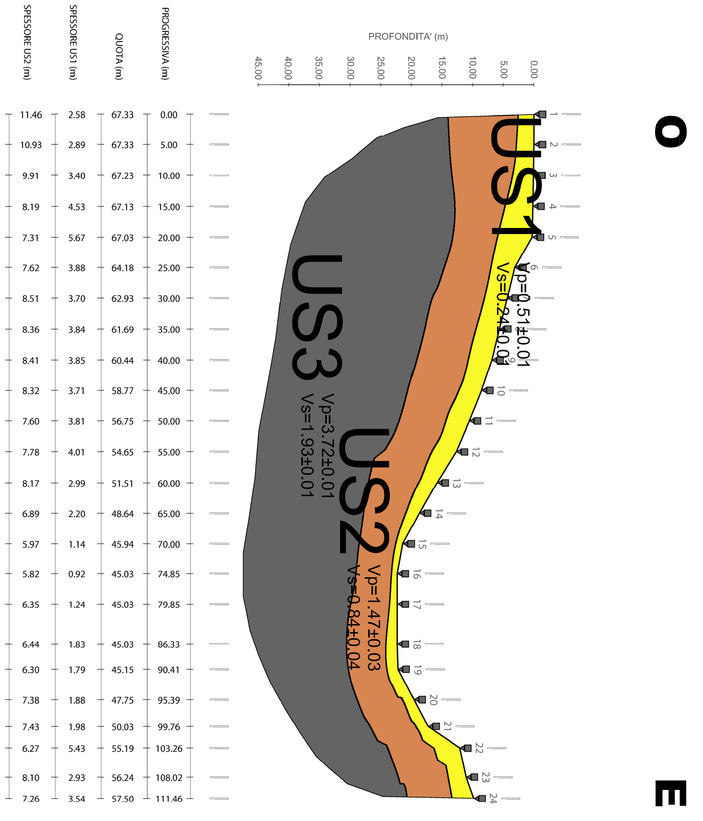


TAVOLA 14

INDAGINE SISMICA ONDE P-S

SEZIONI TOMOGRAFICHE PROFILO SISMICO L14

COMMITTENTE:
Spea
Ingegneria Europea S.p.A.

PROGETTO:
Progetto Definitivo per il Nodo stradale e autostradale di Genova -Gronda di Ponente Lotto 8

scala 1:500
Formato foglio A1

Velocità onde P (km/s)
0.5 1.0 1.5 2.0 2.5 3.0 3.5 4.0 4.5
Velocità onde S (km/s)
0.1 0.2 0.3 0.4 0.5 0.6 0.7 0.8 0.9 1.0 1.1 1.2 1.3 1.4 1.5 1.6 1.7 1.8 1.9 2.0 2.1 2.2 2.3 2.4 2.5

Approvato
GEOSERVICE s.r.l.

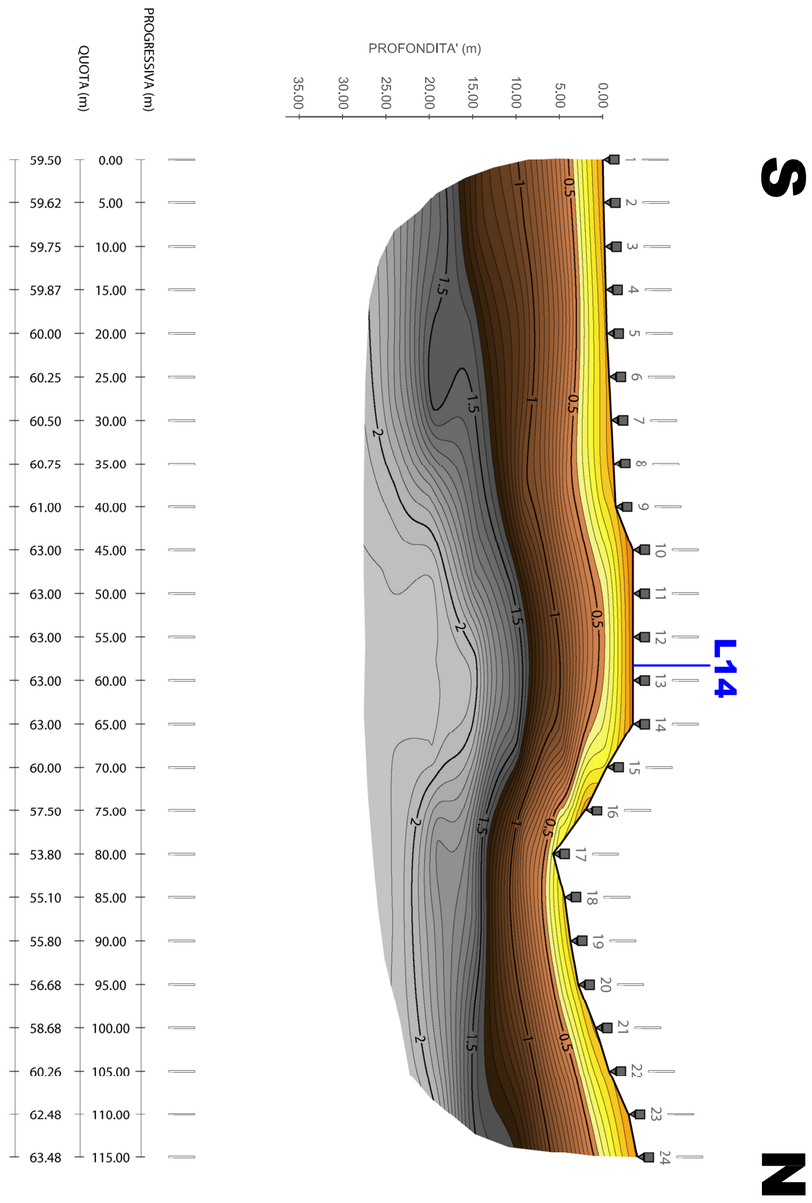
GEOSERVICE
via S.P. per Belmonte del Sannio
86081 Agnone (IS)

Redatto
ENVIA
Studio Associato

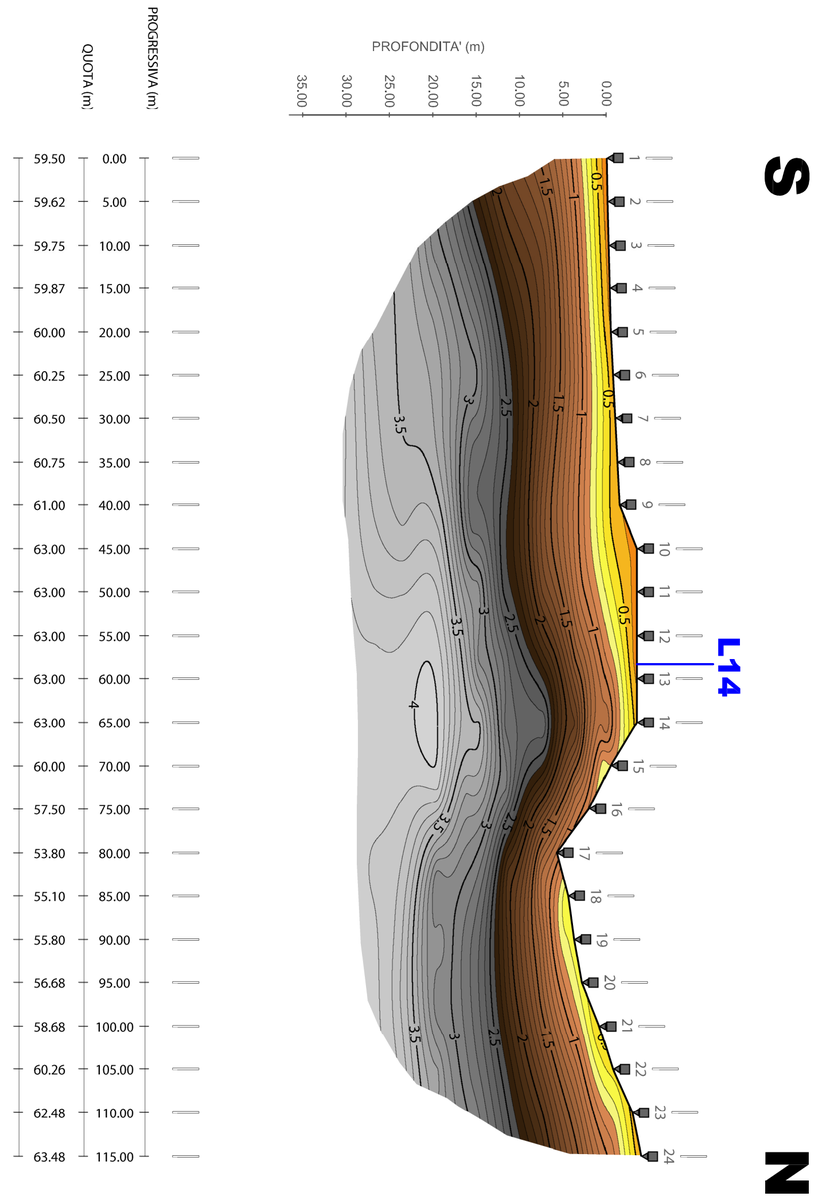
enVia
Via F. Enriques, 8/a
40139 Bologna

Commessa: C001-2011
Data:12/04/2011
Ed.: Finale

tomografia onde S



tomografia onde P



MODELLO INTERPRETATIVO

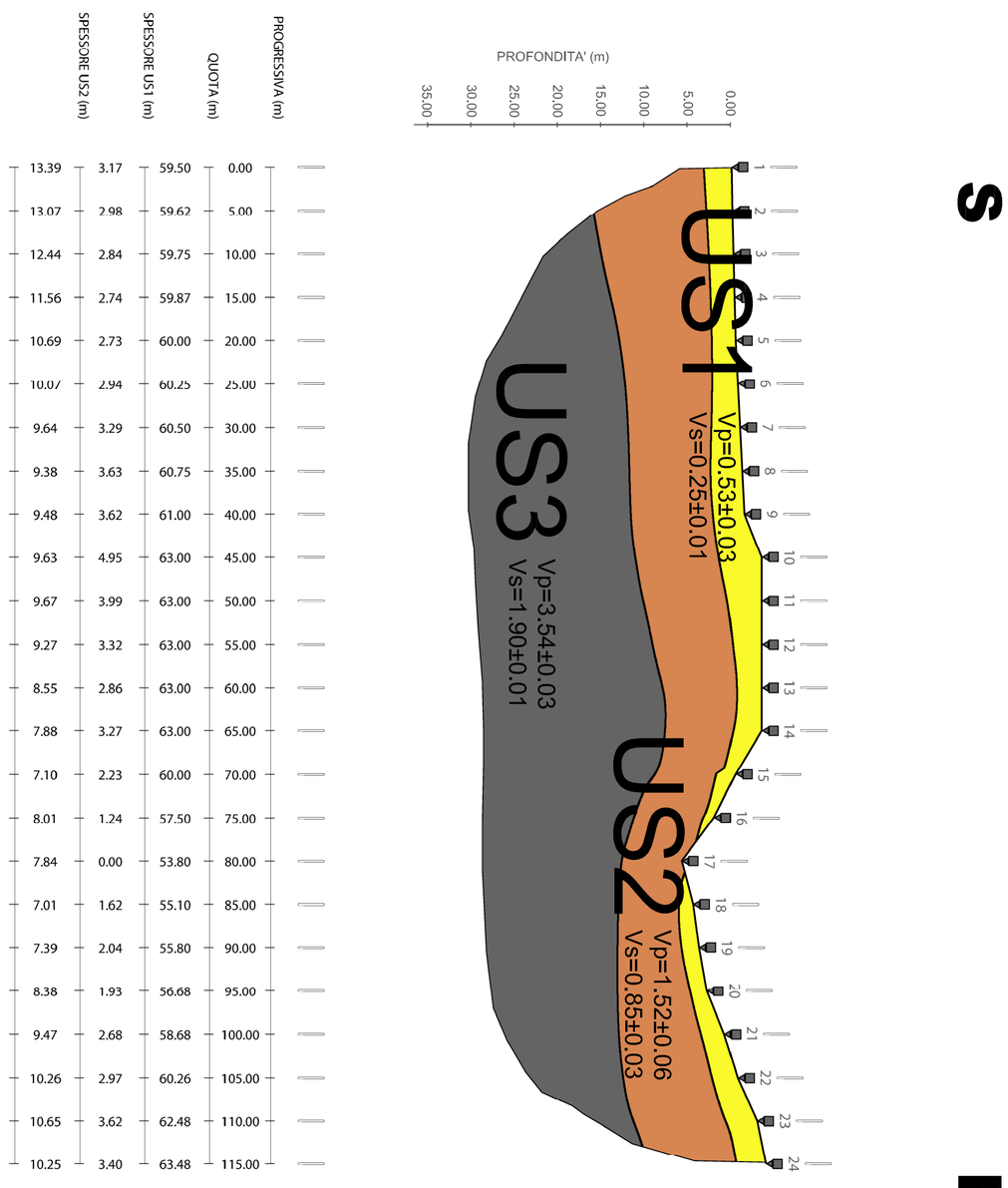


TAVOLA 15

INDAGINE SISMICA ONDE P-S

SEZIONI TOMOGRAFICHE PROFILO SISMICO L15

COMMITTENTE:
Spea
Ingegneria Europea S.p.A.

PROGETTO:
Progetto Definitivo per il Nodo stradale e autostradale di Genova -Gronda di Ponente Lotto 8

scala 1:500
Formato foglio A1

Approvato
GEOSERVICE s.r.l.

GEOSERVICE
~~via~~ S.P. per Belmonte del Sannio
86081 Agnone (IS)

Redatto
ENVIA
Studio Associato

envia
Via F. Enriques, 8/a
40139 Bologna

Commessa: C001-2011

Data:12/04/2011

Ed.: Finale

ALLEGATO 8 - Prove di laboratorio

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI
LABORATORIO TERRE E ROCCE - PROVE IN SITU - GEOFISICA
VIA PIAVE 122/a 17047 VADO LIGURE (SV)
tel. 019/2100241

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI

VV24-VV25

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI - LABORATORIO TERRE E ROCCE
VIA PIAVE 122/a 17047 VADO LIGURE (SV) - Tel. 019-2100241 e-mail: sgllabo@alice.it

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI

Laboratorio autorizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n° 868 del 03/02/2010 per l'esecuzione e la certificazione di prove su terreni e su rocce ai sensi del D.P.R. n°380 del 06/06/2001

Data emissione: 29/03/11
Certificato n°: 1039

DESCRIZIONE GEOTECNICA DEL CAMPIONE

Committente: Spea S.p.A.	**Sondaggio: VV24**
Cantiere: Nodo stradale ed autostradale di Genova	**Campione: C1**
Località: Lotto 8 - Genova	**Profondità: 1,60 - 2,00 m**
Verbale di accettazione n°: 143	**Data esecuzione prova: 22/02/11**
Data verbale: 25/10/10	**Specifica di prova: ASTM D2488-93- D4648-00**
Note:	**Rep: 10/134**

Contenitore del campione		**Inox**		**PVC**
		Vetro	**X**	**Sacchetto**
Dimensioni del campione		**<2"**	**X**	**<4"**
		<3"		**>4"**
Condizioni del materiale		**Buone**		**Rammollito**
		Mediocri		**Strati piegati**
		Cattive	**X**	**Rimescolato**

Descrizione del campione

Sabbia con ghiaia limosa debolmente argillosa di colore marrone.

Lo Sperimentatore

Il Direttore di laboratorio

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI - LABORATORIO TERRE E ROCCE
VIA PIAVE 122/a 17047 VADO LIGURE (SV) - Tel. 019-2100241 e-mail: sgllabo@alice.it

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI

Laboratorio autorizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n° 868 del 03/02/2010 per l'esecuzione e la certificazione di prove su terreni e su rocce ai sensi del D.P.R. n°380 del 06/06/2001

Data emissione: 29/03/11

ANALISI GRANULOMETRICA

Certificato n° 1040

Committente: Spea S.p.A.
Cantiere: Nodo stradale ed autostradale di Genova
Località: Lotto 8 - Genova
Verbale di accettazione n°: 143
Data verbale: 25/10/10
Note: peso specifico stimato

Sondaggio: VV24
Campione: C1
Profondità: 1,60 - 2,00 m
Data esecuzione prova: 14-21/03/11
Specifica di prova: ASTM D421-93/D422-90
Rep: 10/134

Analisi con setacci — **M (gr) = 1514,59**

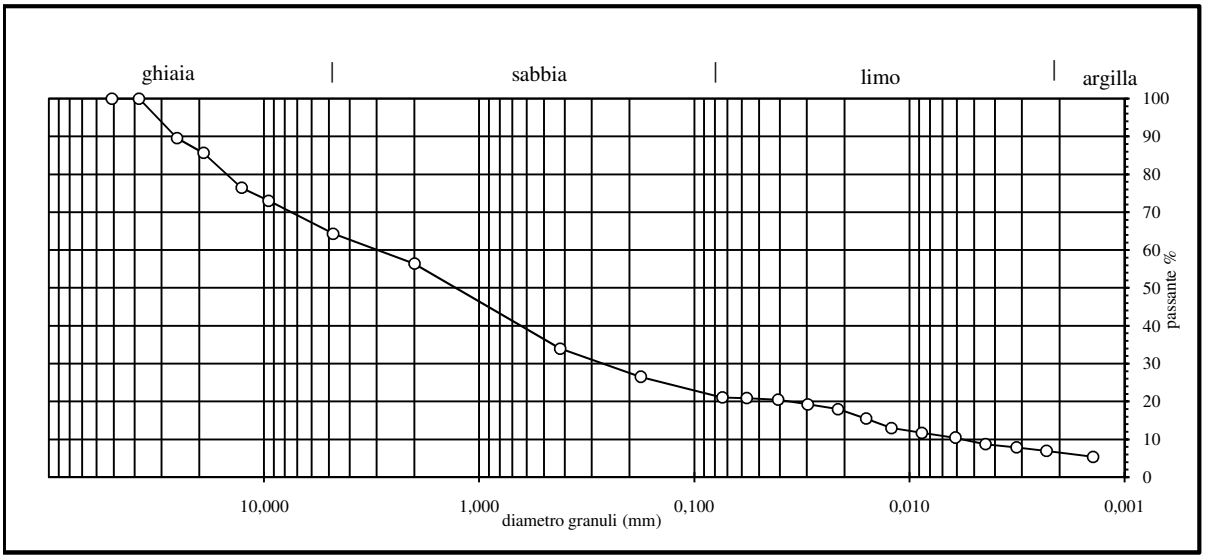
Setacci ASTM N°	Apertura maglie (mm)	Massa terreno trattenuto (gr)	Parziale dei trattenuti %	Totale dei trattenuti %	Totale dei passanti %
2"	**50,8**	0,00	0,00	0,00	100,00
1" 1/2	**38,10**	0,00	0,00	0,00	100,00
1"	**25,40**	157,71	10,41	10,41	89,59
3/4"	**19,10**	59,19	3,91	14,32	85,68
1/2"	**12,70**	139,48	9,21	23,53	76,47
3/8"	**9,52**	51,94	3,43	26,96	73,04
4	**4,76**	131,78	8,70	35,66	64,34
10	**2,00**	119,98	7,92	43,58	56,42
40	**0,42**	340,38	22,47	66,05	33,95
80	**0,177**	113,26	7,48	73,53	26,47
200	**0,074**	81,45	5,38	78,91	21,09
Fondo		319,45			

Analisi con areometro

Areometro n°	**1**
Areometro tipo	**152 H**
Dispersivo	*esametafosfato di sodio*
Correz. dispersivo Cd	**-1**
Correz. menisco Cm	**0,5**
Correz. temperatura Ct	**-4+0,25*T**
Campione secco Psp (g)	**50**
Data preparaz. soluzione	*01/03/2011*
Peso spec.f<0 ,074 (Gs) =	**2,72**
Costante K =	**0,986**

Tempo **min**	Temperatura **°C**	Lettura **R**	Lettura corr. **R'=R+Cm**	Corr. Temp. **Ct**	ϕ grani **mm**	Lettura ridotta **R"=R'+Cd+Ct**	% Parziale **KR"**	% Somma **KR"X**
0,5	15,0	51,0	51,5	-0,25	0,0571	50,25	99,09	20,90
1	15,0	50,0	50,5	-0,25	0,0407	49,25	97,12	20,48
2	15,0	47,0	47,5	-0,25	0,0296	46,25	91,21	19,24
4	15,0	44,0	44,5	-0,25	0,0215	43,25	85,29	17,99
8	15,0	38,0	38,5	-0,25	0,0159	37,25	73,46	15,49
15	15,0	32,0	32,5	-0,25	0,0121	31,25	61,63	13,00
30	15,0	29,0	29,5	-0,25	0,0088	28,25	55,71	11,75
60	18,0	25,0	25,5	0,50	0,0061	25,00	49,30	10,40
120	18,0	21,0	21,5	0,50	0,0044	21,00	41,41	8,73
240	18,0	19,0	19,5	0,50	0,0032	19,00	37,47	7,90
480	17,0	17,0	17,5	0,25	0,0023	16,75	33,03	6,97
1440	14,0	14,0	14,5	-0,50	0,0014	13,00	25,64	5,41

UNI: Sabbia con ghiaia limosa deb.argil.	USCS	CNR-UNI	ϕ max (mm)	% ghiaia	% sabbia	% limo	% argilla
	SM	**A1-b**	**25,40**	**35,66**	**43,25**	**14,64**	**6,45**



Lo Sperimentatore

Il Direttore di laboratorio

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI - LABORATORIO TERRE E ROCCE
VIA PIAVE 122/a 17047 VADO LIGURE (SV) - Tel. 019-2100241 e-mail: sgllabo@alice.it

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI

Laboratorio autorizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n° 868 del 03/02/2010 per l'esecuzione e la certificazione di prove su terreni e su rocce ai sensi del D.P.R. n°380 del 06/06/2001

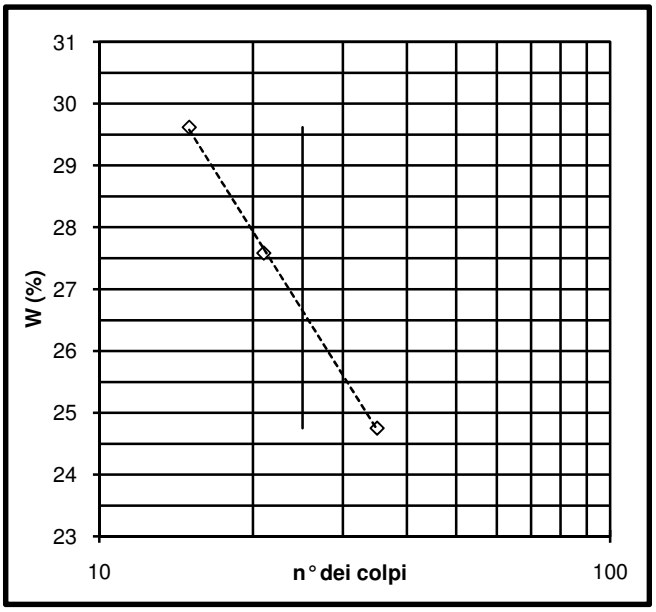
Data emissione: 29/03/11
Certificato n° 1041

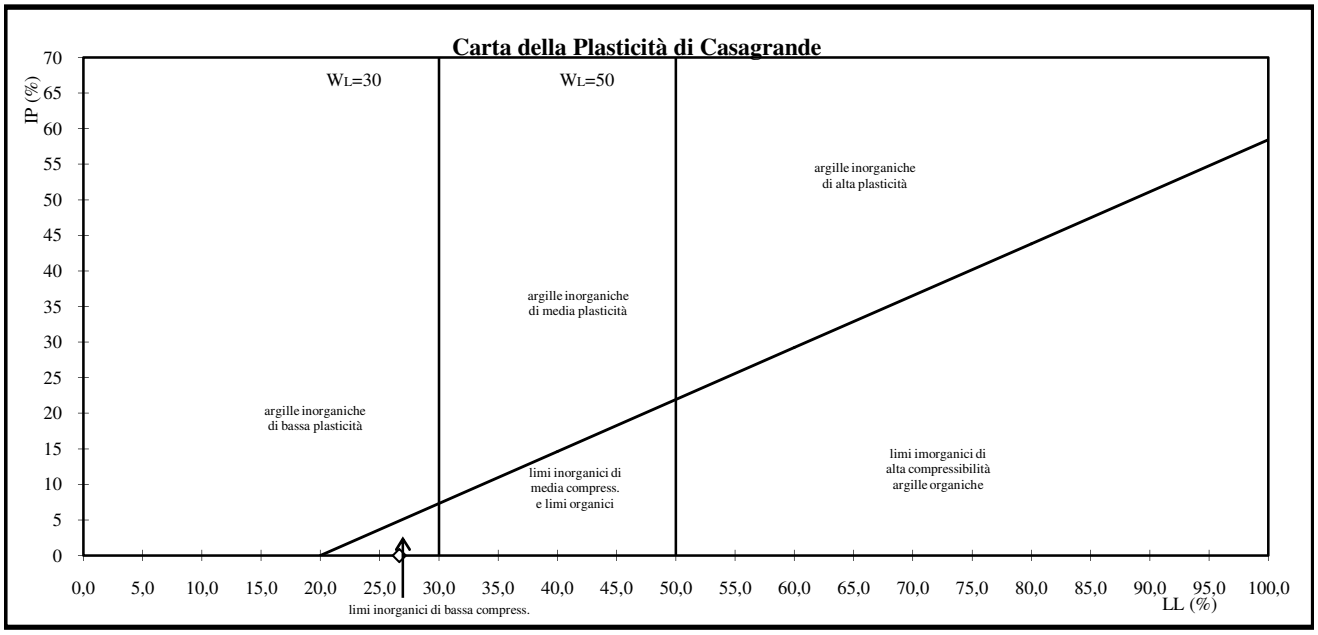
LIMITI DI CONSISTENZA

Committente: Spea S.p.A.
Cantiere: Nodo stradale ed autostradale di Genova
Località: Lotto 8 - Genova
Verbale di accettazione n°: 143
Data verbale: 25/10/10
Note:

Sondaggio: VV24
Campione: C1
Profondità: 1,60 - 2,00 m
Data esecuzione prova: 15-16/03/11
Specifica di prova: ASTM D4318-00
Rep: 10/134

Limite liquido		**LL (%) =**	**26,7**
Contenitore	1	2	3
Massa umida + t (g)	50,31	45,68	60,63
Massa secca + t (g)	48,13	42,93	58,13
Massa acqua contenuta (g)	2,18	2,75	2,50
Tara t (g)	40,77	32,96	48,03
Massa secca netta (g)	7,36	9,97	10,10
Contenuto d'acqua W (%)	29,62	27,58	24,75
Numero colpi	15	21	35
Limite plastico		**LP (%) =**	**N.P.**
Contenitore			
Massa umida + t (g)			
Massa secca + t (g)			
Massa acqua contenuta (g)			
Tara t (g)			
Massa secca (g)			
Contenuto d'acqua W (%)			
Indice di Plasticità	*(LL-LP) =*	**IP**	**N.P.**





Lo Sperimentatore

Il Direttore di laboratorio

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI - LABORATORIO TERRE E ROCCE
VIA PIAVE 122/a 17047 VADO LIGURE (SV) - Tel. 019-2100241 e-mail: sgllabo@alice.it

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI

Laboratorio autorizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n° 868 del 03/02/2010 per l'esecuzione e la certificazione di prove su terreni e su rocce ai sensi del D.P.R. n°380 del 06/06/2001

Data emissione: 29/03/11
Certificato n°: 1042

DESCRIZIONE GEOTECNICA DEL CAMPIONE

Committente: Spea S.p.A.	**Sondaggio: VV24**
Cantiere: Nodo stradale ed autostradale di Genova	**Campione: C2**
Località: Lotto 8 - Genova	**Profondità: 4,50 - 4,90 m**
Verbale di accettazione n°: 143	**Data esecuzione prova: 22/02/11**
Data verbale: 25/10/10	**Specifica di prova: ASTM D2488-93- D4648-00**
Note:	**Rep: 10/134**

Contenitore del campione		**Inox**		**PVC**
		Vetro	**X**	**Sacchetto**
Dimensioni del campione		**<2"**	**X**	**<4"**
		<3"		**>4"**
Condizioni del materiale		**Buone**		**Rammollito**
		Mediocri		**Strati piegati**
		Cattive	**X**	**Rimescolato**

Descrizione del campione

Sabbia con ghiaia limosa debolmente argillosa di colore marrone.
Presenza di alcune fibre di amianto.

Lo Sperimentatore

Il Direttore di laboratorio

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI - LABORATORIO TERRE E ROCCE
VIA PIAVE 122/a 17047 VADO LIGURE (SV) - Tel. 019-2100241 e-mail: sgllabo@alice.it

SERVIZI GEOTECNICI
LIGURI

Laboratorio autorizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n° 868 del 03/02/2010 per l'esecuzione e la certificazione di prove su terreni e su rocce ai sensi del D.P.R. n°380 del 06/06/2001

Data emissione: 29/03/11
Certificato n° 1043

ANALISI GRANULOMETRICA

Committente: Spea S.p.A.
Cantiere: Nodo stradale ed autostradale di Genova
Località: Lotto 8 - Genova
Verbale di accettazione n°: 143
Data verbale: 25/10/10
Note: peso specifico stimato

Sondaggio: VV24
Campione: C2
Profondità: 4,50 - 4,90 m
Data esecuzione prova: 11-16/03/11
Specifica di prova: ASTM D421-93/D422-90
Rep: 10/134

Analisi con setacci — **M (gr) = 1287,85**

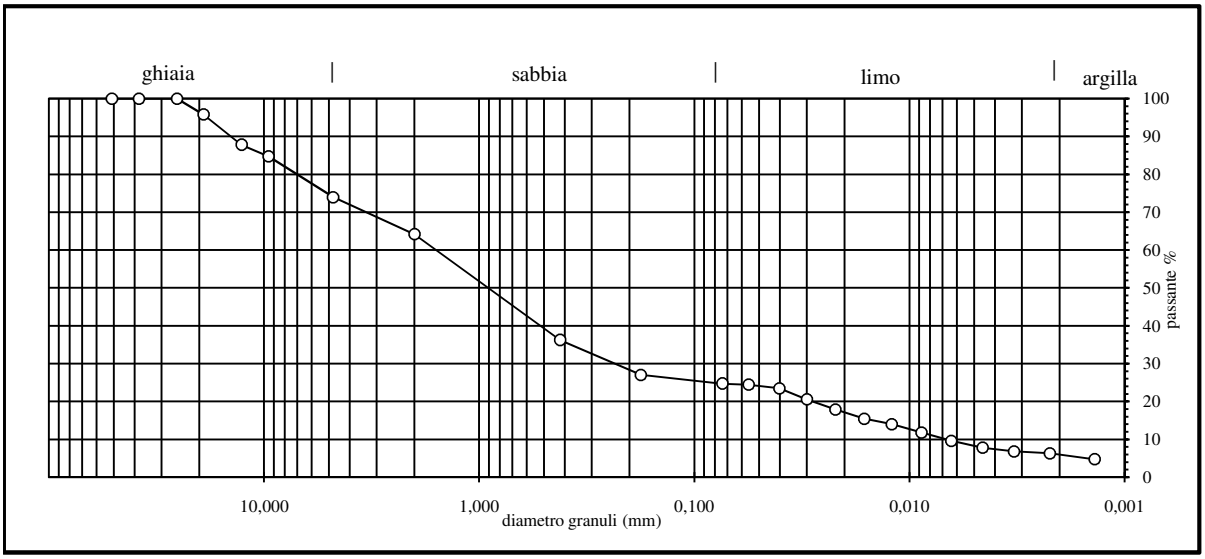
Setacci ASTM N°	Apertura maglie (mm)	Massa terreno trattenuto (gr)	Parziale dei trattenuti %	Totale dei trattenuti %	Totale dei passanti %
2"	**50,8**	0,00	0,00	0,00	100,00
1" 1/2	**38,10**	0,00	0,00	0,00	100,00
1"	**25,40**	0,00	0,00	0,00	100,00
3/4"	**19,10**	53,63	4,16	4,16	95,84
1/2"	**12,70**	103,90	8,07	12,23	87,77
3/8"	**9,52**	38,75	3,01	15,24	84,76
4	**4,76**	139,05	10,80	26,04	73,96
10	**2,00**	125,73	9,76	35,80	64,20
40	**0,42**	360,73	28,01	63,81	36,19
80	**0,177**	117,88	9,15	72,96	27,04
200	**0,074**	30,15	2,34	75,30	24,70
Fondo		318,05			

Analisi con areometro

Areometro n°	**1**
Areometro tipo	**152 H**
Dispersivo	*esametafosfato di sodio*
Correz. dispersivo Cd	**-1**
Correz. menisco Cm	**0,5**
Correz. temperatura Ct	**-4+0,25*T**
Campione secco Psp (g)	**50**
Data preparaz. soluzione	*01/03/2011*
Peso spec.f<0 ,074 (Gs) =	**2,72**
Costante K =	**0,986**

Tempo **min**	Temperatura **°C**	Lettura **R**	Lettura corr. **R'=R+Cm**	Corr. Temp. **Ct**	ϕ grani **mm**	Lettura ridotta **R"=R'+Cd+Ct**	% Parziale **KR"**	% Somma **KR"X**
0,5	17,0	50,5	51,0	0,25	0,0559	50,25	99,09	24,47
1	17,0	48,5	49,0	0,25	0,0403	48,25	95,15	23,50
2	17,0	42,5	43,0	0,25	0,0300	42,25	83,32	20,58
4	17,0	37,0	37,5	0,25	0,0221	36,75	72,47	17,90
8	17,0	32,0	32,5	0,25	0,0162	31,75	62,61	15,46
15	17,0	29,0	29,5	0,25	0,0121	28,75	56,70	14,00
30	17,0	24,5	25,0	0,25	0,0088	24,25	47,82	11,81
60	17,0	20,0	20,5	0,25	0,0064	19,75	38,95	9,62
120	18,0	16,0	16,5	0,50	0,0046	16,00	31,55	7,79
240	18,0	14,0	14,5	0,50	0,0033	14,00	27,61	6,82
480	22,0	12,0	12,5	1,50	0,0022	13,00	25,64	6,33
1440	17,0	10,0	10,5	0,25	0,0014	9,75	19,23	4,75

UNI: Sabbia con ghiaia limosa deb.argil.	**USCS**	**CNR-UNI**	**ϕ max (mm)**	**% ghiaia**	**% sabbia**	**% limo**	**% argilla**
	SM	**A1-b**	**19,10**	**26,04**	**49,27**	**18,78**	**5,91**



Lo Sperimentatore

Il Direttore di laboratorio

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI - LABORATORIO TERRE E ROCCE
VIA PIAVE 122/a 17047 VADO LIGURE (SV) - Tel. 019-2100241 e-mail: sgllabo@alice.it

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI

Laboratorio autorizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n° 868 del 03/02/2010 per l'esecuzione e la certificazione di prove su terreni e su rocce ai sensi del D.P.R. n°380 del 06/06/2001

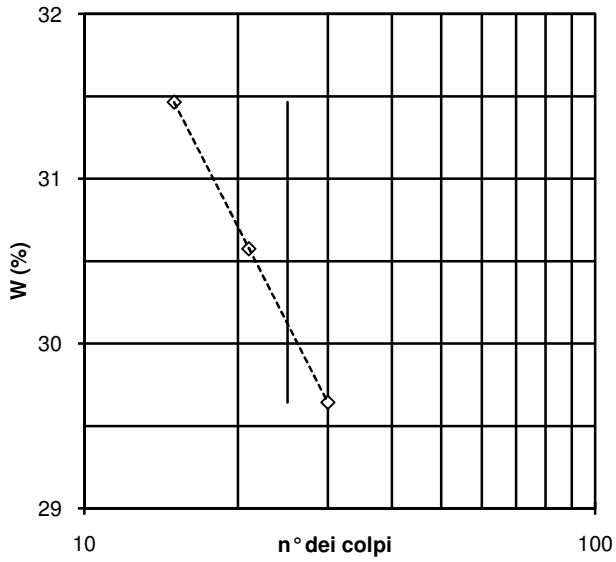
Data emissione: 29/03/11
Certificato n° 1044

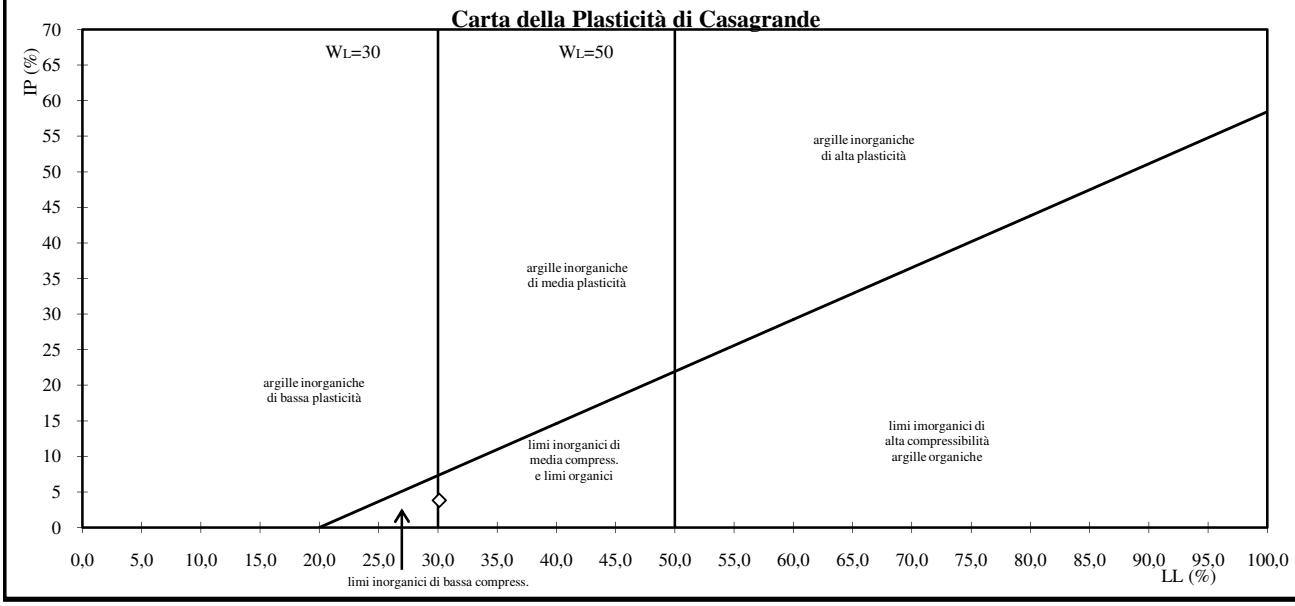
LIMITI DI CONSISTENZA

Committente: Spea S.p.A.
Cantiere: Nodo stradale ed autostradale di Genova
Località: Lotto 8 - Genova
Verbale di accettazione n°: 143
Data verbale: 25/10/10
Note:

Sondaggio: VV24
Campione: C2
Profondità: 4,50 - 4,90 m
Data esecuzione prova: 15-16/03/11
Specifica di prova: ASTM D4318-00
Rep: 10/134

Limite liquido		**LL (%) =**	**30,1**
Contenitore	1	2	3
Massa umida + t (g)	53,63	55,46	58,43
Massa secca + t (g)	51,33	53,28	55,27
Massa acqua contenuta (g)	2,30	2,18	3,16
Tara t (g)	44,02	46,15	44,61
Massa secca netta (g)	7,31	7,13	10,66
Contenuto d'acqua W (%)	31,46	30,58	29,64
Numero colpi	15	21	30
Limite plastico		**LP (%) =**	**26,3**
Contenitore		A	B
Massa umida + t (g)		17,11	16,54
Massa secca + t (g)		15,47	15,01
Massa acqua contenuta (g)		1,64	1,53
Tara t (g)		9,20	9,23
Massa secca (g)		6,27	5,78
Contenuto d'acqua W (%)		26,16	26,47
Indice di Plasticità	*(LL-LP) =*	**IP**	**3,8**





Lo Sperimentatore

Il Direttore di laboratorio

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI - LABORATORIO TERRE E ROCCE
VIA PIAVE 122/a 17047 VADO LIGURE (SV) - Tel. 019-2100241 e-mail: sgllabo@alice.it

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI

Laboratorio autorizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n° 868 del 03/02/2010 per l'esecuzione e la certificazione di prove su terreni e su rocce ai sensi del D.P.R. n°380 del 06/06/2001

Data emissione: 29/03/11
Certificato n°: 1045

DESCRIZIONE GEOTECNICA DEL CAMPIONE

Committente: Spea S.p.A.	**Sondaggio: VV24**
Cantiere: Nodo stradale ed autostradale di Genova	**Campione: C3**
Località: Lotto 8 - Genova	**Profondità: 6,00 - 6,30 m**
Verbale di accettazione n°: 143	**Data esecuzione prova: 22/02/11**
Data verbale: 25/10/10	**Specifica di prova: ASTM D2488-93- D4648-00**
Note:	**Rep: 10/134**

Contenitore del campione		**Inox**		**PVC**
		Vetro	**X**	**Sacchetto**
Dimensioni del campione		**<2"**	**X**	**<4"**
		<3"		**>4"**
Condizioni del materiale		**Buone**		**Rammollito**
		Mediocri		**Strati piegati**
		Cattive	**X**	**Rimescolato**

Descrizione del campione

Ghiaia con sabbia limosa e tracce di argilla marrone.

Lo Sperimentatore

Il Direttore di laboratorio

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI - LABORATORIO TERRE E ROCCE
VIA PIAVE 122/a 17047 VADO LIGURE (SV) - Tel. 019-2100241 e-mail: sgllabo@alice.it

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI

Laboratorio autorizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n° 868 del 03/02/2010 per l'esecuzione e la certificazione di prove su terreni e su rocce ai sensi del D.P.R. n°380 del 06/06/2001

Data emissione: 29/03/11

ANALISI GRANULOMETRICA

Certificato n° 1046

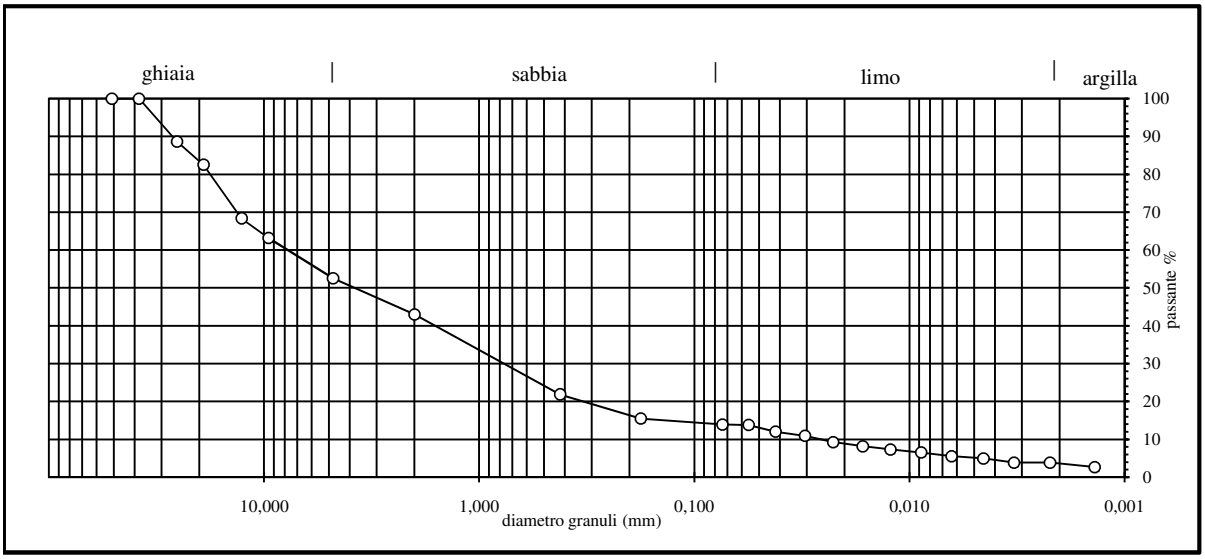
Committente: Spea S.p.A.
Cantiere: Nodo stradale ed autostradale di Genova
Località: Lotto 8 - Genova
Verbale di accettazione n°: 143
Data verbale: 25/10/10
Note: peso specifico stimato

Sondaggio: VV24
Campione: C3
Profondità: 6,00 - 6,30 m
Data esecuzione prova: 11-16/03/11
Specifica di prova: ASTM D421-93/D422-90
Rep: 10/134

Analisi con setacci			**M (gr) =**	**1670,34**		*Analisi con areometro*	
Setacci ASTM N°	Apertura maglie (mm)	Massa terreno trattenuto (gr)	Parziale dei trattenuti %	Totale dei trattenuti %	Totale dei passanti %		
2"	**50,8**	0,00	0,00	0,00	100,00	*Areometro n°*	**1**
1" 1/2	**38,10**	0,00	0,00	0,00	100,00	*Areometro tipo*	**152 H**
1"	**25,40**	189,30	11,33	11,33	88,67	*Dispersivo*	*esametafosfato di sodio*
3/4"	**19,10**	102,21	6,12	17,45	82,55	*Correz. dispersivo Cd*	**-1**
1/2"	**12,70**	237,69	14,23	31,68	68,32	*Correz. menisco Cm*	**0,5**
3/8"	**9,52**	85,50	5,12	36,80	63,20	*Correz. temperatura Ct*	**-4+0,25*T**
4	**4,76**	178,32	10,68	47,48	52,52	*Campione secco Psp (g)*	**50**
10	**2,00**	158,91	9,51	56,99	43,01	*Data preparaz. soluzione*	*01/03/2011*
40	**0,42**	353,97	21,19	78,18	21,82	*Peso spec.f<0 ,074 (Gs) =*	**2,72**
80	**0,177**	105,33	6,31	84,49	15,51	*Costante K =*	**0,986**
200	**0,074**	26,34	1,58	86,06	13,94		
Fondo		232,77					

Tempo **min**	Temperatura °C	Lettura **R**	Lettura corr. **R'=R+Cm**	Corr. Temp. **Ct**	ϕ grani **mm**	Lettura ridotta **R"=R'+Cd+Ct**	% Parziale **KR"**	% Somma **KR"X**
0,5	17,0	50,5	51,0	0,25	0,0559	50,25	99,09	13,81
1	17,0	44,0	44,5	0,25	0,0418	43,75	86,28	12,02
2	17,0	40,0	40,5	0,25	0,0306	39,75	78,39	10,92
4	17,0	34,0	34,5	0,25	0,0226	33,75	66,56	9,27
8	17,0	30,0	30,5	0,25	0,0164	29,75	58,67	8,18
15	17,0	27,0	27,5	0,25	0,0122	26,75	52,75	7,35
30	17,0	24,0	24,5	0,25	0,0088	23,75	46,84	6,53
60	17,0	20,5	21,0	0,25	0,0064	20,25	39,93	5,56
120	18,0	18,0	18,5	0,50	0,0045	18,00	35,50	4,95
240	18,0	14,0	14,5	0,50	0,0033	14,00	27,61	3,85
480	22,0	13,0	13,5	1,50	0,0022	14,00	27,61	3,85
1440	17,0	10,0	10,5	0,25	0,0014	9,75	19,23	2,68

UNI: Ghiaia con sabbia lim.rara argilla	**USCS**	**CNR-UNI**	**ϕ max (mm)**	**% ghiaia**	**% sabbia**	**% limo**	**% argilla**
	GM	**A1-a**	**25,40**	**47,48**	**38,59**	**10,39**	**3,55**



Lo Sperimentatore

Il Direttore di laboratorio

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI - LABORATORIO TERRE E ROCCE
VIA PIAVE 122/a 17047 VADO LIGURE (SV) - Tel. 019-2100241 e-mail: sgllabo@alice.it

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI

Laboratorio autorizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n° 868 del 03/02/2010 per l'esecuzione e la certificazione di prove su terreni e su rocce ai sensi del D.P.R. n°380 del 06/06/2001

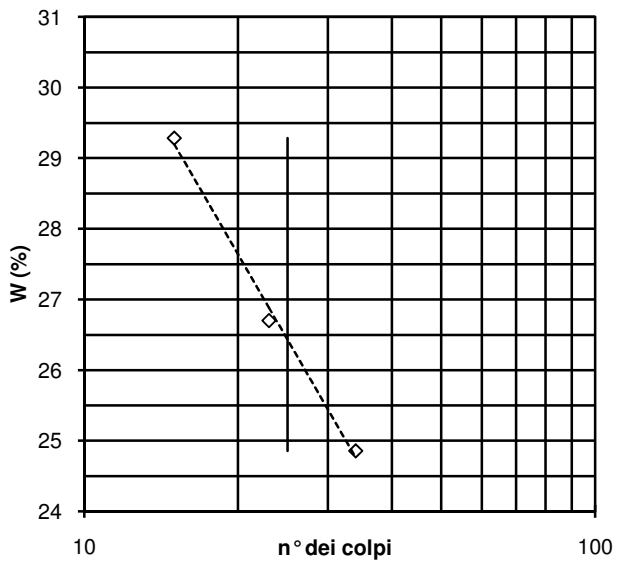
Data emissione: 29/03/11
Certificato n° 1047

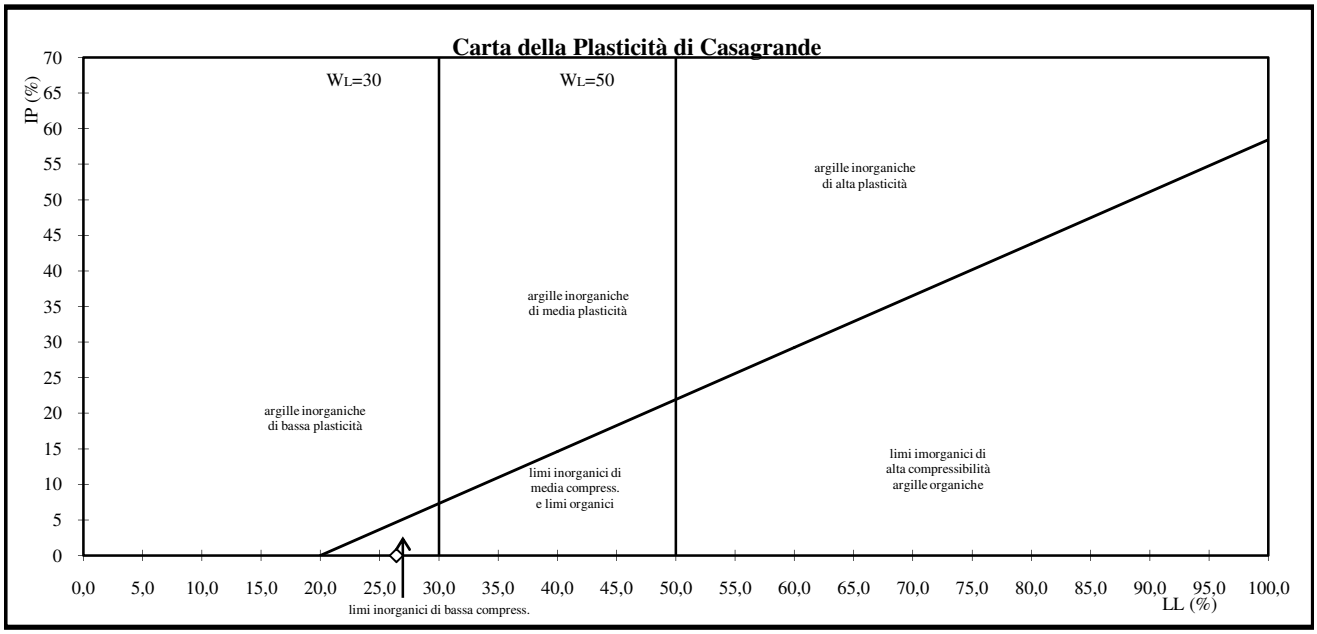
LIMITI DI CONSISTENZA

Committente: Spea S.p.A.
Cantiere: Nodo stradale ed autostradale di Genova
Località: Lotto 8 - Genova
Verbale di accettazione n°: 143
Data verbale: 25/10/10
Note:

Sondaggio: VV24
Campione: C3
Profondità: 6,00 - 6,30 m
Data esecuzione prova: 16-18/03/11
Specifica di prova: ASTM D4318-00
Rep: 10/134

Limite liquido		**LL (%) =**	**26,4**
Contenitore	1	2	3
Massa umida + t (g)	58,17	57,15	59,16
Massa secca + t (g)	55,59	53,89	56,07
Massa acqua contenuta (g)	2,58	3,26	3,09
Tara t (g)	46,78	41,68	43,64
Massa secca netta (g)	8,81	12,21	12,43
Contenuto d'acqua W (%)	29,28	26,70	24,86
Numero colpi	15	23	34
Limite plastico		**LP (%) =**	**N.P.**
Contenitore			
Massa umida + t (g)			
Massa secca + t (g)			
Massa acqua contenuta (g)			
Tara t (g)			
Massa secca (g)			
Contenuto d'acqua W (%)			
Indice di Plasticità	*(LL-LP) =*	**IP**	**N.P.**





Lo Sperimentatore

Il Direttore di laboratorio

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI - LABORATORIO TERRE E ROCCE
VIA PIAVE 122/a 17047 VADO LIGURE (SV) - Tel. 019-2100241 e-mail: sgllabo@alice.it

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI

Laboratorio autorizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n° 868 del 03/02/2010 per l'esecuzione e la certificazione di prove su terreni e su rocce ai sensi del D.P.R. n°380 del 06/06/2001

Data emissione: 29/03/11
Certificato n°: 1048

DESCRIZIONE GEOTECNICA DEL CAMPIONE

Committente: Spea S.p.A.	**Sondaggio: VV25**
Cantiere: Nodo stradale ed autostradale di Genova	**Campione: C1**
Località: Lotto 8 - Genova	**Profondità: 2,40 - 2,70 m**
Verbale di accettazione n°: 143	**Data esecuzione prova: 22/02/11**
Data verbale: 25/10/10	**Specifica di prova: ASTM D2488-93- D4648-00**
Note:	**Rep: 10/134**

Contenitore del campione		**Inox**		**PVC**
		Vetro	**X**	**Sacchetto**
Dimensioni del campione		**<2"**	**X**	**<4"**
		<3"		**>4"**
Condizioni del materiale		**Buone**		**Rammollito**
		Mediocri		**Strati piegati**
		Cattive	**X**	**Rimescolato**

Descrizione del campione

Ghiaia sabbiosa limosa debolmente argillosa marrone.
Presenza di rare fibre di amianto.

Lo Sperimentatore

Il Direttore di laboratorio

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI - LABORATORIO TERRE E ROCCE
VIA PIAVE 122/a 17047 VADO LIGURE (SV) - Tel. 019-2100241 e-mail: sgllabo@alice.it

SERVIZI GEOTECNICI
LIGURI

Laboratorio autorizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n° 868 del 03/02/2010 per l'esecuzione e la certificazione di prove su terreni e su rocce ai sensi del D.P.R. n°380 del 06/06/2001

Data emissione: 29/03/11
Certificato n° 1049

ANALISI GRANULOMETRICA

Committente: Spea S.p.A.
Cantiere: Nodo stradale ed autostradale di Genova
Località: Lotto 8 - Genova
Verbale di accettazione n°: 143
Data verbale: 25/10/10
Note: peso specifico stimato

Sondaggio: VV25
Campione: C1
Profondità: 2,40 - 2,70 m
Data esecuzione prova: 14-21/03/11
Specifica di prova: ASTM D421-93/D422-90
Rep: 10/134

Analisi con setacci — **M (gr) = 1607,82**

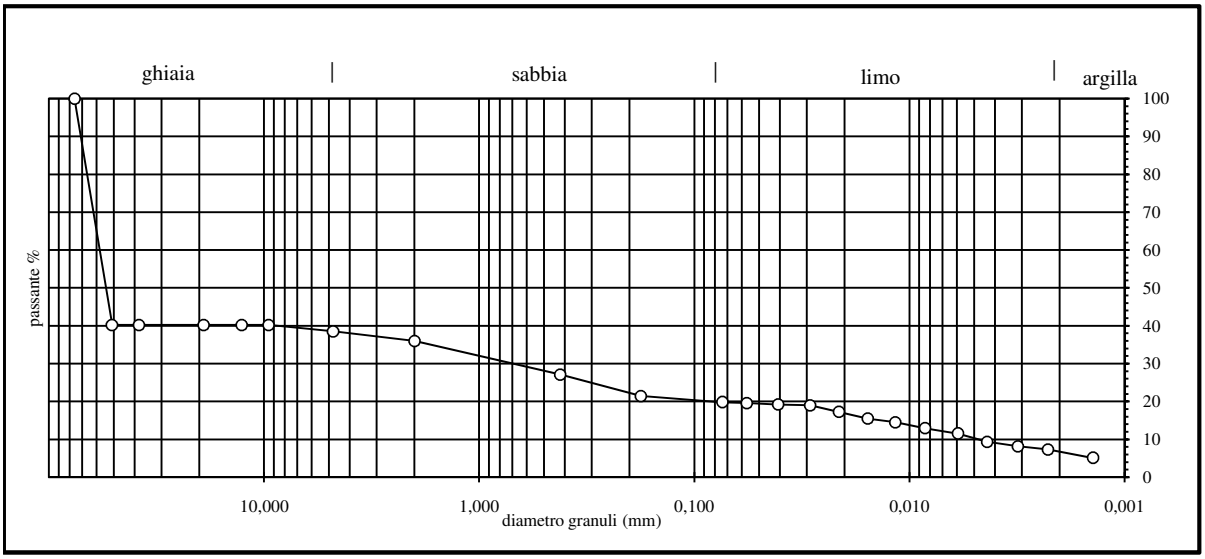
Setacci ASTM N°	Apertura maglie (mm)	Massa terreno trattenuto (gr)	Parziale dei trattenuti %	Totale dei trattenuti %	Totale dei passanti %
3"	**76**	0,00	0,00	0,00	100,00
2"	**50,8**	960,81	59,76	59,76	40,24
1" 1/2	**38,10**	0,00	0,00	59,76	40,24
3/4"	**19,10**	0,00	0,00	59,76	40,24
1/2"	**12,70**	0,00	0,00	59,76	40,24
3/8"	**9,52**	0,00	0,00	59,76	40,24
4	**4,76**	27,38	1,70	61,46	38,54
10	**2,00**	40,95	2,55	64,01	35,99
40	**0,42**	143,00	8,89	72,90	27,10
80	**0,177**	91,00	5,66	78,56	21,44
200	**0,074**	26,55	1,65	80,21	19,79
Fondo		318,14			

Analisi con areometro

Areometro n°	**1**
Areometro tipo	**152 H**
Dispersivo	*esametafosfato di sodio*
Correz. dispersivo Cd	**-1**
Correz. menisco Cm	**0,5**
Correz. temperatura Ct	**-4+0,25*T**
Campione secco Psp (g)	**50**
Data preparaz. soluzione	*01/03/2011*
Peso spec.f<0 ,074 (Gs) =	**2,72**
Costante K =	**0,986**

Tempo **min**	Temperatura **°C**	Lettura **R**	Lettura corr. **R'=R+Cm**	Corr. Temp. **Ct**	ϕ grani **mm**	Lettura ridotta **R"=R'+Cd+Ct**	% Parziale **KR"**	% Somma **KR"X**
0,5	15,0	51,0	51,5	-0,25	0,0571	50,25	99,09	19,61
1	15,0	50,0	50,5	-0,25	0,0407	49,25	97,12	19,22
2	15,0	49,5	50,0	-0,25	0,0289	48,75	96,14	19,02
4	15,0	45,0	45,5	-0,25	0,0213	44,25	87,26	17,27
8	15,0	40,5	41,0	-0,25	0,0156	39,75	78,39	15,51
15	15,0	38,0	38,5	-0,25	0,0116	37,25	73,46	14,53
30	15,0	34,0	34,5	-0,25	0,0085	33,25	65,57	12,97
60	18,0	29,5	30,0	0,50	0,0059	29,50	58,17	11,51
120	18,0	24,0	24,5	0,50	0,0044	24,00	47,33	9,36
240	18,0	21,0	21,5	0,50	0,0031	21,00	41,41	8,19
480	17,0	19,0	19,5	0,25	0,0023	18,75	36,98	7,32
1440	14,0	14,0	14,5	-0,50	0,0014	13,00	25,64	5,07

UNI: Ghiaia sabb.lim.deb.argill.	USCS	CNR-UNI	ϕ max (mm)	% ghiaia	% sabbia	% limo	% argilla
	GM	**A1-b**	**50,80**	**61,46**	**18,75**	**13,17**	**6,62**



Lo Sperimentatore

Il Direttore di laboratorio

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI - LABORATORIO TERRE E ROCCE
VIA PIAVE 122/a 17047 VADO LIGURE (SV) - Tel. 019-2100241 e-mail: sgllabo@alice.it

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI

Laboratorio autorizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n° 868 del 03/02/2010 per l'esecuzione e la certificazione di prove su terreni e su rocce ai sensi del D.P.R. n°380 del 06/06/2001

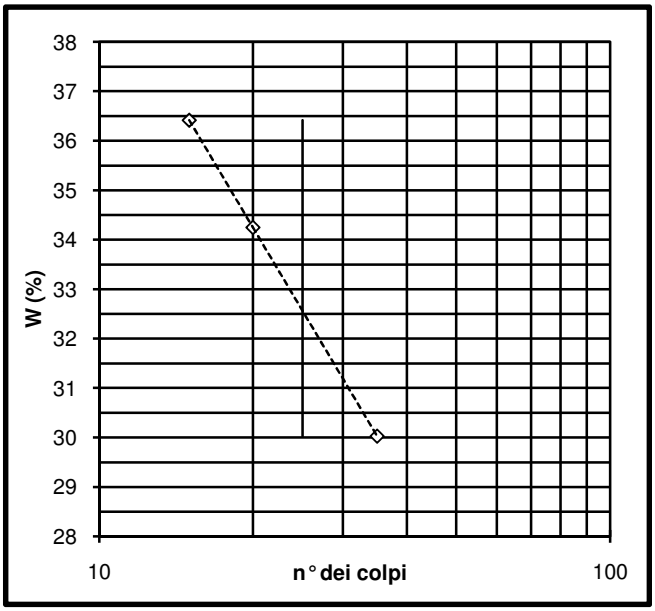
Data emissione: 29/03/11
Certificato n° 1050

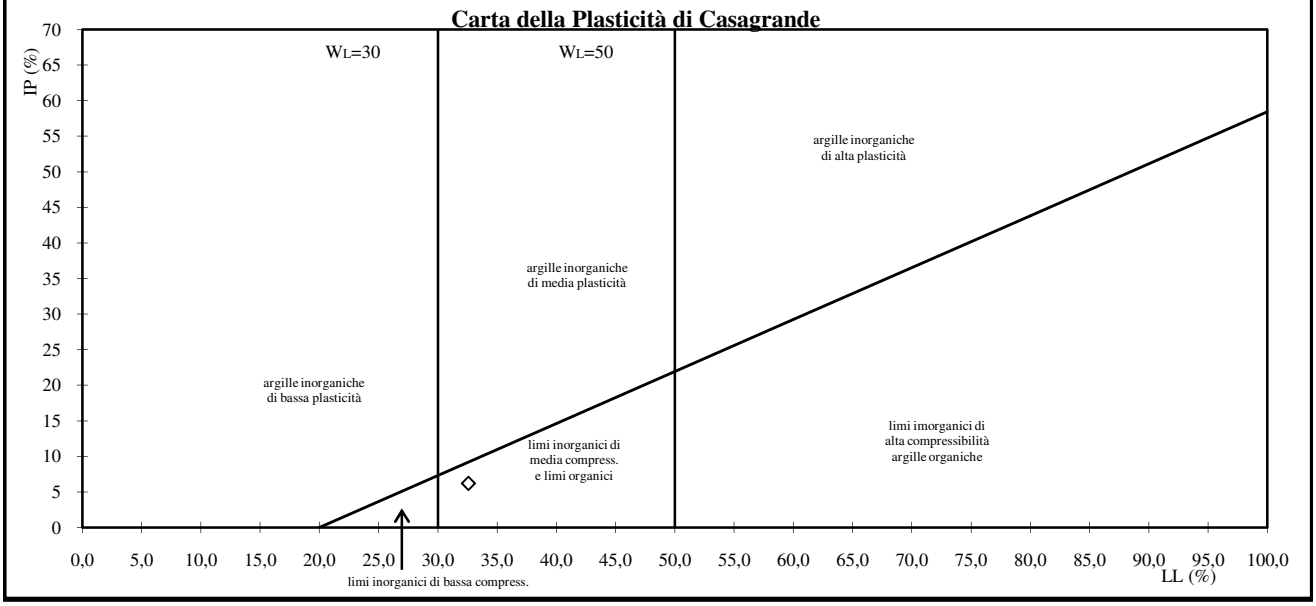
LIMITI DI CONSISTENZA

Committente: Spea S.p.A.
Cantiere: Nodo stradale ed autostradale di Genova
Località: Lotto 8 - Genova
Verbale di accettazione n°: 143
Data verbale: 25/10/10
Note:

Sondaggio: VV25
Campione: C1
Profondità: 2,40 - 2,70 m
Data esecuzione prova: 15-16/03/11
Specifica di prova: ASTM D4318-00
Rep: 10/134

Limite liquido		**LL (%) =**	**32,6**
Contenitore	1	2	3
Massa umida + t (g)	58,81	56,28	53,28
Massa secca + t (g)	55,82	53,15	50,95
Massa acqua contenuta (g)	2,99	3,13	2,33
Tara t (g)	47,61	44,01	43,19
Massa secca netta (g)	8,21	9,14	7,76
Contenuto d'acqua W (%)	36,42	34,25	30,03
Numero colpi	15	20	35
Limite plastico		**LP (%) =**	**26,4**
Contenitore		A	B
Massa umida + t (g)		18,90	17,55
Massa secca + t (g)		16,89	15,79
Massa acqua contenuta (g)		2,01	1,76
Tara t (g)		9,29	9,10
Massa secca (g)		7,60	6,69
Contenuto d'acqua W (%)		26,45	26,31
Indice di Plasticità	*(LL-LP) =*	**IP**	**6,2**





Lo Sperimentatore

Il Direttore di laboratorio

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI - LABORATORIO TERRE E ROCCE
VIA PIAVE 122/a 17047 VADO LIGURE (SV) - Tel. 019-2100241 e-mail: sgllabo@alice.it

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI

Laboratorio autorizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n° 868 del 03/02/2010 per l'esecuzione e la certificazione di prove su terreni e su rocce ai sensi del D.P.R. n°380 del 06/06/2001

Data emissione: 29/03/11
Certificato n°: 1051

DESCRIZIONE GEOTECNICA DEL CAMPIONE

Committente: Spea S.p.A.	**Sondaggio: VV25**
Cantiere: Nodo stradale ed autostradale di Genova	**Campione: C2**
Località: Lotto 8 - Genova	**Profondità: 3,20 - 3,50 m**
Verbale di accettazione n°: 143	**Data esecuzione prova: 22/02/11**
Data verbale: 25/10/10	**Specifica di prova: ASTM D2488-93- D4648-00**
Note:	**Rep: 10/134**

Contenitore del campione		**Inox**		**PVC**
		Vetro	**X**	**Sacchetto**
Dimensioni del campione		**<2"**	**X**	**<4"**
		<3"		**>4"**
Condizioni del materiale		**Buone**		**Rammollito**
		Mediocri		**Strati piegati**
		Cattive	**X**	**Rimescolato**

Descrizione del campione

Sabbia limosa ghiaiosa ed argillosa marrone.
Presenza di fibre di amianto.

Lo Sperimentatore

Il Direttore di laboratorio

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI - LABORATORIO TERRE E ROCCE
VIA PIAVE 122/a 17047 VADO LIGURE (SV) - Tel. 019-2100241 e-mail: sgllabo@alice.it

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI

Laboratorio autorizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n° 868 del 03/02/2010 per l'esecuzione e la certificazione di prove su terreni e su rocce ai sensi del D.P.R. n°380 del 06/06/2001

Data emissione: 29/03/11
Certificato n° 1052

ANALISI GRANULOMETRICA

Committente: Spea S.p.A.
Cantiere: Nodo stradale ed autostradale di Genova
Località: Lotto 8 - Genova
Verbale di accettazione n°: 143
Data verbale: 25/10/10
Note: peso specifico stimato

Sondaggio: VV25
Campione: C2
Profondità: 3,20 - 3,50 m
Data esecuzione prova: 14-21/03/11
Specifica di prova: ASTM D421-93/D422-90
Rep: 10/134

Analisi con setacci — **M (gr) = 1158,98**

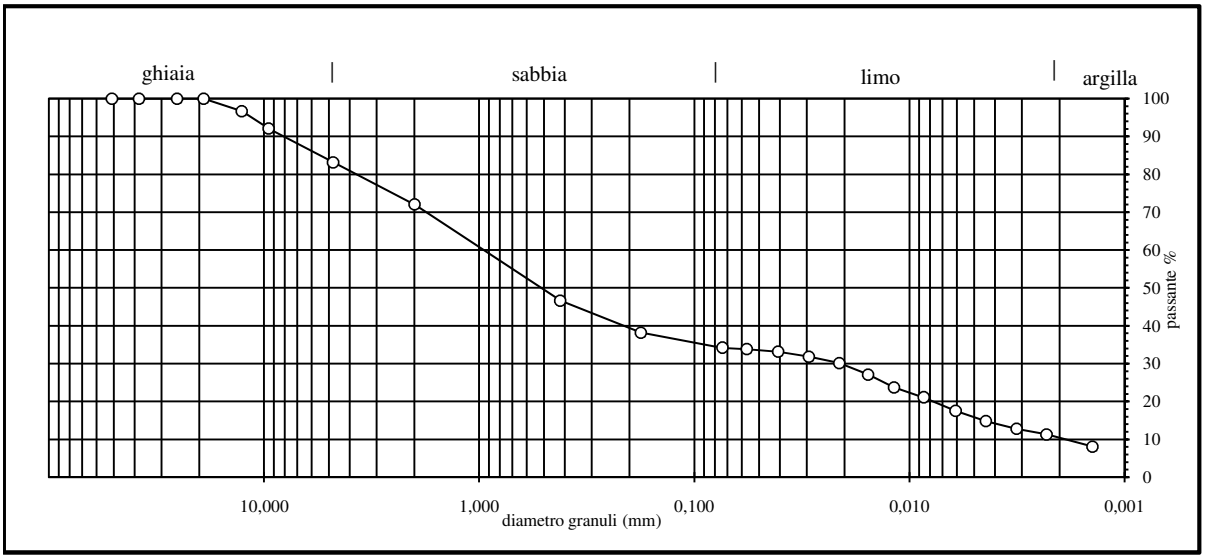
Setacci ASTM N°	Apertura maglie (mm)	Massa terreno trattenuto (gr)	Parziale dei trattenuti %	Totale dei trattenuti %	Totale dei passanti %
2"	**50,8**	0,00	0,00	0,00	100,00
1" 1/2	**38,10**	0,00	0,00	0,00	100,00
1"	**25,40**	0,00	0,00	0,00	100,00
3/4"	**19,10**	0,00	0,00	0,00	100,00
1/2"	**12,70**	38,36	3,31	3,31	96,69
3/8"	**9,52**	53,21	4,59	7,90	92,10
4	**4,76**	103,35	8,92	16,82	83,18
10	**2,00**	128,78	11,11	27,93	72,07
40	**0,42**	294,84	25,44	53,37	46,63
80	**0,177**	97,82	8,44	61,81	38,19
200	**0,074**	46,63	4,02	65,83	34,17
Fondo		395,99			

Analisi con areometro

Areometro n°	**1**
Areometro tipo	**152 H**
Dispersivo	*esametafosfato di sodio*
Correz. dispersivo Cd	**-1**
Correz. menisco Cm	**0,5**
Correz. temperatura Ct	**-4+0,25*T**
Campione secco Psp (g)	**50**
Data preparaz. soluzione	*01/03/2011*
Peso spec.f<0 ,074 (Gs) =	**2,72**
Costante K =	**0,986**

Tempo **min**	Temperatura **°C**	Lettura **R**	Lettura corr. **R'=R+Cm**	Corr. Temp. **Ct**	ϕ grani **mm**	Lettura ridotta **R"=R'+Cd+Ct**	% Parziale **KR"**	% Somma **KR"X**
0,5	15,0	51,0	51,5	-0,25	0,0571	50,25	99,09	33,86
1	15,0	50,0	50,5	-0,25	0,0407	49,25	97,12	33,18
2	15,0	48,0	48,5	-0,25	0,0293	47,25	93,18	31,84
4	15,0	45,5	46,0	-0,25	0,0212	44,75	88,25	30,15
8	15,0	41,0	41,5	-0,25	0,0155	40,25	79,37	27,12
15	15,0	36,0	36,5	-0,25	0,0118	35,25	69,51	23,75
30	15,0	32,0	32,5	-0,25	0,0086	31,25	61,63	21,06
60	18,0	26,0	26,5	0,50	0,0061	26,00	51,27	17,52
120	18,0	22,0	22,5	0,50	0,0044	22,00	43,38	14,82
240	18,0	19,0	19,5	0,50	0,0032	19,00	37,47	12,80
480	17,0	17,0	17,5	0,25	0,0023	16,75	33,03	11,29
1440	14,0	13,0	13,5	-0,50	0,0014	12,00	23,66	8,09

UNI: Sabbia lim.ghiaiosa argillosa	**USCS**	**CNR-UNI**	**ϕ max (mm)**	**% ghiaia**	**% sabbia**	**% limo**	**% argilla**
	SM-SC	**A2-4**	**12,70**	**16,82**	**49,01**	**23,95**	**10,21**



Lo Sperimentatore

Il Direttore di laboratorio

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI - LABORATORIO TERRE E ROCCE
VIA PIAVE 122/a 17047 VADO LIGURE (SV) - Tel. 019-2100241 e-mail: sgllabo@alice.it

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI

Laboratorio autorizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n° 868 del 03/02/2010 per l'esecuzione e la certificazione di prove su terreni e su rocce ai sensi del D.P.R. n°380 del 06/06/2001

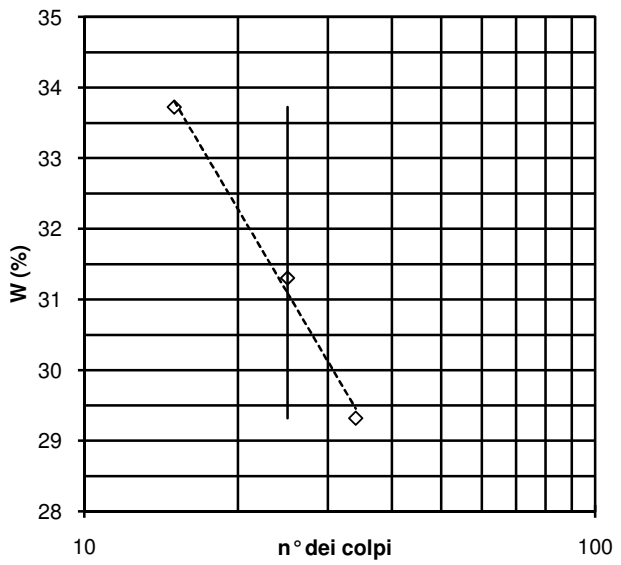
Data emissione: 29/03/11
Certificato n° 1053

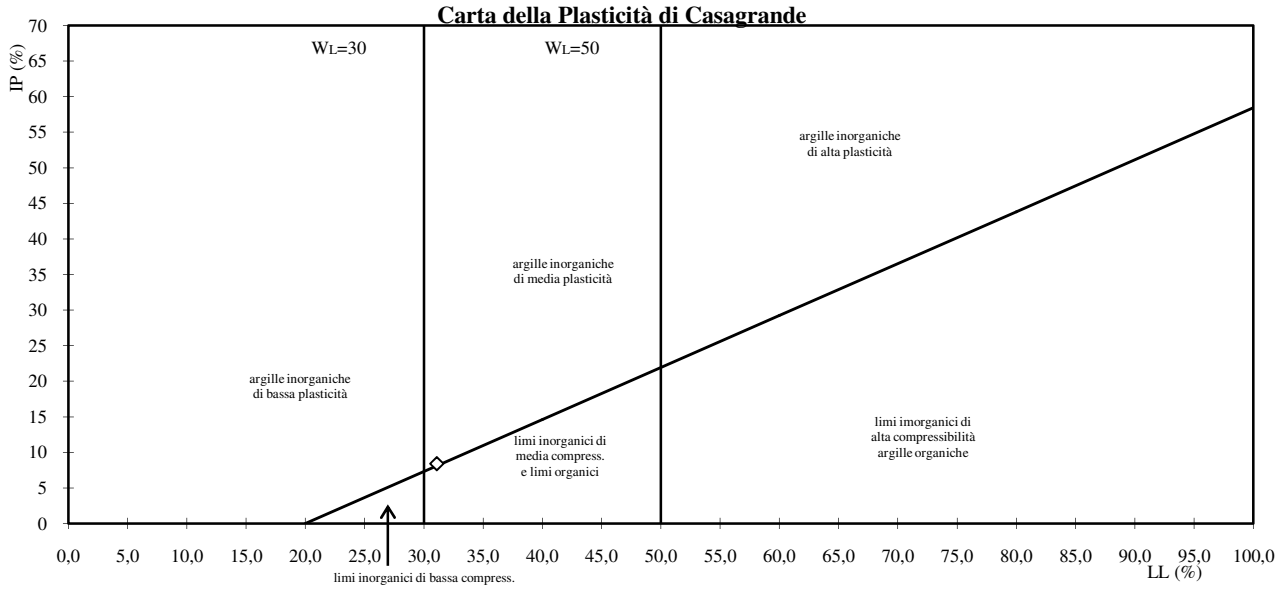
LIMITI DI CONSISTENZA

Committente: Spea S.p.A.
Cantiere: Nodo stradale ed autostradale di Genova
Località: Lotto 8 - Genova
Verbale di accettazione n°: 143
Data verbale: 25/10/10
Note:

Sondaggio: VV25
Campione: C2
Profondità: 3,20 - 3,50 m
Data esecuzione prova: 15-16/03/11
Specifica di prova: ASTM D4318-00
Rep: 10/134

Limite liquido		**LL (%) =**	**31,1**
Contenitore	1	2	3
Massa umida + t (g)	58,20	57,01	60,68
Massa secca + t (g)	55,32	53,82	56,37
Massa acqua contenuta (g)	2,88	3,19	4,31
Tara t (g)	46,78	43,63	41,67
Massa secca netta (g)	8,54	10,19	14,70
Contenuto d'acqua W (%)	33,72	31,31	29,32
Numero colpi	15	25	34
Limite plastico		**LP (%) =**	**22,7**
Contenitore		A	B
Massa umida + t (g)		20,47	20,93
Massa secca + t (g)		19,21	19,59
Massa acqua contenuta (g)		1,26	1,34
Tara t (g)		13,66	13,68
Massa secca (g)		5,55	5,91
Contenuto d'acqua W (%)		22,70	22,67
Indice di Plasticità	*(LL-LP) =*	**IP**	**8,4**





Lo Sperimentatore

Il Direttore di laboratorio

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI
LABORATORIO TERRE E ROCCE - PROVE IN SITU - GEOFISICA
VIA PIAVE 122/a 17047 VADO LIGURE (SV)
Tel. 019-2100241

SERVIZI GEOTECNICI
LIGURI

INVILUPPO DI ROTTURA

Committente: SPEA S.p.A.
Cantiere: Nodo stradale ed autostradale di Genova **SONDAGGIO: VV24-25**
Località: Lotto 8 - Genova
Data elaborazione: 30/09/2011
Prove: trazione brasiliana, monoassiale, triassiale
Litologia: Calcescisto

ELABORAZIONE RISULTATI (HOEK e BROWN, 1980)

DATI DI PROVA		
Campioni	*N. Test*	*6*
	s_3 *[MPa]*	s_1 *[MPa]*
VV24-25-Divers	*-8.42*	*25.26*
VV24-C7	*0.00*	*44.38*
VV25-C5	*0.00*	*49.38*
VV25-C5	*2.00*	*29.30*
VV24-C5	*4.00*	*39.52*
VV24-C7	*7.00*	*62.22*
	0.00	*0.00*
	0.00	*0.00*
	0.00	*0.00*
	0.00	*0.00*
	0.00	*0.00*
	0.00	*0.00*
	0.00	*0.00*
	0.00	*0.00*
	0.00	*0.00*
	0.00	*0.00*
	0.00	*0.00*
	0.00	*0.00*
	0.00	*0.00*
	0.00	*0.00*
	0.00	*0.00*

DATI INVILUPPO	
N. test	*6*
s_3 *[MPa]*	s_1 *[MPa]*
-8.42	*25.26*
0.00	*44.38*
0.00	*49.38*
2.00	*29.30*
4.00	*39.52*
7.00	*62.22*
0.00	*0.00*
0.00	*0.00*
0.00	*0.00*
0.00	*0.00*
0.00	*0.00*
0.00	*0.00*
0.00	*0.00*
0.00	*0.00*
0.00	*0.00*
0.00	*0.00*
0.00	*0.00*
0.00	*0.00*
0.00	*0.00*
0.00	*0.00*
0.00	*0.00*
0.00	*0.00*
0.00	*0.00*

PARAMETRI CARATTERISTICI CALCOLATI ALLA PRESSIONE DI 1 Mpa	
Co	*41.34 [MPa]*
m	*1.82 [-]*
r	*0.45 [-]*
s	*1.00 [-]*
Sigmat	*-18.30 [MPa]*
A	*0.53 [-]*
B	*0.49 [-]*
phii1	*21.07 [°] calcolato alla σ =1 MPa*
ci1	*14.73 [MPa] calcolato alla σ =1 Mpa*

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI
LABORATORIO TERRE E ROCCE - PROVE IN SITU - GEOFISICA
VIA PIAVE 122/a 17047 VADO LIGURE (SV)
Tel. 019-2100241

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI

INVILUPPO DI ROTTURA

Committente: SPEA S.p.A.
Cantiere: Nodo stradale ed autostradale di Genova **SONDAGGIO: VV24-25**
Località: Lotto 8 - Genova
Data elaborazione: 30/09/2011
Prove: trazione brasiliana, monoassiale, triassiale
Litologia: Calcescisto

GENERAZIONE DELL'INVILUPPO DI ROTTURA

Numero punti 51
Passo incremento s_3 0.5

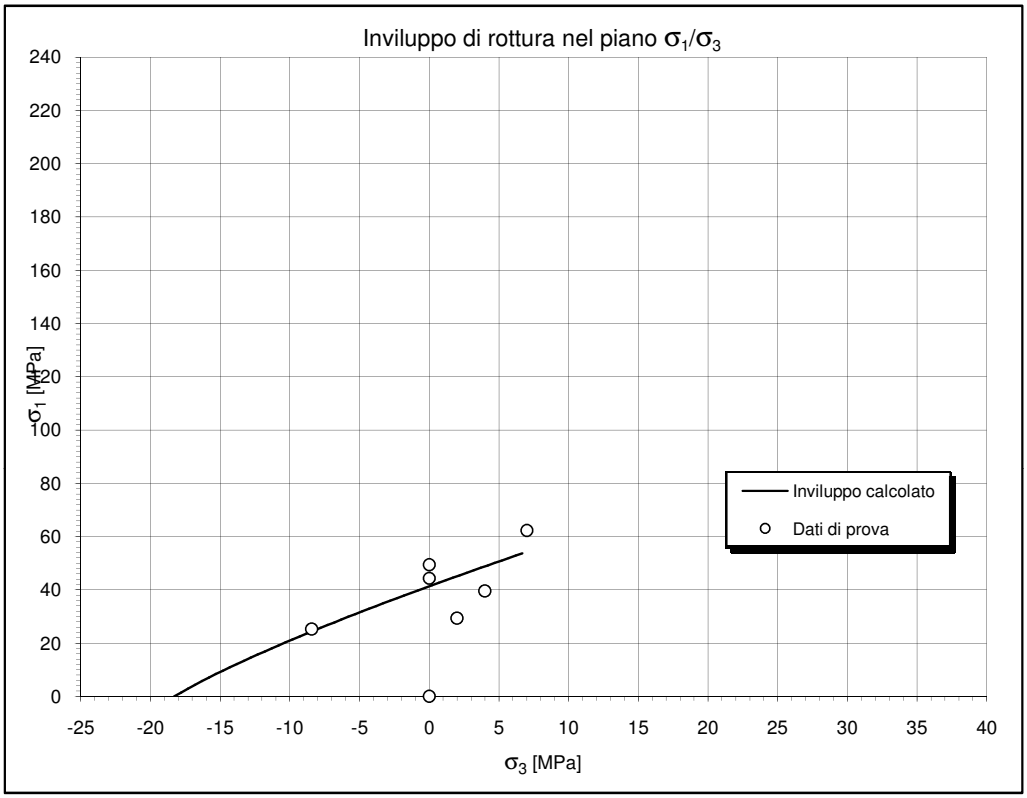
s_3 [MPa]	s_1 [MPa]	t_m [MPa]	s [MPa]	t [MPa]	ci [MPa]	ji [grad]
-18.30	0.00	9.15	-13.78	7.89	18.99	38.9
-17.80	1.50	9.65	-12.91	8.40	17.90	36.4
-17.30	2.95	10.13	-12.05	8.88	17.10	34.3
-16.80	4.35	10.58	-11.20	9.34	16.50	32.6
-16.30	5.72	11.01	-10.36	9.78	16.04	31.2
-15.80	7.06	11.43	-9.53	10.20	15.68	29.9
-15.30	8.37	11.83	-8.70	10.61	15.39	28.8
-14.80	9.65	12.22	-7.89	11.01	15.17	27.8
-14.30	10.90	12.60	-7.08	11.40	14.99	26.9
-13.80	12.14	12.97	-6.28	11.77	14.85	26.1
-13.30	13.35	13.33	-5.48	12.14	14.74	25.4
-12.80	14.55	13.67	-4.69	12.49	14.65	24.7
-12.30	15.72	14.01	-3.91	12.84	14.58	24.1
-11.80	16.89	14.34	-3.13	13.17	14.54	23.5
-11.30	18.03	14.67	-2.36	13.50	14.51	23.0
-10.80	19.17	14.98	-1.59	13.83	14.49	22.5
-10.30	20.29	15.29	-0.82	14.14	14.48	22.1
-9.80	21.39	15.60	-0.06	14.46	14.48	21.6
-9.30	22.49	15.90	0.69	14.76	14.49	21.2
-8.80	23.57	16.19	1.44	15.06	14.51	20.9
-8.30	24.65	16.48	2.19	15.35	14.53	20.5
-7.80	25.71	16.76	2.94	15.64	14.56	20.2
-7.30	26.77	17.04	3.68	15.92	14.60	19.8
-6.80	27.81	17.31	4.42	16.20	14.64	19.5
-6.30	28.85	17.58	5.16	16.48	14.68	19.2
-5.80	29.88	17.84	5.89	16.75	14.73	19.0
-5.30	30.91	18.10	6.62	17.02	14.78	18.7
-4.80	31.92	18.36	7.35	17.28	14.83	18.4
-4.30	32.93	18.62	8.07	17.54	14.89	18.2
-3.80	33.93	18.87	8.80	17.79	14.94	18.0
-3.30	34.92	19.11	9.52	18.05	15.00	17.7
-2.80	35.91	19.36	10.23	18.30	15.06	17.5
-2.30	36.89	19.60	10.95	18.54	15.13	17.3
-1.80	37.87	19.84	11.66	18.78	15.19	17.1
-1.30	38.84	20.07	12.37	19.02	15.26	16.9
-0.80	39.80	20.30	13.08	19.26	15.33	16.8
-0.30	40.76	20.53	13.79	19.50	15.40	16.6
0.20	41.72	20.76	14.49	19.73	15.46	16.4
0.70	42.67	20.98	15.20	19.96	15.54	16.2
1.20	43.61	21.21	15.90	20.18	15.61	16.1
1.70	44.55	21.43	16.60	20.41	15.68	15.9
2.20	45.49	21.65	17.30	20.63	15.75	15.8
2.70	46.42	21.86	17.99	20.85	15.82	15.6
3.20	47.35	22.07	18.69	21.07	15.90	15.5
3.70	48.27	22.29	19.38	21.29	15.97	15.3
4.20	49.19	22.50	20.07	21.50	16.05	15.2
4.70	50.10	22.70	20.76	21.71	16.12	15.1
5.20	51.02	22.91	21.45	21.92	16.20	14.9
5.70	51.92	23.11	22.14	22.13	16.27	14.8
6.20	52.83	23.32	22.82	22.33	16.35	14.7
6.70	53.73	23.52	23.51	22.54	16.43	14.6

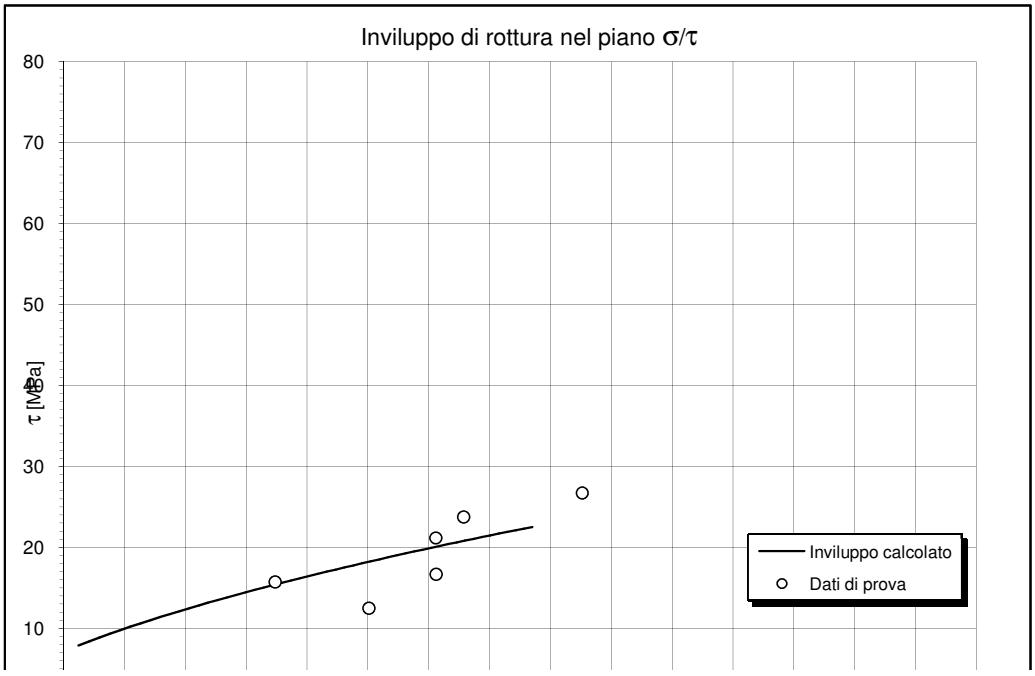
SERVIZI GEOTECNICI LIGURI
LABORATORIO TERRE E ROCCE - PROVE IN SITU - GEOFISICA
VIA PIAVE 122/a 17047 VADO LIGURE (SV)
Tel. 019-2100241

SERVIZI GEOTECNICI
LIGURI

INVILUPPO DI ROTTURA

Committente: SPEA S.p.A.
Cantiere: Nodo stradale ed autostradale di Genova **SONDAGGIO: VV24-25**
Località: Lotto 8 - Genova
Data elaborazione: 30/09/2011
Prove: trazione brasiliana, monoassiale, triassiale
Litologia: Calcescisto





SERVIZI GEOTECNICI LIGURI - LABORATORIO TERRE E ROCCE
VIA PIAVE 122/a 17047 VADO LIGURE (SV) - Tel. 019-2100241 e-mail: sgllabo@tin.it

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI

Laboratorio autorizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n° 868 del 03/02/2010 per l'esecuzione e la certificazione di prove su terreni e su rocce ai sensi del D.P.R. n°380 del 06/06/2001

Data emissione: 17/11/2010

Certificato n°: 3326

DESCRIZIONE DEL CAMPIONE

Committente: SPEA S.p.A.
Cantiere: Nodo stradale ed autostradale di Genova
Località: Lotto 8 - Genova
Verbale di accettazione n°: 143
Data verbale: 25/10/2010
Note:

Sondaggio: VV 24
Campione: C 4
Profondità da 8,60 m a 9,00 m
Data esecuzione prova: 26/10/2010
Specifica di prova: I.S.R.M. 1979
Rep: 10-134
Litologia: Calcescisto

Contenitore del campione		Inox		PVC
		Ferro	X	Sacchetto
Dimensioni del campione		<2"	X	<4"
		<3"		>4"
Condizioni del materiale	X	Buone		Fratturata
		Mediocri		Strati piegati
		Cattive		Disarticolata



Descrizione del campione

Campione di lunghezza 25 cm. Calcescisto con scistosità subverticale.

Lo Sperimentatore

Il Direttore di Laboratorio

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI - LABORATORIO TERRE E ROCCE
VIA PIAVE 122/a 17047 VADO LIGURE (SV) - Tel. 019-2100241 e-mail: sgllabo@tin.it

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI

Laboratorio autorizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n° 868 del 03/02/2010 per l'esecuzione e la certificazione di prove su terreni e su rocce ai sensi del D.P.R. n°380 del 06/06/2001

Data emissione: 17/11/2010

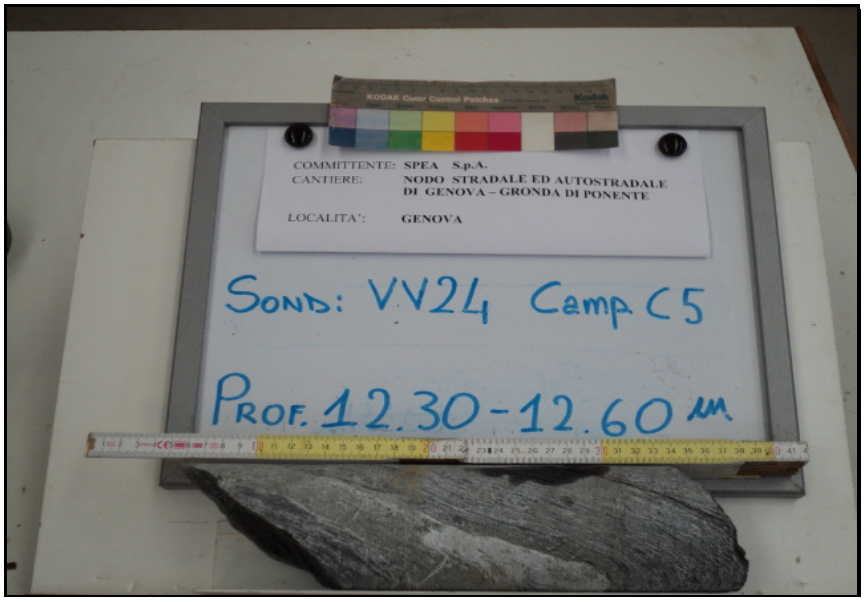
Certificato n°: 3327

DESCRIZIONE DEL CAMPIONE

Committente: SPEA S.p.A.
Cantiere: Nodo stradale ed autostradale di Genova
Località: Lotto 8 - Genova
Verbale di accettazione n°: 143
Data verbale: 25/10/2010
Note:

Sondaggio: VV 24
Campione: C 5
Profondità da 12,30 m a 12,60 m
Data esecuzione prova: 26/10/2010
Specifica di prova: I.S.R.M. 1979
Rep: 10-134
Litologia: Calcescisto

Contenitore del campione		Inox		PVC
		Ferro	X	Sacchetto
Dimensioni del campione		<2"	X	<4"
		<3"		>4"
Condizioni del materiale	X	Buone		Fratturata
		Mediocri		Strati piegati
		Cattive		Disarticolata



Descrizione del campione

Campione di lunghezza 26 cm. Calcescisto con scistosità pervasiva inclinata di circa 70°.

Lo Sperimentatore

Il Direttore di Laboratorio

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI - LABORATORIO TERRE E ROCCE

VIA PIAVE 122/a 17047 VADO LIGURE (SV) - Tel. 019-2100241 e-mail: sgllabo@tin.it

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI

Laboratorio autorizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n° 868 del 03/02/2010 per l'esecuzione e la certificazione di prove su terreni e su rocce ai sensi del D.P.R. n°380 del 06/06/2001

Data emissione: 17/11/2010

PROVA DI COMPRESSIONE TRIASSIALE

Certificato n°: 3328

Committente: SPEA S.p.A.
Cantiere: Nodo stradale ed autostradale di Genova
Località: Lotto 8 - Genova
Verbale di accettazione n°: 143
Data verbale: 25/10/2010
Note:

Sondaggio: VV 24
Campione: C 5
Profondità: da 12,30 m a 12,60 m
Data esecuzione prova: 29/10/2010
Specifica di prova: I.S.R.M. 1983 - ASTM D3148-96
Rep: 10-134
Litologia: Calcescisto

Superficie	22,40	cm^2	Diametro	53,4	mm	Altezza	117,6	mm

Def. Ass. (με)	Def. Rad. (με)	Carico (kN)	Pressione (MPa)
0	0	0	0
34	-3	4,46	1,99
76	-9	8,92	3,98
143	-15	15,38	6,87
214	-26	22,74	10,15
282	-34	29,76	13,29
345	-43	36,34	16,23
416	-58	44,14	19,71
496	-73	52,17	23,29
570	-90	60,53	27,03
622	-109	67,77	30,26
698	-138	75,24	33,60
805	-169	82,04	36,63
968	-198	87,06	38,87
1005	-219	88,51	39,52
0	0	0	0,00
0	0	0	0,00
0	0	0	0,00

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI - LABORATORIO TERRE E ROCCE
VIA PIAVE 122/a 17047 VADO LIGURE (SV) - Tel. 019-2100241 e-mail: sgllabo@tin.it

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI

Laboratorio autorizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n° 868 del 03/02/2010 per l'esecuzione e la certificazione di prove su terreni e su rocce ai sensi del D.P.R. n°380 del 06/06/2001

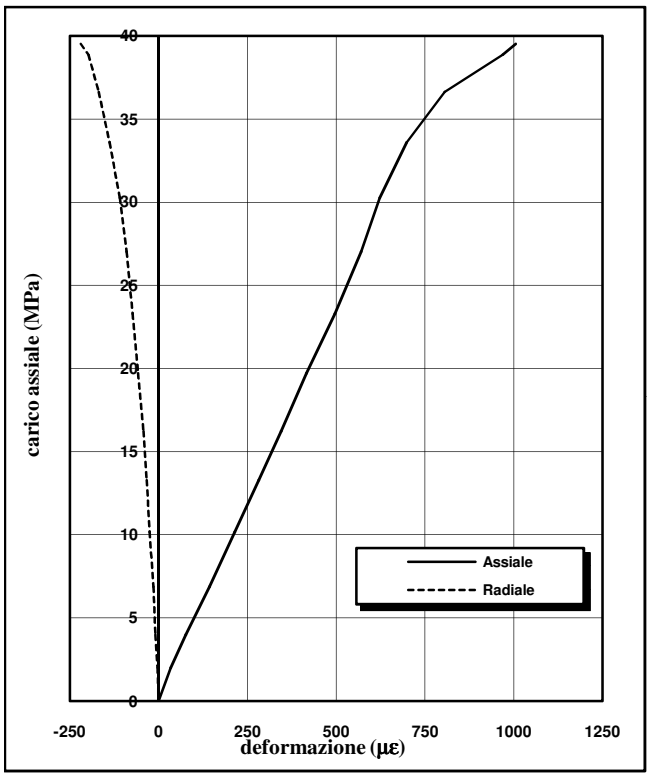
Data emissione: 17/11/2010

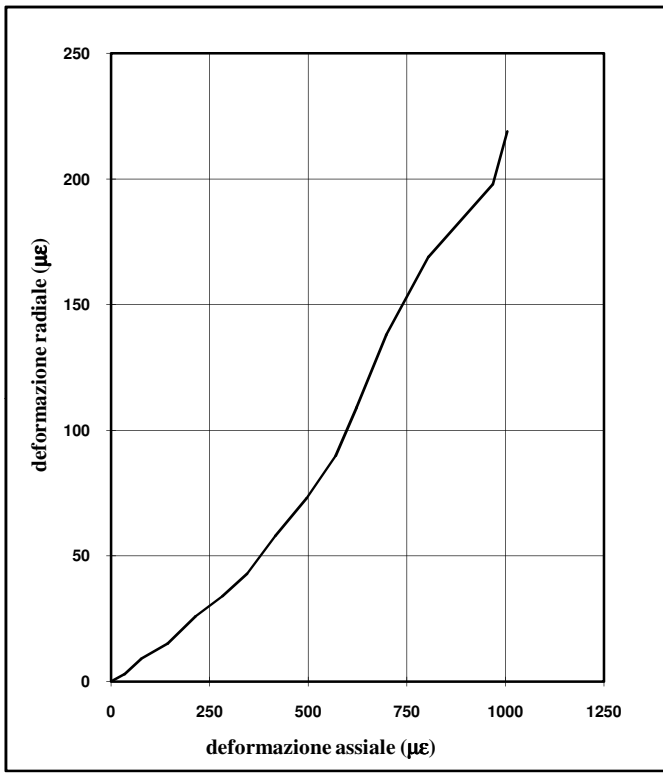
PROVA DI COMPRESSIONE TRIASSIALE

Certificato n°: 3328

Committente: SPEA S.p.A.
Cantiere: Nodo stradale ed autostradale di Genova
Località: Lotto 8 - Genova
Verbale di accettazione n°: 143
Data verbale: 25/10/2010
Note:

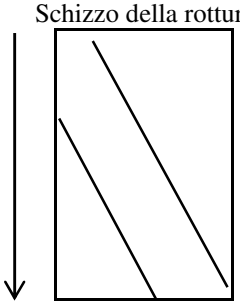
Sondaggio: VV 24
Campione: C 5
Profondità: da 12,30 m a 12,60 m
Data esecuzione prova: 29/10/2010
Specifica di prova: I.S.R.M. 1983 - ASTM D3148-96
Rep: 10-134
Litologia: Calcescisto





Carico di rottura	**39,52**	MPa
Modulo tangente 50%	**49053**	MPa
Modulo secante 50%	**47376**	MPa
Coeff. di Poisson 50%	**0,14**	-

Schizzo della rottura



Velocità d'applicazione (MPa/sec)
0,6

Pressione σ_3 (MPa)
4,0

Descrizione rottura: lungo scistosità inclinata di circa 70°.

Lo Sperimentatore

Il Direttore di Laboratorio

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI - LABORATORIO TERRE E ROCCE
VIA PIAVE 122/a 17047 VADO LIGURE (SV) - Tel. 019-2100241 e-mail: sgllabo@tin.it

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI

Laboratorio autorizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n° 868 del 03/02/2010 per l'esecuzione e la certificazione di prove su terreni e su rocce ai sensi del D.P.R. n°380 del 06/06/2001

Data emissione: 17/11/2010

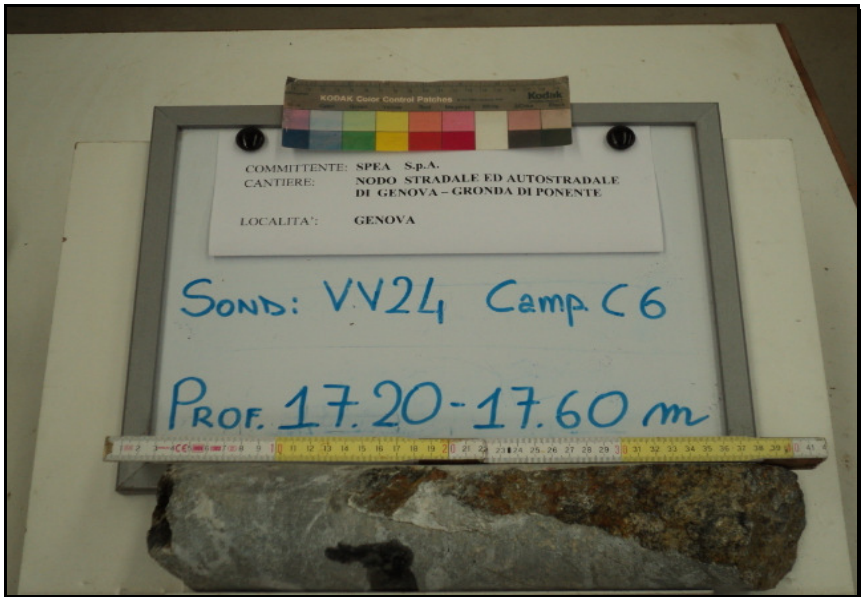
Certificato n°: 3329

DESCRIZIONE DEL CAMPIONE

Committente: SPEA S.p.A.
Cantiere: Nodo stradale ed autostradale di Genova
Località: Lotto 8 - Genova
Verbale di accettazione n°: 143
Data verbale: 25/10/2010
Note:

Sondaggio: VV 24
Campione: C 6
Profondità da 17,20 m a 17,60 m
Data esecuzione prova: 26/10/2010
Specifica di prova: I.S.R.M. 1979
Rep: 10-134
Litologia: Calcescisto

Contenitore del campione		Inox		PVC
		Ferro	X	Sacchetto
Dimensioni del campione		<2"	X	<4"
		<3"		>4"
Condizioni del materiale		Buone		Fratturata
	X	Mediocri		Strati piegati
		Cattive		Disarticolata



Descrizione del campione

Campione di lunghezza 35 cm. Calcescisto con con patine rossastre di alterazione.

Lo Sperimentatore

Il Direttore di Laboratorio

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI - LABORATORIO TERRE E ROCCE
VIA PIAVE 122/a 17047 VADO LIGURE (SV) - Tel. 019-2100241 e-mail: sgllabo@tin.it

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI

Laboratorio autorizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n° 868 del 03/02/2010 per l'esecuzione e la certificazione di prove su terreni e su rocce ai sensi del D.P.R. n°380 del 06/06/2001

Data emissione: 17/11/2010
Certificato n°: 3330

DESCRIZIONE DEL CAMPIONE

Committente: SPEA S.p.A.
Cantiere: Nodo stradale ed autostradale di Genova
Località: Lotto 8 - Genova
Verbale di accettazione n°: 143
Data verbale: 25/10/2010
Note:

Sondaggio: VV 24
Campione: C 7
Profondità da 19,60 m a 20,00 m
Data esecuzione prova: 26/10/2010
Specifica di prova: I.S.R.M. 1979
Rep: 10-134
Litologia: Calcescisto

Contenitore del campione		Inox		PVC
		Ferro	X	Sacchetto
Dimensioni del campione		<2"	X	<4"
		<3"		>4"
Condizioni del materiale	X	Buone		Fratturata
		Mediocri		Strati piegati
		Cattive		Disarticolata



Descrizione del campione

Campione di lunghezza 38 cm. Calcescisto con scistosità pervasiva inclinata di circa 75°.

Lo Sperimentatore

Il Direttore di Laboratorio

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI - LABORATORIO TERRE E ROCCE
VIA PIAVE 122/a 17047 VADO LIGURE (SV) - Tel. 019-2100241 e-mail: sgllabo@tin.it

SERVIZI GEOTECNICI
LIGURI

Laboratorio autorizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n° 868 del 03/02/2010 per l'esecuzione e la certificazione di prove su terreni e su rocce ai sensi del D.P.R. n°380 del 06/06/2001

Data emissione: 17/11/2010

MISURA DEL PESO DELL'UNITA' DI VOLUME

Certificato n°: 3331

Committente: SPEA S.p.A.
Cantiere: Nodo stradale ed autostradale di Genova
Località: Lotto 8 - Genova
Verbale di accettazione n°: 143
Data verbale: 25/10/2010
Note:

Sondaggio: VV 24
Campione: C 7
Profondità da 19,60 m a 20,00 m
Data esecuzione prova: 28/10/2010
Specifica di prova: I.S.R.M. 1979
Rep: 10-134
Litologia: Calcescisto

DIAMETRO	ALTEZZA	MASSA	PESO	VOLUME	DENSITA'
mm	mm	gr	kN	m^3	kN/m^3
78,5	166,9	2194,68	0,021522	8,08E-04	26,64

Lo Sperimentatore

Il Direttore di Laboratorio

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI - LABORATORIO TERRE E ROCCE
VIA PIAVE 122/a 17047 VADO LIGURE (SV) - Tel. 019-2100241 e-mail: sgllabo@tin.it

SERVIZI GEOTECNICI
LIGURI

Laboratorio autorizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n° 868 del 03/02/2010 per l'esecuzione e la certificazione di prove su terreni e su rocce ai sensi del D.P.R. n°380 del 06/06/2001

Data emissione: 17/11/2010

MISURA DELLA VELOCITA' ULTRASONICA

Certificato n°: 3332

Committente: SPEA S.p.A.
Cantiere: Nodo stradale ed autostradale di Genova
Località: Lotto 8 - Genova
Verbale di accettazione n°: 143
Data verbale: 25/10/2010
Note:

Sondaggio: VV 24
Campione: C 7
Profondità da 19,60 m a 20,00 m
Data esecuzione prova: 28/10/2010
Specifica di prova: I.S.R.M. 1983 - ASTM D2845-00
Rep: 10-134
Litologia: Calcescisto

VELOCITA' ONDE DI COMPRESSIONE

DISTANZA mm	*TEMPO* μ*sec*	*VELOCITA'* *m/sec*
166,9	**30,9**	**5401**

VELOCITA' ONDE DI TAGLIO

DISTANZA mm	*TEMPO* μ*sec*	*VELOCITA'* *m/sec*
166,9	**45,9**	**3636**

Lo Sperimentatore

Il Direttore di Laboratorio

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI - LABORATORIO TERRE E ROCCE
VIA PIAVE 122/a 17047 VADO LIGURE (SV) - Tel. 019-2100241 e-mail: sgllabo@tin.it

SERVIZI GEOTECNICI
LIGURI

Laboratorio autorizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n° 868 del 03/02/2010 per l'esecuzione e la certificazione di prove su terreni e su rocce ai sensi del D.P.R. n°380 del 06/06/2001

Rapporto di prova n°: 1013405

MISURA DELLA VELOCITA' ULTRASONICA

Committente: SPEA S.p.A.
Cantiere: Nodo stradale ed autostradale di Genova
Località: Lotto 8 - Genova
Verbale di accettazione n°: 143
Data verbale: 25/10/2010
Note:

Sondaggio: VV 24
Campione: C 7
Profondità da 19,60 m a 20,00 m
Data esecuzione prova: 28/10/2010
Specifica di prova: I.S.R.M. 1983 - ASTM D2845-00
Rep: 10-134
Litologia: Calcescisto

DIAMETRO	ALTEZZA	MASSA	VOLUME	DENSITA'	CARICO
mm	mm	gr	cm^3	g/cm^3	kPa
78,5	166,9	2194,68	0,000808	2,72	80

VELOCITA' ONDE DI COMPRESSIONE

DISTANZA mm	*TEMPO* µ*sec*	*VELOCITA'* *m/sec*
166,9	30,9	5401

VELOCITA' ONDE DI TAGLIO

DISTANZA mm	*TEMPO* µ*sec*	*VELOCITA'* *m/sec*
166,9	45,9	3636

E =	77995	MPa	Modulo di Young
G =	35923	MPa	Modulo di taglio
µ =	0,09		Coefficiente di Poisson
K =	31367,61	MPa	Modulo volumetrico

Lo Sperimentatore

Il Direttore di Laboratorio

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI - LABORATORIO TERRE E ROCCE

VIA PIAVE 122/a 17047 VADO LIGURE (SV) - Tel. 019-2100241 e-mail: sgllabo@tin.it

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI

Laboratorio autorizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n° 868 del 03/02/2010 per l'esecuzione e la certificazione di prove su terreni e su rocce ai sensi del D.P.R. n°380 del 06/06/2001

Data emissione: 17/11/2010

Certificato n°: 3333

PROVA DI COMPRESSIONE MONOASSIALE

Committente: SPEA S.p.A.
Cantiere: Nodo stradale ed autostradale di Genova
Località: Lotto 8 - Genova
Verbale di accettazione n°: 143
Data verbale: 25/10/2010
Note:

Sondaggio: VV 24
Campione: C 7
Profondità da 19,60 m a 20,00 m
Data esecuzione prova: 28/10/2010
Specifica di prova: I.S.R.M. 1983 - ASTM D3148-96
Rep: 10-134
Litologia: Calcescisto

Superficie	48,40	cm^2	Diametro	78,5	mm	Altezza	166,9	mm

Def. Ass. (με)	Def. Rad. (με)	Carico (kN)	Pressione (MPa)
0	0	0	0
13	-1	4,68	0,97
26	-3	8,69	1,80
50	-7	15,49	3,20
82	-10	24,41	5,04
122	-15	35,45	7,32
167	-21	48,15	9,95
227	-31	65,1	13,45
306	-43	87,17	18,01
371	-52	105,11	21,72
422	-61	119,05	24,60
480	-72	135,1	27,91
535	-83	150,04	31,00
598	-95	166,87	34,48
657	-108	182,81	37,77
725	-125	199,53	41,23
793	-151	214,8	44,38
0	0	0	0,00
0	0	0	0,00
0	0	0	0,00

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI - LABORATORIO TERRE E ROCCE
VIA PIAVE 122/a 17047 VADO LIGURE (SV) - Tel. 019-2100241 e-mail: sgllabo@tin.it

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI

Laboratorio autorizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n° 868 del 03/02/2010 per l'esecuzione e la certificazione di prove su terreni e su rocce ai sensi del D.P.R. n°380 del 06/06/2001

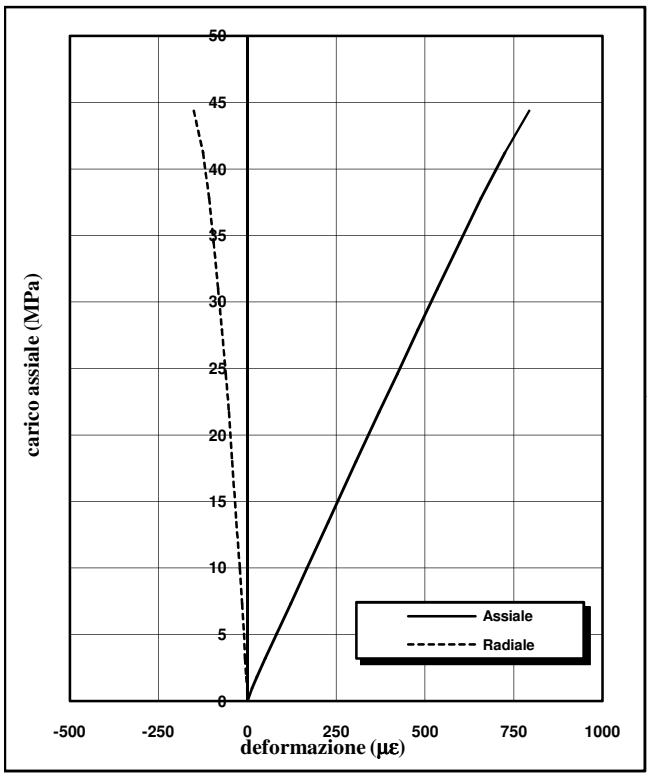
Data emissione: 17/11/2010

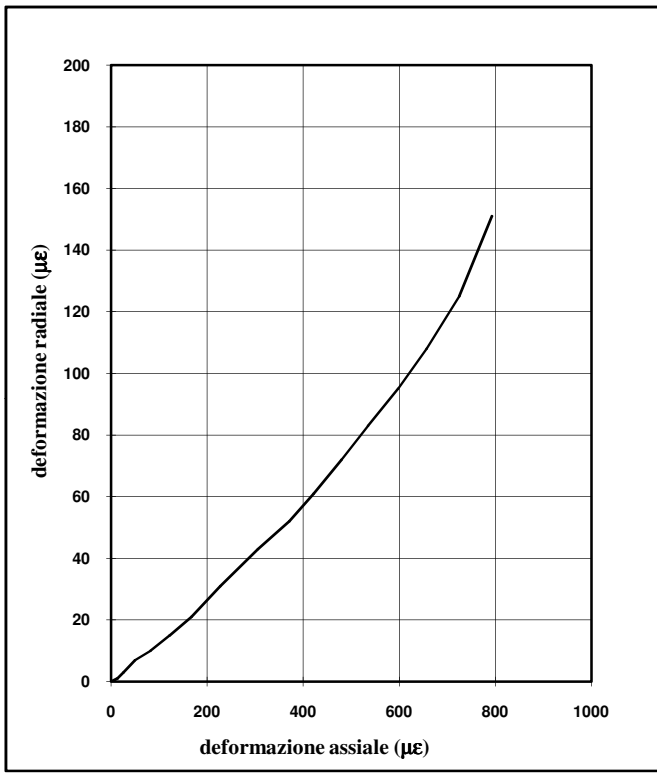
Certificato n°: 3333

PROVA DI COMPRESSIONE MONOASSIALE

Committente: SPEA S.p.A.
Cantiere: Nodo stradale ed autostradale di Genova
Località: Lotto 8 - Genova
Verbale di accettazione n°: 143
Data verbale: 25/10/2010
Note:

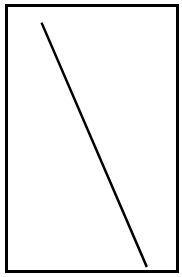
Sondaggio: VV 24
Campione: C 7
Profondità da 19,60 m a 20,00 m
Data esecuzione prova: 28/10/2010
Specifica di prova: I.S.R.M. 1983 - ASTM D3148-96
Rep: 10-134
Litologia: Calcescisto





Carico di rottura	**44,38**	MPa
Modulo tangente 50%	**57027**	MPa
Modulo secante 50%	**58538**	MPa
Coeff. di Poisson 50%	**0,14**	-

Schizzo della rottura



Velocità d'applicazione (MPa/sec)
0,6

Descrizione rottura: lungo scistosità inclinata di circa 75°.

Lo Sperimentatore

Il Direttore di Laboratorio

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI - LABORATORIO TERRE E ROCCE

VIA PIAVE 122/a 17047 VADO LIGURE (SV) - Tel. 019-2100241 e-mail: sgllabo@tin.it

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI

Laboratorio autorizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n° 868 del 03/02/2010 per l'esecuzione e la certificazione di prove su terreni e su rocce ai sensi del D.P.R. n°380 del 06/06/2001

Data emissione: 17/11/2010

Certificato n°: 3334

PROVA DI COMPRESSIONE TRIASSIALE

Committente: SPEA S.p.A.
Cantiere: Nodo stradale ed autostradale di Genova
Località: Lotto 8 - Genova
Verbale di accettazione n°: 143
Data verbale: 25/10/2010
Note:

Sondaggio: VV 24
Campione: C 7
Profondità: da 19,60 m a 20,00 m
Data esecuzione prova: 29/10/2010
Specifica di prova: I.S.R.M. 1983 - ASTM D3148-96
Rep: 10-134
Litologia: Calcescisto

Superficie	22,40	cm^2	Diametro	53,4	mm	Altezza	112,4	mm

Def. Ass. (με)	Def. Rad. (με)	Carico (kN)	Pressione (MPa)
0	0	0	0
8	0	0	0,00
81	-8	8,69	3,88
148	-17	13,93	6,22
236	-22	21,4	9,56
335	-35	29,87	13,34
420	-48	37,45	16,72
480	-56	41,58	18,57
567	-65	46,48	20,75
617	-70	51,39	22,95
674	-82	56,51	25,23
722	-89	61,87	27,63
760	-101	67,88	30,31
796	-108	73,68	32,90
834	-113	80,15	35,79
873	-119	86,17	38,48
913	-126	92,96	41,51
952	-130	99,43	44,40
995	-136	106,34	47,48
1037	-139	113,03	50,47
1081	-143	120,05	53,60
1127	-151	126,18	56,34
1184	-157	132,2	59,03
1248	-172	136,66	61,02
1353	-174	135,21	60,37
1432	-187	133,43	59,58
1479	-201	136,1	60,77
1517	-208	139,34	62,22
1536	-226	138	61,62
0	0	0	0,00
0	0	0	0,00
0	0	0	0,00

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI - LABORATORIO TERRE E ROCCE
VIA PIAVE 122/a 17047 VADO LIGURE (SV) - Tel. 019-2100241 e-mail: sgllabo@tin.it

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI

Laboratorio autorizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n° 868 del 03/02/2010 per l'esecuzione e la certificazione di prove su terreni e su rocce ai sensi del D.P.R. n°380 del 06/06/2001

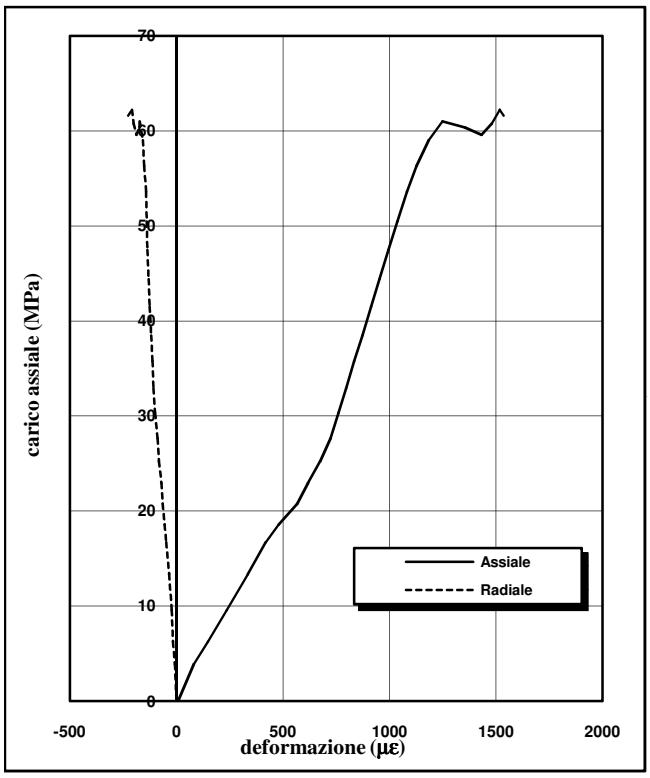
Data emissione: 17/11/2010

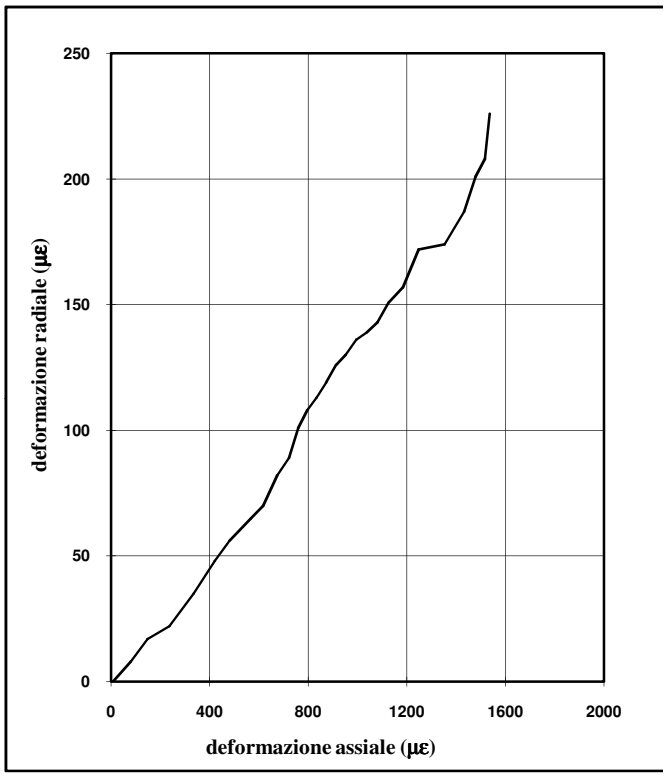
PROVA DI COMPRESSIONE TRIASSIALE

Certificato n°: 3334

Committente: SPEA S.p.A.
Cantiere: Nodo stradale ed autostradale di Genova
Località: Lotto 8 - Genova
Verbale di accettazione n°: 143
Data verbale: 25/10/2010
Note:

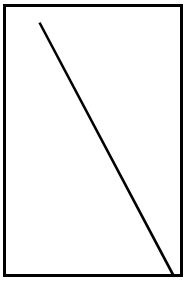
Sondaggio: VV 24
Campione: C 7
Profondità: da 19,60 m a 20,00 m
Data esecuzione prova: 29/10/2010
Specifica di prova: I.S.R.M. 1983 - ASTM D3148-96
Rep: 10-134
Litologia: Calcescisto





Carico di rottura	**62,22**	MPa
Modulo tangente 50%	**70619**	MPa
Modulo secante 50%	**39880**	MPa
Coeff. di Poisson 50%	**0,13**	-

Schizzo della rottura



Velocità d'applicazione (MPa/sec)
0,5

Pressione σ_3 (MPa)
7,0

Descrizione rottura: lungo scistosità inclinata di circa 75°.

Lo Sperimentatore

Il Direttore di Laboratorio

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI - LABORATORIO TERRE E ROCCE
VIA PIAVE 122/a 17047 VADO LIGURE (SV) - Tel. 019-2100241 e-mail: sgllabo@tin.it

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI

Laboratorio autorizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n° 868 del 03/02/2010 per l'esecuzione e la certificazione di prove su terreni e su rocce ai sensi del D.P.R. n°380 del 06/06/2001

Data emissione: 17/11/2010

Certificato n°: 3335

DESCRIZIONE DEL CAMPIONE

Committente: SPEA S.p.A.
Cantiere: Nodo stradale ed autostradale di Genova
Località: Lotto 8 - Genova
Verbale di accettazione n°: 143
Data verbale: 25/10/2010
Note:

Sondaggio: VV 25
Campione: C 3
Profondità da 9,70 m a 10,00 m
Data esecuzione prova: 26/10/2010
Specifica di prova: I.S.R.M. 1979
Rep: 10-134
Litologia: Calcescisto

Contenitore del campione		Inox		PVC
		Ferro	X	Sacchetto
Dimensioni del campione		<2"	X	<4"
		<3"		>4"
Condizioni del materiale	X	Buone		Fratturata
		Mediocri		Strati piegati
		Cattive		Disarticolata



Descrizione del campione

Campione di lunghezza 23 cm. Calcescisto con scistosità pervasiva subverticale.

Lo Sperimentatore

Il Direttore di Laboratorio

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI - LABORATORIO TERRE E ROCCE
VIA PIAVE 122/a 17047 VADO LIGURE (SV) - Tel. 019-2100241 e-mail: sgllabo@tin.it

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI

Laboratorio autorizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n° 868 del 03/02/2010 per l'esecuzione e la certificazione di prove su terreni e su rocce ai sensi del D.P.R. n°380 del 06/06/2001

Data emissione: 17/11/2010

Certificato n°: 3336

DESCRIZIONE DEL CAMPIONE

Committente: SPEA S.p.A.	**Sondaggio: VV 25**
Cantiere: Nodo stradale ed autostradale di Genova	**Campione: C 4**
Località: Lotto 8 - Genova	**Profondità da 14,60 m a 14,95 m**
Verbale di accettazione n°: 143	**Data esecuzione prova: 26/10/2010**
Data verbale: 25/10/2010	**Specifica di prova: I.S.R.M. 1979**
Note:	**Rep: 10-134**
	Litologia: Calcescisto

Contenitore del campione		Inox		PVC
		Ferro	X	Sacchetto
Dimensioni del campione		<2"	X	<4"
		<3"		>4"
Condizioni del materiale	X	Buone		Fratturata
		Mediocri		Strati piegati
		Cattive		Disarticolata



Descrizione del campione

Campione di lunghezza 29 cm. Calcescisto con vena centimetrica di calcite e scitosità inclinata di circa 45°.

Lo Sperimentatore

Il Direttore di Laboratorio

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI - LABORATORIO TERRE E ROCCE
VIA PIAVE 122/a 17047 VADO LIGURE (SV) - Tel. 019-2100241 e-mail: sgllabo@tin.it

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI

Laboratorio autorizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n° 868 del 03/02/2010 per l'esecuzione e la certificazione di prove su terreni e su rocce ai sensi del D.P.R. n°380 del 06/06/2001

Data emissione: 17/11/2010

Certificato n°: 3337

DESCRIZIONE DEL CAMPIONE

Committente: SPEA S.p.A.
Cantiere: Nodo stradale ed autostradale di Genova
Località: Lotto 8 - Genova
Verbale di accettazione n°: 143
Data verbale: 25/10/2010
Note:

Sondaggio: VV 25
Campione: C 5
Profondità da 24,50 m a 24,90 m
Data esecuzione prova: 26/10/2010
Specifica di prova: I.S.R.M. 1979
Rep: 10-134
Litologia: Calcescisto

Contenitore del campione		Inox		PVC
		Ferro	X	Sacchetto
Dimensioni del campione		<2"	X	<4"
		<3"		>4"
Condizioni del materiale	X	Buone		Fratturata
		Mediocri		Strati piegati
		Cattive		Disarticolata



Descrizione del campione

Campione di lunghezza 32 cm. Calcescisto con scistosità pervasiva inclinata di circa 45°.

Lo Sperimentatore

Il Direttore di Laboratorio

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI - LABORATORIO TERRE E ROCCE
VIA PIAVE 122/a 17047 VADO LIGURE (SV) - Tel. 019-2100241 e-mail: sgllabo@tin.it

SERVIZI GEOTECNICI
LIGURI

Laboratorio autorizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n° 868 del 03/02/2010 per l'esecuzione e la certificazione di prove su terreni e su rocce ai sensi del D.P.R. n°380 del 06/06/2001

Data emissione: 17/11/2010

MISURA DEL PESO DELL'UNITA' DI VOLUME

Certificato n°: 3338

Committente: SPEA S.p.A.
Cantiere: Nodo stradale ed autostradale di Genova
Località: Lotto 8 - Genova
Verbale di accettazione n°: 143
Data verbale: 25/10/2010
Note:

Sondaggio: VV 25
Campione: C 5
Profondità da 24,50 m a 24,90 m
Data esecuzione prova: 28/10/2010
Specifica di prova: I.S.R.M. 1979
Rep: 10-134
Litologia: Calcescisto

DIAMETRO	ALTEZZA	MASSA	PESO	VOLUME	DENSITA'
mm	mm	gr	kN	m^3	kN/m^3
78,1	162,9	2160,96	0,021192	7,80E-04	27,16

Lo Sperimentatore

Il Direttore di Laboratorio

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI - LABORATORIO TERRE E ROCCE
VIA PIAVE 122/a 17047 VADO LIGURE (SV) - Tel. 019-2100241 e-mail: sgllabo@tin.it

SERVIZI GEOTECNICI
LIGURI

Laboratorio autorizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n° 868 del 03/02/2010 per l'esecuzione e la certificazione di prove su terreni e su rocce ai sensi del D.P.R. n°380 del 06/06/2001

Data emissione: 17/11/2010

MISURA DELLA VELOCITA' ULTRASONICA

Certificato n°: 3339

Committente: SPEA S.p.A.
Cantiere: Nodo stradale ed autostradale di Genova
Località: Lotto 8 - Genova
Verbale di accettazione n°: 143
Data verbale: 25/10/2010
Note:

Sondaggio: VV 25
Campione: C 5
Profondità da 24,50 m a 24,90 m
Data esecuzione prova: 28/10/2010
Specifica di prova: I.S.R.M. 1983 - ASTM D2845-00
Rep: 10-134
Litologia: Calcescisto

VELOCITA' ONDE DI COMPRESSIONE

DISTANZA mm	*TEMPO* μ*sec*	*VELOCITA'* *m/sec*
162,9	**32,9**	**4951**

VELOCITA' ONDE DI TAGLIO

DISTANZA mm	*TEMPO* μ*sec*	*VELOCITA'* *m/sec*
162,9	**51,5**	**3163**

Lo Sperimentatore

Il Direttore di Laboratorio

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI - LABORATORIO TERRE E ROCCE
VIA PIAVE 122/a 17047 VADO LIGURE (SV) - Tel. 019-2100241 e-mail: sgllabo@tin.it

SERVIZI GEOTECNICI
LIGURI

Laboratorio autorizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n° 868 del 03/02/2010 per l'esecuzione e la certificazione di prove su terreni e su rocce ai sensi del D.P.R. n°380 del 06/06/2001

Rapporto di prova n°: 1013406

MISURA DELLA VELOCITA' ULTRASONICA

Committente: SPEA S.p.A.
Cantiere: Nodo stradale ed autostradale di Genova
Località: Lotto 8 - Genova
Verbale di accettazione n°: 143
Data verbale: 25/10/2010
Note:

Sondaggio: VV 25
Campione: C 5
Profondità da 24,50 m a 24,90 m
Data esecuzione prova: 28/10/2010
Specifica di prova: I.S.R.M. 1983 - ASTM D2845-00
Rep: 10-134
Litologia: Calcescisto

DIAMETRO	ALTEZZA	MASSA	VOLUME	DENSITA'	CARICO
mm	mm	gr	cm^3	g/cm^3	kPa
78,1	162,9	2160,96	0,000780	2,77	80

VELOCITA' ONDE DI COMPRESSIONE

DISTANZA mm	*TEMPO* µ*sec*	*VELOCITA'* *m/sec*
162,9	32,9	4951

VELOCITA' ONDE DI TAGLIO

DISTANZA mm	*TEMPO* µ*sec*	*VELOCITA'* *m/sec*
162,9	51,5	3163

E =	**64013**	**MPa**	**Modulo di Young**
G =	**27705**	**MPa**	**Modulo di taglio**
µ =	**0,16**		**Coefficiente di Poisson**
K =	**30946,32**	**MPa**	**Modulo volumetrico**

Lo Sperimentatore

Il Direttore di Laboratorio

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI - LABORATORIO TERRE E ROCCE

VIA PIAVE 122/a 17047 VADO LIGURE (SV) - Tel. 019-2100241 e-mail: sgllabo@tin.it

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI

Laboratorio autorizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n° 868 del 03/02/2010 per l'esecuzione e la certificazione di prove su terreni e su rocce ai sensi del D.P.R. n°380 del 06/06/2001

Data emissione: 17/11/2010

Certificato n°: 3340

PROVA DI COMPRESSIONE MONOASSIALE

Committente: SPEA S.p.A.
Cantiere: Nodo stradale ed autostradale di Genova
Località: Lotto 8 - Genova
Verbale di accettazione n°: 143
Data verbale: 25/10/2010
Note:

Sondaggio: VV 25
Campione: C 5
Profondità da 24,50 m a 24,90 m
Data esecuzione prova: 28/10/2010
Specifica di prova: I.S.R.M. 1983 - ASTM D3148-96
Rep: 10-134
Litologia: Calcescisto

Superficie	47,91	cm^2	Diametro	78,1	mm	Altezza	162,9	mm

Def. Ass. (με)	Def. Rad. (με)	Carico (kN)	Pressione (MPa)
0	0	0	0
7	0	6,45	1,35
116	-1	15,16	3,16
201	-3	31,88	6,65
274	-5	46,15	9,63
338	-11	59,41	12,40
396	-17	71,9	15,01
463	-23	83,49	17,43
526	-32	95,86	20,01
586	-47	108,01	22,55
652	-66	121,39	25,34
720	-89	134,54	28,08
795	-109	150,37	31,39
879	-128	166,53	34,76
975	-156	184,48	38,51
1069	-188	201,87	42,14
1175	-220	220,37	46,00
1284	-335	236,54	49,38
0	0	0	0,00
0	0	0	0,00
0	0	0	0,00

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI - LABORATORIO TERRE E ROCCE
VIA PIAVE 122/a 17047 VADO LIGURE (SV) - Tel. 019-2100241 e-mail: sgllabo@tin.it

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI

Laboratorio autorizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n° 868 del 03/02/2010 per l'esecuzione e la certificazione di prove su terreni e su rocce ai sensi del D.P.R. n°380 del 06/06/2001

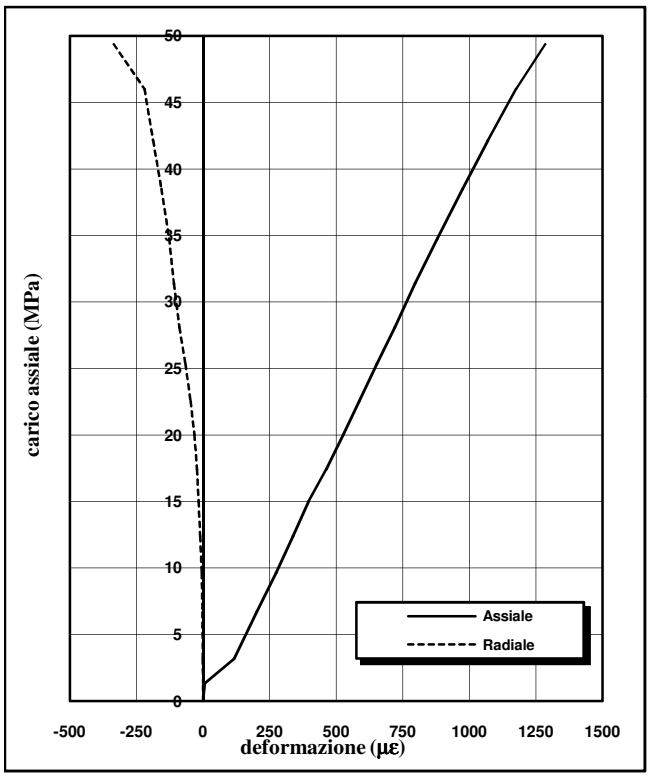
Data emissione: 17/11/2010

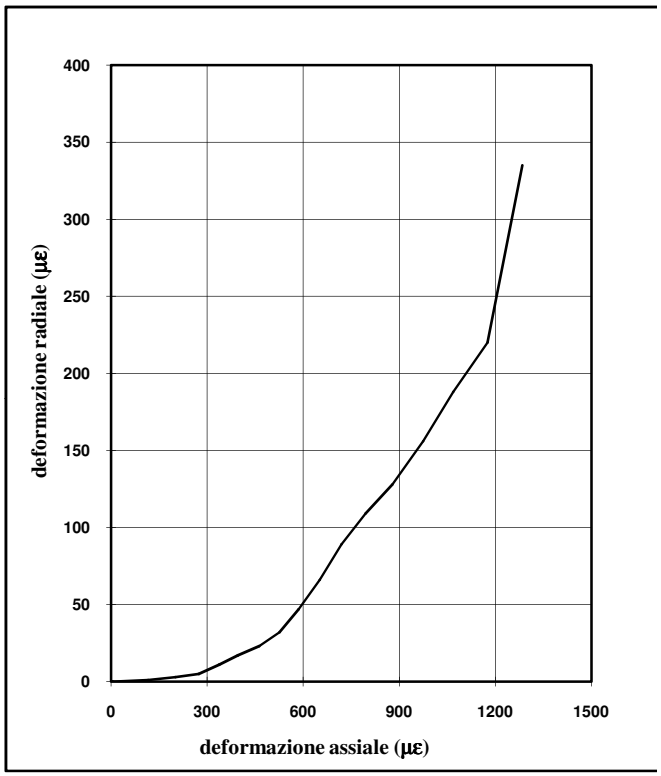
Certificato n°: 3340

PROVA DI COMPRESSIONE MONOASSIALE

Committente: SPEA S.p.A.
Cantiere: Nodo stradale ed autostradale di Genova
Località: Lotto 8 - Genova
Verbale di accettazione n°: 143
Data verbale: 25/10/2010
Note:

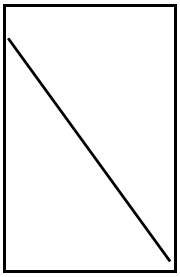
Sondaggio: VV 25
Campione: C 5
Profondità da 24,50 m a 24,90 m
Data esecuzione prova: 28/10/2010
Specifica di prova: I.S.R.M. 1983 - ASTM D3148-96
Rep: 10-134
Litologia: Calcescisto





Carico di rottura	**49,38**	MPa
Modulo tangente 50%	**42318**	MPa
Modulo secante 50%	**38863**	MPa
Coeff. di Poisson 50%	**0,10**	-

Schizzo della rottura



Velocità d'applicazione (MPa/sec)
0,6

Descrizione rottura: lungo scistosità inclinata di circa 60°.

Lo Sperimentatore

Il Direttore di Laboratorio

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI - LABORATORIO TERRE E ROCCE

VIA PIAVE 122/a 17047 VADO LIGURE (SV) - Tel. 019-2100241 e-mail: sgllabo@tin.it

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI

Laboratorio autorizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n° 868 del 03/02/2010 per l'esecuzione e la certificazione di prove su terreni e su rocce ai sensi del D.P.R. n°380 del 06/06/2001

Data emissione: 17/11/2010

PROVA DI COMPRESSIONE TRIASSIALE

Certificato n°: 3341

Committente: SPEA S.p.A.
Cantiere: Nodo stradale ed autostradale di Genova
Località: Lotto 8 - Genova
Verbale di accettazione n°: 143
Data verbale: 25/10/2010
Note:

Sondaggio: VV 25
Campione: C 5
Profondità: da 24,50 m a 24,90 m
Data esecuzione prova: 29/10/2010
Specifica di prova: I.S.R.M. 1983 - ASTM D3148-96
Rep: 10-134
Litologia: Calcescisto

Superficie	22,40	cm^2	Diametro	53,4	mm	Altezza	107,1	mm

Def. Ass. (με)	Def. Rad. (με)	Carico (kN)	Pressione (MPa)
0	0	0	0
45	-5	8,13	3,63
76	-11	16,7	7,46
143	-19	23,39	10,44
221	-28	29,96	13,38
282	-39	37,32	16,66
350	-51	44,68	19,95
423	-64	53,04	23,68
485	-77	60,5	27,01
513	-89	65,63	29,30
0	0	0	0,00
0	0	0	0,00
0	0	0	0,00

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI - LABORATORIO TERRE E ROCCE
VIA PIAVE 122/a 17047 VADO LIGURE (SV) - Tel. 019-2100241 e-mail: sgllabo@tin.it

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI

Laboratorio autorizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n° 868 del 03/02/2010 per l'esecuzione e la certificazione di prove su terreni e su rocce ai sensi del D.P.R. n°380 del 06/06/2001

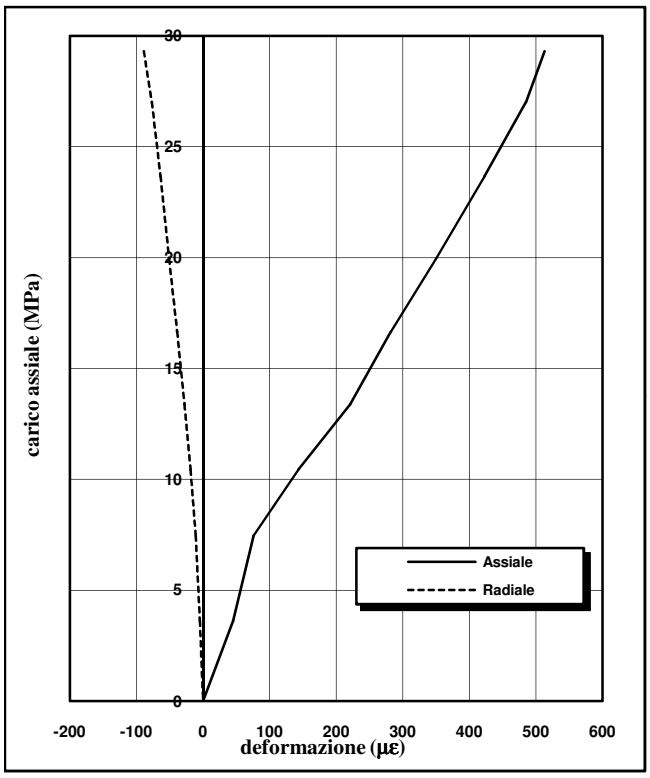
Data emissione: 17/11/2010

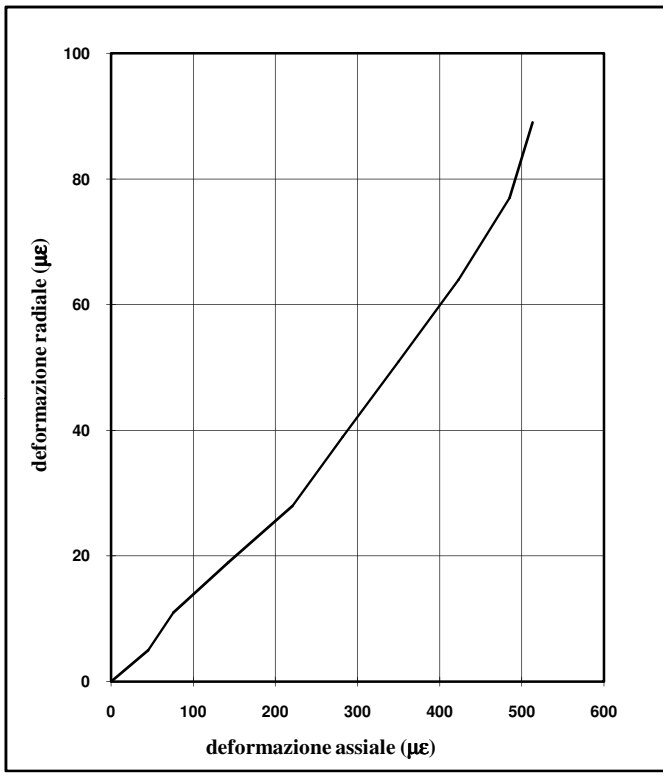
PROVA DI COMPRESSIONE TRIASSIALE

Certificato n°: 3341

Committente: SPEA S.p.A.
Cantiere: Nodo stradale ed autostradale di Genova
Località: Lotto 8 - Genova
Verbale di accettazione n°: 143
Data verbale: 25/10/2010
Note:

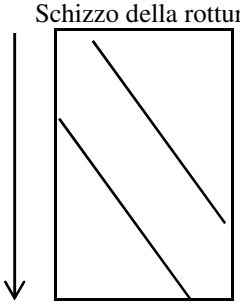
Sondaggio: VV 25
Campione: C 5
Profondità: da 24,50 m a 24,90 m
Data esecuzione prova: 29/10/2010
Specifica di prova: I.S.R.M. 1983 - ASTM D3148-96
Rep: 10-134
Litologia: Calcescisto





Carico di rottura	**29,30**	MPa
Modulo tangente 50%	**53874**	MPa
Modulo secante 50%	**59090**	MPa
Coeff. di Poisson 50%	**0,14**	-

Schizzo della rottura



Velocità d'applicazione (MPa/sec)
0,6

Pressione σ_3 (MPa)
2,0

Descrizione rottura: lungo scistosità inclinata di circa 60°.

Lo Sperimentatore

Il Direttore di Laboratorio

SERVIZI GEOTECNICI LIGURI - LABORATORIO TERRE E ROCCE
VIA PIAVE 122/a 17047 VADO LIGURE (SV) - Tel. 019-2100241 e-mail: sgllabo@tin.it

SERVIZI GEOTECNICI
LIGURI

Laboratorio autorizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n° 868 del 03/02/2010 per l'esecuzione e la certificazione di prove su terreni e su rocce ai sensi del D.P.R. n°380 del 06/06/2001

Rapporto di prova n°: 1013401

PROVA DI RESISTENZA A TRAZIONE INDIRETTA

Committente: SPEA S.p.A.
Cantiere: Nodo stradale ed autostradale di Genova
Località: Lotto 8 - Genova
Verbale di accettazione n°: 143
Data verbale: 25/10/2010
Note:

Sondaggio: VV 24 - VV 25
Campione: Diversi
Profondità da --- m a --- m
Data esecuzione prova: 28/10/2010
Specifica di prova: I.S.R.M. 1978 - ASTM D3967-95
Rep: 10-134
Litologia: Calcescisto

Campione	*Profondità* (*m*)	*DIAMETRO* (*mm*)	*ALTEZZA* (*mm*)	*P* (*kN*)	σ_t (MPa)
VV24-C5	12,30-12,60	78,1	32,0	14,7	3,74
VV24-C7	19,60-20,00	78,3	38,7	59,9	12,58
VV25-C3	9,70-10,00	77,3	39,4	31,8	6,65
VV25-C3	9,70-10,00	76,9	38,5	28,2	6,06
VV25-C4	14,60-14,95	78,2	38,8	57,0	11,96
VV25-C4	14,60-14,95	78,2	39,7	41,9	8,59
VV25-C4	14,60-14,95	78,2	36,7	34,4	7,63
VV25-C4	14,60-14,95	78,2	37,0	36,7	8,07
VV25-C4	14,60-14,95	78,2	37,5	35,1	7,62
VV25-C4	14,60-14,95	78,3	38,3	53,0	11,25

Valore Medio	**8,42**	**MPa**
Deviazione standard	**2,79**	
Varianza	**6,99**	

Lo Sperimentatore

Il Direttore di Laboratorio

elletipi s.r.l.

Sede legale ed operativa: Via Annibale Zucchini, 69 - 44100 FERRARA

tel. 0532/56771; fax 0532/56119 e-mail: info@elletipi.it sito: www.elletipi.it

® P IVA e Codice Fiscale n. 00174600387

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO CERTIFICATO DA DNV
UNI EN ISO 9001/2000
UNI EN ISO 14001

Laboratorio Geotecnico autorizzato con Dec. n. 9199 del 10/10/2011, art. 59 del D.P.R. 380/2001, Circolari Ministeriali 7618/STC e 7619/STC

SCHEDA GENERALE DEL CAMPIONE

COMMITTENTE:	**Spea - Ingegneria Europea S.p.A. - via Vida 11, 20127 Milano**
CANTIERE:	**LOTTO 1 A10 - GALLERIA BORGONOVO (carr. W sbocco SV)**
CAMPIONE:	**S1 CR1 da 3.70 a 4.00 m**
COMMESSA:	12985/14
VERBALE ACC.:	076/14
DATA CONSEGNA:	19/03/14

il campione è stato conservato in vasca umida termostatica

ASPETTO MACROSCOPICO DEL CAMPIONE:

sabbia con ghiaia limosa debolmente argillosa 2.5 Y 4/3 marrone oliva

bilancia cod. 480 - stufa 567 - picnometro 545

Il campione è stato conservato in vasca a temperatura ed umidità controllate.

3.70



4.00

LUNGHEZZA CAMPIONE cm	...
Grado di qualità del campione:	Q3

PROVE ESEGUITE: Granulometria, limiti di consistenza

W naturale (%) (norma ASTM D 2216)	14.7
γ naturale(Mg/m^3) (IBS 1377)	...
γ secco (Mg/m^3)	...
γ immerso (Mg/m^3)	...
porosità (%)	...
indice dei vuoti	...
grado di saturazione (%)	...
massa specifica (Mg/m^3) (stimato)	2.700

Note: -

lo Sperimentatore:
dott. Luciano Rossi

Il Direttore del Laboratorio terre:
dott. geol. (Dottore di Ricerca): Gianluca Ferioli

elletipi s.r.l.

Sede legale ed operativa: Via Annibale Zucchini, 69 - 44100 FERRARA

tel. 0532/56771; fax 0532/56119 e-mail: info@elletipi.it sito: www.elletipi.it

® P IVA e Codice Fiscale n. 00174600387

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO CERTIFICATO DA DNV
UNI EN ISO 9001/2000
UNI EN ISO 14001

Laboratorio Geotecnico autorizzato con Dec. n. 9199 del 10/10/2011, art. 59 del D.P.R. 380/2001, Circolari Ministeriali 7618/STC e 7619/STC

LIMITI DI ATTERBERG (norma ASTM D4318 metodo A)

COMMITTENTE:	**Spea - Ingegneria Europea S.p.A. - via Vida 11, 20127 Milano**		
CANTIERE:	**LOTTO 1 A10 - GALLERIA BORGONOVO (carr. W sbocco SV)**		
CAMPIONE:	**S1 CR1 da 3.70 a 4.00 m**		
COMMESSA:	12985/14	DURATA PROVE:	20 - 28/03/14
VERBALE ACC.:	076/14	DATA CONSEGNA:	19/03/14
GEO - CERT. n°:	G141011	rev.00 del:	28/03/14

il campione è stato conservato in vasca umida termostatica

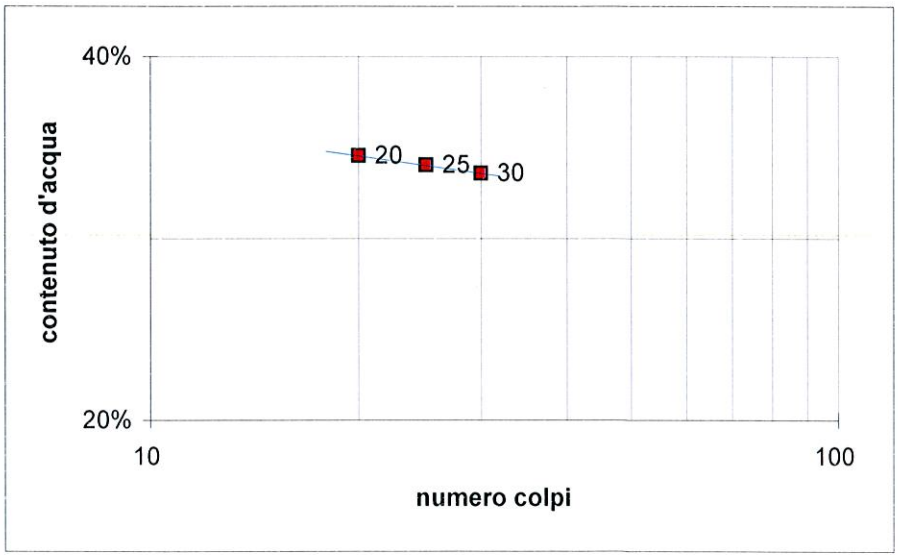
ASPETTO MACROSCOPICO DEL CAMPIONE:

sabbia con ghiaia limosa debolmente argillosa 2.5 Y 4/3 marrone oliva

codice cucchiaio: 344; codice bilancia: 480.

	LIMITE LIQUIDO			LIMITE PLASTICO		UMIDITA'
impasto	1	2	3	1	2	
N° colpi	20	25	30			
massa umida+ tara (g)	42.94	40.11	38.69	11.73	12.25	1300.25
massa secca+ tara (g)	32.52	30.52	29.55	9.76	10.05	1173.35
acqua contenuta (g)	10.42	9.59	9.14	1.97	2.20	126.90
tara (g)	2.36	2.35	2.34	2.25	2.24	310.77
peso secco (g)	30.16	28.17	27.21	7.51	7.81	862.58
contenuto d'acqua	34.5%	34.0%	33.6%	26.2%	28.2%	14.7%

Umidità Naturale	**Wn =**	**15%**
Limite Liquido	**LL =**	**34%**
Limite Plastico	**LP =**	**27%**
Indice Plastico	**IP =**	**7%**



Lo Sperimentatore:
dott. Luciano Rossi

Il Direttore del Laboratorio terre:
dott. geol. (dottore di ricerca) Gianluca Ferioli

elletipi s.r.l.
Sede legale ed operativa: Via Annibale Zucchini, 69 - 44100 FERRARA
tel. 0532/56771; fax 0532/56119 e-mail: info@elletipi.it sito: www.elletipi.it
® P IVA e Codice Fiscale n. 00174600387

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO CERTIFICATO DA DNV
UNI EN ISO 9001/2000
UNI EN ISO 14001

Laboratorio Geotecnico autorizzato con Dec. n. 9199 del 10/10/2011, art. 59 del D.P.R. 380/2001, Circolari Ministeriali 7618/STC e 7619/STC

ANALISI GRANULOMETRICA

(per setacciatura e sedimentazione) norma A.S.T.M. D 422 e raccomandazioni A.G.I. 1994

COMMITTENTE:	**Spea - Ingegneria Europea S.p.A. - via Vida 11, 20127 Milano**		
CANTIERE:	**LOTTO 1 A10 - GALLERIA BORGONOVO (carr. W sbocco SV)**		
CAMPIONE:	**S1 CR1**	**da 3.70 a 4.00 m**	
COMMESSA:	12985/14	DURATA PROVE:	20 - 28/03/14
VERBALE ACC.:	076/14	DATA CONSEGNA:	19/03/14
GEO - CERT. n°	G141012	rev.00 del:	28/03/14

il campione è stato conservato in vasca umida termostatica Codici strumentazione: bilancia 480, stufa 567, picnometro 151H, densimetro 348, mescolatore

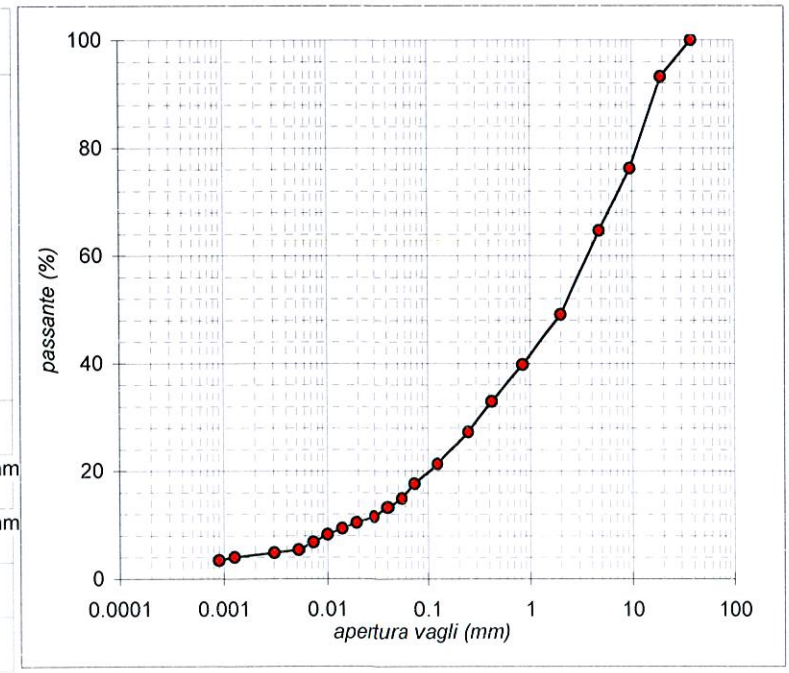
ASPETTO MACROSCOPICO DEL CAMPIONE:

sabbia con ghiaia limosa debolmente argillosa 2.5 Y 4/3 marrone oliva

codici		vaglio (mm)	trattenuto (g)	trattenuto (%)	cum. tratt. (%)	passante (%)
571	setaccio	38.1	0.00	0.00	0.00	100.00
572	setaccio	19.1	50.55	6.83	6.83	93.17
573	setaccio	9.5	125.95	17.01	23.84	76.16
290	setaccio	4.75	85.60	11.56	35.40	64.60
291	setaccio	2.0	115.00	15.53	50.93	49.07
292	setaccio	0.850	68.80	9.29	60.22	39.78
293	setaccio	0.425	50.45	6.81	67.03	32.97
282	setaccio	0.250	42.15	5.69	72.73	27.27
283	setaccio	0.125	44.20	5.97	78.69	21.31
286	setaccio	0.075	26.85	3.63	82.32	17.68
-	calcolato	0.0551	20.36	2.75	85.07	14.93
-	calcolato	0.0405	12.43	1.68	86.75	13.25
-	calcolato	0.0297	12.43	1.68	88.43	11.57
-	calcolato	0.0192	8.29	1.12	89.55	10.45
-	calcolato	0.0139	8.29	1.12	90.67	9.33
-	calcolato	0.0100	8.29	1.12	91.79	8.21
-	calcolato	0.0073	10.36	1.40	93.18	6.82
-	calcolato	0.0052	10.36	1.40	94.58	5.42
-	calcolato	0.0031	4.14	0.56	95.14	4.86
-	calcolato	0.0013	6.22	0.84	95.98	4.02
-	calcolato	0.0009	4.14	0.56	96.54	3.46
		fondo	25.60	3.46	100.00	0.00
		TOTALE	740.46		ϕ max (mm) =	21.8

Passante effettivo setaccio 0.075 (g) in areometro		50.08
t° C	Tempo (s)	Lettura
21	30	30.0
21	60	27.0
21	120	24.0
21	300	22.0
21	600	20.0
21	1200	18.0
21	2400	15.5
21	4800	13.0
21	14400	12.0
21	86400	10.5
21	172800	9.5

Rapporti granulometrici	USCS	AGI
GHIAIA	> 4,75 mm	> 2,00 mm
	35.4%	50.9%
SABBIA	> 0,075 mm	> 0,06 mm
	46.9%	33.4%
LIMO	> 2 μ	> 2 μ
	13.2%	11.2%
ARGILLA	< 2 μ	< 2 μ
	4.5%	4.5%



Soluzione disperdente preparata al momento

Lo Sperimentatore:
dott. Luciano Rossi

Il Direttore del Laboratorio:
dott. geol. (dottore di ricerca) Gianluca Ferioli

elletipi s.r.l.
Sede legale ed operativa: Via Annibale Zucchini, 69 - 44100 FERRARA
tel. 0532/56771; fax 0532/56119 e-mail: info@elletipi.it sito: www.elletipi.it
® P IVA e Codice Fiscale n. 00174600387

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO CERTIFICATO DA DNV
UNI EN ISO 9001/2000
UNI EN ISO 14001

Laboratorio Geotecnico autorizzato con Dec. n. 9199 del 10/10/2011, art. 59 del D.P.R. 380/2001, Circolari Ministeriali 7618/STC e 7619/STC

SCHEDA GENERALE DEL CAMPIONE

COMMITTENTE:	**Spea - Ingegneria Europea S.p.A. - via Vida 11, 20127 Milano**
CANTIERE:	**LOTTO 1 A10 - GALLERIA BORGONOVO (carr. W sbocco SV)**
CAMPIONE:	**S1 CR2 da 6.20 a 6.40 m**
COMMESSA:	12985/14
VERBALE ACC.:	076/14
DATA CONSEGNA:	19/03/14

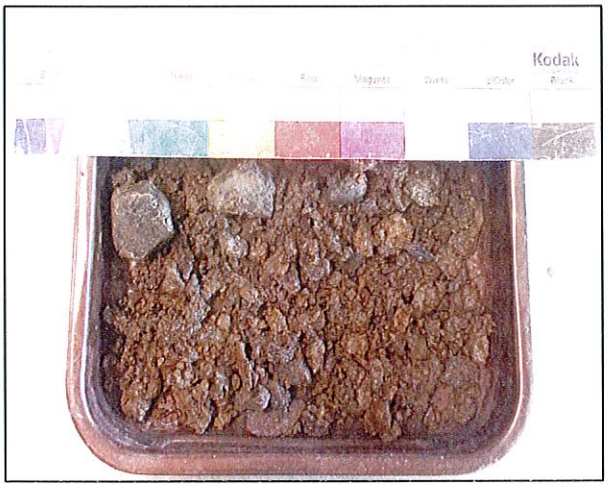
il campione è stato conservato in vasca umida termostatica

ASPETTO MACROSCOPICO DEL CAMPIONE:

ghiaia con sabbia limosa debolmente argillosa 2.5Y 4/3 marrone oliva

bilancia cod. 480 - stufa 567 - picnometro 545
Il campione è stato conservato in vasca a temperatura ed umidità controllate.

6.20



6.40

LUNGHEZZA CAMPIONE cm	...
Grado di qualità del campione:	Q3
PROVE ESEGUITE: Granulometria, limiti di consistenza	
W naturale (%) (norma ASTM D 2216)	12.0
γ naturale(Mg/m^3) (IBS 1377)	...
γ secco (Mg/m^3)	...
γ immerso (Mg/m^3)	...
porosità (%)	...
indice dei vuoti	...
grado di saturazione (%)	...
massa specifica (Mg/m^3) (stimato)	2.700
Note: -	

lo Sperimentatore:
dott. Luciano Rossi

Il Direttore del Laboratorio terre:
dott. geol. (Dottore di Ricerca) Gianluca Ferioli

elletipi s.r.l.

Sede legale ed operativa: Via Annibale Zucchini, 69 - 44100 FERRARA

tel. 0532/56771; fax 0532/56119 e-mail: info@elletipi.it sito: www.elletipi.it

® P IVA e Codice Fiscale n. 00174600387

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO CERTIFICATO DA DNV
UNI EN ISO 9001/2000
UNI EN ISO 14001

Laboratorio Geotecnico autorizzato con Dec. n. 9199 del 10/10/2011, art. 59 del D.P.R. 380/2001, Circolari Ministeriali 7618/STC e 7619/STC

LIMITI DI ATTERBERG (norma ASTM D4318 metodo A)

COMMITTENTE:	**Spea - Ingegneria Europea S.p.A. - via Vida 11, 20127 Milano**		
CANTIERE:	**LOTTO 1 A10 - GALLERIA BORGONOVO (carr. W sbocco SV)**		
CAMPIONE:	**S1 CR2 da 6.20 a 6.40 m**		
COMMESSA:	12985/14	DURATA PROVE:	20 - 28/03/14
VERBALE ACC.:	076/14	DATA CONSEGNA:	19/03/14
GEO - CERT. n°:	G141013	rev.00 del:	28/03/14

il campione è stato conservato in vasca umida termostatica

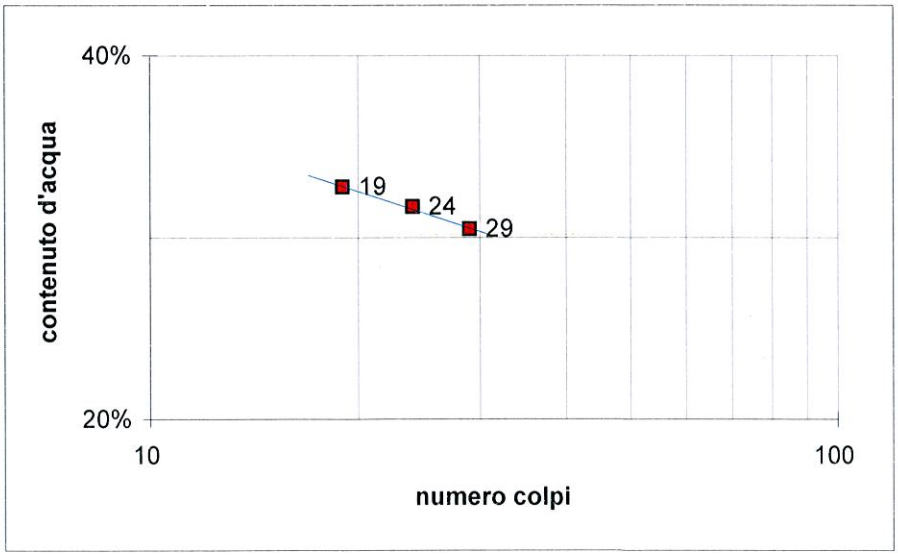
ASPETTO MACROSCOPICO DEL CAMPIONE:

ghiaia con sabbia limosa debolmente argillosa 2.5Y 4/3 marrone oliva

codice cucchiaio: 344; codice bilancia: 480.

	LIMITE LIQUIDO			LIMITE PLASTICO		UMIDITA'
impasto	1	2	3	1	2	
N° colpi	24	19	29			
massa umida+ tara (g)	31.60	28.62	27.86	12.87	13.13	1196.58
massa secca+ tara (g)	24.59	22.13	21.88	10.76	10.95	1101.85
acqua contenuta (g)	7.01	6.49	5.98	2.11	2.18	94.73
tara (g)	2.47	2.33	2.25	2.29	2.33	309.15
peso secco (g)	22.12	19.80	19.63	8.47	8.62	792.70
contenuto d'acqua	31.7%	32.8%	30.5%	24.9%	25.3%	12.0%

Umidità Naturale	**Wn =**	**12%**
Limite Liquido	**LL =**	**31%**
Limite Plastico	**LP =**	**25%**
Indice Plastico	**IP =**	**6%**



Lo Sperimentatore:
dott. Luciano Rossi

Il Direttore del Laboratorio terre:
dott. geol. (dottore di ricerca) Gianluca Ferioli

elletipi s.r.l.
Sede legale ed operativa: Via Annibale Zucchini, 69 - 44100 FERRARA
tel. 0532/56771; fax 0532/56119 e-mail: info@elletipi.it sito: www.elletipi.it
® P IVA e Codice Fiscale n. 00174600387

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO CERTIFICATO DA DNV
UNI EN ISO 9001/2000
UNI EN ISO 14001

Laboratorio Geotecnico autorizzato con Dec. n. 9199 del 10/10/2011, art. 59 del D.P.R. 380/2001, Circolari Ministeriali 7618/STC e 7619/STC

ANALISI GRANULOMETRICA

(per setacciatura e sedimentazione) norma A.S.T.M. D 422 e raccomandazioni A.G.I. 1994

COMMITTENTE:	**Spea - Ingegneria Europea S.p.A. - via Vida 11, 20127 Milano**		
CANTIERE:	**LOTTO 1 A10 - GALLERIA BORGONOVO (carr. W sbocco SV)**		
CAMPIONE:	**S1 CR2**	**da 6.20 a 6.40 m**	
COMMESSA:	12985/14	DURATA PROVE:	20 - 28/03/14
VERBALE ACC.:	076/14	DATA CONSEGNA:	19/03/14
GEO - CERT. n°	G141014	rev.00 del:	28/03/14

il campione è stato conservato in vasca umida termostatica Codici strumentazione: bilancia 480, stufa 567, picnometro 151H, densimetro 348, mescolatore

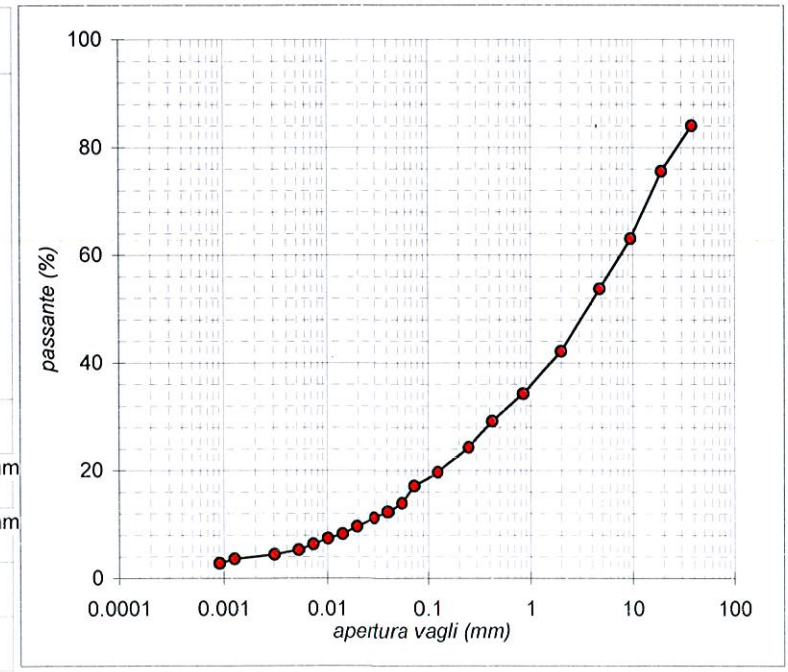
ASPETTO MACROSCOPICO DEL CAMPIONE:

ghiaia con sabbia limosa debolmente argillosa 2.5Y 4/3 marrone oliva

codici		vaglio (mm)	trattenuto (g)	trattenuto (%)	cum. tratt. (%)	passante (%)
571	setaccio	38.1	122.30	15.99	15.99	84.01
572	setaccio	19.1	65.00	8.50	24.49	75.51
573	setaccio	9.5	95.40	12.47	36.97	63.03
290	setaccio	4.75	71.00	9.28	46.25	53.75
291	setaccio	2.0	88.75	11.60	57.85	42.15
292	setaccio	0.850	60.40	7.90	65.75	34.25
293	setaccio	0.425	38.90	5.09	70.84	29.16
282	setaccio	0.250	37.45	4.90	75.74	24.26
283	setaccio	0.125	35.15	4.60	80.33	19.67
286	setaccio	0.075	19.50	2.55	82.88	17.12
-	calcolato	0.0558	24.38	3.19	86.07	13.93
-	calcolato	0.0410	12.45	1.63	87.70	12.30
-	calcolato	0.0297	8.30	1.08	88.78	11.22
-	calcolato	0.0194	12.45	1.63	90.41	9.59
-	calcolato	0.0141	10.37	1.36	91.77	8.23
-	calcolato	0.0101	6.22	0.81	92.58	7.42
-	calcolato	0.0073	8.30	1.08	93.66	6.34
-	calcolato	0.0052	8.30	1.08	94.75	5.25
-	calcolato	0.0031	6.22	0.81	95.56	4.44
-	calcolato	0.0013	6.22	0.81	96.38	3.62
-	calcolato	0.0009	6.22	0.81	97.19	2.81
		fondo	21.48	2.81	100.00	0.00
		TOTALE	764.76		ϕ max (mm) =	50.5

Passante effettivo setaccio 0.075 (g) in areometro		50.02
t° C	Tempo (s)	Lettura
21	30	29.0
21	60	26.0
21	120	24.0
21	300	21.0
21	600	18.5
21	1200	17.0
21	2400	15.0
21	4800	13.0
21	14400	11.5
21	86400	10.0
21	172800	8.5

Rapporti granulometrici	USCS	AGI
GHIAIA	> 4,75 mm	> 2,00 mm
	46.2%	57.9%
SABBIA	> 0,075 mm	> 0,06 mm
	36.6%	27.4%
LIMO	> 2 μ	> 2 μ
	13.1%	10.7%
ARGILLA	< 2 μ	< 2 μ
	4.0%	4.0%



Soluzione disperdente preparata al momento

Lo Sperimentatore:
dott. Luciano Rossi

Il Direttore del Laboratorio:
dott. geol. (dottore di ricerca) Gianluca Ferioli

elletipi s.r.l.

Sede legale ed operativa: Via Annibale Zucchini, 69 - 44100 FERRARA

tel. 0532/56771; fax 0532/56119 e-mail: info@elletipi.it sito: www.elletipi.it

® P IVA e Codice Fiscale n. 00174600387

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO CERTIFICATO DA DNV
UNI EN ISO 9001/2000
UNI EN ISO 14001

Laboratorio Geotecnico autorizzato con Dec. n. 9199 del 10/10/2011, art. 59 del D.P.R. 380/2001, Circolari Ministeriali 7618/STC e 7619/STC

SCHEDA GENERALE DEL CAMPIONE

COMMITTENTE:	**Spea - Ingegneria Europea S.p.A. - via Vida 11, 20127 Milano**
CANTIERE:	**LOTTO 1 A10 - GALLERIA BORGONOVO (carr. W sbocco SV)**
CAMPIONE:	**S1 CR3 da 12.20 a 12.50 m**
COMMESSA:	12985/14
VERBALE ACC.:	076/14
DATA CONSEGNA:	19/03/14

il campione è stato conservato in vasca umida termostatica

ASPETTO MACROSCOPICO DEL CAMPIONE:

sabbia con limo argillosa debolmente ghiaiosa 5Y 7/3 marrone chiaro

bilancia cod. 480 - stufa 567 - picnometro 545

Il campione è stato conservato in vasca a temperatura ed umidità controllate.

12.20



12.50

LUNGHEZZA CAMPIONE cm	...
Grado di qualità del campione:	Q3
PROVE ESEGUITE: Granulometria, limiti di consistenza	
W naturale (%) (norma ASTM D 2216)	32.3
γ naturale(Mg/m^3) (IBS 1377)	...
γ secco (Mg/m^3)	...
γ immerso (Mg/m^3)	...
porosità (%)	...
indice dei vuoti	...
grado di saturazione (%)	...
massa specifica (Mg/m^3) (stimato)	2.700

Note: -

Io Sperimentatore:
dott. Luciano Rossi

Il Direttore del Laboratorio terre:
dott. geol. (Dottore di Ricerca) Gianluca Ferioli

elletipi s.r.l.

Sede legale ed operativa: Via Annibale Zucchini, 69 - 44100 FERRARA

tel. 0532/56771; fax 0532/56119 e-mail: info@elletipi.it sito: www.elletipi.it

® P IVA e Codice Fiscale n. 00174600387

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO CERTIFICATO DA DNV
UNI EN ISO 9001/2000
UNI EN ISO 14001

Laboratorio Geotecnico autorizzato con Dec. n. 9199 del 10/10/2011, art. 59 del D.P.R. 380/2001, Circolari Ministeriali 7618/STC e 7619/STC

LIMITI DI ATTERBERG (norma ASTM D4318 metodo A)

COMMITTENTE:	**Spea - Ingegneria Europea S.p.A. - via Vida 11, 20127 Milano**		
CANTIERE:	**LOTTO 1 A10 - GALLERIA BORGONOVO (carr. W sbocco SV)**		
CAMPIONE:	**S1 CR3 da 12.20 a 12.50 m**		
COMMESSA:	12985/14	DURATA PROVE:	20 - 28/03/14
VERBALE ACC.:	076/14	DATA CONSEGNA:	19/03/14
GEO - CERT. n°:	G141015	rev.00 del:	28/03/14

il campione è stato conservato in vasca umida termostatica

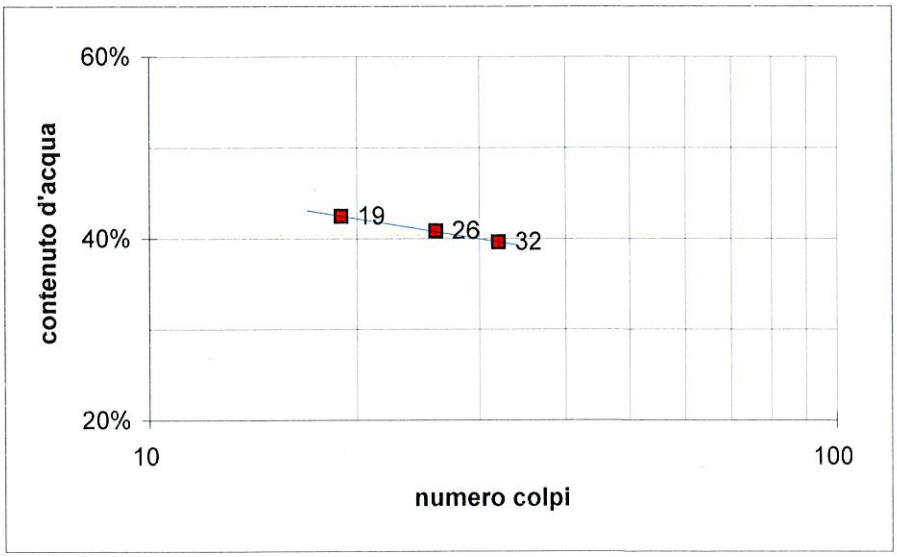
ASPETTO MACROSCOPICO DEL CAMPIONE:

sabbia con limo argillosa debolmente ghiaiosa 5Y 7/3 marrone chiaro

codice cucchiaio: 344; codice bilancia: 480.

	LIMITE LIQUIDO			LIMITE PLASTICO		UMIDITA'
impasto	1	2	3	1	2	
N° colpi	26	19	32			
massa umida+ tara (g)	30.80	28.69	32.25	11.81	12.25	1122.12
massa secca+ tara (g)	22.56	20.81	23.75	9.90	10.28	923.70
acqua contenuta (g)	8.24	7.88	8.50	1.91	1.97	198.42
tara (g)	2.38	2.25	2.28	2.23	2.33	310.20
peso secco (g)	20.18	18.56	21.47	7.67	7.95	613.50
contenuto d'acqua	40.8%	42.5%	39.6%	24.9%	24.8%	32.3%

Umidità Naturale	**Wn =**	**32%**
Limite Liquido	**LL =**	**41%**
Limite Plastico	**LP =**	**25%**
Indice Plastico	**IP =**	**16%**



Lo Sperimentatore:
dott. Luciano Rossi

Il Direttore del Laboratorio terre:
dott. geol. (dottore di ricerca) Gianluca Ferioli

elletipi s.r.l.
Sede legale ed operativa: Via Annibale Zucchini, 69 - 44100 FERRARA
tel. 0532/56771; fax 0532/56119 e-mail: info@elletipi.it sito: www.elletipi.it
® P IVA e Codice Fiscale n. 00174600387

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO CERTIFICATO DA DNV
UNI EN ISO 9001/2000
UNI EN ISO 14001

Laboratorio Geotecnico autorizzato con Dec. n. 9199 del 10/10/2011, art. 59 del D.P.R. 380/2001, Circolari Ministeriali 7618/STC e 7619/STC

ANALISI GRANULOMETRICA

(per setacciatura e sedimentazione) norma A.S.T.M. D 422 e raccomandazioni A.G.I. 1994

COMMITTENTE:	**Spea - Ingegneria Europea S.p.A. - via Vida 11, 20127 Milano**		
CANTIERE:	**LOTTO 1 A10 - GALLERIA BORGONOVO (carr. W sbocco SV)**		
CAMPIONE:	**S1 CR3**	**da 12.20 a 12.50 m**	
COMMESSA:	12985/14	DURATA PROVE:	20 - 28/03/14
VERBALE ACC.:	076/14	DATA CONSEGNA:	19/03/14
GEO - CERT. n°	G141016	rev.00 del:	28/03/14

il campione è stato conservato in vasca umida termostatica Codici strumentazione: bilancia 480, stufa 567, picnometro 151H, densimetro 348, mescolatore

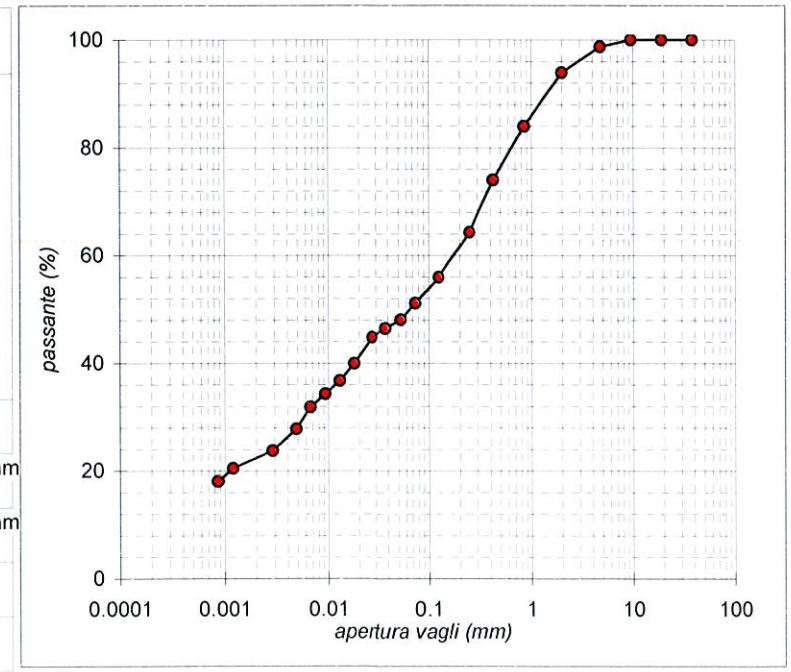
ASPETTO MACROSCOPICO DEL CAMPIONE:

sabbia con limo argillosa debolmente ghaiaosa 5Y 7/3 marrone chiaro

codici		vaglio (mm)	trattenuto (g)	trattenuto (%)	cum. tratt. (%)	passante (%)
571	setaccio	38.1	0.00	0.00	0.00	100.00
572	setaccio	19.1	0.00	0.00	0.00	100.00
573	setaccio	9.5	0.00	0.00	0.00	100.00
290	setaccio	4.75	3.40	1.33	1.33	98.67
291	setaccio	2.0	12.25	4.78	6.11	93.89
292	setaccio	0.850	25.45	9.94	16.05	83.95
293	setaccio	0.425	25.55	9.98	26.03	73.97
282	setaccio	0.250	24.80	9.69	35.71	64.29
283	setaccio	0.125	21.45	8.38	44.09	55.91
286	setaccio	0.075	12.25	4.78	48.88	51.12
-	calcolato	0.0529	7.91	3.09	51.96	48.04
-	calcolato	0.0379	4.14	1.62	53.58	46.42
-	calcolato	0.0272	4.14	1.62	55.20	44.80
-	calcolato	0.0179	12.43	4.86	60.06	39.94
-	calcolato	0.0130	8.29	3.24	63.29	36.71
-	calcolato	0.0093	6.22	2.43	65.72	34.28
-	calcolato	0.0067	6.22	2.43	68.15	31.85
-	calcolato	0.0049	10.36	4.05	72.20	27.80
-	calcolato	0.0029	10.36	4.05	76.24	23.76
-	calcolato	0.0012	8.29	3.24	79.48	20.52
-	calcolato	0.0009	6.22	2.43	81.91	18.09
		fondo	46.33	18.09	100.00	0.00
		TOTALE	256.06		ϕ max (mm) =	5.3

Passante effettivo setaccio 0.075 (g) in areometro		50.07
t° C	Tempo (s)	Lettura
21	30	33.0
21	60	32.0
21	120	31.0
21	300	28.0
21	600	26.0
21	1200	24.5
21	2400	23.0
21	4800	20.5
21	14400	18.0
21	86400	16.0
21	172800	14.5

Rapporti granulometrici	USCS	AGI
GHIAIA	> 4,75 mm	> 2,00 mm
	1.3%	6.1%
SABBIA	> 0,075 mm	> 0,06 mm
	47.5%	44.7%
LIMO	> 2 μ	> 2 μ
	28.7%	26.8%
ARGILLA	< 2 μ	< 2 μ
	22.4%	22.4%



Soluzione disperdente preparata al momento

Lo Sperimentatore:
dott. Luciano Rossi

Il Direttore del Laboratorio:
dott. geol. (dottore di ricerca) Gianluca Ferioli

elletipi s.r.l.
Sede legale ed operativa: Via Annibale Zucchini, 69 - 44100 FERRARA
tel. 0532/56771; fax 0532/56119 e-mail: info@elletipi.it sito: www.elletipi.it
® P IVA e Codice Fiscale n. 00174600387

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO CERTIFICATO DA DNV
UNI EN ISO 9001/2000
UNI EN ISO 14001

Laboratorio Geotecnico autorizzato con Dec. n. 9199 del 10/10/2011, art. 59 del D.P.R. 380/2001, Circolari Ministeriali 7618/STC e 7619/STC

SCHEDA GENERALE DEL CAMPIONE

COMMITTENTE:	**Spea - Ingegneria Europea S.p.A. - via Vida 11, 20127 Milano**
CANTIERE:	**LOTTO 1 A10 - GALLERIA BORGONOVO (carr. W sbocco SV)**
CAMPIONE:	**S1 CR4 da 14.00 a 14.30 m**
COMMESSA:	12985/14
VERBALE ACC.:	095/14
DATA CONSEGNA:	01/04/14

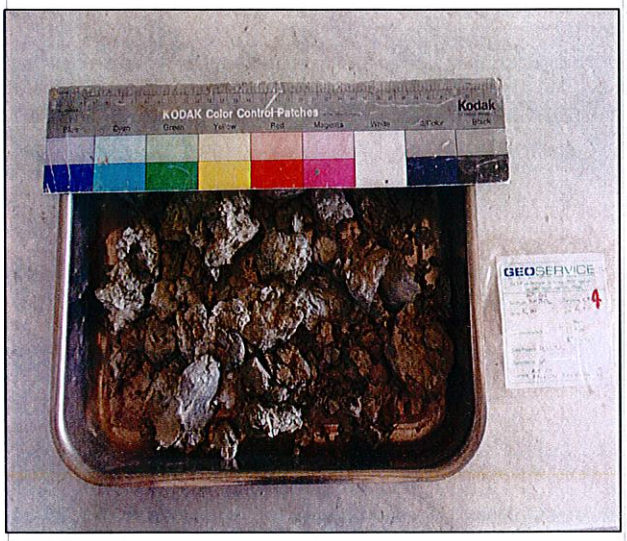
il campione è stato conservato in vasca umida termostatica

ASPETTO MACROSCOPICO DEL CAMPIONE:

ghiaia con sabbia limosa grigio chiaro oliva 10Y-5GY 6/1

bilancia cod. 480 - stufa 567 - picnometro 545
Il campione è stato conservato in vasca a temperatura ed umidità controllate.

14.00



14.30

LUNGHEZZA CAMPIONE cm	...
Grado di qualità del campione:	Q3
PROVE ESEGUITE: Granulometria, limiti di consistenza	
W naturale (%) (norma ASTM D 2216)	16.2
γ naturale(Mg/m^3) (IBS 1377)	...
γ secco (Mg/m^3)	...
γ immerso (Mg/m^3)	...
porosità (%)	...
indice dei vuoti	...
grado di saturazione (%)	...
massa specifica (Mg/m^3) (stimato)	2.700

Note: -

lo Sperimentatore:
dott. Luciano Rossi

Il Direttore del Laboratorio terre:
dott. geol. (Dottore di Ricerca): Gianluca Ferioli

elletipi s.r.l.

Sede legale ed operativa: Via Annibale Zucchini, 69 - 44100 FERRARA

tel. 0532/56771; fax 0532/56119 e-mail: info@elletipi.it sito: www.elletipi.it

® P IVA e Codice Fiscale n. 00174600387

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO CERTIFICATO DA DNV
UNI EN ISO 9001/2000
UNI EN ISO 14001

Laboratorio Geotecnico autorizzato con Dec. n. 9199 del 10/10/2011, art. 59 del D.P.R. 380/2001, Circolari Ministeriali 7618/STC e 7619/STC

LIMITI DI ATTERBERG (norma ASTM D4318 metodo A)

COMMITTENTE:	**Spea - Ingegneria Europea S.p.A. - via Vida 11, 20127 Milano**		
CANTIERE:	**LOTTO 1 A10 - GALLERIA BORGONOVO (carr. W sbocco SV)**		
CAMPIONE:	**S1 CR4 da 14.00 a 14.30 m**		
COMMESSA:	12985/14	DURATA PROVE:	07 - 17/04/14
VERBALE ACC.:	095/14	DATA CONSEGNA:	01/04/14
GEO - CERT. n°:	G141389	rev.00 del:	17/04/14

il campione è stato conservato in vasca umida termostatica

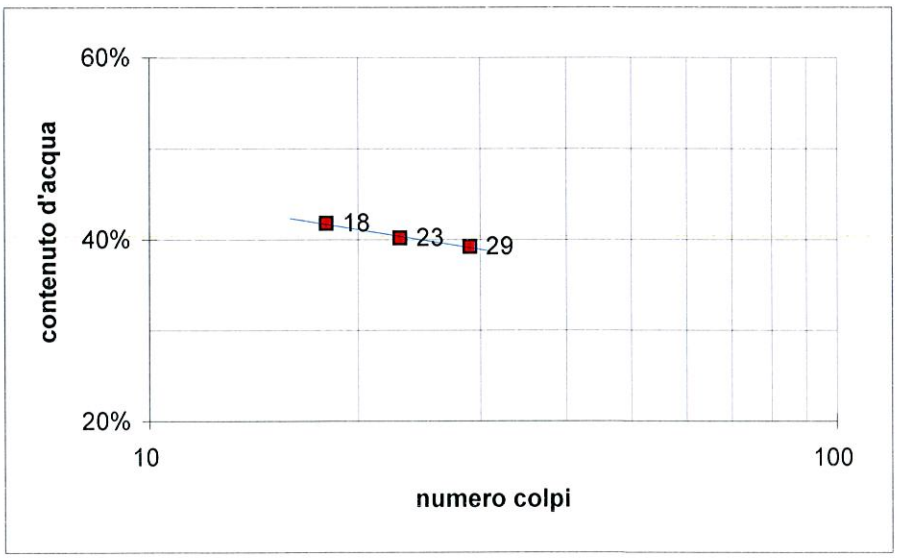
ASPETTO MACROSCOPICO DEL CAMPIONE:

ghiaia con sabbia limosa grigio chiaro oliva 10Y-5GY 6/1

codice cucchiaio: 344; codice bilancia: 480.

	LIMITE LIQUIDO			LIMITE PLASTICO		UMIDITA'
impasto	1	2	3	1	2	
N° colpi	23	29	18			
massa umida+ tara (g)	23.19	40.52	35.60	10.70	12.55	1985.63
massa secca+ tara (g)	17.21	29.76	25.80	8.66	10.11	1809.47
acqua contenuta (g)	5.98	10.76	9.80	2.04	2.44	176.16
tara (g)	2.32	2.33	2.35	2.33	2.56	721.20
peso secco (g)	14.89	27.43	23.45	6.33	7.55	1088.27
contenuto d'acqua	40.2%	39.2%	41.8%	32.2%	32.3%	16.2%

Umidità Naturale	**Wn =**	**16%**
Limite Liquido	**LL =**	**40%**
Limite Plastico	**LP =**	**32%**
Indice Plastico	**IP =**	**8%**



Lo Sperimentatore:
dott. Luciano Rossi

Il Direttore del Laboratorio terre:
dott. geol. (dottore di ricerca) Gianluca Ferioli

elletipi s.r.l.
Sede legale ed operativa: Via Annibale Zucchini, 69 - 44100 FERRARA
tel. 0532/56771; fax 0532/56119 e-mail: info@elletipi.it sito: www.elletipi.it
® P IVA e Codice Fiscale n. 00174600387

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO CERTIFICATO DA DNV
UNI EN ISO 9001/2000
UNI EN ISO 14001

Laboratorio Geotecnico autorizzato con Dec. n. 9199 del 10/10/2011, art. 59 del D.P.R. 380/2001, Circolari Ministeriali 7618/STC e 7619/STC

ANALISI GRANULOMETRICA

(per setacciatura e sedimentazione) norma A.S.T.M. D 422 e raccomandazioni A.G.I. 1994

COMMITTENTE:	**Spea - Ingegneria Europea S.p.A. - via Vida 11, 20127 Milano**		
CANTIERE:	**LOTTO 1 A10 - GALLERIA BORGONOVO (carr. W sbocco SV)**		
CAMPIONE:	**S1 CR4**	**da 14.00 a 14.30 m**	
COMMESSA:	12985/14	DURATA PROVE:	07 - 17/04/14
VERBALE ACC.:	095/14	DATA CONSEGNA:	01/04/14
GEO - CERT. n°	G141390	rev.00 del:	17/04/14

il campione è stato conservato in vasca umida termostatica — Codici strumentazione: bilancia 480, stufa 567, picnometro 151H, densimetro 348, mescolatore

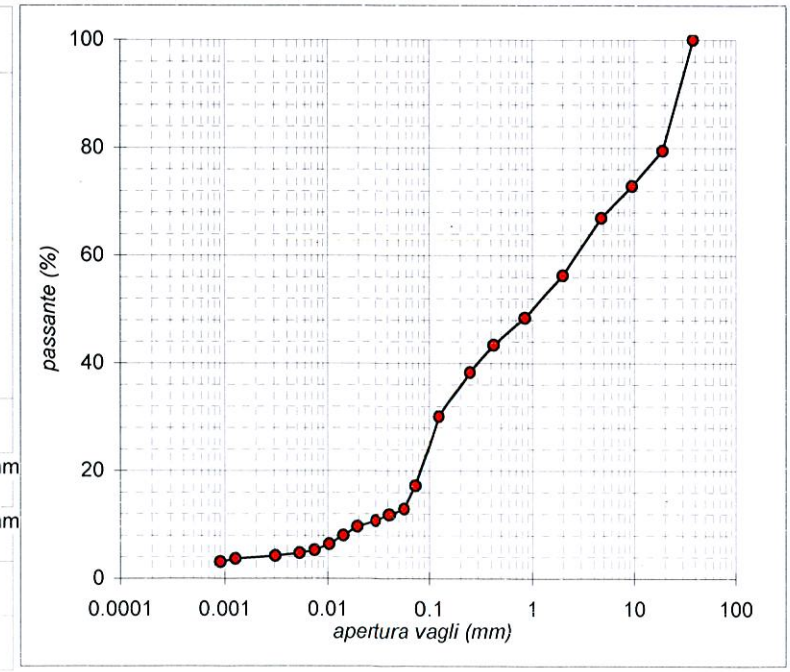
ASPETTO MACROSCOPICO DEL CAMPIONE:

ghiaia con sabbia limosa grigio chiaro oliva 10Y-5GY 6/1

codici		vaglio (mm)	trattenuto (g)	trattenuto (%)	cum. tratt. (%)	passante (%)
571	setaccio	38.1	0.00	0.00	0.00	100.00
572	setaccio	19.1	156.32	20.58	20.58	79.42
573	setaccio	9.5	49.86	6.56	27.15	72.85
290	setaccio	4.75	44.84	5.90	33.05	66.95
291	setaccio	2.0	81.18	10.69	43.74	56.26
292	setaccio	0.850	59.55	7.84	51.58	48.42
293	setaccio	0.425	38.61	5.08	56.66	43.34
282	setaccio	0.250	38.50	5.07	61.73	38.27
283	setaccio	0.125	61.90	8.15	69.88	30.12
286	setaccio	0.075	97.85	12.88	82.76	17.24
-	calcolato	0.0573	32.66	4.30	87.06	12.94
-	calcolato	0.0415	8.30	1.09	88.16	11.84
-	calcolato	0.0300	8.30	1.09	89.25	10.75
-	calcolato	0.0194	8.30	1.09	90.34	9.66
-	calcolato	0.0141	12.45	1.64	91.98	8.02
-	calcolato	0.0103	12.45	1.64	93.62	6.38
-	calcolato	0.0074	8.30	1.09	94.71	5.29
-	calcolato	0.0053	4.15	0.55	95.26	4.74
-	calcolato	0.0031	4.15	0.55	95.80	4.20
-	calcolato	0.0013	4.15	0.55	96.35	3.65
-	calcolato	0.0009	4.15	0.55	96.90	3.10
		fondo	23.56	3.10	100.00	0.00
		TOTALE	759.52		ϕ max (mm) =	26.4

Passante effettivo setaccio 0.075 (g) in areometro		50.01
t° C	Tempo (s)	Lettura
21	30	27.0
21	60	25.0
21	120	23.0
21	300	21.0
21	600	18.0
21	1200	15.0
21	2400	13.0
21	4800	12.0
21	14400	11.0
21	86400	10.0
21	172800	9.0

Rapporti granulometrici	USCS	AGI
GHIAIA	> 4,75 mm	> 2,00 mm
	33.0%	43.7%
SABBIA	> 0,075 mm	> 0,06 mm
	49.7%	42.6%
LIMO	> 2 μ	> 2 μ
	13.3%	9.8%
ARGILLA	< 2 μ	< 2 μ
	3.9%	3.9%



Soluzione disperdente preparata al momento

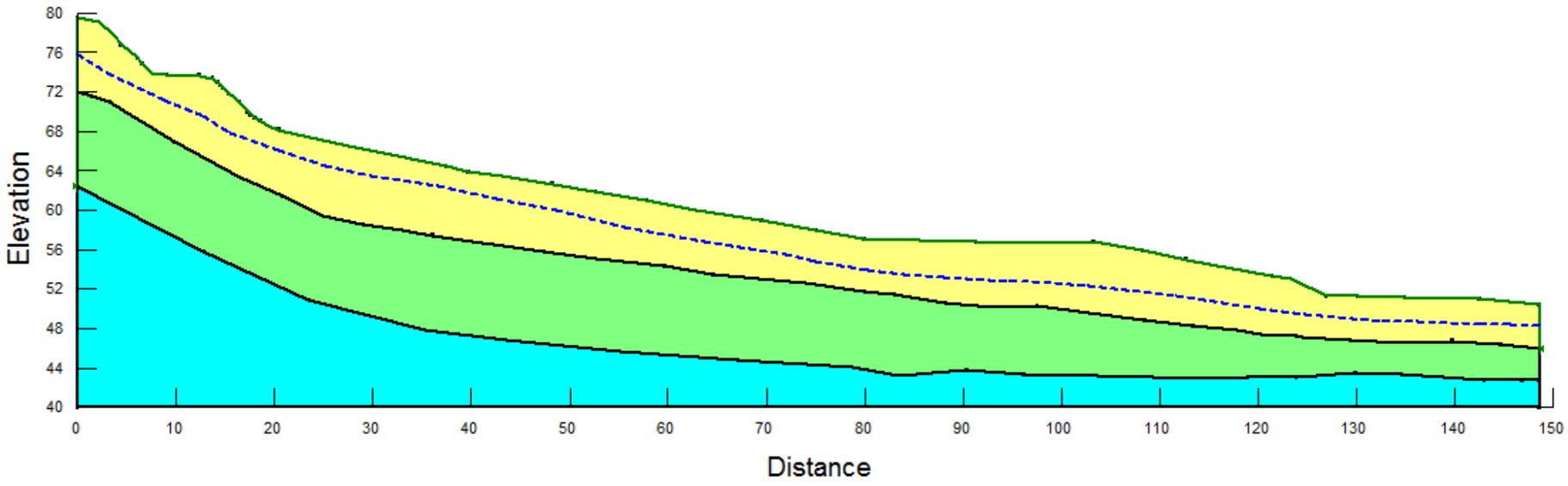
Lo Sperimentatore:
dott. Luciano Rossi

Il Direttore del Laboratorio:
dott. geol. (dottore di ricerca) Gianluca Ferioli

ALLEGATO 9 - Analisi di stabilità

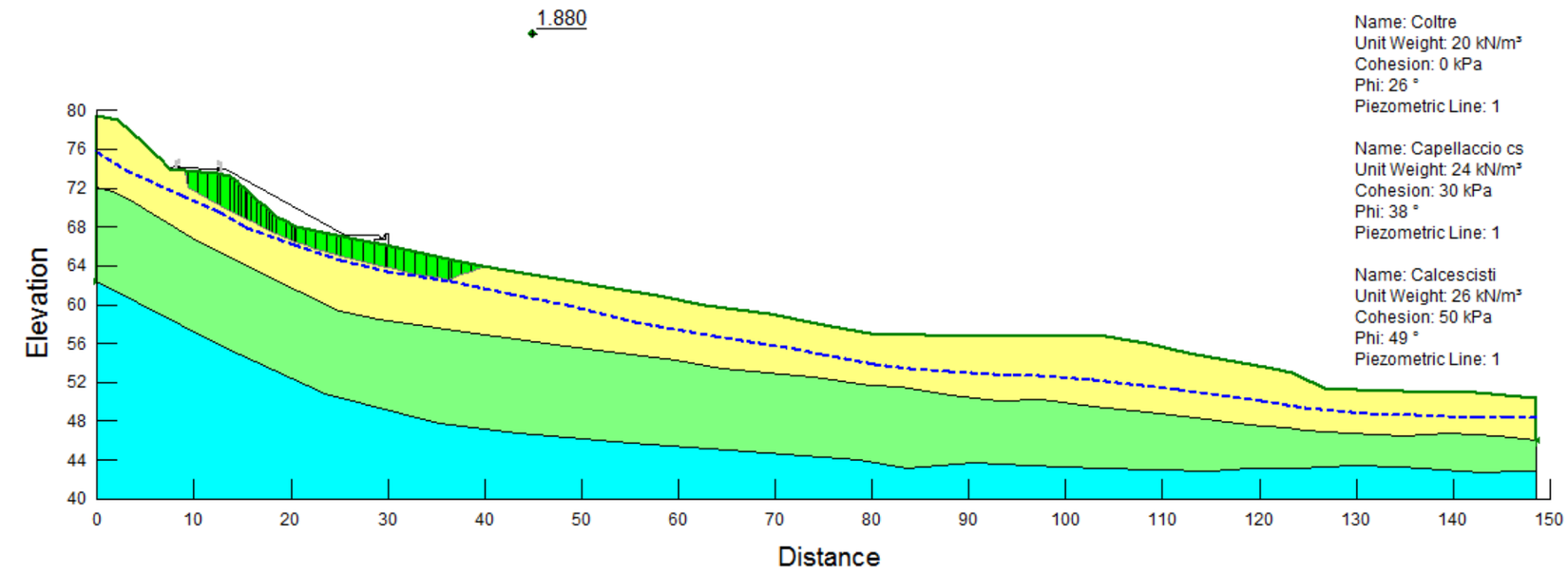
MODELLO GEOTECNICO - GEOMECCANICO GENERALE DEL VERSANTE - sezione 1

STATO DI FATTO



Modello stato attuale

BACK ANALYSIS - STATO DI FATTO - sezione 1



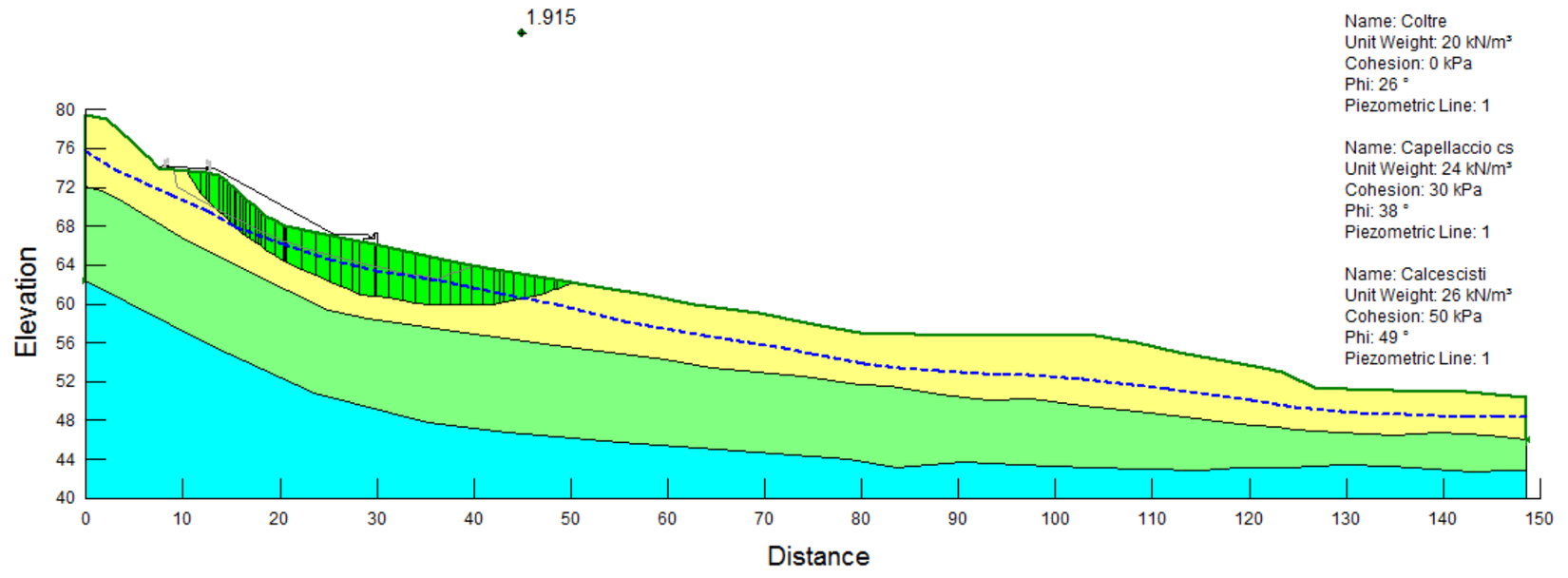


Figura 4-6 – Risultati delle analisi ante-operam – sezione 1

VERIFICA DI STABILITA' NELLE CONDIZIONI DI PROGETTO
ANALISI GLOBALE DELL'OPERA IN CONDIZIONI STATICHE - sezione 1

(NTC 2008: A2-M2-R2)

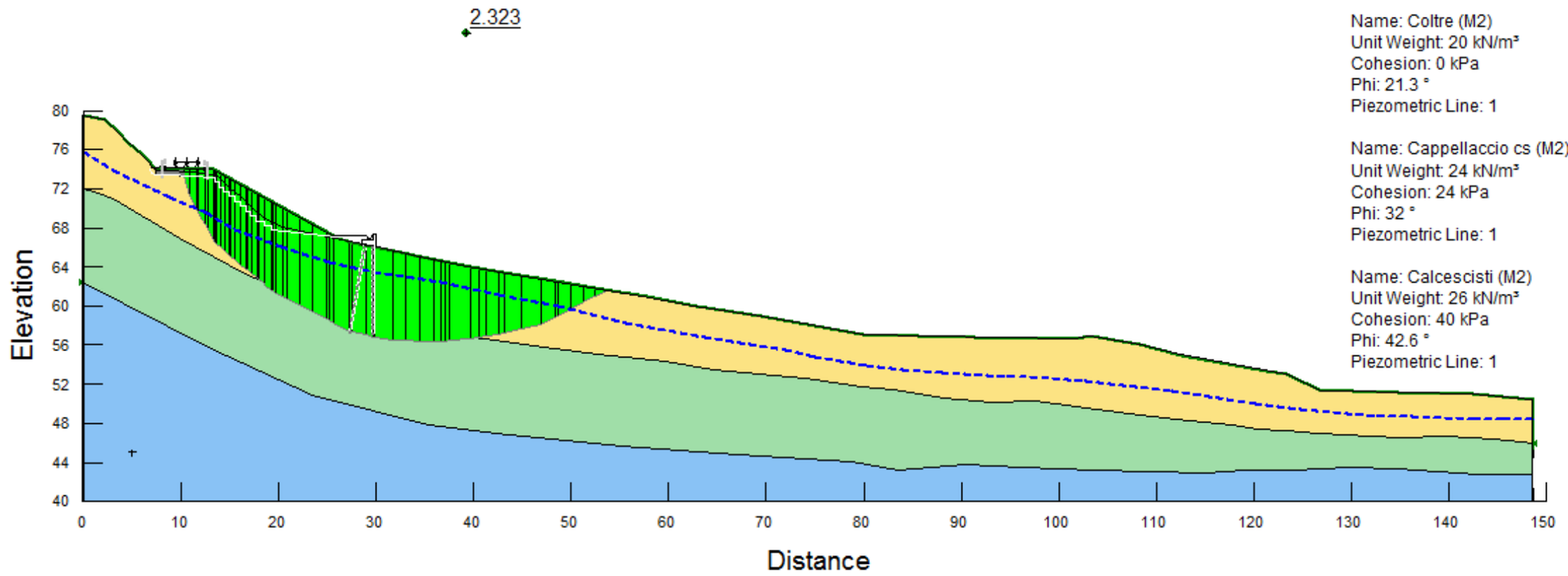


Figura 4-8 –Verifica di stabilità globale – condizioni statiche post-operam

VERIFICA DI STABILITA' NELLE CONDIZIONI DI PROGETTO
ANALISI GLOBALE DELL'OPERA IN CONDIZIONI SISMICHE - sezione 1

(NTC 2008: A2-M2-R2-SLV)

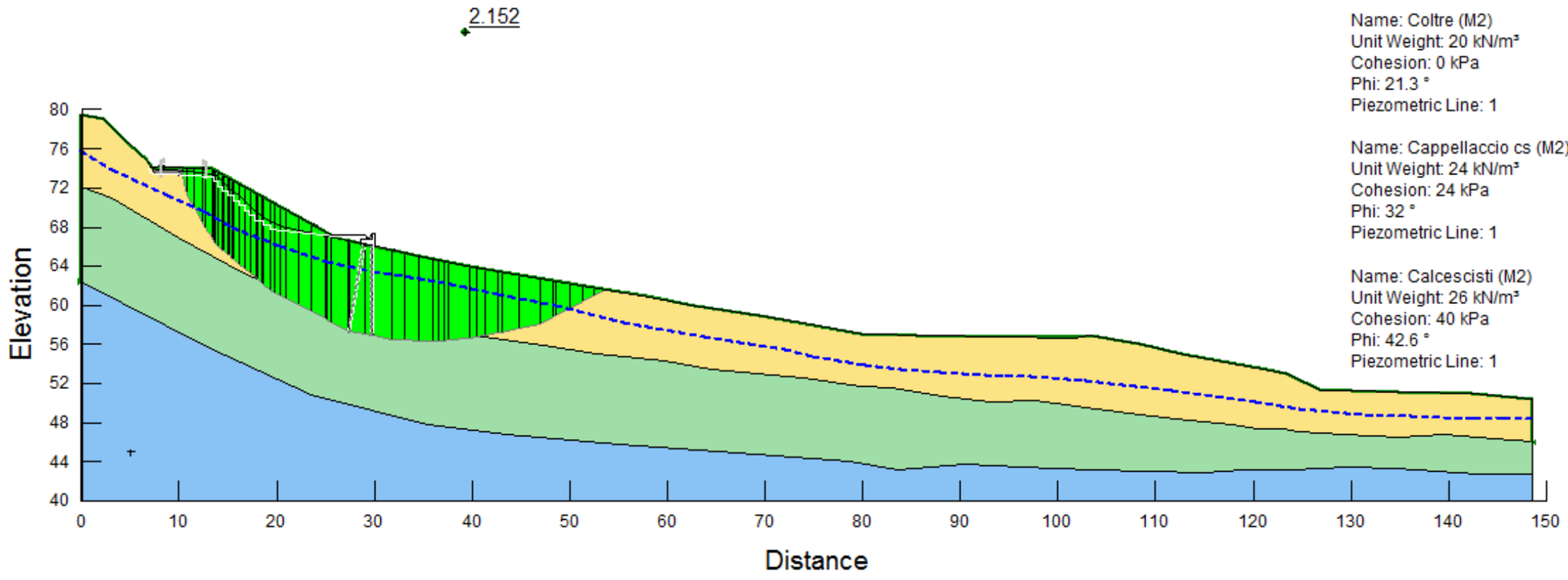
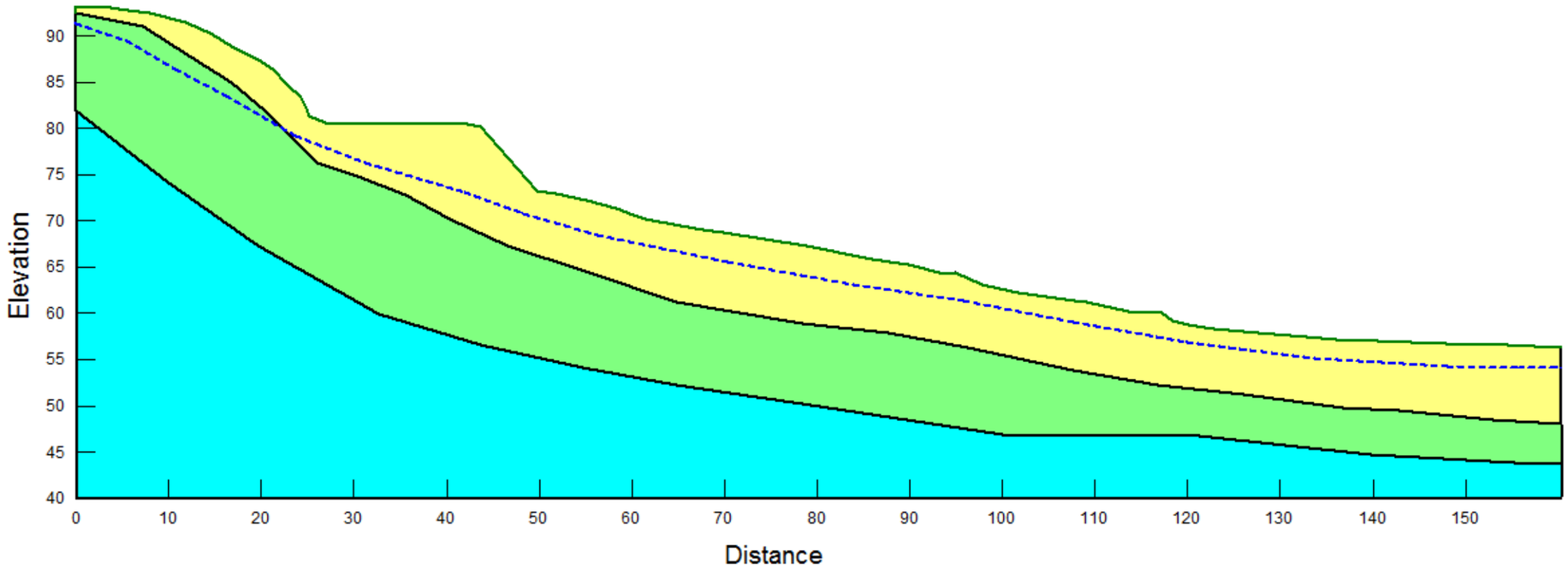


Figura 4-9 – Verifica di stabilità globale - condizioni sismiche

MODELLO GEOTECNICO - GEOMECCANICO GENERALE DEL VERSANTE - sezione 2

STATO DI FATTO



Modello stato attuale

BACK ANALYSIS - STATO DI FATTO - sezione 2

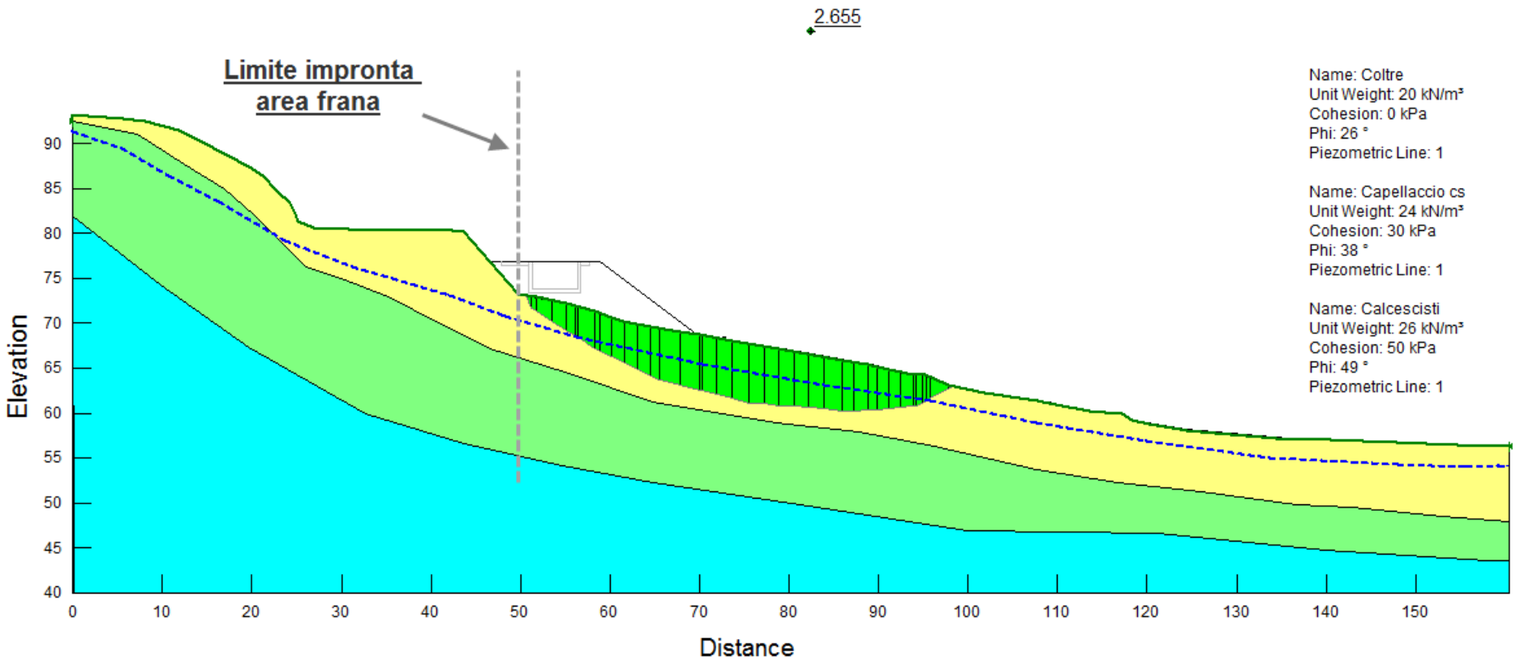


Figura 4-7 – Risultati delle analisi ante-operam – sezione 2

VERIFICA DI STABILITA' NELLE CONDIZIONI DI PROGETTO
ANALISI GLOBALE DELL'OPERA IN CONDIZIONI STATICHE - sezione 2

(NTC 2008: A2-M2-R2)

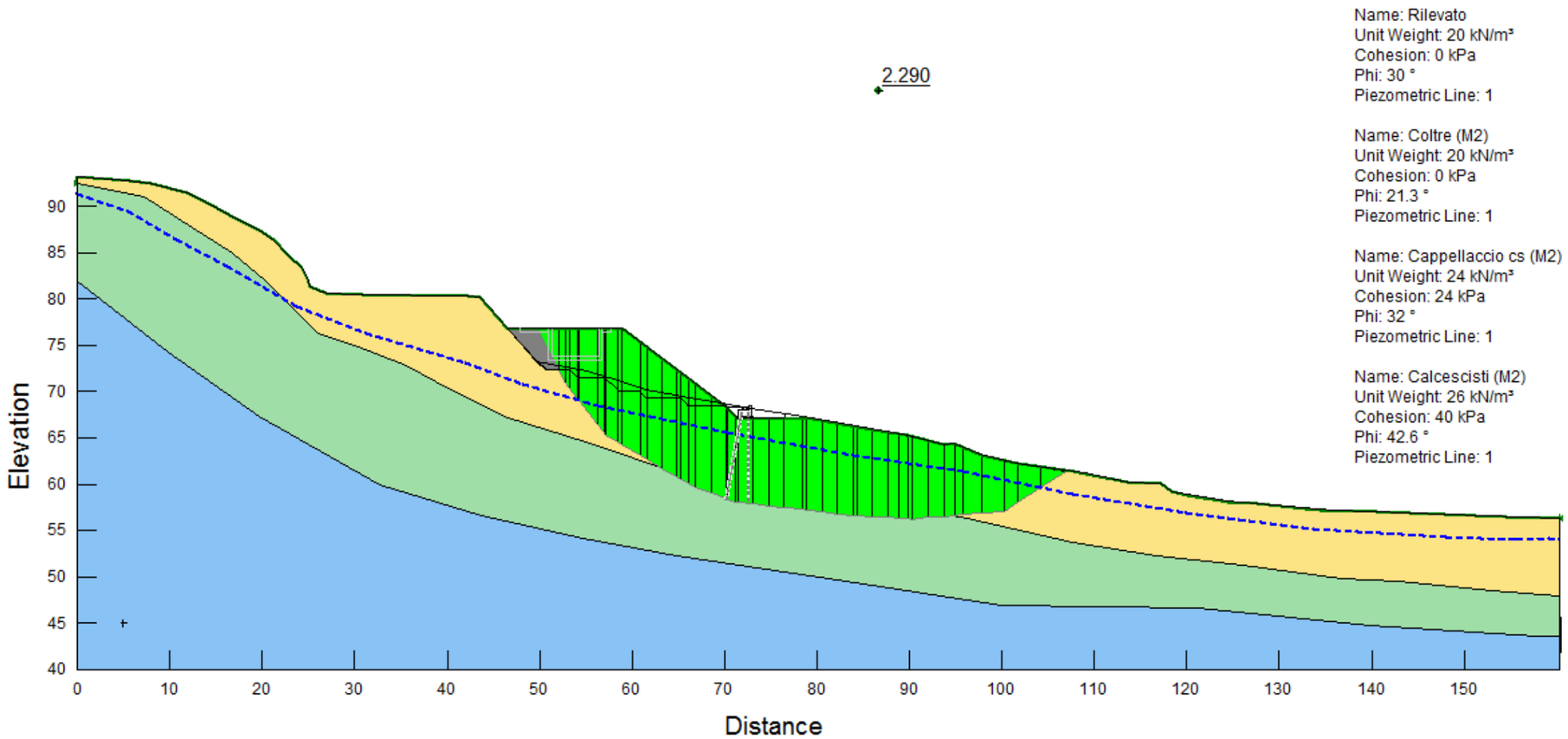


Figura 4-8 –Verifica di stabilità globale – condizioni statiche post-operam

VERIFICA DI STABILITA' NELLE CONDIZIONI DI PROGETTO
ANALISI GLOBALE DELL'OPERA IN CONDIZIONI SISMICHE - sezione 2

(NTC 2008: A2-M2-R2-SLV)

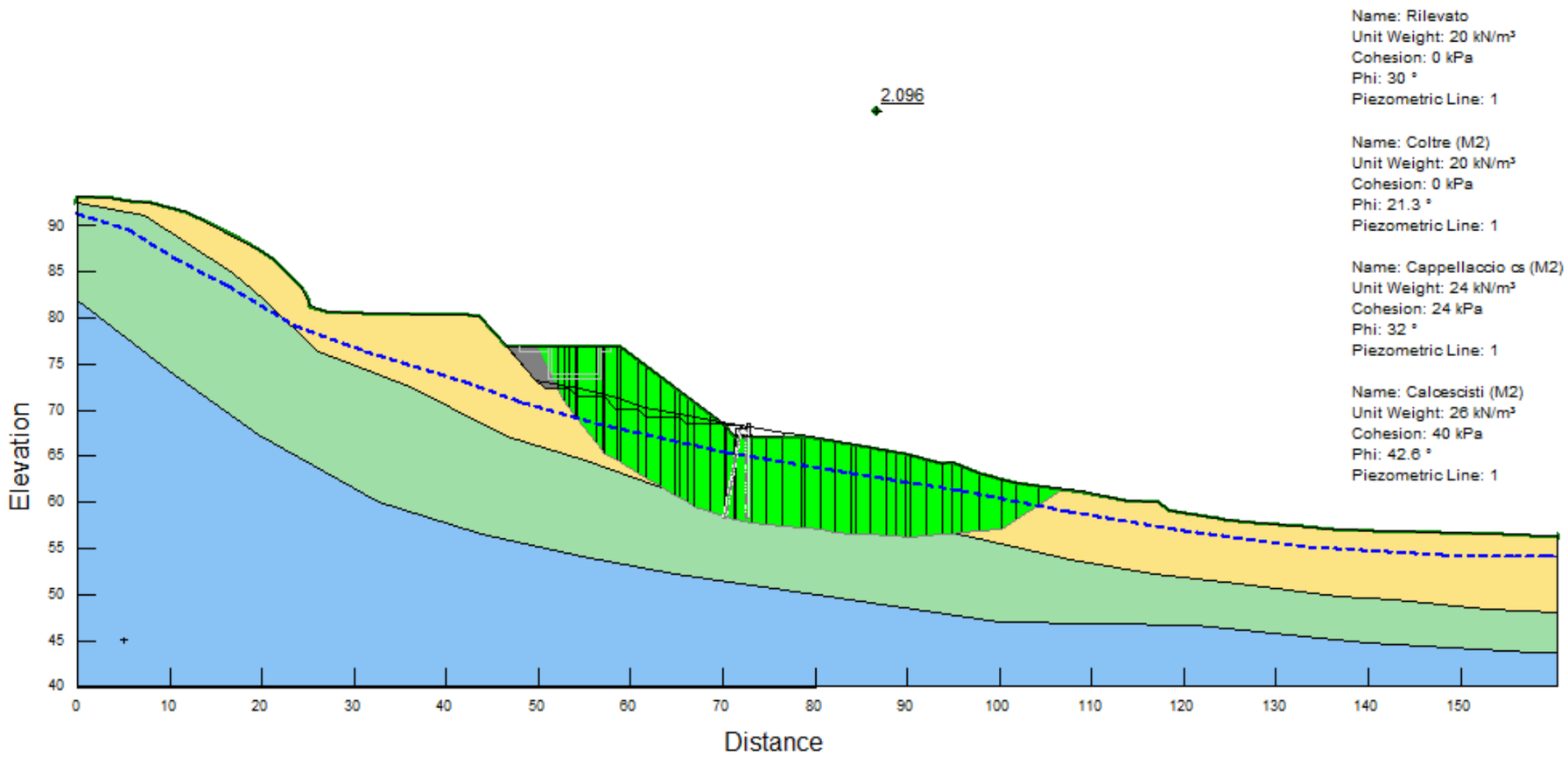


Figura 4-9 – Verifica di stabilità globale - condizioni sismiche